Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_21_1_LRE_10

Legge regionale 21 maggio 2009, n. 10
Insegnamento delle lingue straniere comunitarie nelle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 finalità

1. La Regione nell'esercizio della potestà concorrente in materia di istruzione e della potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e nel rispetto dei principi fondamentali costituzionali, delle norme generali sull'istruzione, dei livelli essenziali delle prestazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative, delle competenze del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e delle sue articolazioni periferiche, dei Comuni e delle Province, intende offrire agli studenti del Friuli Venezia Giulia l'opportunità di conseguire un livello di apprendimento delle lingue straniere comunitarie adeguato all'odierno mercato del lavoro, favorendo anche la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Art. 2 sostegno ai progetti scolastici

1. Per l'attuazione delle finalità previste dall'articolo 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere progetti di istituti scolastici relativi a:
a) incremento dello studio della prima lingua straniera comunitaria previsto dal curriculum mediante il potenziamento delle ore d'insegnamento, come definito dai Piani dell'offerta formativa dei singoli istituti;
b) introduzione o incremento dello studio di una seconda lingua straniera comunitaria previsto dal curriculum tramite l'attivazione dell'insegnamento o il potenziamento delle ore d'insegnamento, come definito dai Piani dell'offerta formativa dei singoli istituti;
c) sostegno alla formazione e all'aggiornamento dei docenti, favorendo metodologie innovative e l'insegnamento veicolare delle lingue straniere comunitarie;
d) attività aggiuntive di lettori o docenti di madrelingua presso le istituzioni scolastiche, limitatamente alle scuole secondarie di secondo grado.
2. Per l'attuazione dei progetti previsti dal comma 1, trovano applicazione le procedure di cui all'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002).

Art. 3 clausola valutativa

1. Entro il mese successivo all'inizio dell'anno scolastico di riferimento, l'Assessore regionale all'istruzione presenta alla Commissione consiliare competente una relazione annuale sullo stato di attuazione della presente legge.
2. La relazione è resa pubblica unitamente alla documentazione e al parere della Commissione consiliare competente che ne conclude l'esame.
3. Gli esiti della valutazione e del parere costituiscono riferimento per la programmazione della politica linguistica regionale per l'anno successivo.
4. La relazione, sulla base dei dati regionali relativi all'anno scolastico in corso, distinti per provincia e per istituto, documenta:
a) il numero delle scuole che hanno attivato il potenziamento delle lingue straniere comunitarie;

b) l'incremento delle ore di lingue straniere comunitarie e dei nuovi corsi attivati rispetto alle ore e ai corsi già previsti dal MIUR per i curricula dei diversi ordini di scuola;
c) l'incremento del numero di docenti e lettori di madrelingua, impegnati nel potenziamento dell'insegnamento o nella attività di formazione e aggiornamento nelle metodologie didattiche innovative.

Art. 4 norma finanziaria

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione degli interventi previsti dalla presente legge fanno carico alla unità di bilancio 6.1.11.1121, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento ai capitoli 5164 e 5165.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 21 maggio 2009

TONDO

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 2
- Il testo dell'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2002)", è il seguente:
Art. 7 Interventi in materia di corregionali all'estero, istruzione, cultura e sport

(omissis)

8. Nella prospettiva dell'emanazione di norme di attuazione dello Statuto regionale che prevedano l'attribuzione alla Regione e agli enti locali di nuove funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica, allo scopo di preparare le condizioni per l'efficace svolgimento del processo di transizione verso il nuovo assetto delle relative competenze istituzionali, l'Amministrazione regionale promuove la definizione di intese programmatiche con i competenti organi periferici dello Stato, per la progettazione e la realizzazione coordinata, anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni universitarie impegnate in tale materia e di altre istituzioni pubbliche locali, di iniziative comuni che si prefiggano obiettivi specifici di sviluppo, potenziamento e riqualificazione dell'azione pubblica per l'offerta di servizi al sistema scolastico regionale.
9. I programmi delle iniziative da realizzare, definiti mediante appositi protocolli d'intesa sottoscritti dai rappresentanti delle autorità statali e regionali competenti e degli altri organismi pubblici e privati eventualmente coinvolti, sono approvati dalla Giunta regionale, ai fini della determinazione delle modalità d'impiego dei finanziamenti regionali destinati al sostegno degli interventi da essi previsti. Sono ammessi in tale ambito interventi per la concessione a istituzioni scolastiche autonome, enti locali e istituzioni culturali pubbliche di contributi una tantum sulle spese per la realizzazione di progetti speciali, anche a carattere sperimentale, riguardanti la qualificazione delle risorse formative, l'aggiornamento degli operatori scolastici, lo sviluppo di attività didattiche complementari, con particolare riferimento all'obiettivo di ampliare le possibilità di apprendimento delle lingue europee e delle lingue locali, il potenziamento dei servizi resi dagli enti locali alle istituzioni scolastiche, in particolare nelle aree montane, la realizzazione di iniziative per la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico, culturale e ambientale della regione.

(omissis)

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 19
- d'iniziativa dei consiglieri Dal Mas, Galasso, Baritussio, Camber, Cacitti, Blasoni, Novelli, Tononi, Bucci, Ciani, Colautti, Marin, Marini, Pedicini, Santin e Valenti, presentato al Consiglio regionale l'11 settembre 2008;
- assegnato alla VI Commissione permanente il 17 settembre 2008;
- esaminato dalla VI Commissione permanente nelle sedute del 22 ottobre 2008, 28 gennaio 2009, 17 febbraio 2009 e 19 febbraio 2009 e, in quest'ultima, approvato all'unanimità con modifiche, con relazione di maggioranza dei consiglieri Baritussio Kocijančič e Codega;
- esaminato dal Consiglio regionale nelle sedute antimeridiana e pomeridiana del 28 aprile 2009 e, in quest'ultima, approvato all'unanimità con modifiche.
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 222/3934-09 dd. 13 maggio 2009.

09_21_1_DPR_126_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 maggio 2009, n. 0126/Pres.

LR 20 marzo 2000, n. 7, artt. 19 e 20. Approvazione Accordo modificativo dell'Accordo di programma sottoscritto il 28 maggio 2007 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'Anas Spa per il riordino della rete ospedaliera triestina.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che in data 28 maggio 2007 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'A.N.A.S. S.p.A. hanno sottoscritto un Accordo di Programma per il "Riordino della rete ospedaliera triestina", approvato dal Presidente della Regione con proprio decreto 29 agosto 2007, n. 0270/Pres., e pubblicato sul BUR n. 37 del 12 settembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 399 del 11 ottobre 2007, con la quale il Comune di Trieste ha avviato, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il procedimento per addivenire ad una modifica dell'Accordo di Programma sopra citato, al fine di concordare una soluzione progettuale per la viabilità di accesso al complesso ospedaliero di Cattinara alternativa a quella prevista nell'articolo 9 dell'Accordo in argomento e denominata "Nuovo svincolo sulla Grande Viabilità Triestina";
VISTA la nota prot. n. 2008-0011438 del 18 gennaio 2008, successivamente integrata con nota n. 2008-0034724 del 25 febbraio 2008, con la quale il Comune di Trieste ha chiesto formalmente la modifica dell'Accordo di programma in argomento nei termini sopra specificati, rilevando inoltre la necessità che la suddetta modifica preveda la contestuale approvazione degli elaborati tecnici relativi allo strumento attuativo, nell'ottica di non ritardare l'avvio degli interventi relativi al riordino della rete ospedaliera;
VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 14 febbraio 2008, con la quale il Comune di Trieste ha dato mandato ai propri uffici di avviare il procedimento necessario per addivenire alla modifica dell'Accordo di programma in argomento;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1637 del 6 agosto 2008, con la quale è stata riconosciuta la persistenza dell'interesse regionale al riordino della rete ospedaliera triestina, dando contestualmente mandato agli uffici regionali di avviare il procedimento necessario per modificare ed integrare l'Accordo di programma in argomento secondo le proposte avanzate dal Comune di Trieste;
PRESO ATTO che in sede di Conferenza, convocata dal Sindaco di Trieste in data 9 dicembre 2008, le Parti interessate hanno espresso la loro approvazione in linea tecnica sullo schema di Accordo da sottoscrivere, come risulta dal verbale della seduta stessa;
ATTESO che l'Accordo in argomento prevede una diversa soluzione per la viabilità di accesso al polo ospedaliero, di cui alcune opere sono riconducibili al complesso di interventi direttamente correlati e strutturalmente connessi con la Grande Viabilità Triestina e, in quanto tali, possono essere finanziate con le risorse stanziate ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 101 nei limiti delle risorse ancora disponibili;
VISTA la deliberazione n. 294 dell'11 dicembre 2008 della Giunta provinciale della Provincia di Trieste;
VISTA la deliberazione n. 599 del 15 dicembre 2008 della Giunta comunale del Comune di Trieste;
VISTA la deliberazione n. 429 del 10 dicembre 2008 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste";
VISTO il decreto n. 708/2008 del 18 dicembre 2008 del Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo";
VISTA la nota n. prot. CTS-0016283-P del 23 dicembre 2008 del Capo Compartimento dell'ANAS S.p.A.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 23 febbraio 2009 con la quale il Presidente della Regione - o un Assessore dallo stesso delegato - è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, a stipulare con la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'A.N.A.S. S.p.A. l'Accordo modificativo dell'Accordo di programma sottoscritto il 28 maggio 2007;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto nel mese di marzo 2009 dall'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, dal Presidente della Provincia di Trieste, dal Sindaco del Comune di Trieste, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", dal Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e dal Cpo Compatimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia dell'A.N.A.S. S.p.A. in conformità allo schema approvato dalla Giunta Regionale con la sopra citata deliberazione; comprensivo degli allegati come di seguito elencati:
V1 - Relazione;
V2 - Elaborato A - Zonizzazione - Stato di fatto - scala 5.000;
V3 - Elaborato A - Zonizzazione - Variante- scala 5.000;
V4 - Elaborato B - Servizi - Stato di fatto - scala 5.000;
V5 - Elaborato B - Servizi - Variante- scala 5.000;
V6 - Elaborato B.a - Attrezzature e servizi - Stato di fatto;
V7 - Elaborato B.a - Attrezzature e servizi - Variante;
V8 - Elaborato C - Viabilità - Stato di fatto - scala 5.000;
V9 - Elaborato C - Viabilità - Variante- scala 5.000;
V10 - Relazione geologica
V11 - Relazione paesaggistica
Allegati tecnici con contenuto di Piano attuativo:
1. Elaborati illustrativi:
P1- Elaborato RI - Relazione Illustrativa;
P2- Elaborato RT - Relazione sul traffico e la viabilità;
P3- Elaborato RP- Relazione Paesaggistica;
P4- Elaborato C - Assetto della Proprietà
P5- Elaborato RE - Programma di attuazione degli interventi e relazione economica;
P6- Tavola A1: Stato di fatto, planimetria
P7- Tavola A2: Stato di fatto, profili altimetrici
P8- Tavola A3: Stato di fatto, assetto vegetazionale
P9- Tavola A4: Stato di fatto, opere a rete esistenti
P10- Valutazione d'incidenza - Relazione
2. Elaborati prescrittivi:
P11- Elaborato NTA: Norme tecniche di attuazione
P12- Tavola P1: Progetto Zonizzazione - scala 1:1000
3. Elaborati d'indirizzo progettuale e specialistici, con prescrizioni:
P13- Tavola P2: Progetto: Profili altimetrici - scala 1:1000;
P14- Tavola P3: Progetto: Mobilità - scala 1:1000;
P15- Tavola P4: Progetto Sistemazioni a verde - scala 1:1000;
P16- Elaborato G: Relazione geologica
P17- Elaborato F: Indagine geofisica
P18- Elaborato RV: Relazione vegetazionale
P19- V.A.S. - Rapporto Ambientale.
VISTA la deliberazione n. 35 del 27 aprile 2009, con la quale il Consiglio comunale di Trieste ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di programma di cui sopra;
VISTO l'articolo 24 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. E' approvato l'Accordo modificativo dell'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina sottoscritto il 28 maggio 2007, stipulato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'A.N.A.S. S.p.A. nel mese di marzo 2009 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Gli elaborati tecnici, costituenti parte integrante e sostanziale dell'Accordo modificativo, così come elencati nel testo dell'Accordo stesso, rimangono depositati agli atti e disponibili alla consultazione da parte degli interessati.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_21_1_DPR_126_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19 E 20 DELLA LEGGE REGIONALE 20 MARZO 2000, N. 7

PER LA "*MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA TRIESTINA*"

TRA

- La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito per brevità denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali Sandra Savino;
- Il Comune di Trieste, rappresentato dal Sindaco Roberto Dipiazza;
- La Provincia di Trieste, rappresentata dal Presidente Maria Teresa Bassa Poropat;
- L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"rappresentata dal Direttore Generale Franco Zigrino;
- L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofolo rappresentato dal Direttore Generale Mauro Delendi;
- L'A.N.A.S. S.p.A. rappresentato dal Capo Compartimento Cesare Salice.

Premesso che:

- in data 28 maggio 2007 è stato sottoscritto dalle Parti l'Accordo di Programma per il riordino del complesso ospedaliero di Cattinara, ratificato dal Consiglio Comunale il 25.06.07, approvato definitivamente con D.P.Reg. n.270/Pres. dd. 29.08.07, e pubblicato sul BUR n. 37 del 12.09.07;
- successivamente, il Comune di Trieste, con deliberazione giuntale n. 399 dd. 11.10.07, ha dato mandato ai propri uffici di avviare un procedimento ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 7/2000 per addivenire ad una modifica del citato Accordo di Programma con il duplice fine di:

- concordare una soluzione progettuale per la viabilità di accesso al complesso ospedaliero di Cattinara alternativa a quella prevista nell'articolo 9 dell'Accordo di Programma e denominata "*Nuovo svincolo sulla Grande Viabilità Triestina*";
- approvare contestualmente gli elaborati tecnici relativi allo strumento attuativo, nell'ottica di non ritardare l'avvio degli interventi relativi al riordino della rete ospedaliera;

Considerato che gli Enti sottoscrittori hanno individuato di comune accordo le opere per riorganizzare ed adeguare la viabilità esterna al comprensorio ospedaliero e che sono state definite le modalità per l'attuazione degli interventi pubblici all'interno dell'ambito che l'Azienda Ospedaliera Universitaria si impegna a realizzare;

Dato atto che le azioni sopra elencate, tutte necessarie per realizzare il riordino della rete ospedaliera triestina, rivestono un indubbio interesse pubblico e richiedono, per la loro attuazione, l'azione integrata e coordinata dei seguenti enti pubblici sottoscrittori e la definizione di un nuovo accordo di programma modificativo del precedente;

Visti gli articoli 19 e 20 della L.R. n. 7 / 2000 e sucessive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che al fine di verificare la possibilità di stipulare l'accordo di programma, il Sindaco ha convocato in data 9 dicembre 2008 una Conferenza fra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni già firmatarie del primo Accordo di Programma e, all'esito della stessa, è stata accertata la comune e concorde volontà di pervenire alla stipula del presente Accordo di Programma di modifica del precedente per garantire il coordinamento delle azioni, di rispettiva competenza, definendo rispettivamente le modalità, i tempi, i controlli, le verifiche ed i finanziamenti necessari;

Dato atto che le diverse soluzioni progettuali relative alle opere di viabilità non determinano alcuna interferenza con il tracciato della pista ciclo- pedonale Campo Marzio – Draga Sant'Elia, di competenza della Provincia;

Considerato che:

- il Comune di Trieste, richiamata la deliberazione giuntale n. 554 dd. 24 novembre 2008, dichiarata immediatamente eseguibile, assicura il rispetto di quanto disposto al Capo I della L.R. 11/2005;
- l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" ha provveduto a redigere una proposta di Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Trieste, relativa al comprensorio ospedaliero di Cattinara, con l'obiettivo di adeguare le previsioni dello strumento urbanistico generale alle nuove soluzioni in materia di viabilità;
- l'Azienda ha, altresì, prodotto gli elaborati tecnici, aventi contenuto di piano attuativo che specificano le funzioni insediabili e definiscono dettagliatamente gli interventi di completamento da realizzare comprese le opere di urbanizzazioni;

Visti gli articoli 19 e 20 della L.R. del 20 marzo 2000 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 23 febbraio 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trieste n. 294 dell'11 dicembre 2008;

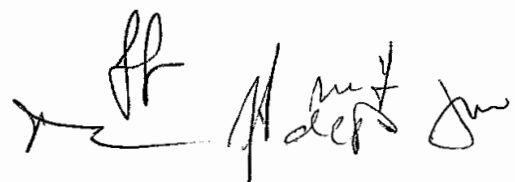
Vista la deliberazione della Giunta Comunale di Trieste n. 599 del 15 dicembre 2008;

Vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" n. 429 del 10 dicembre 2008;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofolo" n. 708/2008 del 18 dicembre 2008,

Vista la nota del Capo Compartimento della Viabilità per il Friuli-Venezia Giulia dell'ANAS S.p.A. n. CTS-0016283-P del 23 dicembre 2008, e la procura speciale repertorio 73343, rogito 16886 registrata presso l'Agenzia delle Entrate in Roma in data 20 agosto 2002;

Tutto ciò premesso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofolo e l'ANAS S.p.A convengono, per le parti di rispettiva competenza, quanto segue:

Articolo 1
(Finalità dell'Accordo)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che viene sottoscritto fra le parti sopra indicate, ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. del 20 marzo 2000 n. 7, al duplice fine di modificare l'Accordo di Programma per il riordino del complesso ospedaliero di Cattinara, sottoscritto in data 28 maggio 2007, e di accelerare l'avvio degli interventi edilizi ed infrastrutturali approvando gli allegati tecnici che definiscono puntualmente le trasformazioni previste nel comprensorio ospedaliero e ne regolano altresì le modalità attuative.

Articolo 2
(Oggetto dell'Accordo)

1. La modifica all'Accordo di Programma per il riordino della rete ospedaliera triestina prevede:

- una nuova condivisa soluzione progettuale per la viabilità di accesso al comprensorio ospedaliero di Cattinara, consistente nella realizzazione di una "bretella di collegamento" tra la ex SS202 ed il Comprensorio Ospedaliero, zona P1, sostitutiva di quella prevista nell'articolo 3, comma 1, lettera c, del precedente Accordo di Programma, con la conseguente

variante al Piano Regolatore Generale Comunale;

- la ridefinizione delle opere di viabilità esterne al Comprensorio Ospedaliero che comprende:
  a) la conferma della Rotatoria Forlanini-Marchesetti;
  b) la previsione della nuova Rotatoria Brigata Casale–Carnaro;
  c) la sistemazione di Strada di Fiume e la realizzazione di una rotatoria di accesso ubicata in prossimità dell'ingresso principale dell'ospedale;
- l'approvazione degli allegati tecnici, aventi contenuto di piano attuativo, che dettano le norme per la realizzazione diretta degli interventi edilizi, comprendenti altresì quelli relativi al collegamento tra la grande viabilità triestina e il polo ospedaliero di Cattinara.

Articolo 3
(Aree interessate dalla variante urbanistica)

1. Le nuove opere di viabilità, descritte nell'articolo 2, saranno realizzate su aree di proprietà comunale, su aree di proprietà dell'Azienda ospedaliera che la medesima si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Trieste e su aree di uso civico della frazione di S. Giuseppe della Chiusa - Comune di S. Dorligo della Valle – ricadenti nel territorio del Comune di Trieste per le quali è in corso il procedimento di acquisizione in via bonaria. Le aree sono evidenziate nella Tavola 2 dell'elaborato tecnico relativo al collegamento tra la grande viabilità triestina e il polo ospedaliero di Cattinara.

Articolo 4
(Variante urbanistica)

1. Con il presente accordo si apportano allo strumento urbanistico vigente, le variazioni necessarie per la realizzazione delle opere di viabilità come specificato dai seguenti elaborati che vengono allegati al presente accordo e di cui formano parte integrante e sostanziale (allegati da V1 a V11):

V1 - Relazione;
V2 - Elaborato A - Zonizzazione - Stato di fatto – scala 5.000;
V3 - Elaborato A - Zonizzazione – Variante– scala 5.000;
V4 - Elaborato B - Servizi - Stato di fatto – scala 5.000;
V5 - Elaborato B - Servizi – Variante– scala 5.000;
V6 - Elaborato B.a - Attrezzature e servizi - Stato di fatto;
V7 - Elaborato B.a - Attrezzature e servizi – Variante;
V8 - Elaborato C - Viabilità - Stato di fatto– scala 5.000;
V9 - Elaborato C - Viabilità – Variante– scala 5.000;
V10 - Relazione geologica
V11 - Relazione paesaggistica

2. Il presente accordo determina la variante n. 115 al vigente PRGC.

Articolo 5
(Allegati tecnici dell'accordo di programma)

1. L'Azienda Ospedaliera Universitaria si impegna a realizzare il programma di interventi previsti per il Comprensorio Ospedaliero in conformità alle previsioni contenute negli allegati tecnici al presente accordo di programma, aventi contenuti di piano attuativo, composti dai seguenti elaborati allegati al presente accordo di cui ne formano parte integrante e sostanziale (allegati da P1 a P19):

Allegati tecnici con contenuto di Piano attuativo:

1.Elaborati illustrativi

P1- Elaborato RI - Relazione Illustrativa;
P2- Elaborato RT - Relazione sul traffico e la viabilità;
P3- Elaborato RP- Relazione Paesaggistica;
P4- Elaborato C – Assetto della Proprietà

P5- Elaborato RE – Programma di attuazione degli interventi e relazione economica;
P6- Tavola A1: Stato di fatto, planimetria
P7- Tavola A2: Stato di fatto, profili altimetrici
P8- Tavola A3: Stato di fatto, assetto vegetazionale
P9- Tavola A4: Stato di fatto, opere a rete esistenti
P10- Valutazione d'incidenza – Relazione

2. *Elaborati prescrittivi*

P11- Elaborato NTA: Norme tecniche di attuazione
P12- Tavola P1: Progetto Zoonizzazione – scala 1:1000

3. *Elaborati d'indirizzo progettuale e specialistici, con prescrizioni*

P13- Tavola P2: Progetto: Profili altimetrici - scala 1:1000;
P14- Tavola P3: Progetto: Mobilità – scala 1:1000;
P15- Tavola P4: Progetto Sistemazioni a verde - scala 1:1000;
P16- Elaborato G: Relazione geologica
P17- Elaborato F: Indagine geofisica
P18- Elaborato RV: Relazione vegetazionale
P19- V.A.S. – Rapporto Ambientale.

2. L'Azienda Ospedaliera si impegna a realizzare la viabilità che si sviluppa interamente all'interno del comprensorio ospedaliero con finanziamenti reperiti nell'ambito dell'intervento complessivo di riorganizzazione del sistema ospedaliero.

Articolo 6
(Valutazione Ambientale Strategica)

1. Il Comune, sulla base del rapporto ambientale dd. 14.11.2008 prot. gen. 197015 ha valutato, con deliberazione giuntale n. 554 dd. 24.11.2008, che il presente accordo non produce effetti significativi sull'ambiente ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 11/2005.
2. Le Parti, pertanto, ne prendono atto.

Articolo 7
(Misure di compensazione)

1. Le Parti concordano che rimangono comunque immutate le misure di compensazione ambientale previste all'articolo 13 del precedente Accordo di programma.

Articolo 8
(Regime abilitativo degli interventi)

1. Le Parti convengono che i nuovi edifici e le opere di urbanizzazione all'interno del comprensorio ospedaliero così come le opere di viabilità esterne saranno realizzati con strumento diretto, mediante procedura di conformità urbanistica o mediante l'utilizzo delle procedure che disciplinano l'esecuzione delle opere pubbliche. Fanno eccezione gli interventi ricompresi nell'ambito "E", avente destinazione d'uso ricettiva, che saranno assoggettati a permesso di costruire oneroso.

Articolo 9
(Opere di viabilità)

1. Il Comune di Trieste si impegna con il presente Accordo a provvedere alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva ed alla realizzazione delle seguenti opere:
a) rotatoria tra via Marchesetti e via Forlanini;
b) rotatoria tra via Carnaro e via Brigata Casale;
c) bretella di collegamento tra la ex SS 202 e la viabilità interna al comprensorio;
d) sistemazione di Strada di Fiume e nuova rotatoria di accesso all'ospedale.

2. Il collegamento fra la Grande Viabilità Triestina ed il polo ospedaliero di Cattinara è rappresentato dall'elaborato tecnico denominato "Studio di fattibilità per il

collegamento tra la grande viabilità triestina e il polo ospedaliero di Cattinara", redatto dai Servizi tecnici comunali, che comprende tutte le opere di viabilità sopra indicate e si compone dei seguenti atti ed elaborati, allegati al presente accordo di cui ne formano parte integrante e sostanziale:

S0 Elenco elaborati
S1 Relazione generale
S1.1 Quadro economico generale
S1.2 Schema indicativo dei cronoprogrammi
S2 Planimetria generale
S3.1 Intervento A: Relazione tecnica
S3.2 Intervento A: Stato di fatto
S3.3 Intervento A: Schema progettuale
S3.4 Intervento A: Stima dei costi
S4.1 Intervento B1: Relazione tecnica
S4.2 Intervento B1: Stato di fatto
S4.3 Intervento B1: Schema progettuale
S4.4 Intervento B1: Stima dei costi
S5.1 Intervento B2: Relazione tecnica
S5.2 Intervento B2: Stato di fatto
S5.3 Intervento B2: Schema progettuale
S5.4 Intervento B2: Stima dei costi
S6.1 Intervento B3: Relazione tecnica
S6.2 Intervento B3: Stato di fatto
S6.3 Intervento B3: Schema progettuale – soluzione 1
S6.4 Intervento B3: Schema progettuale – soluzione 2
S6.5 Intervento B3: Stima dei costi

3. La sistemazione di Strada di Fiume comprensiva della nuova rotatoria di accesso all'ospedale viene inserita nel Piano triennale delle opere 2009 – 2011 del bilancio comunale per un investimento complessivo presunto di euro 448.365,00 risultanti dallo studio di fattibilità.

4. Le rimanenti opere di viabilità, strutturalmente funzionali alla Grande Viabilità Triestina, verranno eseguite dal Comune di Trieste che beneficerà del finanziamento regionale. Il rapporto tra Comune e Regione sarà oggetto di specifica disciplina mediante apposito atto convenzionale. Sulla base dello studio di fattibilità elaborato dagli uffici tecnici del Comune di Trieste le opere comportano un investimento complessivo presunto di Euro 4.588.295,72.

5. La Regione si impegna a finanziare la progettazione la realizzazione delle opere di cui alle lettere a), b) e c), del precedente comma 1, strutturalmente funzionali alla GVT con la somma di Euro 4.588.295,72.

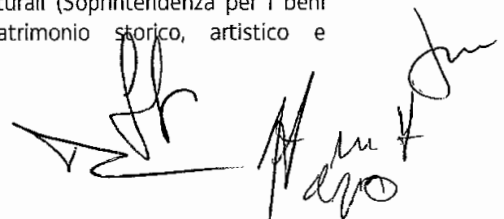
6. Il Comune di Trieste diventa proprietario e conseguentemente assume la gestione di tutte le nuove opere di viabilità di cui al presente articolo.

Articolo 10
(Modifica impegni)

1. Le Parti danno atto che, a seguito di quanto previsto nei precedenti articoli, gli impegni assunti agli articoli 9 e 12 del precedente Accordo vengono modificati. In particolare, le Parti danno atto che a seguito della nuova sistemazione viaria l'A.N.A.S. S.P.A non è più tenuta ad assumerne la gestione come previsto dall'articolo 9 ultimo comma del precedente Accordo.

2. Le Parti danno altresì atto che la realizzazione delle opere descritte nel precedente articolo, in sostituzione dello svincolo sulla grande viabilità triestina di cui all'art. 9 del precedente Accordo di programma – stipulato in data 28.05.2007 – non comporta interferenze nè compromette la continuità della pista ciclo –

pedonale Campo Marzio – Draga Sant'Elia realizzata dalla Provincia di Trieste lungo l'ex linea ferroviaria. Conseguentemente l'articolo 12 del precedente Accordo di Programma viene concordemente dichiarato decaduto e stralciato.

Articolo 11
(Cronoprogramma)

1. Per consentire la realizzazione coordinata degli interventi descritti nel presente Accordo sono stati elaborati cronoprogrammi di massima di cui all'Allegato 1.2 dello *Studio di fattibilità per il collegamento tra la grande viabilità triestina e il polo ospedaliero di Cattinara* e all'Elaborato R.E. *Programma d'attuazione degli interventi e relazione economica* (allegato tecnico dell'Accordo).
2. Le Parti si impegnano a predisporre i cronoprogrammi definitivi entro sei mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Regione di approvazione del presente Accordo nel rispetto dei termini iniziale fissato a maggio 2009 e finale dei lavori fissato al 31 dicembre 2014.
3. Il cronoprogramma dovrà prevedere i tempi necessari per:
- mettere a disposizione del Comune gli importi necessari alla progettazione e realizzazione delle opere di viabilità finanziate dalla Regione;
- la progettazione, i termini di inizio e ultimazione dei lavori per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione viaria;
- i termini di inizio e ultimazione dei lavori per l'esecuzione delle opere previste all'interno del comprensorio di Cattinara, comprese le opere di sistemazione delle aree verdi attrezzate.

Articolo 12
(Risorse finanziarie)

1. Allo stato l'onere finanziario per la realizzazione degli interventi necessari per dare attuazione al programma di riordino della rete ospedaliera previsto dal presente accordo, così come specificati nell'art. 9, è così definito e ripartito :
- Euro 448.365,00 (quattrocentoquarantottomilatrecentosessantacinque/00), a carico del Comune, da destinare alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché all'esecuzione della sistemazione di Strada di Fiume e nuova rotatoria di accesso all'ospedale;
- Euro 4.588.295,72 (quattromilionicinquecentottantottomiladuecentonovanta cinque/72), a carico della Regione per il finanziamento della progettazione e realizzazione della rotatoria fra via Marchesetti e via Forlanini, della rotatoria tra via Carnaro e via Brigata Casale, della bretella di collegamento tra la ex SS 202 e la viabilità interna al comprensorio ospedaliero.

2. L'Azienda Ospedaliera si impegna a finanziare la viabilità che si sviluppa interamente all'interno del comprensorio ospedaliero con risorse reperite nell'ambito dell'intervento complessivo di riorganizzazione del sistema ospedaliero.

Articolo 13
(Procedura di approvazione)

1. L'Accordo di Programma sarà sottoposto alle procedure di approvazione previste dagli articoli 19 e 20 della L.R. 20.3.2000 n. 7, che prevedono i seguenti adempimenti:
- ratifica da parte del Consiglio comunale entro 30 giorni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- approvazione con Decreto del Presidente della Regione;
- pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione per gli effetti della Variante Urbanistica.

2. L'approvazione dell'Accordo di programma è subordinata all'acquisizione dei pareri del Ministero per i beni e le Attività Culturali (Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico e

etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia e della Sovrintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia) per l'accertamento dell'esistenza di eventuali vincoli.

Articolo 14
(Vigilanza)

1. La vigilanza sull'Accordo di programma è svolta da un collegio composto da un rappresentante di tutte le parti partecipanti al presente accordo e presieduto dal soggetto che rappresenta l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste".

Articolo 15
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo di programma ha durata sino alla realizzazione degli interventi e delle opere previste nel rispetto del cronoprogramma che prevede la conclusione del complesso delle opere entro il 31 dicembre 2014. L'Accordo può venir modificato o prorogato per concorde volontà dei partecipanti con la procedura di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000.

Articolo 16
(Entrata in vigore dell'accordo)

1. Il presente Accordo di Programma, approvato con Decreto del Presidente della Regione, entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Articolo 17
(Integrazione normativa dei due Accordi)

1. L'Accordo di Programma sottoscritto il 28 maggio 2007, viene modificato dal presente Accordo; gli elementi di variazione sono contenuti nel presente testo e negli elaborati tecnici allegati.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, *Sandra Savino* 30 MAR. 2009

Comune di Trieste
Il Sindaco *Roberto Dipiazza* 30 MAR. 2009

Provincia di Trieste
Il Presidente *Maria Teresa Bassa Poropat* 26 MAR. 2009

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"
Il Direttore Generale *Franco Zigrino* 26 MAR. 2009

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo"
Il Direttore Generale *Mauro Delendi* 25 MAR. 2009

A.N.A.S. S.p.A.
Il Capo Compartimento *Cesare Salice* 26 MAR. 2009

INDICE

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_21_1_DPR_127_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 maggio 2009, n. 0127/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Pontebba (Udine).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati eletti il Consiglio comunale di Pontebba (Udine) ed il Sindaco nella persona del signor Bernardino Silvestri;
VISTA la nota del Segretario comunale del Comune di Pontebba, prot. 3187 del 15 aprile 2009, con cui si comunica l'avvenuta approvazione in data 14 aprile 2009 della mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, votata per appello nominale da 7 consiglieri su 13 presenti e votanti, compreso il sindaco, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 14 aprile 2009;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
DATO ATTO che, in virtù del rinvio operato dall'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 della legge 8 giugno 1990, n. 142 (approvazione di una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio) quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza n. 239 del 17 aprile 2009, con il quale, in applicazione del disposto di cui agli articoli 37, 37 bis, comma 4, e 39, comma 7, della legge n. 142/1990 nonché dell'articolo 23 della legge regionale n. 23/1997, è stato sospeso il Consiglio comunale del Comune di Pontebba ed è stato nominato il dott. Daniele Damele quale Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente fino alla data dello scioglimento del Consiglio comunale stesso;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli provinciali e comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
RITENUTO di confermare il dott. Daniele Damele, Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Pontebba, quale persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza n. 224 dell'8 aprile 2009, con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per il rinnovo degli organi del Comune di Pontebba per le giornate di sabato 6 e domenica 7 giugno 2009;
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2009, n. 1043;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Pontebba (Udine) è sciolto.
2. Il dott. Daniele Damele è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese e indennità di missione per gli amministratori dell'ente commissariato.
5. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Pontebba, al Commissario di Governo nella Regione ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_21_1_DPR_128_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2009, n. 0128/Pres.

Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento dalle specie Orso Bruno, Lince e Lupo, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 11 ai sensi del quale "Al fine di garantire la salvaguardia e la conservazione delle specie Orso bruno (Ursus arctos), Lince (Lynx lynx) e Lupo (Canis lupus), appartenenti a specie di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per l'esecuzione di opere di prevenzione dei danni arrecati da tali specie e a indennizzare i danni, non altrimenti risarcibili, arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento. Sono indennizzabili, altresì, i danni arrecati dalla specie Orso bruno ad altri beni o attività";
VISTO l'articolo 39, comma 1, lettera b) della legge regionale 6/2008 che prevede l'adozione di un regolamento regionale recante i "criteri e le modalità per la concessione dei contributi e le tipologie di opere e di spese ammissibili, i criteri e le modalità per la consegna in comodato delle attrezzature per la prevenzione dei danni e i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni e le tipologie di spese ammissibili";
CONSIDERATO che, alla luce della circolare della Direzione Protezione Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 16 giugno 2007, indirizzata a tutte le Regioni e Province autonome, avente ad oggetto "Normativa regionale e provinciale in materia di indennizzi per i danni causati dai grandi carnivori in Italia - Adeguamento alla normativa europea", non sussistono dubbi in ordine alla compatibilità con la normativa comunitaria dei contributi erogabili ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 6/2008 in quanto le specie selvatiche Orso bruno, Lince e Lupo citate dalla norma regionale sono tutte inserite nell'Allegato IV della Direttiva Habitat "Specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa";
RICHIAMATO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2009, n. 947 di approvazione del "Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento dalle specie Orso bruno, Lince e Lupo, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)";

DECRETA

1. E' emanato il regolamento "Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento dalle specie Orso bruno, Lince e Lupo, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)" nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

TONDO

09_21_1_DPR_128_2_ALL1

Regolamento per la concessione di contributi per le opere di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento dalle specie Orso bruno, Lince e Lupo, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), disciplina la concessione di contributi per l'esecuzione di opere di prevenzione dei danni arrecati dalle specie di interesse comunitario Orso bruno (*Ursus arctos*), Lince (*Lynx lynx*) e Lupo (*Canis lupus*) ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche nonché l'indennizzo di danni, non altrimenti risarcibili, arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento e, limitatamente ai danni arrecati dalla specie Orso bruno, a quelli arrecati ad altri beni o attività.
2. Il presente regolamento si uniforma alle misure contenute nel "Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'Orso bruno nelle Alpi centro-orientali", sottoscritto dal Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna con decreto n. 3446 del 19.11.2007 in conformità alla delibera della Giunta regionale 21 dicembre 2004, n. 3497.

CAPO II - DISPOSIZIONI RELATIVE AI CONTRIBUTI PER OPERE DI PREVENZIONE

Art. 2 misure di prevenzione

1. Per opere di prevenzione si intendono le opere e tutte le misure, anche non concretizzatesi in manufatti, idonee a preservare il patrimonio zootecnico, il patrimonio agricolo, i beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento o altri beni o attività antropiche dai possibili danni provocati dalle specie di interesse comunitario Orso bruno, Lince e Lupo.

Art. 3 modalità di presentazione della domanda di contributo

1. Il proprietario o il detentore del bene oggetto di un'opera di prevenzione, prima di iniziare l'esecuzione dell'opera, presenta la domanda di contributo al Servizio regionale competente in materia di gestione faunistica e venatoria, di seguito denominato Servizio competente, secondo il modello di cui all'allegato A, corredata dalla seguente documentazione:
a) descrizione del bene da tutelare;

b) descrizione sintetica dell'intervento da realizzare;
c) stima del costo dell'intervento.

Art. 4 istruttoria, provvedimento di concessione e misura alternativa al contributo

1. Il Servizio competente valuta la necessità e la validità tecnica dell'opera di prevenzione proposta e, dopo averla approvata, determina l'importo massimo della spesa ammissibile a contributo prescrivendo, qualora lo ritenga opportuno, le modifiche e le integrazioni tecniche utili al fine di rendere più efficace l'intervento.
2. Il contributo massimo per le opere di prevenzione non può superare il 90 per cento delle spese ritenute ammissibili.
3. Le spese di cui al comma precedente, sono, in particolare, quelle sostenute per:
a) reti e recinzioni meccaniche o elettrificate, elettrificatori e accessori, batterie, filo metallico e paletti di sostegno, cartelli, rinforzi delle perimetrazioni;
b) manodopera per la posa in opera dei manufatti;
c) acquisto di cani da guardiania.
4. Il contributo per la realizzazione degli interventi è concesso con provvedimento del Direttore del Servizio competente, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.
5. In alternativa all'erogazione di qualsiasi contributo per la realizzazione di opere prevenzione, l'Amministrazione regionale può consegnare in comodato gratuito l'attrezzatura idonea alla prevenzione dei danni o il materiale necessario alla sua realizzazione.

Art. 5 realizzazione dell'intervento ed erogazione del contributo

1. Il beneficiario del contributo realizza l'intervento per cui è stato concesso il contributo entro il termine indicato nel provvedimento di concessione o, se non specificato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione dello stesso. Il richiedente può chiedere un'unica proroga per l'ultimazione dell'opera che è concessa dal Servizio competente solo in presenza di comprovate motivazioni.
2. Qualora la comunicazione del provvedimento di concessione avvenga nel periodo compreso tra l'1 novembre e il 28 febbraio, il termine per la realizzazione dell'intervento decorre dal 1 marzo.
3. Entro il termine perentorio di quindici giorni dalla conclusione dell'intervento, il richiedente comunica con nota al Servizio competente l'avvenuta messa in opera delle misure di prevenzione trasmettendo, in allegato, copia della documentazione relativa alla spesa sostenuta.
4. Entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente, il Servizio competente dispone la liquidazione del contributo.
5. Qualora la spesa rendicontata dal richiedente risulti inferiore a quella approvata all'atto della concessione del contributo, l'importo di quest'ultimo sarà rideterminato in diminuzione.
6. il Servizio competente può verificare in loco l'avvenuta messa in opera delle misure di prevenzione nonché la rispondenza degli stessi alle indicazioni progettuali e tecniche approvate.

Art. 6 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato e le somme erogate sono restituite quando:
a) l'intervento proposto non è stato realizzato ovvero quando la sua esecuzione è difforme dal progetto approvato oppure quando non rispetta le prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo;
b) il richiedente non rispetta il procedimento e i termini fissati nel presente Capo.

CAPO III - Disposizioni relative all'indennizzo dei danni

Art. 7 misura dell'indenizzo

1. L'indennizzo dei danni causati dalle specie Orso bruno, Lince e Lupo al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento nonché, limitatamente alla specie Orso bruno, a quelli arrecati ad altri beni o attività, è fissato nella misura del 100 per cento della quantificazione del danno accertato, detratti eventuali indennizzi corrisposti al danneggiato da imprese di assicurazione o da enti pubblici.
2. Le spese ammissibili di cui al comma precedente, sono quelle relative al rispristino, riparazione, sostituzione e cura dei beni danneggiati che hanno formato oggetto di accertamento.
3. Non si procede all'erogazione di alcun contributo qualora:
a) il proprietario del bene danneggiato risulti responsabile dell'abbattimento di esemplari delle specie protette di cui al comma 1;
b) anche in presenza di resti di animali morti non sia stato possibile accertare le reali cause del danno;
c) il bestiame pascoli in modo abusivo, ovvero pascoli in luoghi o in periodi dell'anno vietati dalla normativa vigente.

Art. 8 denuncia e modalità di presentazione della domanda di contributo

1. A pena di inammissibilità della domanda di indennizzo, entro tre giorni dalla scoperta dell'evento l'interessato denuncia il danno con atto scritto, riportante il luogo, la data e una sommaria descrizione del danno, inviato o presentato direttamente al Servizio competente o alla stazione del Corpo forestale regionale competente per territorio, che successivamente la inoltra al Servizio.
2. L'interessato comunica tempestivamente al soggetto al quale ha inoltrato la denuncia ogni eventuale evoluzione del danno subito.
3. L'interessato presenta la domanda di indennizzo entro trenta giorni dalla denuncia dell'evento, secondo il modello di cui all'Allegato B.
4. Qualora il danno consista nel ferimento di animali per la cui cura siano state sostenute spese veterinarie, alla domanda di indennizzo è allegata la documentazione relativa alle spese sostenute e una dichiarazione del veterinario attestante la natura della ferita e la possibile causa della stessa, con la specifica se essa sia attribuibile a un atto di predazione e, in caso positivo, a quale specie sia ascrivibile.

Art. 9 accertamento dei danni

1. Il Servizio competente provvede a concludere il procedimento relativo all'indennizzo dei danni entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di cui all'articolo 8, comma 3.
2. Il Servizio competente, avvalendosi del personale della stazione del Corpo forestale regionale competente per territorio, provvede all'accertamento dei danni denunciati mediante un sopralluogo in loco.
3. Gli incaricati dell'accertamento provvedono a redigere un verbale nel quale indicano i rilievi compiuti, l'entità del danno, la stima del possibile indennizzo, le eventuali dichiarazioni rese dal danneggiato nonché tutte le altre informazioni ritenute necessarie o utili al fine di descrivere con precisione l'evento e l'attribuzione dello stesso alle specie protette di cui all'articolo 7.
4. Gli incaricati provvedono all'accertamento dei danni senza ritardi e comunque non oltre 72 ore dalla denuncia.
5. Nel caso in cui gli incaricati accertino la non imputazione dei danni ai predatori di cui all'articolo 7 ne danno conto nel verbale nel quale annotano "non è stato accertato alcun danno economico".
6. In attesa del sopralluogo il danneggiato si astiene dal rimuovere le carcasse dal luogo della predazione e dall'intraprendere qualsiasi azione che possa alterare l'ambito in cui è avvenuto il danno.
7. Per la quantificazione dei danni il Servizio competente, direttamente o attraverso gli incaricati dell'accertamento, può richiedere pareri ai veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, al personale del Corpo Forestale, dei Corpi di vigilanza faunistico venatoria provinciale o di altri Enti pubblici o privati che ritenga utile sentire.

Art. 10 valutazione dei danni e liquidazione dell'indennizzo

1. La valutazione dei danni accertati è effettuata facendo riferimento al valore di mercato dei beni danneggiati.
2. I danni al patrimonio zootecnico sono determinati tenendo conto della specie, razza, età e delle eventuali caratterizzazioni oggettive degli animali, come l'iscrizione all'albo genealogico.
3. La liquidazione dell'indennizzo è disposta con provvedimento del Servizio competente.

TITOLO IV - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 11 disposizione transitoria

1. Per l'anno 2009 e fino all'entrata in vigore del regolamento sono ammissibili anche le spese attestate da documentazione avente data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo o di indennizzo, purché sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2009.
2. Per gli eventi dannosi avvenuti dal 1 gennaio 2009 fino all'entrata in vigore del regolamento, la denuncia di cui all'articolo 8, comma 1 è presentata congiuntamente alla domanda di indennizzo di cui all'articolo 8, comma 3 entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 12 rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_21_1_DPR_128_3_ALL2

Allegato A – modello per la domanda di contributo per opere di prevenzione dei danni causati da Orso bruno, Lince, Lupo.
(Riferito all'articolo 3)

Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio Tutela Ambienti Naturali e Fauna
via Sabbadini, 31
33100 UDINE

OGGETTO : Legge regionale 6.03.2008, n. 6, articolo 11.
Richiesta di contributo per opere di prevenzione dei danni causati da Orso bruno, Lince, Lupo al patrimonio zootecnico, al patrimonio agricolo, ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento e ad altri beni o attività antropiche.

Il sottoscritto (cognome)________________________, (nome) ____________________________,

nato a _________________ il _________ residente in comune di ___________________________

fraz./località ______________ C.A.P._____, via/piazza_______________, n. _______

codice fiscale/partita IVA ______________________________ recapito telefonico _______________

in qualità di (** barrare le caselle di interesse*)

□ *proprietario*

□ *detentore a titolo di ________________;*

□ *affittuario*

□ *altro ____________________________*

dei seguenti beni appartenenti al patrimonio (** barrare le caselle di interesse*)

□ *zootecnico (n. soggetti morti____________specie____________________________ modalità di allevamento______________________________________);*

□ *apistico;*

□ *coltura agricola __________________________________;*

□ *altro ____*

Consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445) nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75, D.P.R. 28.12.2000, n. 445), sotto la sua personale responsabilità

CHIEDE

- la concessione di € ______________________ a titolo di contributo previsto dall'articolo 11 della legge regionale 6/2008 per la realizzazione delle opere idonee alla prevenzione dei danni causabili dalla seguente specie protetta (* *barrare le caselle di interesse*)
  □ Orso bruno □ Lince □ Lupo

- che l'erogazione del contributo avvenga nella misura massima consentita dall'art. 4, c. 2, del regolamento.

Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, allega i seguenti documenti (* *allegati obbligatori*):
□(*) descrizione del bene da tutelare;
□(*) descrizione sintetica dell'intervento da realizzare;
□(*) stima del costo dell'intervento.

CHIEDE

che il pagamento venga effettuato mediante la seguente modalità di accreditamento:
□ conto corrente postale n. ____ ,
□ conto corrente bancario/postale n. ________________intestato a ______________________________
aperto presso l'Istituto di Credito/Poste ____
dipendenza _________________________,
codice ABI ___________CAB ______________IBAN _________________________________;

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data ________________ Firma (*) _____________________________

(*) **Allega copia di un documento di identità in corso di validità.**

------------------------------*PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO*------------------------------

1- in caso di presentazione diretta

Firma apposta in presenza del dipendente addetto
*Modalità di identificazione:*________________________
____

*Data:*______________

*Il dipendente addetto*____________________________

2- in caso di invio tramite servizio postale (*)

Documento di identità prodotto in copia fotostatica e inserito nel fascicolo:
Tipo ___________________ *n°*____________________

Rilasciato da ___________________*il*_____________

Data ________________

Il dipendente addetto __________________________
(*) allegare copia fotostatica del documento di identità

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_21_1_DPR_128_4_ALL3

Allegato B – modello per la domanda di indennizzo relativa ai danni causati da Orso bruno, Lince, Lupo.
(Riferito all'articolo 8)

Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio Tutela Ambienti Naturali e Fauna
via Sabbadini, 31
33100 UDINE

OGGETTO : Legge regionale 6.03.2008, n. 6, articolo 11.
Richiesta di indennizzo relativa ai danni causati da Orso bruno, Lince, Lupo

Il sottoscritto (cognome)____________________________, (nome) ____________________________________,

nato a _____________________ il ____________ residente in comune di __________________ fraz./località

________________ C.A.P.______, via/piazza___________________, n. _________

codice fiscale/partita IVA ____________________________________ recapito telefonico _________________

Consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445) nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75, D.P.R. 28.12.2000, n. 445), sotto la sua personale responsabilità

CHIEDE

di beneficiare dell'indennizzo previsto dall'articolo 11 della legge regionale 6/2008 avendo subito un danno al proprio patrimonio di seguito specificato e quantificato:
□ *zootecnico (n. soggetti morti______________specie_________________________________ modalità di allevamento____);*
□ *apistico;*
□ *coltura agricola ____;*
□ *altro ____.*

In relazione a quanto sopra

DICHIARA

- di essere (** barrare le caselle di interesse*):

□ *proprietario*
□ *detentore a titolo di ___________________;*
□ *custode*
□ *affittuario*
□ *altro ________________________________;*

dei beni danneggiati sopra specificati, per i quali chiede l'indennizzo;

- che il danno si è verificato in data ____________ in via/località ______________ nel Comune catastale di __________ come risulta dal verbale di sopralluogo compiuto da ______________________ di data __________;

- che il danno è stato provocato presumibilmente dalla seguente specie protetta (* *barrare le caselle di interesse*): □ Orso bruno □ Lince □ Lupo

- che l'ammontare stimato del danno complessivo è pari a € ____________.

Allega la seguente documentazione attestante la sua quantificazione:
____
____
____.

CHIEDE

che il pagamento venga effettuato mediante la seguente modalità di accreditamento:
□ conto corrente postale n. ______________________________ ,
□ conto corrente bancario/postale n. __________intestato a ________________
aperto presso l'Istituto di Credito/Poste ______________________
dipendenza ______________,
codice ABI _______CAB ________IBAN __________________.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data __________ Firma (*) ________________

(*) **Allega copia di un documento di identità in corso di validità**.

---------------------------*PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO*---------------------------

1- in caso di presentazione diretta	*2- in caso di invio tramite servizio postale (*)*
Firma apposta in presenza del dipendente addetto *Modalità di identificazione:*______________ ____________________________ *Data:*________ *Il dipendente addetto*________________	*Documento di identità prodotto in copia fotostatica e inserito nel fascicolo:* *Tipo* ___________ *n°*____________ *Rilasciato da* ___________*il*________ *Data* _________ *Il dipendente addetto* ________________ *(*) allegare copia fotostatica del documento di identità*

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_21_1_DPR_130_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2009, n. 0130/Pres.

LR 27/1999, articolo 3. Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale "Co.Mec. - Distretto della componentistica e della meccanica" ora denominata "Comet Scrl", con sede in Pordenone. Presa atto modifiche statuto.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 novembre 1999, n. 27, «Per lo sviluppo dei distretti industriali» come modificata dalla legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, concernente "Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004";

VISTO in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 27/1999, come sostituito dall'articolo 15 della legge regionale 4/2005 ai sensi del quale, si prevede, al comma 2, che l'ASDI (Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale) è riconosciuta con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, in presenza di requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla legge regionale 27/1999, e che il decreto di riconoscimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO altresì il comma 3 del medesimo articolo 3 della legge regionale 27/1999, ai sensi del quale, tra l'altro, la società consortile è costituita dai soggetti privati e pubblici che compongono il distretto industriale ed alla quale possono partecipare i Comuni, le Province, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, i consorzi e gli enti di sviluppo industriale operanti ai sensi della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 3, compresi nell'area distrettuale, le associazioni imprenditoriali, e le organizzazioni sindacali, le associazioni, le società finanziarie, anche partecipate dalla Regione o dagli Enti Locali, gli enti e consorzi di imprese che svolgono attività rilevanti a favore delle imprese insediate nei singoli distretti industriali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3001, approvata nella seduta del 7 dicembre 2006, con la quale è individuato il distretto denominato "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica";

VISTO il proprio decreto 23 marzo 2007 n. 067/Pres., con il quale è riconosciuta l'Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale denominata "CO.MEC. Distretto della Componentistica e della Meccanica S.C.R.L." con sede in Pordenone;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 338, approvata nella seduta dell'11 febbraio 2008, con la quale è individuato il distretto denominato "Distretto industriale termoelettromeccanico del Medio Friuli" di Codroipo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 528, approvata nella seduta di data 12 marzo 2009, con la quale è individuato il distretto denominato "Distretto della componentistica e termoelettromeccanica", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009;

VISTA la documentazione inoltrata a cura del Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale denominata "COMET S.C.R.L.", assunta al Protocollo n. 8872/PROD/POLEC di data 14 aprile 2009, concernente il Verbale dell'Assemblea dei Soci del 27 marzo 2009, rep. n. 34806/24671, redatto dal Notaio dott. Guido Bevilacqua;

ATTESO che dall'esame istruttorio della documentazione pervenuta, curato dalla Direzione centrale attività produttive, le modifiche apportate al vigente statuto dell'Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale denominata "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica", sono rese indispensabili a seguito dell'unione del distretto "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica" di Pordenone con il "Distretto Industriale termoelettromeccanico del Medio Friuli" di Codroipo;

PRESO ATTO che le intervenute modifiche statutarie si riferiscono agli articoli 1, 2, 7, 12, 22 e 33, ed in particolare quelle apportate all'articolo 1, hanno determinato la variazione di denominazione sociale dell'Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale in "COMET S.C.R.L.";

ATTESO inoltre che le modifiche alle disposizioni statutarie si conformano ai principi dell'equilibrio e dell'equa rappresentanza tra i soggetti presenti nella compagine sociale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 27/1999, come sostituito dall'articolo 17, comma 1 della legge regionale 4/2005;

RITENUTO pertanto di prendere atto delle modifiche apportate allo Statuto dell'ASDI "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica" ora denominata "COMET S.C.R.L.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2009, n. 1012;

DECRETA

1. Di prendere atto delle apportate modifiche allo statuto dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale denominata "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica" ora denominata "COMET S.C.R.L.", con sede in Pordenone.
2. Di confermare quanto disposto con proprio decreto 23 marzo 2007, n. 067/Pres.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_21_1_DPR_131_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2009, n. 0131/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 11, commi 28 e 29 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), per iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009)", ed in particolare l'articolo 11, comma 28, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere agli enti locali contributi fino all'80% della spesa ammissibile per le iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale, inteso come strumento di verifica delle politiche delle pubbliche amministrazioni come ricaduta sulla sostenibilità e sulla qualità della vita urbana, nell'ambito degli obiettivi definiti dal Sesto programma di azione per l'ambiente della Comunità Europea "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta", ed in particolare dalla strategia tematica sull'ambiente urbano (COM/2005/0718 def), per la promozione dei processi di Agenda 21 locale e per l'attuazione del diritto all'informazione ambientale secondo quanto stabilito dalla convenzione di Aarhus (Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale - 1998) e secondo le procedure del metodo Ecobil definito da Insiel FVG S.p.A., da concedersi secondo le modalità e i criteri previsti da un apposito regolamento;
VISTA la legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4 recante "Riforma dell'ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione Friuli Venezia Giulia. Modifiche alla legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e alla legge regionale 27 marzo 1996, n. 18. Norme concernenti le gestioni liquidatorie degli enti del Servizio sanitario regionale e il commissario straordinario dell'ERSA";
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2006, n. 1348 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'ordinamento degli uffici dell'Amministrazione regionale;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
VISTO il testo regolamentare predisposto dal Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2009, n. 1057;

DECRETA

1. è emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 11, commi 28 e 29 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), per iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_21_1_DPR_131_2_ALL1

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 11, commi 28 e 29 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009) per iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 11, commi 28 e 29, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), per le iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale, inteso come strumento di verifica delle politiche delle pubbliche amministrazioni come ricaduta sulla sostenibilità e sulla qualità della vita urbana, nell'ambito degli obiettivi definiti al Sesto programma di azione per l'ambiente della Comunità europea "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta", ed in particolare dalla strategia tematica sull'ambiente urbano (COM/2005/0718 def), per la promozione dei processi di Agenda 21 locale e per l'attuazione del diritto all'informazione ambientale secondo quanto stabilito dalla convenzione di Aarhus (Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale - 1998) e secondo le procedure del metodo Ecobil definito da Insiel FVG S.p.A..

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento:
a) il bilancio ambientale è quel documento che consente la rendicontazione delle politiche ambientali realizzate trasversalmente dall'amministrazione attraverso indicatori fisici collegati ad esse e la rendicontazione della spesa sostenuta per finalità ambientali. È quel documento diffuso al pubblico e redatto periodicamente all'interno dell'organizzazione, per mezzo del quale l'ente descrive le sue principali problematiche ambientali, il suo approccio strategico, la sua organizzazione per la gestione ambientale, le azioni messe in atto per la protezione ambientale e documenta, con dati, statistiche e indicatori, il proprio impatto ed eventualmente gli aspetti finanziari connessi con l'ambiente;
b) il metodo Ecobil è lo strumento decisionale di supporto alla contabilità ambientale pubblica definito da Insiel FVG S.p.A. che consente di integrare il bilancio finanziario con quello ambientale per contabilizzare il consumo di risorse naturali e prevedere gli impatti delle politiche adottate, in analogia a quanto avviene con i budget monetari;
c) il prodotto Ecobil è il prodotto presente nel piano triennale delle attività informatiche per il Sistema informativo delle amministrazioni locali (SIAL), sistema previsto in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 27 aprile 1972, n. 22 (Istituzione di un sistema informativo elettronico di interesse regionale ed intervento a favore del Centro di calcolo dell'Università di Trieste);
d) il modulo on line WBT è un supporto divulgativo per la diffusione di contenuti specifici, fruibile attraverso la rete.

Art. 3 beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento gli enti locali individuati dalla legge

regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia).

Art. 4 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dall'Ente locale per l'implementazione del prodotto Ecobil e, in particolare, per:
a) l'installazione del software;
b) la configurazione;
c) l'analisi, l'acquisizione dati e l'elaborazione dei risultati.
2. Sono ammissibili a contributo, ai fini dell'attuazione del diritto all'informazione ambientale secondo quanto stabilito dalla convenzione di Aarhus, le spese relative:
a) alla divulgazione attraverso il modulo on line WBT dell'attività svolta;
b) alla stampa, e alla distribuzione di opuscoli contenenti descrizione sintetica delle attività svolte dall'Ente nell'ambito delle iniziative afferenti il bilancio ambientale;
c) alla stampa ed alla rilegatura di elaborati, contenenti un'esposizione analitica delle attività svolte dall'Ente nell'ambito delle iniziative afferenti il bilancio ambientale;
d) alla pubblicazione degli elaborati medesimi su riviste specializzate, in volumi monografici o collettanei.

Art. 5 presentazione delle domande

1. Le domande di contributo sono presentate alla Direzione Centrale ambiente e lavori pubblici entro il termine del 31 gennaio di ogni anno, sul modello di cui all'allegato A disponibile sul sito internet della Regione.
2. La domanda di cui al comma 1, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o da altro soggetto autorizzato a norma di legge o di statuto, è corredata a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:
a) preventivo analitico di spesa dell'iniziativa comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
b) dichiarazione attestante l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione delle iniziative;
c) dichiarazione attestante che l'IVA costituisce o non costituisce un costo per l'Ente.
3. Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) possono essere rese congiuntamente.
4. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.
5. Sono ammesse le domande presentare in forma congiunta o aventi ad oggetto iniziative da realizzare mediante forme di collaborazione tra gli enti richiedenti.
6. L'IVA è ammissibile a contributo solo se non recuperabile dall'Ente richiedente.

Art. 6 istruttoria delle domande

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la valutazione della domanda.
2. Nel caso in cui la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento, ne dà comunicazione all'ente interessato, indicandone le cause ed assegnando un termine di quindici giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
3. Decorso inutilmente il termine di quindici giorni di cui al comma 2, la domanda è rigettata.
4. Il responsabile del procedimento comunica all'Ente interessato il rigetto della domanda.

Art. 7 criteri di valutazione delle domande

1. Qualora le risorse stanziate nel bilancio regionale non siano sufficienti a finanziare tutte le istanze pervenute, le domande sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio per un massimo di 30 punti derivante dall'applicazione dei seguenti criteri:
a) 21 punti per la realizzazione dell'iniziativa prevista all'articolo 4, comma 1, lettera a), b), c);
b) 3 punti per la realizzazione dell'iniziativa previste all'articolo 4, comma 2, lettera a);
c) 2 punti rispettivamente per la realizzazione delle iniziative previste all'articolo 4, comma 2, lettera b), c), d).
2. Viene garantita la priorità di finanziamento delle iniziative previste dall'articolo 4, commi 1 e 2 alle domande presentate dai comuni a rilevanza turistica elencati negli allegati B e C al decreto del Presidente della Giunta regionale 20 aprile 1995, n. 0126/Pres (Revisione degli standard urbanistici regionali), pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Supplemento straordinario n. 18 del 15 maggio 1995.
3. Alle iniziative ammesse prioritariamente al contributo ai sensi del comma 2 si applicano i criteri di valutazione previsti dal comma 1.

Art. 8 assegnazione dei contributi

1. Il contributo è assegnato:
a) nella misura dell'80 per cento della spesa ammissibile per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1 e 2;

b) nella misura del 50 per cento della spesa ammissibile per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1;
c) nella misura del 30 per cento della spesa ammissibile per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 2.
2. I contributi sono assegnati con il procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, salvo che le risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale siano sufficienti a finanziare tutte le richieste.
3. La graduatoria delle domande di contributo è formata in applicazione dei criteri e dei relativi punteggi di cui all'articolo 7.
4. Nel caso di parità di posizione nella graduatoria, è applicato il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo e, in caso di ulteriore parità, si procede mediante sorteggio.
5. La graduatoria ha validità sino ad esaurimento delle risorse disponibili e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale).
6. La domanda ammissibile a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, diversamente da quanto previsto al comma 1, è accolta nei limiti possibili, a condizione che il soggetto richiedente presenti, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione, a carico del bilancio dell'ente, della spesa eccedente tale contributo.

Art. 9 cumulo dei contributi

1. I contributi disciplinati dal presente Regolamento non sono cumulabili con altri contributi pubblici concessi per la realizzazione delle medesime iniziative.

Art. 10 concessione dei contributi

1. Ferma restando la determinazione della spesa ammissibile a contributo ai sensi dell'articolo 4, il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'iniziativa o delle iniziative nel caso previsto dall'articolo 8 comma 1, lettera a) e non per le singole voci di spesa del preventivo di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a).
2. Entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 5 comma 1, il Servizio competente provvede alla concessione del contributo con i fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio della Regione fissando, altresì, i termini di esecuzione dell'attività finanziata nonché quello per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa non superiore a ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 11 erogazione dei contributi

1. Ai fini dell'erogazione del contributo gli Enti beneficiari presentano, entro il termine fissato ai sensi dell'articolo 10, comma 2, al Servizio competente, la documentazione di rendicontazione della spesa, ai sensi dell'articolo 42, comma 1 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).
2. Su motivata istanza del soggetto beneficiario, il Servizio competente può concedere una proroga di sessanta giorni del termine di presentazione della documentazione di cui al comma 1.
3. Qualora la spesa complessiva rendicontata sia inferiore a quella inizialmente ammessa, il contributo è proporzionalmente rideterminato.
4. La variazione in diminuzione dei costi sostenuti non può comportare una riduzione percentuale superiore al 40 per cento della spesa ritenuta inizialmente ammissibile.

Art. 12 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato nel caso in cui non siano rispettati i termini previsti dal decreto di concessione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 e il termine prorogato ai sensi dell'articolo 11, comma 2.
2. Il contributo è revocato nel caso in cui non sia rispettato quanto previsto dall'art. 11, comma 4.

Art. 13 norme transitorie

1. In sede di prima applicazione sono fatte salve per il 2009 le domande già pervenute ai sensi dell'articolo 11, comma 29 della legge regionale 17/2008 che sono rese conformi alle disposizioni del presente regolamento su richiesta della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
2. In sede di prima applicazione, per l'anno 2009, il termine di centoventi giorni previsto dall'articolo 10, comma 2, è fissato in duecentoquaranta giorni.

Art. 14 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000.

Art. 15 rinvio dinamico

1. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 16 modello di domanda

1. Il modello della domanda di cui all'allegato A è modificato con decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici.

Art. 17 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_21_1_DPR_131_3_ALL2

ALLEGATO A: MODELLO DI DOMANDA
(art. 5 del Regolamento)

Spazio per il protocollo della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Domanda corredata da n. ___________ allegati

Alla
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente e lavori pubblici
Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali
Via Giulia, 75/1
34126 TRIESTE

Oggetto: legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, art. 11, commi 28 e 29. Domanda di assegnazione di contributi per le iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale.

Il/la sottoscritto/a

cognome e nome

nato/a a

Provincia di   il   /   /

in qualità di legale rappresentante/soggetto autorizzato a norma di legge o di statuto dell'Ente (depennare le voci che non interessano)

con sede in

via   n.

cap.   comune

Tel.   /

e-mail

codice fiscale o partita IVA

CHIEDE

per la

□ **implementazione del prodotto Ecobil come definito da Insiel FVG S.p.A.**

□ **spese sostenute ai fini dell'attuazione del diritto all'informazione ambientale secondo quanto stabilito dalla Convenzione di Aarhus**

un contributo di euro | | | | | | | | , | | |

come da seguente preventivo:

IMPLEMENTAZIONE DEL PRODOTTO ECOBIL	
Descrizione	Importo
Installazione del software	
Configurazione	
Analisi, acquisizione dati ed elaborazione dei risultati	
IVA sulle voci sopra riportate	

SPESE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE AMBIENTALE	
Descrizione	Importo
Divulgazione, attraverso il modulo on line WBT, dell'attività svolta e dei risultati ottenuti	
Stampa e distribuzione di opuscoli contenenti descrizione sintetica delle attività svolte dall'Ente nell'ambito delle iniziative afferenti il bilancio ambientale	
Stampa e rilegatura di elaborati, contenenti un'esposizione analitica delle attività svolte dall'Ente nell'ambito delle iniziative afferenti il bilancio ambientale	
Pubblicazione degli elaborati medesimi su riviste specializzate, in volumi monografici o collettanei	
IVA sulle voci sopra riportate	

Dichiara che la voce IVA presente nel preventivo di spesa

□ rappresenta effettivo costo per il richiedente;

□ non rappresenta effettivo costo per il richiedente.

A tal fine allega la documentazione di cui all'articolo 5, comma 2 del regolamento di attuazione della L.R. 17/2008.

Comunica inoltre che

Cognome	**Nome**	**Telefono**	**e-mail**

è stato nominato responsabile dell'istruttoria per la presente pratica contributiva.

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 196/2003;
- titolare e responsabile dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con sede in Trieste, via Giulia 75/1 in persona del Direttore centrale; per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è INSIEL S.p.a., con sede in via San Francesco d'Assisi n. 43 - 34133 Trieste.

IL/LA RICHIEDENTE
(timbro e firma)

Luogo e data ________________

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_21_1_DPR_132_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2009, n. 0132/Pres.

Commissione consultiva per le comunità germanofone della Regione di cui al Regolamento per la concessione dei contributi previsti per la tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale delle comunità locali di cultura germanofona dall'articolo 6, commi 40, 41 e 41bis della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4 (Legge finanziaria 1999), emanato con DPReg. n. 0179/Pres. del 13 giugno 2006. Ricostituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO il "Regolamento per la concessione dei contributi previsti per la tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale delle comunità locali di cultura germanofona dall'articolo 6, commi 40, 41 e 41 bis della legge regionale 15 febbraio 1999 n. 4 (Legge finanziaria 1999)", emanato con proprio decreto 13 giugno 2006, n. 0179/Pres.;
VISTO l'articolo 7 del sopra citato Regolamento, emanato con proprio decreto n. 0179/Pres./2006, che prevede la costituzione, con decreto del Presidente della Regione, della Commissione consultiva per le comunità germanofone, chiamata ad esprimere parere sull'applicazione dei criteri di priorità fissati dal Regolamento stesso ai fini del riparto delle risorse disponibili e della conseguente assegnazione dei contributi, emanato con proprio decreto 13 giugno 2006, n. 0179/Pres.;
VISTO in particolare, il comma 2 dell'articolo 7 del sopra citato Regolamento, emanato con proprio decreto n. 0179/Pres./2006, che stabilisce la composizione di tale Commissione, chiamandovi a far parte l'Assessore regionale competente in materia di minoranze linguistiche, o un suo delegato, in qualità di presidente, nonché due esperti designati congiuntamente dai Comuni di Sauris, Paluzza, Tarvisio, Malborghetto-Valbruna e Pontebba ed un esperto designato dall'Assessore medesimo;
VISTO il proprio decreto 27 ottobre 2006, n. 0329/Pres., con cui si è provveduto a costituire la Commissione suddetta per la durata della legislatura regionale;
ATTESO che la Commissione stessa è scaduta ed è pertanto necessario provvedere alla sua ricostituzione;
VISTE le note dei Comuni di Sauris, Paluzza, Tarvisio, Malborghetto-Valbruna e Pontebba con l'indicazione dei due esperti congiuntamente designati;
VISTA la nota dell'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura con l'indicazione dell'esperto designato dall' Assessore stesso;
RITENUTO di accogliere le proposte rispettivamente formulate dai Comuni sopraindicati e dall'Assessore competente;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000 n. 1, attestanti l'assenza di condizioni ostative alla nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2009, n. 788 con la quale è stato determinato in Euro 27,00 l'ammontare del gettone di presenza spettante ai componenti esterni della sopra indicata Commissione;

DECRETA

1. In attuazione dell'articolo 7 del "Regolamento per la concessione dei contributi previsti per la tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale delle comunità locali di cultura germanofona dall'articolo 6, commi 40, 41 e 41 bis della legge regionale 15 febbraio 1999 n. 4 (Legge finanziaria 1999)", emanato con proprio decreto 13 giugno 2006, n. 0179/Pres., presso la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura è ricostituita la Commissione consultiva per le comunità germanofone della regione.
2. La Commissione è così composta:
Presidente:
- l'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura, o suo delegato.

Componenti:
- Alfredo Sandrini e Velia Plozner, esperti designati congiuntamente dai Comuni di Sauris, Paluzza,Tarvisio, Malborghetto-Valbruna e Pontebba;
- Barbara Lagger, esperta designata dall'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura.

Segretario:
- un funzionario del Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero.

3. La durata della Commissione coincide con quella della legislatura regionale in corso.
4. Ai componenti esterni della Commissione è corrisposto, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2009, n. 788, un gettone di presenza di Euro 27,00 (ventisette/00) per seduta, sul quale è già stata operata la riduzione del 10% prevista dall'art. 8, comma 53 della L.R. 1/2007 (legge finanziaria 2007). Agli stessi viene altresì corrisposto il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute nella misura prevista per i dipendenti regionali con qualifica di dirigente.
5. I relativi oneri fanno carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011, per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 9805 - di cui al programma operativo di gestione e relative variazioni - e per gli esercizi finanziari successivi con riferimento ai corrispondenti capitoli ed unità di bilancio.
6. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_21_1_DAS_PROGR RIS_460_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 12 maggio 2009, n. 460

Art. 33, comma 1, lettera b) bis, LR 21/2007 - Istituzione capitolo di entrata "Per memoria".

L'ASSESSORE

PREMESSO che, in data 15 ottobre 2008 l'Amministrazione regionale ha stipulato con il Gestore Servizi Elettrici GSE SpA una convenzione per il riconoscimento delle tariffe incentivanti della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ai sensi del decreto ministeriale del 19.2.2007;
RILEVATO che, l'Amministrazione ha inoltrato domanda della concessione di cui sopra per l'impianto fotovoltaico costruito sull'immobile sede di uffici regionali in via Sabbadini, n. 31 nel comune di Udine;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 e del bilancio per l'anno 2009, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.94 "Altri proventi" alla Rubrica Patrimonio e servizi generali - Servizio gestione del patrimonio immobiliare - è istituito "per memoria" il capitolo 586 (3.4.9.) con la denominazione "Tariffa incentivante riconosciuta all'impianto fotovoltaico dell'immobile di Via Sabbadini, n.31 a Udine".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
alla rubrica n. 270 - servizio n. 264 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.94
capitolo 586

destinazione	TARIFFA INCENTIVANTE RICONOSCIUTA ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELL'IMMOBILE DI VIA SABBADINI, N.31 A UDINE

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_21_1_DAS_PROGR RIS_461_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 12 maggio 2009, n. 461

Articolo 18, comma 6 e articolo 28, comma 10 della LR 21/2007 - Prelevamento dal fondo spese obbligatorie a favore dei capitoli 1444 e 3548.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che gli stanziamenti iscritti per l'anno 2009 sui capitoli di spesa 1444 "Pagamento spese per le transazioni di cui all'articolo 1965 C.C." e 3548 "Compensi agli avvocati dell'ufficio legislativo e legale della regione per le prestazioni di assistenza, rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale e degli Enti patrocinati" del bilancio regionale si sono dimostrati insufficienti per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario è ritenuto doveroso provvedere al pagamento di euro 112.000,00 - Nota prot. N. 0014860/P dd. 08/05/2009 della Direzione centrale Organizzazione, personale e sistemi informativi in relazione a transazioni con ex dipendenti e il pagamento delle parcelle degli avvocati dell'Ufficio legislativo e legale;
RILEVATO che la spesa complessiva di euro 112.000,00 a carico dell'unità di bilancio 11.3.1.1185 si riferisce per euro 12.000,00 a spese di competenza del sopraccitato capitolo 1444 e per euro 100.000,00 a spese di competenza del suindicato capitolo 3548;
VISTO l'articolo 18, comma 5, e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2009-2010-2011 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 2981 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che i pertinenti capitoli del POG non presentano sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 1) e sub 2).
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185
- capitolo 1444

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa per transazioni ex art. 1965 C.C.

b) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185
- capitolo 3548

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa disciplinata da apposito regolamento (L.R. 30/1968 - art.20)

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_21_1_DAS_PROGR RIS_461_2_ALL

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE				
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	3550	0,00	44.150,00	0,00	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE				
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	3591	0,00	3.850,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E	SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO				
10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE - SPESE CORRENTI	9680	0,00	-48.000,00	0,00	0,00

09_21_1_DDC_LAV UNIV 363_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, università e ricerca 9 aprile 2009, n. 363/LAVFOR/2009

Approvazione del modello di domanda di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro e di iscrizione all'Elenco regionale dei soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento regionale concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale e l'affidamento dei servizi al lavoro, emanato con DPReg. 072/Pres./2009.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ed in particolare il titolo II "Sistema regionale dei servizi per l'impiego";
VISTO il « Regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 24, comma 4, lettere a), b), c), d) e), g) e h) della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)», emanato con D.P.Reg. 072/Pres. del 20 marzo 2009, di seguito denominato Regolamento;
VISTO, in particolare, l'articolo 8, comma 2, del Regolamento, secondo il quale la domanda di accreditamento è redatta esclusivamente utilizzando il modello approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavoro, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione, recante anche l'indicazione della documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al capo II del Regolamento stesso;
RITENUTO di approvare il modello di domanda sopra citato, contenente anche l'indicazione della documentazione da allegare, nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. E' approvato il modello di domanda di cui all'articolo 8, comma 2, del Regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 072/Pres/2009, recante anche l'indicazione della documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al capo II del Regolamento stesso, nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto è pubblicato sul pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione.
Trieste, 9 aprile 2009

CORTELLINO

09_21_1_DDC_LAV UNIV 363_2_ALL1_DOMANDA

SPAZIO PER MARCA DA BOLLO

Accreditamento allo svolgimento di servizi al lavoro

LR 18/2005, art. 24
DPReg 20 marzo 2009, n° 072/Pres

MODELLO DI DOMANDA

Vers. 04/2009_1

Spazio riservato all'Ufficio PROTOCOLLO

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio lavoro
Via S. Francesco, 37
34133 TRIESTE

Oggetto: Domanda di accreditamento allo svolgimento di servizi al lavoro e di iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti accreditati

Il/la sottoscritto/a ____

nato/a ________________________________ il ______________

in qualità di legale rappresentante della Società

____

codice fiscale/P.IVA _____________________________________

con sede legale a _______________________________ prov. ______

via ____n. _______

Visto il "Regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 24, comma 4, lettere a), b), c), d) e), g) e h) della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con D.P.Reg. 20 marzo 2009, n. 072/Pres, di seguito denominato "Regolamento";

C H I E D E

1. **DI ESSERE ACCREDITATO ALLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI AL LAVORO** per le per le seguenti unità operative site nella regione FVG:

a) località ____ prov. _____
via ____n. _______
telefono __________________________fax ____________________________
inizio attività dal ____

b) località ____ prov. _____
via ____n. _______
telefono __________________________fax ____________________________
inizio attività dal ____

c) località ____ prov. _____
via ____n. _______
telefono __________________________fax ____________________________
inizio attività dal ____

d) località ____ prov. _____
via ____n. _______
telefono __________________________fax ____________________________
inizio attività dal ____

2. **DI ESSERE ISCRITTO ALL'ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI ACCREDITATI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI AL LAVORO.**

A tal fine **A L L E G A** la seguente documentazione[1]*:*

1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società, nonché delle eventuali successive modifiche o integrazioni intervenute sino al giorno di presentazione della domanda;
2. elenco nominativo, data di nascita e codice fiscale degli amministratori, dei sindaci e dei direttori in carica, con l'indicazione degli amministratori e dei dirigenti che hanno la rappresentanza del soggetto richiedente e delle altre persone che in forza di mandato generale hanno la firma sociale;
3. certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale, degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti che hanno la rappresentanza del soggetto richiedente;
4. planimetria di ciascuna unità organizzativa per cui viene richiesto l'accreditamento;

5. per ciascuna unità organizzativa per cui viene richiesto l'accreditamento, elenco nominativo del personale qualificato in possesso di adeguate competenze professionali[2], nonché indicazione del soggetto del responsabile di ciascuna unità;

6. per ciascuno dei soggetti inclusi nel personale qualificato menzionato nel punto 5, curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato;

7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo il modello allegato **(All. A)** e sottoscritta dal legale rappresentante, relativa al possesso di alcuni requisiti giuridici e finanziari, strutturali e professionali;

8. ***per le sole Agenzie per il lavoro accreditate*** *che intendano utilizzare la procedura semplificata di cui alla nota*[1], dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo il modello allegato **(All. B)** e sottoscritta dal legale rappresentante.

Si impegna, in caso di affidamento di Servizi al lavoro, a osservare gli obblighi previsti dall'art. 12 del Regolamento.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003.

Fornisce, infine, il seguente recapito per comunicazioni urgenti:

referente	nome e cognome
numero di telefono	telefono
numero di fax:	fax
indirizzo e-mail:	e-mail

Luogo ________________________ Data ____________________

____

timbro del soggetto

firma del legale rappresentante del soggetto

NOTE:

[1] **Procedura semplificata per le Agenzie del lavoro.** Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento, le Agenzie per il lavoro iscritte nelle sezioni a), b) o c) dell'Albo di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 276/2003 (*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*), non sono tenute a dimostrare il possesso dei requisiti previsti nel capo II del Regolamento, ad eccezione di quelli indicati nell'articolo 5, comma 1, lettere a) e d), numero 2).
Pertanto, in caso di domanda presentata per conto di un'Agenzia per il lavoro di cui sopra, è sufficiente allegare alla presente domanda una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo l'apposito modello allegato **(*all. B*)** e sottoscritta dal legale rappresentante.

[2] **Competenze professionali.** Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del Regolamento, si intendono come tali esclusivamente le competenze che possono derivare, alternativamente, da un'esperienza professionale di durata non inferiore a due anni, acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della fornitura di lavoro temporaneo o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali, maturata anche nel contesto del mercato del lavoro locale.
Tali competenze devono risultare dai curricula allegati alla domanda.

09_21_1_DDC_LAV UNIV 363_3_ALL2_DICH SOSTITUTIVA

ALL. A

facsimile di dichiarazione sostitutiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto ____

nato/a a ______________________________ il __________________

residente a ____

via ____

in qualità di legale rappresentante della Società ______________________

____

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

D I C H I A R A

1. che la Società è stata costituita in data ___ / ____ / ______ ;

2. che la Società:

a) è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di ____________________

al numero ___________________________ in data ____________________

oppure:

b) che la società ha richiesto l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ____

al numero ___________________________ in data ____________________

3. che la Società ha un capitale versato di euro ___________________________

4. che la Società ha, come oggetto sociale prevalente, anche se non esclusivo, almeno una delle seguenti attività:
1) somministrazione di lavoro;
2) intermediazione;
3) ricerca e selezione di personale;
4) supporto alla ricollocazione professionale;

5. *nel solo caso di soggetti polifunzionali, non caratterizzati da un oggetto sociale esclusivo*, (*in questo caso barrare la casella che segue* ☐), che sono presenti distinte divisioni operative, gestite con strumenti di contabilità analitica, tali da rendere conoscibili tutti i dati economici-gestionali specifici;

6. che la Società non è assoggettata a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

7. di rispettare:
a) gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale;
c) gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
d) la normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili;
e) la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

8. di applicare integralmente gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, e la normativa vigente sull'attuazione del principio di parità di genere;

9. che la Società dispone nella regione Friuli Venezia Giulia delle seguenti unità operative:

a) località ____ prov. ____________

via ____n. ______________

b) località ____ prov. ____________

via ____n. ______________

c) località ____ prov. ____________

via ____n. ______________

d) località ____ prov. ____________

via ____n. ______________

10. che i locali in cui la Società intende svolgere le attività per cui viene richiesto l'accreditamento sono:
a) distinti da quelli di altri soggetti;
b) conformi alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
c) conformi alla normativa in materia di tutela di igiene e sicurezza;
d) conformi alla normativa in materia di accessibilità per i disabili;
e) attrezzati con adeguati arredi per l'attesa dell'utenza;
f) atti a garantire la riservatezza durante i colloqui individuali;

11. che l'apertura al pubblico dei locali adibiti a sportello per lo svolgimento delle attività per cui viene richiesto l'accreditamento è garantita nei seguenti orari: ______________________

____

12. che ciascuna unità operativa per cui viene chiesto l'accreditamento dispone di:

a) attrezzature d'ufficio idonee allo svolgimento delle attività per cui viene richiesto l'accreditamento;
b) collegamenti telematici idonei a interconnettersi con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale e al Sistema informativo regionale (SIL);

13. che ciascuna unità operativa per cui viene chiesto l'accreditamento dispone di un organico di almeno due unità di personale qualificato in possesso di adeguate competenze professionali, che possono derivare, alternativamente, da un'esperienza professionale di durata non inferiore a due anni, acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della fornitura di lavoro temporaneo o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali, maturata anche nel contesto del mercato del lavoro locale.

luogo ________________________ data ____________________

____
firma del legale rappresentante del soggetto

<u>NOTA</u>: Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la presente, qualora non sia sottoscritta in presenza del funzionario l'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere sottoscritta e inviata **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido** (fronte e retro) del dichiarante.

09_21_1_DDC_LAV UNIV 363_4_ALL3_DICH SOSTITUTIVA PER AGENZIE LAVORO

ALL. B/Agenzie per il lavoro
facsimile di dichiarazione sostitutiva
riservato alle sole Agenzie per il lavoro che intendano avvalersi
della **procedura semplificata** di cui all'art. 8, comma 4, del Regolamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto ____

nato/a a ________________________________ il ____________________

residente a ____

via ____

in qualità di legale rappresentante della Agenzia per il lavoro ____________________

____

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

D I C H I A R A

1. che l'Agenzia per il lavoro ____

____

è iscritta alla sezione ______ dell'Albo delle Agenzie per il lavoro di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30),* in base al provvedimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n ___________ del ___ / ____ / ______ ;

2. che l'Agenzia per il lavoro sopra menzionata dispone nella regione Friuli Venezia Giulia della sede legale e/o delle unità operative di seguito indicate:

a) località ____ prov. __________

via ____n. ____________

b) località ____ prov. __________

via ____n. ____________

c) località ____ prov. __________

via ____n. ____________

d) località ____ prov. __________

via ____n. ____________

e) località ____ prov. __________

via ____n. ____________

3. che ciascuna unità operativa per cui viene chiesto l'accreditamento dispone di collegamenti telematici idonei a interconnettersi con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale e al Sistema informativo regionale (SIL).

luogo ________________________ data ____________________

____

firma del legale rappresentante del soggetto

NOTA: Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la presente, qualora non sia sottoscritta in presenza del funzionario l'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere sottoscritta e inviata **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido** (fronte e retro) del dichiarante.

09_21_1_DDC_LAV UNIV 363_5_ALL4_INFO PRIVACY

Accreditamento servizi al lavoro
Informativa privacy

(COPIA DA TRATTENERE, NON ALLEGARE ALLA DOMANDA)

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

1) Finalità del trattamento
La raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e, nella fattispecie, dalla Direzione centrale lavoro, università e ricerca Servizio lavoro - esclusivamente per le finalità istituzionali del Servizio stesso riguardanti, in particolare, la gestione e il corretto svolgimento del procedimento disciplinato dal «Regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 24, comma 4, lettere a), b), c), d) e), g) e h) della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con D.P.Reg. 20 marzo 2009, n. 072/Pres,"».

2) Modalità del trattamento e Incaricati
Il trattamento dei dati personali connesso alle finalità di cui al punto 1) viene effettuato dal personale assegnato al Servizio lavoro, manualmente e con l'ausilio di procedure informatiche e viene svolto, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

3) Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione ai procedimenti di cui al punto 1).

4) Rifiuto di conferire dati
L'eventuale mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di ottenere esame dei requisiti per l'eventuale ottenimento dell'accreditamento allo svolgimento di servizi al lavoro e la conseguente iscrizione nell'Elenco regionale dei soggetti accreditati, secondo quanto previsto dal Regolamento regionale emanato con DPReg. 072/Pres/2009.

5) Comunicazione e diffusione
I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

6) Dati sensibili
Il trattamento può riguardare anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del D.Lgs 196/2003.
Tali dati vengono trattati secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento, tenuto conto delle rilevanti finalità indicate all'articolo 75 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)

7) Titolare e responsabile del trattamento
Titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, specificamente, la Direzione centrale del lavoro, università e ricerca. Responsabile del trattamento è il Servizio lavoro, nella persona del direttore pro-tempore. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è Insiel S.p.A. con sede in via S. Francesco d'Assisi – Trieste.

09_21_1_DDC_ORG PERS 1138

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 14 maggio 2009, n. 1138/DR

Nomina Commissione selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'Elenco provinciale di Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 575/DR del 13 marzo 2009, con il quale è stata approvata la selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Trieste;
RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della selezione sopra citata, secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo bando;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21;
VISTO il D.P.Reg. n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007, con il quale è stato approvato il "Regolamento di accesso all'impiego regionale";
RITENUTO che il dott. Giorgio DE ROSA, già dipendente regionale di qualifica dirigenziale, sia in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione stessa, quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
VISTA la dichiarazione resa dal medesimo ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. E' nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Trieste:
- dott.ssa Francesca DE MENECH, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Vice Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di Presidente;
- dott. Gianni CORTIULA, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Vice Direttore Centrale della Presidenza della Regione, con funzioni di componente;
- dott. Giorgio DE ROSA, già dipendente regionale di qualifica dirigenziale, quale componente esperto, esterno all'Amministrazione regionale;
- dott.ssa Giulia FRACELLA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, Marina ZUCCHI, dipendente regionale appartenente alla categoria D.
2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando di concorso in Euro 103,29, cui verrà applicata una riduzione pari al 10% prevista ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).
3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni, nonché sui corrispondenti capitoli dei bilanci per gli anni successivi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VIOLA

09_21_1_DDC_ORG PERS 1147

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 18 maggio 2009, n. 1147/DR

Selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'Elenco provinciale di Trieste: rinvio della data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi dalla prova pratica, nonché del calendario delle prove.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 575/DR del 13 marzo 2009, con il quale è stata approvata la selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste;
RITENUTO di non effettuare la preselezione, stante il non elevato numero di domande pervenute;
RITENUTO di rinviare al Bollettino Ufficiale della Regione del 17 giugno 2009 la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi dalla prova pratica della selezione di cui trattasi, in relazione alla complessità della relativa istruttoria ed alla necessità di procedere ad ulteriori verifiche;
RITENUTO conseguentemente di rinviare anche la fissazione di data, ora e sede di svolgimento della prova pratica per i candidati ammessi;

DECRETA

1. Per la motivazione di cui in premessa è rinviata al **17 giugno 2009** la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi dalla prova pratica della selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste, in relazione alla complessità della relativa istruttoria ed alla necessità di procedere ad ulteriori verifiche.
2. Sul medesimo Bollettino Ufficiale della Regione saranno pubblicate data, ora e sede di svolgimento della prova pratica per i candidati ammessi.

VIOLA

09_21_1_DDS_GEST INT 1243

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 22 aprile 2009, n. 1243/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33PD - Formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese - Mese di febbraio 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 16 dell'8 gennaio 2009, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 3 del 21 gennaio 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità;
VISTO il decreto n. 27/CULT.FP del 15 gennaio 2009 adottato in esecuzione del paragrafo 9 dell'Avviso;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità - obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa" - obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese" - categoria di spesa 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" - azione 33 PD "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei";
PRECISATO inoltre che il citato Avviso prevede la presentazione delle operazioni presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 16 febbraio 2009 fino al 31 maggio 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 4.000.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTE le operazioni presentate nel mese di febbraio 2009;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle operazioni non approvate con punteggio inferiore a 70 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 44 operazioni per complessivi euro 2.580.789,92;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 2.580.789,92;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 aprile 2010;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 1.419.210,08;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2009 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle operazioni non approvate con punteggio inferiore a 70 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 44 operazioni per complessivi euro 2.580.789,92.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 2.580.789,92.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con

cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 aprile 2010.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 aprile 2009

FERFOGLIA

09_21_1_DDS_GEST INT 1243_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1243
di data 22/04/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PDE

OB 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33PD - Azioni formative finalizzate alla qualif. degli adulti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI GRAFICA	200906693001	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2009	58.728,00	58.728,00	81
2	TECNICHE MULTIMEDIALI	200906693002	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2009	58.728,00	58.728,00	80
3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200906878001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2009	57.528,00	57.528,00	80
4	TECNICHE CAD	200906881001	A.R.S.A.P.	2009	58.728,00	58.728,00	80
5	TECNICHE DI CONTABILITA' E DI CONTROLLO DI GESTIONE	200906881002	A.R.S.A.P.	2009	58.728,00	58.728,00	80
6	STRUMENTI E TECNICHE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA	200906878002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2009	57.528,00	57.528,00	79
7	TECNICHE DI BIOGASTRONOMIA APPLICATA	200906878004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2009	57.528,00	57.528,00	79
8	OPERATORE PROC SVIL PROD SERV GRANDI MOTORI DIESEL	200906868001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	56.688,00	56.688,00	78
9	TECNICHE DI SEGRETERIA IN AZIENDA	200906865004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2009	61.301,60	61.301,60	77
10	TECNICHE DI GRAFICA CREATIVA	200906865003	OPERA SACRA FAMIGLIA	2009	60.657,60	60.657,60	77
11	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI PAGINE WEB DINAMICHE	200906878003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2009	57.528,00	57.528,00	77

12	INDUSTRIAL DESIGN	200906865001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2009	61.301,60	61.301,60	76
13	TECNICHE COMMERCIALI E DI MARKETING OPERATIVO	200906865002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2009	61.301,60	61.301,60	76
14	TECNICHE DI IMPORT-EXPORT E PROMOZIONE INTERNAZIONALE	200906868003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	57.976,00	57.976,00	75
15	GESTIRE L`AUTOMAZIONE D`UFFICIO	200906932005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	60.016,00	60.016,00	75
16	GESTIONE AMMINISTRATIVA D'IMPRESA	200906868005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	56.688,00	56.688,00	74
17	TECNICHE AUDIO PER LO SPETTACOLO	200906874002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	57.182,16	57.182,16	74
18	TECNICO DEL SERVIZIO COMMERCIALE & MARKETING	200905902001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2009	58.568,00	58.568,00	74
19	PROGETTARE CON IL CAD	200906932004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	60.016,00	60.016,00	74
20	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200906889004	IRES FVG	2009	60.016,00	60.016,00	73
21	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200906859001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2009	58.728,00	58.728,00	73
22	TECNICHE DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	200906859002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2009	58.728,00	58.728,00	73
23	TECNICHE DELLA CONTABILITA' E DEL CONTROLLO DI GESTIONE	200906935001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2009	58.608,00	58.608,00	73
24	TECNICHE PER MISURAZIONE, MONITORAGGIO E IMPLEMENTAZIONE QUALITÀ NELLE STRUTTURE PER ANZIANI	200905185001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2009	58.388,00	58.388,00	73

25	GESTIRE LE RETI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE CON TECNOLOGIE WIRELESS	200906932002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	60.016,00	60.016,00	73
26	PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200906891001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2009	58.725,60	58.725,60	73
27	TECNICHE DI OTTIMIZZAZIONE IMPIANTI ENERGETICI	200906868006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	56.688,00	56.688,00	72
28	PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE MECCANICA CON SISTEMI CAD	200906891002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2009	58.725,60	58.725,60	72
29	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA D'IMPRESA	200906870001	CE.F.A.P.	2009	56.688,00	56.688,00	71
30	IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	200906870002	CE.F.A.P.	2009	56.688,00	56.688,00	71
31	TECNICHE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA - FILM MAKER	200906868002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	56.688,00	56.688,00	71
32	GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200906889001	IRES FVG	2009	60.016,00	60.016,00	71
33	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	200906874001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	55.682,16	55.682,16	71
34	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MAGAZZINO	200906889002	IRES FVG	2009	58.728,00	58.728,00	71
35	GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE	200906889003	IRES FVG	2009	58.728,00	58.728,00	71
36	ORGANIZZARE E GESTIRE LA LOGISTICA INTEGRATA	200906932001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	60.016,00	60.016,00	71
37	MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'AUTOPRODUZIONE	200906932006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	58.728,00	58.728,00	71
38	TECNICHE DI RICEZIONE ALBERGHIERA	200906980001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2009	58.718,00	58.718,00	71

N.	Denominazione	Codice	Ente	Anno	Costo	Contributo	Punteggio
39	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PROCEDURE WEB COMPLESSE	200906879001	ASSOFORMA	2009	58.728,00	58.728,00	70,5
40	TECNICHE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	200906931001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2009	58.668,00	58.668,00	70
41	TECNICHE DI INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA	200906868004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	57.976,00	57.976,00	70
42	WEB CONTENT EDITOR	200906932003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	61.948,00	61.948,00	70
43	TECNICO DELLE RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO	200906553001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2009	58.728,00	58.728,00	70
44	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA'	200906980002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2009	58.718,00	58.718,00	70
			Totale con finanziamento		2.580.789,92	2.580.789,92	
			Totale		2.580.789,92	2.580.789,92	
			Totale con finanziamento		2.580.789,92	2.580.789,92	
			Totale		2.580.789,92	2.580.789,92	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 70 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
22EAPF33PDE	200906956001	TECNICO COMMERCIALE PER LA VENDITA DI PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	65
22EAPF33PDE	200906919002	CONTROLLO ECONOMICO-AMMINISTRATIVO DELLA COMMESSA	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	64
22EAPF33PDE	200906919001	GESTIONE TECNICA DEL CANTIERE EDILE	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	64
22EAPF33PDE	200906875001	TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	64
22EAPF33PDE	200906445002	GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	ARS FUTURA	64
22EAPF33PDE	200906990002	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEI SERRAMENTI E FACCIATE CONTINUE	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	62
22EAPF33PDE	200906990001	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	62
22EAPF33PDE	200906862002	TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	61
22EAPF33PDE	200906862001	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	61
22EAPF33PDE	200906445001	TECNICHE DI ATTIVAZIONE PSICO-SOCIALE NEGLI ANZIANI	ARS FUTURA	61
22EAPF33PDE	200906876002	TECNICO SVILUPPO SISTEMI DI INFORMATICA GESTIONALE	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	59
22EAPF33PDE	200906876001	ESPERTO ICT PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	59
22EAPF33PDE	200905199002	TECNICHE DI GESTIONE CONTABILE ED AMMINISTRATIVA	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	58
22EAPF33PDE	200905199001	TECNICHE DI RELAZIONI COMMERCIALI	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	58
22EAPF33PDE	200905299001	TECNICHE DI COLLABORAZIONE IN STUDIO DENTISTICO ODONTOIATRICO	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO GIACOMO CECONI	57,5

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - FEBBRAIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33PDE	200905902002	TECNICHE DELLA CONTABILITA' E DEL CONTROLLO DI GESTIONE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE

09_21_1_DDS_TUT INQ 704

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 13 maggio 2009, n. ALP.10-704-INAC/365

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale alla dott.ssa Laura Liguori.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dalla dr.ssa Laura LIGUORI, nata a Salerno il 05 aprile 1971 e residente a Trieste, in via Padovan n. 9;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, alla dr.ssa Laura LIGUORI, nata a Salerno il 05 aprile 1971 e residente a Trieste, in via Padovan n. 9.

Art. 2

La dr.ssa Laura LIGUORI, nata a Salerno il 05 aprile 1971 e residente a Trieste, in via Padovan n. 9 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 maggio 2009

GUBERTINI

09_21_1_DGR_1070_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1070

POR FESR 2007-2013 Competitività regionale e Occupazione.

Riprogrammazione del Piano finanziario approvato con DGR 2142/2008 relativamente alle attività 2.1.B, 2.1.C e 4.2.A e modifica della DGR 1173/2007 relativamente alle modalità attuative dell'attività 4.2.A.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea approva il POR FESR Obiettivo Competitività ed occupazione della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale n. 7/2008 ed in particolare il Capo V relativo all'Obiettivo Competitività e Occupazione;
VISTO il Regolamento di attuazione del POR approvato con DPReg n.° 238/Pres del 13 settembre 2008;
VISTA la DGR 1173 del 18 maggio 2007 che approva la ripartizione delle risorse per asse/attività/direzione e definisce le modalità attuative delle attività 4.1.a, 4.2.a e 4.2.b;
VISTA la DGR 3161 del 14 dicembre 2007 che prende atto della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007, che modifica la ripartizione delle risorse definite con la citata DGR 1173/2007;
VISTA la DGR 2142 del 21 ottobre 2008 che approva il piano finanziario analitico per asse/attività/anno/struttura attuatrice e che modifica l'allegato H della citata DGR 3161/2007;
CONSIDERATO che l'assegnazione delle risorse definite dalla predetta DGR 2142/2008 relativamente alle attività 2.1.b di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, 2.1.c di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici e della Protezione Civile dalla Regione e 4.2.a di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna con il Comitato Interdirezionale risulta essere la seguente:

Attività	Direzione attuatrice	Risorse (Euro)
2.1.b - Ambiente	Direzione Centrale Ambiente e lavori pubblici	8.000.000,00
2.1.c – Protezione Civile	Direzione Centrale Protezione Civile della Regione	10.000.000,00
2.1.c - Ambiente	Direzione Centrale Ambiente e lavori pubblici	2.000.000,00
4.2.a	Servizio coordinamento politiche per la montagna con Comitato Interdirezionale	18.500.000,00

CONSIDERATO che da una ricognizione effettuata da parte dell'Autorità di Gestione, in ordine all'avanzamento del programma, si è evidenziata una situazione di ritardo nell'avanzamento della capacità di spesa delle attività di competenza della Direzione Ambiente e lavori pubblici a valere sulle attività 2.1.b. ("Recupero dell'ambiente fisico") e 2.1.c. ("Prevenzione e gestione dei rischi") e un concomitante fabbisogno, ulteriore rispetto alle risorse assegnate, da parte della Protezione Civile della Regione, a valere sull'Attività 2.1.c ("Prevenzione e gestione dei rischi") finalizzato al finanziamento di ulteriori progetti ammissibili al Programma e immediatamente rendicontabili entro il 2009, per un costo complessivo di Euro 5.000.000,00;
CONSIDERATO, inoltre, che a seguito di un incontro tra l'Autorità di Gestione con la Direzione Ambiente e lavori pubblici, svoltasi in data 25 marzo 2009, la stessa Autorità ha avanzato l'ipotesi di operare una riprogrammazione in diminuzione delle risorse a valere sulle attività di competenza della stessa Direzione Ambiente e lavori pubblici per complessivi Euro 5.000.000 di cui Euro 3.000.000,00 sull'Attività 2.1.b ("Recupero dell'ambiente fisico") ed Euro 2.000.000,00 sull'Attività 2.1.c ("Prevenzione e gestione dei rischi");
VISTA la nota della Direzione ambiente e lavori pubblici, prot. n.ALP.PO3/B/10/AG/A, del 30 marzo 2009 con la quale la stessa Direzione ha dichiarato il proprio assenso alla riprogrammazione delle citate risorse a favore della Protezione civile;
VISTA l'opportunità di riprogrammare tali risorse al fine di scongiurare il disimpegno automatico delle risorse di cui all'art.93 del Reg.(CE) 1083/2006;
RITENUTO, pertanto, di modificare conseguentemente il piano finanziario del programma assegnando,

per l'attuazione della Attività 2.1.c ("Prevenzione e gestione dei rischi") di competenza, alla Direzione Centrale Protezione Civile Euro 5.000.000, ulteriori, rispetto a quanto attualmente previsto, e disponendo una corrispondente diminuzione, di pari importo, delle risorse a valere sulle attività di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici ripartite in Euro 3.000.000,00, in diminuzione sull'Attività 2.1.b ("Recupero dell'ambiente fisico") ed Euro 2.000.000,00, in diminuzione, sull'Attività 2.1.c ("Prevenzione e gestione dei rischi");
VISTO, inoltre, che la richiamata DGR 1173/2007 che, tra l'altro, definiva le modalità attuative degli interventi di cui all'attività 4.2.a, prevedeva l'istituzione di un Comitato interdirezionale a supporto della Direzione Centrale Risorse Agricole, Forestali e Montagna, responsabile dell'avanzamento dell'attività sopra citata;
VISTO il decreto n. 5 del Direttore centrale della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali di data 11 gennaio 2008, di rettifica formale della DGR 3161 del 14 dicembre 2007;
CONSIDERATO che a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale è stato costituito il Servizio coordinamento politiche per la montagna al fine di coordinare le politiche di sviluppo per la montagna;
CONSIDERATO che la Giunta regionale con proprie deliberazioni n. 7/2009 e n. 371/2009 ha individuato il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile della predisposizione dello strumento di coordinamento ed integrazione dei piani di azione locale delle aree montane (C.I.M.A.) nell'ambito del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione, di concerto con l'Autorità di gestione del programma;
CONSIDERATO che il necessario coordinamento degli interventi dell'attività 4.2.a è garantito da C.I.M.A., documento di riferimento per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dell'attività stessa;
RITENUTO che, in tale quadro di riferimento, gli interventi dell'attività 4.2.a siano realizzati direttamente dalle Strutture regionali attuatrici competenti per materia, assumendo la conseguente responsabilità amministrativa, e che, pertanto, viene meno il ruolo assegnato al Comitato interdirezionale con la sopraccitata DGR 1173/2007;
RITENUTO di individuare nel Servizio coordinamento politiche per la montagna la struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a – linee di intervento 1, 2 e 5, nella Direzione centrale attività produttive la struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a – linea di intervento 3 e nella Direzione centrale istruzione, formazione e cultura la struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a – linea di intervento 4;
CONSIDERATA la necessità di operare, pertanto, una ripartizione delle risorse a valere sull'attività 4.2.a. tra i diversi soggetti responsabili delle diverse linee di intervento comprese all'interno della stessa attività 4.2.a.;
VISTE le note del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. n. 4897/SGR-SPM-13.20 dd. 9 aprile 2009, della Direzione centrale attività produttive prot. n. 9684/PROD/AA.GG. dd. 24 aprile 2009, della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura prot. n. 13634/3.AC. dd. 20 aprile 2009, di riscontro alla nota dell'Autorità di Gestione n.° 1879/PC/2007-2013 dd. 6 aprile 2009, che esprimono il consenso alle proposte formulate in merito alla riprogrammazione delle risorse e alle modifiche delle modalità gestionali degli interventi della citata attività;
CONSIDERATO quindi che le indicazioni di ripartizione finanziaria tra le diverse linee di intervento dell'attività 4.2.a, concordate tra le Strutture regionali attuatrici interessate sono le seguenti:

STRUTTURA ATTUATRICE	LINEA DI INTERVENTO	RISORSE PUBBLICHE
Servizio coordinamento politiche per la montagna	*Interventi tipo 1* "Valorizzazione dell'albergo diffuso"; *Interventi tipo 2* "Progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etno-antropologico", *Interventi tipo 5* "Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati".	€ 16.000.000,00
Direzione centrale attività produttive	*Intervento tipo 3* "Valorizzazione delle fonti termali".	1.000.000,00
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	*Intervento tipo 4* "Progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche".	1.500.000,00

CONSIDERATO che tali operazioni non alterano la ripartizione annuale delle quote di cui all'art. 19, c. 4, della LR 21/0007;
SU PROPOSTA del Presidente della Regione
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di modificare, per le ragioni di cui in premessa, l'assegnazione delle risorse finanziarie delle attività 2.1.b di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, 2.1.c di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione come da allegato 1;
2. Di modificare il punto 2 della DGR 1173 del 18.05.2007 in ordine alle modalità attuative degli interventi di cui all'Asse IV dell'attività 4.2.a come segue: " L'attività 4.2.a viene realizzata dalle seguenti Strutture regionali competenti nelle diverse linee di intervento, che ne assumono la responsabilità amministrativa:
- Servizio coordinamento politiche per la montagna: Interventi tipo 1 "Valorizzazione dell'albergo diffuso"; Interventi tipo 2 "Progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etno-antropologico", Interventi tipo 5 "Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati";
- Direzione centrale attività produttive: Intervento tipo 3 "Valorizzazione delle fonti termali";
- Direzione centrale istruzione, formazione e cultura: Intervento tipo 4 "Progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche";
3. Di disporre la suddivisione delle risorse finanziarie a valere sull'attività 4.2.a. tra i diversi interventi a valere sulla medesima attività, rispettivamente di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, della Direzione centrale attività produttive, della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura come da allegato 2;
4. Di modificare conseguentemente il piano finanziario analitico per asse, attività, anno e struttura regionale attuatrice, dettagliato negli allegati 1 e 2 della DGR 2142 del 21.10.2008, come riportato nell'allegato 3 e 4, parti integranti della presente deliberazione;
5. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1070_2_ALL1

ALLEGATO 1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1070 DEL 14 MAGGIO 2009
RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO POR FESR 2007-2013
ATTIVITA' 2.1.b Direzione centrale ambiente e lavori pubblici e 2.1.c Direzione centrale ambiente e lavori pubblici e Protezione civile della Regione

RISORSE DGR 2142 dd 21/10/2008

Attivita/Direzione	Anno PF	FESR	Stato	Regione	TOTALE
2.1.b - Ambiente	2007	210.720	451.543	197.819	860.082
2.1.b - Ambiente	2008	268.916	576.249	252.452	1.097.617
2.1.b - Ambiente	2009	274.295	587.774	257.501	1.119.570
2.1.b - Ambiente	2010	293.011	627.881	275.072	1.195.964
2.1.b - Ambiente	2011	298.607	639.872	280.325	1.218.804
2.1.b - Ambiente	2012	304.314	652.102	285.683	1.242.099
2.1.b - Ambiente	2013	310.137	664.579	291.148	1.265.864
		1.960.000	4.200.000	1.840.000	8.000.000
2.1.c - Protezione Civile	2007	263.400	564.429	247.274	1.075.103
2.1.c - Protezione Civile	2008	336.145	720.312	315.565	1.372.022
2.1.c - Protezione Civile	2009	342.868	734.718	321.876	1.399.462
2.1.c - Protezione Civile	2010	366.264	784.852	343.840	1.494.956
2.1.c - Protezione Civile	2011	373.259	799.840	350.406	1.523.505
2.1.c - Protezione Civile	2012	380.393	815.128	357.104	1.552.625
2.1.c - Protezione Civile	2013	387.671	830.721	363.935	1.582.327
		2.450.000	5.250.000	2.300.000	10.000.000
2.1.c - Ambiente	2007	52.680	112.886	49.455	215.021
2.1.c - Ambiente	2008	67.229	144.062	63.113	274.404
2.1.c - Ambiente	2009	68.574	146.944	64.375	279.893
2.1.c - Ambiente	2010	73.253	156.970	68.768	298.991
2.1.c - Ambiente	2011	74.652	159.968	70.081	304.701
2.1.c - Ambiente	2012	76.079	163.026	71.421	310.526
2.1.c - Ambiente	2013	77.533	166.144	72.787	316.464
		490.000	1.050.000	460.000	2.000.000

RISORSE ATTUALI

Attivita/Direzione	Anno PF	FESR	Stato	Regione	TOTALE
2.1.b - Ambiente	2007	131.700	282.214	123.637	537.551
2.1.b - Ambiente	2008	168.072	360.156	157.783	686.011
2.1.b - Ambiente	2009	171.435	367.359	160.938	699.731
2.1.b - Ambiente	2010	183.132	392.425	171.920	747.477
2.1.b - Ambiente	2011	186.629	399.920	175.203	761.753
2.1.b - Ambiente	2012	190.196	407.564	178.552	776.312
2.1.b - Ambiente	2013	193.836	415.362	181.967	791.165
		1.225.000	2.625.000	1.150.000	5.000.000
2.1.c - Protezione Civile	2007	395.100	846.644	370.911	1.612.655
2.1.c - Protezione Civile	2008	504.218	1.080.467	473.347	2.058.032
2.1.c - Protezione Civile	2009	514.302	1.102.077	482.814	2.099.194
2.1.c - Protezione Civile	2010	549.396	1.177.278	515.760	2.242.434
2.1.c - Protezione Civile	2011	559.889	1.199.760	525.609	2.285.257
2.1.c - Protezione Civile	2012	570.590	1.222.692	535.656	2.328.938
2.1.c - Protezione Civile	2013	581.505	1.246.082	545.903	2.373.490
		3.675.000	7.875.000	3.450.000	15.000.000
2.1.c - Ambiente	2007	-	-	-	-
2.1.c - Ambiente	2008	-	-	-	-
2.1.c - Ambiente	2009	-	-	-	-
2.1.c - Ambiente	2010	-	-	-	-
2.1.c - Ambiente	2011	-	-	-	-
2.1.c - Ambiente	2012	-	-	-	-
2.1.c - Ambiente	2013	-	-	-	-
		-	-	-	-

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1070_2_ALL2

ALL.2 ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1070 DEL 14 MAGGIO 2009
RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO POR FESR 2007-2013
ATTIVITA' 4.2.a

4.2.a - Servizio coordinamento politiche per la montagna

	FESR	Stato	Regione	Enti Pubblici	TOTALE
2007	421.441	903.087	391.919	3.719	1.720.166
2008	537.833	1.152.498	500.158	4.746	2.195.235
2009	548.589	1.175.549	510.161	4.841	2.239.140
2010	586.023	1.255.763	544.972	5.171	2.391.929
2011	597.214	1.279.744	555.380	5.270	2.437.608
2012	608.629	1.304.205	565.995	5.371	2.484.200
2013	620.271	1.329.154	576.823	5.474	2.531.722
TOTALE	**3.920.000**	**8.400.000**	**3.645.408**	**34.592**	**16.000.000**

4.2.a - Direzione Centrale Attività Produttive

	FESR	Stato	Regione	Enti Pubblici	TOTALE
2007	26.340	56.443	24.495	232	107.510
2008	33.615	72.031	31.260	296	137.202
2009	34.287	73.472	31.885	302	139.946
2010	36.626	78.485	34.061	324	149.496
2011	37.326	79.984	34.711	330	152.351
2012	38.039	81.513	35.375	335	155.262
2013	38.767	83.072	36.051	343	158.233
TOTALE	**245.000**	**525.000**	**227.838**	**2.162**	**1.000.000**

4.2.a - Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura

	FESR	Stato	Regione	Enti Pubblici	TOTALE
2007	39.510	84.664	36.742	349	161.265
2008	50.422	108.047	46.890	445	205.804
2009	51.430	110.208	47.828	453	209.919
2010	54.940	117.728	51.091	484	224.243
2011	55.989	119.976	52.067	494	228.526
2012	57.059	122.269	53.062	504	232.894
2013	58.150	124.608	54.077	514	237.349
TOTALE	**367.500**	**787.500**	**341.757**	**3.243**	**1.500.000**

4.2.a - TOTALE

	FESR	Stato	Regione	Enti Pubblici	TOTALE
2007	487.291	1.044.194	453.156	4.300	1.988.941
2008	621.869	1.332.576	578.308	5.488	2.538.241
2009	634.306	1.359.228	589.874	5.597	2.589.005
2010	677.589	1.451.976	630.124	5.979	2.765.668
2011	690.529	1.479.704	642.158	6.094	2.818.485
2012	703.727	1.507.987	654.432	6.210	2.872.356
2013	717.189	1.536.835	666.951	6.329	2.927.304
TOTALE	**4.532.500**	**9.712.500**	**4.215.003**	**39.997**	**18.500.000**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1070_4_ALL3

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per PRIORITA'

TABELLA 1

PRIORITA'	**Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)**
1. Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	138.000.000
2. Sostenibilità ambientale	34.850.000
3. Accessibilità	40.000.000
4. Sviluppo territoriale	40.000.000
5. Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	38.031.269
6. Assistenza tecnica	12.120.054
TOTALE GENERALE	303.001.323

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per OBIETTIVO OPERATIVO

TABELLA 2

	PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO	Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
1.	Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	138.000.000
1.1	Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale	82.500.000
1.2	Sostenere processi di trasformazione e/o refforzamento della struttura produttiva	55.500.000
2.	Sostenibilità ambientale	34.850.000
2.1	Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici	34.850.000
3.	Accessibilità	40.000.000
3.1	Migliorare il sistema della mobilità della regione	11.000.000
3.2	Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali	29.000.000
4.	Sviluppo territoriale	40.000.000
4.1	Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse	20.000.000
4.2	Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane	18.500.000
4.3	Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari	1.500.000
5.	Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	38.031.269
5.1	Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	36.031.269
5.2	Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
6.	Assistenza tecnica	12.120.054
6.1	Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica	10.908.049
6.2	Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze	1.212.005
	TOTALE GENERALE	303.001.323

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per ATTIVITA'

TABELLA 3

PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
1. Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità		138.000.000
1.1	Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale	82.500.000
1.1.a	Incentivazione della RSI delle imprese	70.500.000
1.1.b	Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione	12.000.000
1.2	Sostenere processi di trasformazione e/o refforzamento della struttura produttiva	55.500.000
1.2.a	Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	48.000.000
1.2.b	Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	5.800.000
1.2.c	Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione	1.700.000
2. Sostenibilità ambientale		34.850.000
2.1	Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici	34.850.000
2.1.a	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	11.250.000
2.1.b	Recupero dell'ambiente fisico	5.000.000
2.1.c	Prevenzione e gestione dei rischi	18.600.000
3. Accessibilità		40.000.000
3.1	Migliorare il sistema della mobilità della regione	11.000.000
3.1.a	Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	6.000.000
3.1.b	Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	5.000.000
3.2	Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali	29.000.000
3.2.a	Favorire l'accesso alla rete in banda larga	19.000.000
3.2.b	Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico	10.000.000
4. Sviluppo territoriale		40.000.000
4.1	Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse	20.000.000
4.1.a	Supporto allo sviluppo urbano	20.000.000
4.2	Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane	18.500.000
4.2.a	Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente	18.500.000
4.3	Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari	1.500.000
4.3.a	Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari	1.500.000

PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
5. Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi		38.031.269
5.1	Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	36.031.269
5.1.a	Sostenibilità energetica	12.000.000
5.1.b	Valorizzazione delle fonti energetiche	24.031.269
5.2	Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
5.2.a	Riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
6. Assistenza tecnica		12.120.054
6.1	Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica	10.908.049
6.1.a	Attività di consulenza ed assistenza tecnica	8.508.278
6.1.b	Acquisizione di attrezzature, haedware e software	2.181.610
6.1.c	Studi e ricerche	218.161
6.2	Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze	1.212.005
6.2.a	Azioni informative	1.212.005
TOTALE GENERALE		303.001.323

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
POR FESR 2007-2013
Quadro riassuntivo per ATTIVITA'/DIREZIONE

TABELLA 4

PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'/DIREZIONE		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
1. Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità		138.000.000
1.1	Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale	82.500.000
1.1.a	Incentivazione della RSI delle imprese	70.500.000
	Direzione centrale attività produttive	70.500.000
1.1.b	Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione	12.000.000
	Direzione centrale lavoro, università e ricerca	12.000.000
1.2	Sostenere processi di trasformazione e/o refforzamento della struttura produttiva	55.500.000
1.2.a	Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	48.000.000
	Direzione centrale attività produttive	48.000.000
1.2.b	Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	5.800.000
	Direzione centrale attività produttive	5.800.000
1.2.c	Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione	1.700.000
	Direzione centrale attività produttive	1.700.000
2. Sostenibilità ambientale		34.850.000
2.1	Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici	34.850.000
2.1.a	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	11.250.000
	Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	6.000.000
	Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	5.250.000
2.1.b	Recupero dell'ambiente fisico	5.000.000
	Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	5.000.000
2.1.c	Prevenzione e gestione dei rischi	18.600.000
	Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	-
	Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	3.600.000
	Protezione civile della Regione	15.000.000
3. Accessibilità		40.000.000
3.1	Migliorare il sistema della mobilità della regione	11.000.000
3.1.a	Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	6.000.000
	Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto	6.000.000
3.1.b	Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	5.000.000
	Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto	5.000.000
3.2	Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali	29.000.000
3.2.a	Favorire l'accesso alla rete in banda larga	19.000.000
	Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto	19.000.000
3.2.b	Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico	10.000.000
	Direzione centrale attività produttive	10.000.000

	PRIORITA'/OBIETTIVO OPERATIVO/ATTIVITA'/DIREZIONE	Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)
4. Sviluppo territoriale		40.000.000
4.1	Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse	20.000.000
4.1.a	Supporto allo sviluppo urbano	20.000.000
	Direzione centrale attività produttive con Comitato interdirezionale	20.000.000
4.2	Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane	18.500.000
4.2.a	Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente	18.500.000
	Direzione centrale attività produttive	1.000.000
	Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	1.500.000
	Servizio coordinamento politiche per la montagna	16.000.000
4.3	Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari	1.500.000
4.3.a	Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari	1.500.000
	Direzione centrale attività produttive	1.500.000
5. Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi		38.031.269
5.1	Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	36.031.269
5.1.a	Sostenibilità energetica	12.000.000
	Direzione centrale attività produttive	12.000.000
5.1.b	Valorizzazione delle fonti energetiche	24.031.269
	Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	8.000.000
	Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	16.031.269
5.2	Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
5.2.a	Riduzione delle emissioni in atmosfera	2.000.000
	Direzione centrale attività produttive	2.000.000
6. Assistenza tecnica		12.120.054
6.1	Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica	10.908.049
6.1.a	Attività di consulenza ed assistenza tecnica	8.508.278
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	8.508.278
6.1.b	Acquisizione di attrezzature, haedware e software	2.181.610
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	2.181.610
6.1.c	Studi e ricerche	218.161
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	218.161
6.2	Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze	1.212.005
6.2.a	Azioni informative	1.212.005
	Direzione relazioni internazionali e comunitarie	1.212.005
TOTALE GENERALE		303.001.323

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1070_2_ALL4

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA A **RISORSE TOTALI**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	32.575.771	32.575.771	7.963.255	24.612.516	17.120.079	6.615.913	876.524	-
2008	41.572.447	41.572.447	10.162.523	31.409.924	21.848.249	8.443.076	1.118.599	-
2009	42.403.898	42.403.898	10.365.773	32.038.125	22.285.216	8.611.938	1.140.971	-
2010	45.297.355	45.297.355	11.073.088	34.224.267	23.805.861	9.199.579	1.218.827	-
2011	46.162.395	46.162.395	11.284.550	34.877.845	24.260.480	9.375.262	1.242.103	-
2012	47.044.736	47.044.736	11.500.241	35.544.495	24.724.191	9.554.460	1.265.844	-
2013	47.944.721	47.944.721	11.720.244	36.224.477	25.197.173	9.737.240	1.290.064	-
Totale	303.001.323	303.001.323	74.069.674	228.931.649	159.241.249	61.537.468	8.152.932	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 1 **Priorità 1 Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	14.836.428	14.836.428	3.634.926	11.201.502	7.789.123	3.412.379	-	-
2008	18.933.906	18.933.906	4.638.809	14.295.097	9.940.299	4.354.798	-	-
2009	19.312.578	19.312.578	4.731.581	14.580.997	10.139.103	4.441.894	-	-
2010	20.630.391	20.630.391	5.054.446	15.575.945	10.830.955	4.744.990	-	-
2011	21.024.366	21.024.366	5.150.969	15.873.397	11.037.793	4.835.604	-	-
2012	21.426.221	21.426.221	5.249.424	16.176.797	11.248.766	4.928.031	-	-
2013	21.836.110	21.836.110	5.349.845	16.486.265	11.463.961	5.022.304	-	-
Totale	138.000.000	138.000.000	33.810.000	104.190.000	72.450.000	31.740.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 2 **Priorità 2 Sostenibilità ambientale**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	3.746.731	3.746.731	917.949	2.828.782	1.967.036	703.437	158.309	-
2008	4.781.494	4.781.494	1.171.465	3.610.029	2.510.286	897.713	202.030	-
2009	4.877.127	4.877.127	1.194.897	3.682.230	2.560.492	915.667	206.071	-
2010	5.209.920	5.209.920	1.276.430	3.933.490	2.735.208	978.150	220.132	-
2011	5.309.413	5.309.413	1.300.807	4.008.606	2.787.442	996.828	224.336	-
2012	5.410.898	5.410.898	1.325.670	4.085.228	2.840.721	1.015.883	228.624	-
2013	5.514.417	5.514.417	1.351.032	4.163.385	2.895.065	1.035.322	232.998	-
Totale	34.850.000	34.850.000	8.538.250	26.311.750	18.296.250	6.543.000	1.472.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 3 **Priorità 3 Accessibilità**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.300.413	4.300.413	1.053.601	3.246.812	2.257.718	829.980	159.114	-
2008	5.488.088	5.488.088	1.344.581	4.143.507	2.881.247	1.059.202	203.058	-
2009	5.597.850	5.597.850	1.371.473	4.226.377	2.938.872	1.080.385	207.120	-
2010	5.979.822	5.979.822	1.465.056	4.514.766	3.139.407	1.154.106	221.253	-
2011	6.094.019	6.094.019	1.493.034	4.600.985	3.199.360	1.176.146	225.479	-
2012	6.210.499	6.210.499	1.521.573	4.688.926	3.260.512	1.198.626	229.788	-
2013	6.329.309	6.329.309	1.550.682	4.778.627	3.322.884	1.221.555	234.188	-
Totale	40.000.000	40.000.000	9.800.000	30.200.000	21.000.000	7.720.000	1.480.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 4 **Priorità 4 Sviluppo territoriale**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.300.413	4.300.413	1.053.602	3.246.811	2.257.716	860.809	128.286	-
2008	5.488.090	5.488.090	1.344.583	4.143.507	2.881.246	1.098.546	163.715	-
2009	5.597.851	5.597.851	1.371.473	4.226.378	2.938.873	1.120.517	166.988	-
2010	5.979.823	5.979.823	1.465.057	4.514.766	3.139.407	1.196.975	178.384	-
2011	6.094.020	6.094.020	1.493.035	4.600.985	3.199.360	1.219.834	181.791	-
2012	6.210.500	6.210.500	1.521.572	4.688.928	3.260.512	1.243.150	185.266	-
2013	6.329.303	6.329.303	1.550.678	4.778.625	3.322.886	1.266.929	188.810	-
Totale	40.000.000	40.000.000	9.800.000	30.200.000	21.000.000	8.006.760	1.193.240	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 5 **Priorità 5 Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.088.755	4.088.755	1.001.744	3.087.011	2.146.596	509.600	430.815	-
2008	5.217.973	5.217.973	1.278.403	3.939.570	2.739.436	650.338	549.796	-
2009	5.322.335	5.322.335	1.303.972	4.018.363	2.794.225	663.346	560.792	-
2010	5.685.506	5.685.506	1.392.949	4.292.557	2.984.890	708.609	599.058	-
2011	5.794.080	5.794.080	1.419.550	4.374.530	3.041.893	722.140	610.497	-
2012	5.904.828	5.904.828	1.446.683	4.458.145	3.100.036	735.943	622.166	-
2013	6.017.792	6.017.792	1.474.360	4.543.432	3.159.340	750.024	634.068	-
Totale	38.031.269	38.031.269	9.317.661	28.713.608	19.966.416	4.740.000	4.007.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA B 6 **Priorità 6 Assistenza tecnica**

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.303.031	1.303.031	301.433	1.001.598	701.890	299.708	-	-
2008	1.662.896	1.662.896	384.682	1.278.214	895.735	382.479	-	-
2009	1.696.157	1.696.157	392.377	1.303.780	913.651	390.129	-	-
2010	1.811.893	1.811.893	419.150	1.392.743	975.994	416.749	-	-
2011	1.846.497	1.846.497	427.155	1.419.342	994.632	424.710	-	-
2012	1.881.790	1.881.790	435.319	1.446.471	1.013.644	432.827	-	-
2013	1.917.790	1.917.790	443.647	1.474.143	1.033.037	441.106	-	-
Totale	12.120.054	12.120.054	2.803.763	9.316.291	6.528.583	2.787.708	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 11 **Obiettivo operativo 1.1** Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	14.836.428	14.836.428	3.634.926	11.201.502	7.789.123	3.412.379	-	-
2008	18.933.906	18.933.906	4.638.809	14.295.097	9.940.299	4.354.798	-	-
2009	19.312.578	19.312.578	4.731.581	14.580.997	10.139.103	4.441.894	-	-
2010	20.630.391	20.630.391	5.054.446	15.575.945	10.830.955	4.744.990	-	-
2011	21.024.366	21.024.366	5.150.969	15.873.397	11.037.793	4.835.604	-	-
2012	21.426.221	21.426.221	5.249.424	16.176.797	11.248.766	4.928.031	-	-
2013	21.836.110	21.836.110	5.349.845	16.486.265	11.463.961	5.022.304	-	-
Totale	138.000.000	138.000.000	33.810.000	104.190.000	72.450.000	31.740.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 21 **Obiettivo operativo 2.1** Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	3.746.731	3.746.731	917.949	2.828.782	1.967.036	703.437	158.309	-
2008	4.781.494	4.781.494	1.171.465	3.610.029	2.510.286	897.713	202.030	-
2009	4.877.127	4.877.127	1.194.897	3.682.230	2.560.492	915.667	206.071	-
2010	5.209.920	5.209.920	1.276.430	3.933.490	2.735.208	978.150	220.132	-
2011	5.309.413	5.309.413	1.300.807	4.008.606	2.787.442	996.828	224.336	-
2012	5.410.898	5.410.898	1.325.670	4.085.228	2.840.721	1.015.883	228.624	-
2013	5.514.417	5.514.417	1.351.032	4.163.385	2.895.065	1.035.322	232.998	-
Totale	34.850.000	34.850.000	8.538.250	26.311.750	18.296.250	6.543.000	1.472.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 31 **Obiettivo operativo 3.1** Migliorare il sistema della mobilità della regione

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.300.413	4.300.413	1.053.601	3.246.812	2.257.718	829.980	159.114	-
2008	5.488.088	5.488.088	1.344.581	4.143.507	2.881.247	1.059.202	203.058	-
2009	5.597.850	5.597.850	1.371.473	4.226.377	2.938.872	1.080.385	207.120	-
2010	5.979.822	5.979.822	1.465.056	4.514.766	3.139.407	1.154.106	221.253	-
2011	6.094.019	6.094.019	1.493.034	4.600.985	3.199.360	1.176.146	225.479	-
2012	6.210.499	6.210.499	1.521.573	4.688.926	3.260.512	1.198.626	229.788	-
2013	6.329.309	6.329.309	1.550.682	4.778.627	3.322.884	1.221.555	234.188	-
Totale	40.000.000	40.000.000	9.800.000	30.200.000	21.000.000	7.720.000	1.480.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 41 **Obiettivo operativo 4.1** Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.300.413	4.300.413	1.053.602	3.246.811	2.257.716	860.809	128.286	-
2008	5.488.090	5.488.090	1.344.583	4.143.507	2.881.246	1.098.546	163.715	-
2009	5.597.851	5.597.851	1.371.473	4.226.378	2.938.873	1.120.517	166.988	-
2010	5.979.823	5.979.823	1.465.057	4.514.766	3.139.407	1.196.975	178.384	-
2011	6.094.020	6.094.020	1.493.035	4.600.985	3.199.360	1.219.834	181.791	-
2012	6.210.500	6.210.500	1.521.572	4.688.928	3.260.512	1.243.150	185.266	-
2013	6.329.303	6.329.303	1.550.678	4.778.625	3.322.886	1.266.929	188.810	-
Totale	40.000.000	40.000.000	9.800.000	30.200.000	21.000.000	8.006.760	1.193.240	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 51 **Obiettivo operativo 5.1** Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	4.088.755	4.088.755	1.001.744	3.087.011	2.146.596	509.600	430.815	-
2008	5.217.973	5.217.973	1.278.403	3.939.570	2.739.436	650.338	549.796	-
2009	5.322.335	5.322.335	1.303.972	4.018.363	2.794.225	663.346	560.792	-
2010	5.685.506	5.685.506	1.392.949	4.292.557	2.984.890	708.609	599.058	-
2011	5.794.080	5.794.080	1.419.550	4.374.530	3.041.893	722.140	610.497	-
2012	5.904.828	5.904.828	1.446.683	4.458.145	3.100.036	735.943	622.166	-
2013	6.017.792	6.017.792	1.474.360	4.543.432	3.159.340	750.024	634.068	-
Totale	38.031.269	38.031.269	9.317.661	28.713.608	19.966.416	4.740.000	4.007.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA C 61 **Obiettivo operativo 6.1** Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.303.031	1.303.031	301.433	1.001.598	701.890	299.708	-	-
2008	1.662.896	1.662.896	384.682	1.278.214	895.735	382.479	-	-
2009	1.696.157	1.696.157	392.377	1.303.780	913.651	390.129	-	-
2010	1.811.893	1.811.893	419.150	1.392.743	975.994	416.749	-	-
2011	1.846.497	1.846.497	427.155	1.419.342	994.632	424.710	-	-
2012	1.881.790	1.881.790	435.319	1.446.471	1.013.644	432.827	-	-
2013	1.917.790	1.917.790	443.647	1.474.143	1.033.037	441.106	-	-
Totale	12.120.054	12.120.054	2.803.763	9.316.291	6.528.583	2.787.708	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D11a **Attività' 1.1.a** Incentivazione della RSI delle imprese

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	7.579.478	7.579.478	1.856.972	5.722.506	3.979.226	1.743.280	-	-
2008	9.672.755	9.672.755	2.369.825	7.302.930	5.078.196	2.224.734	-	-
2009	9.866.211	9.866.211	2.417.222	7.448.989	5.179.761	2.269.228	-	-
2010	10.539.438	10.539.438	2.582.162	7.957.276	5.533.205	2.424.071	-	-
2011	10.740.709	10.740.709	2.631.474	8.109.235	5.638.872	2.470.363	-	-
2012	10.946.004	10.946.004	2.681.771	8.264.233	5.746.652	2.517.581	-	-
2013	11.155.405	11.155.405	2.733.074	8.422.331	5.856.588	2.565.743	-	-
Totale	70.500.000	70.500.000	17.272.500	53.227.500	37.012.500	16.215.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D11b **Attività' 1.1.b** Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione

Direzione centrale lavoro, università e ricerca

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12a **Attività' 1.2.a** Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	5.160.495	5.160.495	1.264.321	3.896.174	2.709.260	1.186.914	-	-
2008	6.585.705	6.585.705	1.613.498	4.972.207	3.457.495	1.514.712	-	-
2009	6.717.420	6.717.420	1.645.768	5.071.652	3.526.645	1.545.007	-	-
2010	7.175.788	7.175.788	1.758.068	5.417.720	3.767.289	1.650.431	-	-
2011	7.312.824	7.312.824	1.791.642	5.521.182	3.839.233	1.681.949	-	-
2012	7.452.599	7.452.599	1.825.887	5.626.712	3.912.614	1.714.098	-	-
2013	7.595.169	7.595.169	1.860.816	5.734.353	3.987.464	1.746.889	-	-
Totale	48.000.000	48.000.000	11.760.000	36.240.000	25.200.000	11.040.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12b **Attività' 1.2.b** Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	623.560	623.560	152.772	470.788	327.369	143.419	-	-
2008	795.773	795.773	194.964	600.809	417.781	183.028	-	-
2009	811.688	811.688	198.864	612.824	426.136	186.688	-	-
2010	867.074	867.074	212.433	654.641	455.214	199.427	-	-
2011	883.633	883.633	216.490	667.143	463.907	203.236	-	-
2012	900.522	900.522	220.628	679.894	472.774	207.120	-	-
2013	917.750	917.750	224.849	692.901	481.819	211.082	-	-
Totale	5.800.000	5.800.000	1.421.000	4.379.000	3.045.000	1.334.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12c **Attività' 1.2.c** Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	182.771	182.771	44.781	137.990	95.953	42.037	-	-
2008	233.247	233.247	57.148	176.099	122.453	53.646	-	-
2009	237.904	237.904	58.285	179.619	124.900	54.719	-	-
2010	254.144	254.144	62.266	191.878	133.425	58.453	-	-
2011	258.995	258.995	63.453	195.542	135.973	59.569	-	-
2012	263.946	263.946	64.666	199.280	138.572	60.708	-	-
2013	268.993	268.993	65.901	203.092	141.224	61.868	-	-
Totale	1.700.000	1.700.000	416.500	1.283.500	892.500	391.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D21a **Attività' 2.1.a** Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.209.487	1.209.487	296.325	913.162	634.983	119.870	158.309	-
2008	1.543.524	1.543.524	378.163	1.165.361	810.351	152.980	202.030	-
2009	1.574.396	1.574.396	385.727	1.188.669	826.558	156.040	206.071	-
2010	1.681.825	1.681.825	412.047	1.269.778	882.958	166.688	220.132	-
2011	1.713.942	1.713.942	419.916	1.294.026	899.820	169.870	224.336	-
2012	1.746.703	1.746.703	427.942	1.318.761	917.019	173.118	228.624	-
2013	1.780.123	1.780.123	436.130	1.343.993	934.561	176.434	232.998	-
Totale	11.250.000	11.250.000	2.756.250	8.493.750	5.906.250	1.115.000	1.472.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D21b **Attività' 2.1.b** Recupero dell'ambiente fisico

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.551	537.551	131.700	405.851	282.214	123.637	-	-
2008	686.011	686.011	168.072	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.732	699.732	171.435	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.477	747.477	183.132	564.345	392.425	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.312	776.312	190.196	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.165	791.165	193.836	597.329	415.362	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D21c **Attività' 2.1.c** Prevenzione e gestione dei rischi

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Protezione civile della Regione

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.999.693	1.999.693	489.924	1.509.769	1.049.839	459.930	-	-
2008	2.551.959	2.551.959	625.230	1.926.729	1.339.779	586.950	-	-
2009	2.602.999	2.602.999	637.735	1.965.264	1.366.575	598.689	-	-
2010	2.780.618	2.780.618	681.251	2.099.367	1.459.825	639.542	-	-
2011	2.833.719	2.833.719	694.262	2.139.457	1.487.702	651.755	-	-
2012	2.887.883	2.887.883	707.532	2.180.351	1.516.138	664.213	-	-
2013	2.943.129	2.943.129	721.066	2.222.063	1.545.142	676.921	-	-
Totale	18.600.000	18.600.000	4.557.000	14.043.000	9.765.000	4.278.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D31a **Attività' 3.1.a** Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	645.061	645.061	158.040	487.021	338.658	-	148.363	-
2008	823.212	823.212	201.687	621.525	432.187	-	189.338	-
2009	839.677	839.677	205.721	633.956	440.831	-	193.125	-
2010	896.972	896.972	219.758	677.214	470.911	-	206.303	-
2011	914.103	914.103	223.955	690.148	479.904	-	210.244	-
2012	931.575	931.575	228.236	703.339	489.077	-	214.262	-
2013	949.400	949.400	232.603	716.797	498.432	-	218.365	-
Totale	6.000.000	6.000.000	1.470.000	4.530.000	3.150.000	-	1.380.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D31b **Attività' 3.1.b** Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.552	537.552	131.700	405.852	282.215	123.637	-	-
2008	686.012	686.012	168.073	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.731	699.731	171.434	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.478	747.478	183.132	564.346	392.426	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.313	776.313	190.197	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.162	791.162	193.835	597.327	415.360	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D32a **Attività' 3.2.a** Favorire l'accesso alla rete in banda larga

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.042.697	2.042.697	500.461	1.542.236	1.072.416	469.820	-	-
2008	2.606.842	2.606.842	638.676	1.968.166	1.368.592	599.574	-	-
2009	2.658.979	2.658.979	651.450	2.007.529	1.395.964	611.565	-	-
2010	2.840.416	2.840.416	695.902	2.144.514	1.491.218	653.296	-	-
2011	2.894.659	2.894.659	709.191	2.185.468	1.519.696	665.772	-	-
2012	2.949.987	2.949.987	722.747	2.227.240	1.548.743	678.497	-	-
2013	3.006.420	3.006.420	736.573	2.269.847	1.578.371	691.476	-	-
Totale	19.000.000	19.000.000	4.655.000	14.345.000	9.975.000	4.370.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D32b **Attività' 3.2.b** Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.075.103	1.075.103	263.400	811.703	564.429	236.523	10.751	-
2008	1.372.022	1.372.022	336.145	1.035.877	720.312	301.845	13.720	-
2009	1.399.463	1.399.463	342.868	1.056.595	734.718	307.882	13.995	-
2010	1.494.956	1.494.956	366.264	1.128.692	784.852	328.890	14.950	-
2011	1.523.505	1.523.505	373.259	1.150.246	799.840	335.171	15.235	-
2012	1.552.624	1.552.624	380.393	1.172.231	815.128	341.577	15.526	-
2013	1.582.327	1.582.327	387.671	1.194.656	830.721	348.112	15.823	-
Totale	10.000.000	10.000.000	2.450.000	7.550.000	5.250.000	2.200.000	100.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D41a **Attività' 4.1.a** Supporto allo sviluppo urbano

Direzione centrale attività produttive con Comitato interdirezionale

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.150.207	2.150.207	526.801	1.623.406	1.128.858	370.911	123.637	-
2008	2.744.045	2.744.045	672.291	2.071.754	1.440.623	473.348	157.783	-
2009	2.798.926	2.798.926	685.737	2.113.189	1.469.436	482.815	160.938	-
2010	2.989.911	2.989.911	732.528	2.257.383	1.569.703	515.760	171.920	-
2011	3.047.009	3.047.009	746.517	2.300.492	1.599.680	525.609	175.203	-
2012	3.105.250	3.105.250	760.786	2.344.464	1.630.256	535.656	178.552	-
2013	3.164.652	3.164.652	775.340	2.389.312	1.661.444	545.901	181.967	-
Totale	20.000.000	20.000.000	4.900.000	15.100.000	10.500.000	3.450.000	1.150.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D42a **Attività' 4.2.a** Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente

Direzione centrale attività produttive
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Servizio coordinamento politiche per la montagna

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.988.941	1.988.941	487.291	1.501.650	1.044.194	453.156	4.300	-
2008	2.538.241	2.538.241	621.870	1.916.371	1.332.576	578.308	5.487	-
2009	2.589.005	2.589.005	634.306	1.954.699	1.359.229	589.874	5.596	-
2010	2.765.668	2.765.668	677.589	2.088.079	1.451.976	630.124	5.979	-
2011	2.818.485	2.818.485	690.529	2.127.956	1.479.704	642.158	6.094	-
2012	2.872.356	2.872.356	703.727	2.168.629	1.507.987	654.432	6.210	-
2013	2.927.304	2.927.304	717.188	2.210.116	1.536.834	666.951	6.331	-
Totale	18.500.000	18.500.000	4.532.500	13.967.500	9.712.500	4.215.003	39.997	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D43a **Attività' 4.3.a** Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	161.265	161.265	39.510	121.755	84.664	36.742	349	-
2008	205.804	205.804	50.422	155.382	108.047	46.890	445	-
2009	209.920	209.920	51.430	158.490	110.208	47.828	454	-
2010	224.244	224.244	54.940	169.304	117.728	51.091	485	-
2011	228.526	228.526	55.989	172.537	119.976	52.067	494	-
2012	232.894	232.894	57.059	175.835	122.269	53.062	504	-
2013	237.347	237.347	58.150	179.197	124.608	54.077	512	-
Totale	1.500.000	1.500.000	367.500	1.132.500	787.500	341.757	3.243	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D51a **Attività' 5.1.a** Sostenibilità energetica

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D51b **Attività' 5.1.b** Valorizzazione delle fonti energetiche

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.583.610	2.583.610	632.984	1.950.626	1.356.395	163.416	430.815	-
2008	3.297.143	3.297.143	807.800	2.489.343	1.731.000	208.547	549.796	-
2009	3.363.087	3.363.087	823.956	2.539.131	1.765.620	212.719	560.792	-
2010	3.592.568	3.592.568	880.179	2.712.389	1.886.098	227.233	599.058	-
2011	3.661.174	3.661.174	896.988	2.764.186	1.922.117	231.572	610.497	-
2012	3.731.152	3.731.152	914.132	2.817.020	1.958.856	235.998	622.166	-
2013	3.802.535	3.802.535	931.622	2.870.913	1.996.330	240.515	634.068	-
Totale	24.031.269	24.031.269	5.887.661	18.143.608	12.616.416	1.520.000	4.007.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D52a **Attività' 5.2.a** Riduzione delle emissioni in atmosfera

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	215.021	215.021	52.680	162.341	112.886	49.455	-	-
2008	274.404	274.404	67.229	207.175	144.062	63.113	-	-
2009	279.893	279.893	68.574	211.319	146.944	64.375	-	-
2010	298.991	298.991	73.253	225.738	156.970	68.768	-	-
2011	304.701	304.701	74.652	230.049	159.968	70.081	-	-
2012	310.526	310.526	76.079	234.447	163.026	71.421	-	-
2013	316.464	316.464	77.533	238.931	166.144	72.787	-	-
Totale	2.000.000	2.000.000	490.000	1.510.000	1.050.000	460.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61a **Attività' 6.1.a** Attività di consulenza ed assistenza tecnica

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	914.728	914.728	211.606	703.122	492.727	210.395	-	-
2008	1.167.354	1.167.354	270.047	897.307	628.806	268.501	-	-
2009	1.190.702	1.190.702	275.448	915.254	641.383	273.871	-	-
2010	1.271.949	1.271.949	294.243	977.706	685.148	292.558	-	-
2011	1.296.240	1.296.240	299.863	996.377	698.232	298.145	-	-
2012	1.321.016	1.321.016	305.594	1.015.422	711.578	303.844	-	-
2013	1.346.289	1.346.289	311.441	1.034.848	725.191	309.657	-	-
Totale	8.508.278	8.508.278	1.968.242	6.540.036	4.583.065	1.956.971	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61b **Attività' 6.1.b** Acquisizione di attrezzature, haedware e software

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	234.545	234.545	54.258	180.287	126.340	53.947	-	-
2008	299.321	299.321	69.243	230.078	161.232	68.846	-	-
2009	305.308	305.308	70.628	234.680	164.457	70.223	-	-
2010	326.141	326.141	75.447	250.694	175.679	75.015	-	-
2011	332.370	332.370	76.888	255.482	179.034	76.448	-	-
2012	338.722	338.722	78.357	260.365	182.456	77.909	-	-
2013	345.203	345.203	79.856	265.347	185.947	79.400	-	-
Totale	2.181.610	2.181.610	504.677	1.676.933	1.175.145	501.788	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61c **Attività' 6.1.c** Studi e ricerche

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	23.455	23.455	5.426	18.029	12.634	5.395	-	-
2008	29.932	29.932	6.924	23.008	16.123	6.885	-	-
2009	30.531	30.531	7.063	23.468	16.446	7.022	-	-
2010	32.614	32.614	7.545	25.069	17.568	7.501	-	-
2011	33.237	33.237	7.689	25.548	17.903	7.645	-	-
2012	33.873	33.873	7.836	26.037	18.246	7.791	-	-
2013	34.519	34.519	7.985	26.534	18.595	7.939	-	-
Totale	218.161	218.161	50.468	167.693	117.515	50.178	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D62a **Attività' 6.2.a** Azioni informative

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	130.303	130.303	30.143	100.160	70.189	29.971	-	-
2008	166.289	166.289	38.468	127.821	89.574	38.247	-	-
2009	169.616	169.616	39.238	130.378	91.365	39.013	-	-
2010	181.189	181.189	41.915	139.274	97.599	41.675	-	-
2011	184.650	184.650	42.715	141.935	99.463	42.472	-	-
2012	188.179	188.179	43.532	144.647	101.364	43.283	-	-
2013	191.779	191.779	44.365	147.414	103.304	44.110	-	-
Totale	1.212.005	1.212.005	280.376	931.629	652.858	278.771	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D11a **Attività/Direzione 1.1.a** Incentivazione della RSI delle imprese

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	7.579.478	7.579.478	1.856.972	5.722.506	3.979.226	1.743.280	-	-
2008	9.672.755	9.672.755	2.369.825	7.302.930	5.078.196	2.224.734	-	-
2009	9.866.211	9.866.211	2.417.222	7.448.989	5.179.761	2.269.228	-	-
2010	10.539.438	10.539.438	2.582.162	7.957.276	5.533.205	2.424.071	-	-
2011	10.740.709	10.740.709	2.631.474	8.109.235	5.638.872	2.470.363	-	-
2012	10.946.004	10.946.004	2.681.771	8.264.233	5.746.652	2.517.581	-	-
2013	11.155.405	11.155.405	2.733.074	8.422.331	5.856.588	2.565.743	-	-
Totale	70.500.000	70.500.000	17.272.500	53.227.500	37.012.500	16.215.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D11b **Attività/Direzione** 1.1.b Sostegno a progetti di ricerca ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione

Direzione centrale lavoro, università e ricerca

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12a **Attività/Direzione** **1.2.a** Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	5.160.495	5.160.495	1.264.321	3.896.174	2.709.260	1.186.914	-	-
2008	6.585.705	6.585.705	1.613.498	4.972.207	3.457.495	1.514.712	-	-
2009	6.717.420	6.717.420	1.645.768	5.071.652	3.526.645	1.545.007	-	-
2010	7.175.788	7.175.788	1.758.068	5.417.720	3.767.289	1.650.431	-	-
2011	7.312.824	7.312.824	1.791.642	5.521.182	3.839.233	1.681.949	-	-
2012	7.452.599	7.452.599	1.825.887	5.626.712	3.912.614	1.714.098	-	-
2013	7.595.169	7.595.169	1.860.816	5.734.353	3.987.464	1.746.889	-	-
Totale	48.000.000	48.000.000	11.760.000	36.240.000	25.200.000	11.040.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12b **Attività/Direzione 1.2.b** Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	623.560	623.560	152.772	470.788	327.369	143.419	-	-
2008	795.773	795.773	194.964	600.809	417.781	183.028	-	-
2009	811.688	811.688	198.864	612.824	426.136	186.688	-	-
2010	867.074	867.074	212.433	654.641	455.214	199.427	-	-
2011	883.633	883.633	216.490	667.143	463.907	203.236	-	-
2012	900.522	900.522	220.628	679.894	472.774	207.120	-	-
2013	917.750	917.750	224.849	692.901	481.819	211.082	-	-
Totale	5.800.000	5.800.000	1.421.000	4.379.000	3.045.000	1.334.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D12c **Attività/Direzione** 1.2.c Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	182.771	182.771	44.781	137.990	95.953	42.037	-	-
2008	233.247	233.247	57.148	176.099	122.453	53.646	-	-
2009	237.904	237.904	58.285	179.619	124.900	54.719	-	-
2010	254.144	254.144	62.266	191.878	133.425	58.453	-	-
2011	258.995	258.995	63.453	195.542	135.973	59.569	-	-
2012	263.946	263.946	64.666	199.280	138.572	60.708	-	-
2013	268.993	268.993	65.901	203.092	141.224	61.868	-	-
Totale	1.700.000	1.700.000	416.500	1.283.500	892.500	391.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21a-Cultura **Attività/Direzione 2.1.a -Cultura** Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	645.059	645.059	158.040	487.019	338.658	12.360	136.001	-
2008	823.213	823.213	201.687	621.526	432.187	15.778	173.561	-
2009	839.678	839.678	205.721	633.957	440.831	16.094	177.032	-
2010	896.973	896.973	219.758	677.215	470.911	17.192	189.112	-
2011	914.102	914.102	223.955	690.147	479.904	17.520	192.723	-
2012	931.576	931.576	228.236	703.340	489.077	17.856	196.407	-
2013	949.399	949.399	232.603	716.796	498.432	18.200	200.164	-
Totale	6.000.000	6.000.000	1.470.000	4.530.000	3.150.000	115.000	1.265.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21a-Ris. Agr. Attività/Direzione 2.1.a -Ris. Agr. Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	564.428	564.428	138.285	426.143	296.325	107.510	22.308	-
2008	720.311	720.311	176.476	543.835	378.164	137.202	28.469	-
2009	734.718	734.718	180.006	554.712	385.727	139.946	29.039	-
2010	784.852	784.852	192.289	592.563	412.047	149.496	31.020	-
2011	799.840	799.840	195.961	603.879	419.916	152.350	31.613	-
2012	815.127	815.127	199.706	615.421	427.942	155.262	32.217	-
2013	830.724	830.724	203.527	627.197	436.129	158.234	32.834	-
Totale	5.250.000	5.250.000	1.286.250	3.963.750	2.756.250	1.000.000	207.500	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D21b **Attività/Direzione 2.1.b** Recupero dell'ambiente fisico

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.551	537.551	131.700	405.851	282.214	123.637	-	-
2008	686.011	686.011	168.072	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.732	699.732	171.435	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.477	747.477	183.132	564.345	392.425	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.312	776.312	190.196	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.165	791.165	193.836	597.329	415.362	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21c-Ambient Attività/Direzione 2.1.c -Ambiente Prevenzione e gestione dei rischi

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	-	-	-	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21c-Ris. Agr. Attività/Direzione 2.1.c -Ris. Agr. Prevenzione e gestione dei rischi

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	387.038	387.038	94.824	292.214	203.195	89.019	-	-
2008	493.927	493.927	121.012	372.915	259.312	113.603	-	-
2009	503.806	503.806	123.433	380.373	264.498	115.875	-	-
2010	538.184	538.184	131.855	406.329	282.547	123.782	-	-
2011	548.461	548.461	134.373	414.088	287.942	126.146	-	-
2012	558.945	558.945	136.942	422.003	293.446	128.557	-	-
2013	569.639	569.639	139.561	430.078	299.060	131.018	-	-
Totale	3.600.000	3.600.000	882.000	2.718.000	1.890.000	828.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E21c-Prot. Civ Attività/Direzione 2.1.c -Prot. Civile Prevenzione e gestione dei rischi

Protezione civile della Regione

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.612.655	1.612.655	395.100	1.217.555	846.644	370.911	-	-
2008	2.058.032	2.058.032	504.218	1.553.814	1.080.467	473.347	-	-
2009	2.099.193	2.099.193	514.302	1.584.891	1.102.077	482.814	-	-
2010	2.242.434	2.242.434	549.396	1.693.038	1.177.278	515.760	-	-
2011	2.285.258	2.285.258	559.889	1.725.369	1.199.760	525.609	-	-
2012	2.328.938	2.328.938	570.590	1.758.348	1.222.692	535.656	-	-
2013	2.373.490	2.373.490	581.505	1.791.985	1.246.082	545.903	-	-
Totale	15.000.000	15.000.000	3.675.000	11.325.000	7.875.000	3.450.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D31a **Attività/Direzione 3.1.a** Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	645.061	645.061	158.040	487.021	338.658	-	148.363	-
2008	823.212	823.212	201.687	621.525	432.187	-	189.338	-
2009	839.677	839.677	205.721	633.956	440.831	-	193.125	-
2010	896.972	896.972	219.758	677.214	470.911	-	206.303	-
2011	914.103	914.103	223.955	690.148	479.904	-	210.244	-
2012	931.575	931.575	228.236	703.339	489.077	-	214.262	-
2013	949.400	949.400	232.603	716.797	498.432	-	218.365	-
Totale	6.000.000	6.000.000	1.470.000	4.530.000	3.150.000	-	1.380.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D31b **Attività/Direzione 3.1.b** Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	537.552	537.552	131.700	405.852	282.215	123.637	-	-
2008	686.012	686.012	168.073	517.939	360.156	157.783	-	-
2009	699.731	699.731	171.434	528.297	367.359	160.938	-	-
2010	747.478	747.478	183.132	564.346	392.426	171.920	-	-
2011	761.752	761.752	186.629	575.123	399.920	175.203	-	-
2012	776.313	776.313	190.197	586.116	407.564	178.552	-	-
2013	791.162	791.162	193.835	597.327	415.360	181.967	-	-
Totale	5.000.000	5.000.000	1.225.000	3.775.000	2.625.000	1.150.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D32a **Attività/Direzione 3.2.a** Favorire l'accesso alla rete in banda larga

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.042.697	2.042.697	500.461	1.542.236	1.072.416	469.820	-	-
2008	2.606.842	2.606.842	638.676	1.968.166	1.368.592	599.574	-	-
2009	2.658.979	2.658.979	651.450	2.007.529	1.395.964	611.565	-	-
2010	2.840.416	2.840.416	695.902	2.144.514	1.491.218	653.296	-	-
2011	2.894.659	2.894.659	709.191	2.185.468	1.519.696	665.772	-	-
2012	2.949.987	2.949.987	722.747	2.227.240	1.548.743	678.497	-	-
2013	3.006.420	3.006.420	736.573	2.269.847	1.578.371	691.476	-	-
Totale	19.000.000	19.000.000	4.655.000	14.345.000	9.975.000	4.370.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D32b **Attività/Direzione 3.2.b** Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turistico

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.075.103	1.075.103	263.400	811.703	564.429	236.523	10.751	-
2008	1.372.022	1.372.022	336.145	1.035.877	720.312	301.845	13.720	-
2009	1.399.463	1.399.463	342.868	1.056.595	734.718	307.882	13.995	-
2010	1.494.956	1.494.956	366.264	1.128.692	784.852	328.890	14.950	-
2011	1.523.505	1.523.505	373.259	1.150.246	799.840	335.171	15.235	-
2012	1.552.624	1.552.624	380.393	1.172.231	815.128	341.577	15.526	-
2013	1.582.327	1.582.327	387.671	1.194.656	830.721	348.112	15.823	-
Totale	10.000.000	10.000.000	2.450.000	7.550.000	5.250.000	2.200.000	100.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D41a **Attività/Direzione 4.1.a** Supporto allo sviluppo urbano

Direzione centrale attività produttive con Comitato interdirezionale

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	2.150.207	2.150.207	526.801	1.623.406	1.128.858	370.911	123.637	-
2008	2.744.045	2.744.045	672.291	2.071.754	1.440.623	473.348	157.783	-
2009	2.798.926	2.798.926	685.737	2.113.189	1.469.436	482.815	160.938	-
2010	2.989.911	2.989.911	732.528	2.257.383	1.569.703	515.760	171.920	-
2011	3.047.009	3.047.009	746.517	2.300.492	1.599.680	525.609	175.203	-
2012	3.105.250	3.105.250	760.786	2.344.464	1.630.256	535.656	178.552	-
2013	3.164.652	3.164.652	775.340	2.389.312	1.661.444	545.901	181.967	-
Totale	20.000.000	20.000.000	4.900.000	15.100.000	10.500.000	3.450.000	1.150.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E42a-Att. Prod Attività/Direzione 4.2.a -Att. Prod. Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	107.510	107.510	26.340	81.170	56.443	24.495	232	-
2008	137.202	137.202	33.615	103.587	72.031	31.260	296	-
2009	139.946	139.946	34.287	105.659	73.472	31.885	302	-
2010	149.496	149.496	36.626	112.870	78.485	34.061	324	-
2011	152.351	152.351	37.326	115.025	79.984	34.711	330	-
2012	155.262	155.262	38.039	117.223	81.513	35.375	335	-
2013	158.233	158.233	38.767	119.466	83.072	36.051	343	-
Totale	1.000.000	1.000.000	245.000	755.000	525.000	227.838	2.162	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E42a-Cultura **Attività/Direzione 4.2.a -Cultura** Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	161.265	161.265	39.510	121.755	84.664	36.742	349	-
2008	205.804	205.804	50.422	155.382	108.047	46.890	445	-
2009	209.919	209.919	51.430	158.489	110.208	47.828	453	-
2010	224.243	224.243	54.940	169.303	117.728	51.091	484	-
2011	228.526	228.526	55.989	172.537	119.976	52.067	494	-
2012	232.894	232.894	57.059	175.835	122.269	53.062	504	-
2013	237.349	237.349	58.150	179.199	124.608	54.077	514	-
Totale	1.500.000	1.500.000	367.500	1.132.500	787.500	341.757	3.243	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E42a-Montagn Attività/Direzione 4.2.a -Montagna Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente

Servizio coordinamento politiche per la montagna

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.720.166	1.720.166	421.441	1.298.725	903.087	391.919	3.719	-
2008	2.195.235	2.195.235	537.833	1.657.402	1.152.498	500.158	4.746	-
2009	2.239.140	2.239.140	548.589	1.690.551	1.175.549	510.161	4.841	-
2010	2.391.929	2.391.929	586.023	1.805.906	1.255.763	544.972	5.171	-
2011	2.437.608	2.437.608	597.214	1.840.394	1.279.744	555.380	5.270	-
2012	2.484.200	2.484.200	608.629	1.875.571	1.304.205	565.995	5.371	-
2013	2.531.722	2.531.722	620.271	1.911.451	1.329.154	576.823	5.474	-
Totale	16.000.000	16.000.000	3.920.000	12.080.000	8.400.000	3.645.408	34.592	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D43a **Attività/Direzione 4.3.a** Interventi a favore del turismo sotenibile nelle zone lagunari

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	161.265	161.265	39.510	121.755	84.664	36.742	349	-
2008	205.804	205.804	50.422	155.382	108.047	46.890	445	-
2009	209.920	209.920	51.430	158.490	110.208	47.828	454	-
2010	224.244	224.244	54.940	169.304	117.728	51.091	485	-
2011	228.526	228.526	55.989	172.537	119.976	52.067	494	-
2012	232.894	232.894	57.059	175.835	122.269	53.062	504	-
2013	237.347	237.347	58.150	179.197	124.608	54.077	512	-
Totale	1.500.000	1.500.000	367.500	1.132.500	787.500	341.757	3.243	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D51a **Attività/Direzione 5.1.a** Sostenibilità energetica

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.290.124	1.290.124	316.080	974.044	677.315	296.729	-	-
2008	1.646.426	1.646.426	403.374	1.243.052	864.374	378.678	-	-
2009	1.679.355	1.679.355	411.442	1.267.913	881.661	386.252	-	-
2010	1.793.947	1.793.947	439.517	1.354.430	941.822	412.608	-	-
2011	1.828.205	1.828.205	447.910	1.380.295	959.808	420.487	-	-
2012	1.863.150	1.863.150	456.472	1.406.678	978.154	428.524	-	-
2013	1.898.793	1.898.793	465.205	1.433.588	996.866	436.722	-	-
Totale	12.000.000	12.000.000	2.940.000	9.060.000	6.300.000	2.760.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E51b - Ambien Attività/Direzione 5.1.b - Ambiente Valorizzazione delle fonti energetiche

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	860.083	860.083	210.720	649.363	451.543	98.910	98.910	-
2008	1.097.617	1.097.617	268.916	828.701	576.249	126.226	126.226	-
2009	1.119.571	1.119.571	274.295	845.276	587.774	128.751	128.751	-
2010	1.195.964	1.195.964	293.011	902.953	627.881	137.536	137.536	-
2011	1.218.803	1.218.803	298.607	920.196	639.872	140.162	140.162	-
2012	1.242.098	1.242.098	304.314	937.784	652.102	142.841	142.841	-
2013	1.265.864	1.265.864	310.137	955.727	664.579	145.574	145.574	-
Totale	8.000.000	8.000.000	1.960.000	6.040.000	4.200.000	920.000	920.000	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA E51b-Ris. Agr. Attività/Direzione 5.1.b -Ris. Agr. Valorizzazione delle fonti energetiche

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	1.723.527	1.723.527	422.264	1.301.263	904.852	64.506	331.905	-
2008	2.199.526	2.199.526	538.884	1.660.642	1.154.751	82.321	423.570	-
2009	2.243.516	2.243.516	549.661	1.693.855	1.177.846	83.968	432.041	-
2010	2.396.604	2.396.604	587.168	1.809.436	1.258.217	89.697	461.522	-
2011	2.442.371	2.442.371	598.381	1.843.990	1.282.245	91.410	470.335	-
2012	2.489.054	2.489.054	609.818	1.879.236	1.306.754	93.157	479.325	-
2013	2.536.671	2.536.671	621.485	1.915.186	1.331.751	94.941	488.494	-
Totale	16.031.269	16.031.269	3.927.661	12.103.608	8.416.416	600.000	3.087.192	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D52a **Attività/Direzione 5.2.a** Riduzione delle emissioni in atmosfera

Direzione centrale attività produttive

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	215.021	215.021	52.680	162.341	112.886	49.455	-	-
2008	274.404	274.404	67.229	207.175	144.062	63.113	-	-
2009	279.893	279.893	68.574	211.319	146.944	64.375	-	-
2010	298.991	298.991	73.253	225.738	156.970	68.768	-	-
2011	304.701	304.701	74.652	230.049	159.968	70.081	-	-
2012	310.526	310.526	76.079	234.447	163.026	71.421	-	-
2013	316.464	316.464	77.533	238.931	166.144	72.787	-	-
Totale	2.000.000	2.000.000	490.000	1.510.000	1.050.000	460.000	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61a **Attività/Direzione 6.1.a** Attività di consulenza ed assistenza tecnica

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	914.728	914.728	211.606	703.122	492.727	210.395	-	-
2008	1.167.354	1.167.354	270.047	897.307	628.806	268.501	-	-
2009	1.190.702	1.190.702	275.448	915.254	641.383	273.871	-	-
2010	1.271.949	1.271.949	294.243	977.706	685.148	292.558	-	-
2011	1.296.240	1.296.240	299.863	996.377	698.232	298.145	-	-
2012	1.321.016	1.321.016	305.594	1.015.422	711.578	303.844	-	-
2013	1.346.289	1.346.289	311.441	1.034.848	725.191	309.657	-	-
Totale	8.508.278	8.508.278	1.968.242	6.540.036	4.583.065	1.956.971	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61b **Attività/Direzione 6.1.b** Acquisizione di attrezzature, haedware e software

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	234.545	234.545	54.258	180.287	126.340	53.947	-	-
2008	299.321	299.321	69.243	230.078	161.232	68.846	-	-
2009	305.308	305.308	70.628	234.680	164.457	70.223	-	-
2010	326.141	326.141	75.447	250.694	175.679	75.015	-	-
2011	332.370	332.370	76.888	255.482	179.034	76.448	-	-
2012	338.722	338.722	78.357	260.365	182.456	77.909	-	-
2013	345.203	345.203	79.856	265.347	185.947	79.400	-	-
Totale	2.181.610	2.181.610	504.677	1.676.933	1.175.145	501.788	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D61c **Attività/Direzione 6.1.c** Studi e ricerche

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	23.455	23.455	5.426	18.029	12.634	5.395	-	-
2008	29.932	29.932	6.924	23.008	16.123	6.885	-	-
2009	30.531	30.531	7.063	23.468	16.446	7.022	-	-
2010	32.614	32.614	7.545	25.069	17.568	7.501	-	-
2011	33.237	33.237	7.689	25.548	17.903	7.645	-	-
2012	33.873	33.873	7.836	26.037	18.246	7.791	-	-
2013	34.519	34.519	7.985	26.534	18.595	7.939	-	-
Totale	218.161	218.161	50.468	167.693	117.515	50.178	-	-

POR FESR 2007-2013 - Piano finanziario annuale

TABELLA D62a **Attività/Direzione 6.2.a** Azioni informative

Direzione relazioni internazionali e comunitarie

Anno	Costo totale	Spesa pubblica						Privati
		Totale	contributo FESR	Contributi Nazionali				
				Totale	Stato	Regione	Enti pubblici	
2007	130.303	130.303	30.143	100.160	70.189	29.971	-	-
2008	166.289	166.289	38.468	127.821	89.574	38.247	-	-
2009	169.616	169.616	39.238	130.378	91.365	39.013	-	-
2010	181.189	181.189	41.915	139.274	97.599	41.675	-	-
2011	184.650	184.650	42.715	141.935	99.463	42.472	-	-
2012	188.179	188.179	43.532	144.647	101.364	43.283	-	-
2013	191.779	191.779	44.365	147.414	103.304	44.110	-	-
Totale	1.212.005	1.212.005	280.376	931.629	652.858	278.771	-	-

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1071_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1071

LR 4/2005, art. 43, comma 2. Direttive alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'applicazione del capo V della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, in materia di delega di funzioni amministrative agli enti camerali per la concessione di incentivi alle imprese - Anno 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 recante "Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia" e, in particolare:

- l'articolo 42, comma 1, con il quale sono delegate alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Camere di commercio) le funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese;
- l'articolo 43, comma 2, che autorizza la Giunta regionale ad emanare direttive per l'applicazione del capo V della legge in parola, al fine di assicurare il coordinamento delle attività delle Camere di commercio e la parità e omogeneità di trattamento tra le imprese beneficiarie;
- l'articolo 44, comma 2, come novellato dal comma 67, dell'articolo 5, della legge regionale 30/2007, in base al quale il Fondo per gli incentivi alle imprese è ripartito annualmente fra le Camere di commercio in proporzione al numero complessivo delle imprese al 31 dicembre dell'anno precedente alla comunicazione dei dati, da effettuarsi a cura delle Camere di commercio entro il 15 ottobre;
- l'articolo 45, in base al quale le Camere di commercio trattengono un importo percentuale dell'ammontare del contributo concesso, a titolo di rimborso delle spese concernenti l'esercizio delle funzioni delegate;

CONSIDERATO che la delega prevista all'articolo 42, comma 1 della legge regionale 4/2005 interessa i settori dell'industria, dell'artigianato e del turismo nonché materie intersettoriali;
RITENUTO di dover emanare per l'anno 2009 le direttive alle Camere di commercio per l'esercizio della delega prevista al capo V della L.R. 4/2005 e, in particolare, per l'utilizzo dei fondi che saranno concessi dall'Amministrazione regionale nel corso del 2009;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono emanate per l'anno 2009, le direttive alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per l'applicazione del capo V della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, in materia di delega di funzioni amministrative agli enti camerali per la concessione di incentivi alle imprese, contenute nell'allegato A alla presente deliberazione.
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 43, comma 3 della legge regionale 4/2005.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1071_2_ALL1

Allegato A

LR 4/2005, art. 43, comma 2. Direttive alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'applicazione del capo V della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, in materia di delega di funzioni amministrative agli enti camerali per la concessione di incentivi alle imprese - Anno 2009

Paragrafo 3 avvalimento dei Centri di assistenza tecnica
Paragrafo 4 individuazione delle funzioni delegate con legge regionale 4/2005 e delle funzioni attivate alla data del 1° gennaio 2008
Paragrafo 5 disciplina applicabile ai singoli procedimenti contributivi attivati ed operativi nel corso del 2009
Paragrafo 6 criteri di ripartizione fra le Camere di commercio del Fondo per gli incentivi alle imprese
Paragrafo 7 criteri per l'utilizzo delle risorse
Paragrafo 8 definizione della percentuale di contributo ammissibile
Paragrafo 9 finanziamenti per l'esercizio delle funzioni delegate
Paragrafo 10 obblighi derivanti dalla disciplina comunitaria
Paragrafo 11 intervento delle Camere di Commercio in qualità di organismi intermedi, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. (CE) 1083/06
Paragrafo 12 ispezioni e controlli
Paragrafo 13 funzioni della Regione
Paragrafo 14 sistema di controllo gestionale
Paragrafo 15 disposizioni finali

1. premessa

La legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 ha individuato nelle Camere di commercio gli enti pubblici più idonei a subentrare alla Regione nella gestione di diversi procedimenti contributivi nei confronti delle imprese, in considerazione delle buone pratiche già attuate in "partnership" con gli enti camerali, in materia di concessione di contributi, di internazionalizzazione e di miglioramento dei servizi alle imprese (quali l'attuazione con i Comuni dello sportello unico).
Con l'art. 42 della L.R. 4/2005, a decorrere dal 1° gennaio 2006 sono state delegate alle Camere di commercio le funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese in materia di artigianato, industria, turismo nonché di incentivi intersettoriali.
Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione e ciascuna Camera di commercio, l'Amministrazione regionale ha stipulato in data 14 dicembre 2005 le convenzioni con le Camere di commercio di Trieste e Udine ed in data 16 dicembre 2005 con le Camere di commercio di Gorizia e Pordenone, in conformità ad uno schema approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3093 del 29.11.2005.
In data 28 febbraio 2008 l'Amministrazione regionale ha stipulato un atto aggiuntivo con ciascuna Camera di commercio, in conformità ad uno schema approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 266 dell'8 febbraio 2008, al fine di adeguare le convenzioni stipulate nel 2005 ai nuovi criteri di riparto del Fondo per gli incentivi alle imprese, di cui all'articolo 44 della legge regionale 4/2005, come novellato dalle disposizioni contenute ai commi 67 e 68 dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30.
Con deliberazione della Giunta regionale n. 1033 del 5 giugno 2008 sono state emanate direttive alle Camere di commercio per l'applicazione del capo V della citata legge 4/2005 , in materia di delega di funzioni amministrative agli enti camerali per la concessione di incentivi alle imprese nel corso del 2008.
Nel corso del 2009 continuerà l'operatività presso le Camere di commercio di appositi uffici per la gestione dei procedimenti contributivi delegati, rispetto ai quali l'Amministrazione regionale eserciterà le proprie funzioni di programmazione, indirizzo, regolamentazione, coordinamento, controllo, monitoraggio e vigilanza, onde garantire l'indispensabile omogeneità d'azione. Continueranno ad essere presenti, inoltre, i momenti di formazione e di informazione con le Camere di commercio, in modo da fornire un supporto costante per l'esercizio delle funzioni delegate.
Nel corso del 2008, con i menzionati atti aggiuntivi alle convenzioni, è stato introdotto un sistema di controllo gestionale nonché l'applicazione delle clausole convenzionali anche per gli interventi agevolativi delegati e rientranti nel quadro della programmazione dei fondi strutturali comunitari (art. 12 bis conv.).
A seguito della pubblicazione del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008 sono stati adeguati, nel dicembre 2008, i regolamenti regionali emanati con DD.PP. Reg. 0371/2005 e 0441/2005.
Il POR competitività FESR 2007-2013 prevede di affidare alle Camere di commercio, in veste di organismi intermedi, la gestione dei canali contributivi relativi alle attività 1.2.c) (commercio elettronico) e 5.1.a) (sostenibilità energetica) e 5.2.a) (riduzione delle emissioni in atmosfera), come meglio specificato al paragrafo 11.
È pertanto necessario emanare per l'anno 2009 le nuove direttive alle Camere di commercio per l'esercizio della delega prevista al capo V della L.R. 4/2005 e, in particolare, per l'utilizzo dei fondi che saranno trasferiti alle Camere di commercio nel corso del 2009.

2. contenuto delle funzioni delegate

Oggetto della delega alle Camere di commercio è l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione di procedimenti contributivi ciascuno dei quali consta di due fasi connesse, quella di concessione e quella di erogazione dell'incentivo. Se ne evidenziano in estrema sintesi gli adempimenti principali.
Per quanto concerne la gestione del procedimento di *concessione dell'incentivo*, le Camere di commercio dovranno provvedere:
a) all'istruttoria delle istanze di contributo pervenute, acquisendo e valutando tutti gli elementi rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione dell'incentivo o di rigetto della domanda o ai fini della mera comunicazione di archiviazione del procedimento;
b) all'adozione del provvedimento di concessione dell'incentivo, nei termini previsti dai regolamenti regionali;
c) a comunicare tempestivamente all'interessato la concessione o la mancata concessione dell'incentivo secondo quanto previsto dai regolamenti regionali.
Successivamente, ricevuta la rendicontazione da parte del beneficiario, le Camere di commercio dovranno procedere alla liquidazione in via definitiva ed alla conseguente *erogazione dell'incentivo*, provvedendo:
a) all'istruttoria della documentazione riguardante la rendicontazione, acquisendo e valutando tutti gli elementi rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento di erogazione dell'incentivo;
b) all'adozione del provvedimento di erogazione dell'incentivo.
Per l'adempimento delle suddette funzioni, le Camere di commercio possono avvalersi delle Aziende speciali camerali, costituite ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura).
Con l'erogazione dell'incentivo si conclude il procedimento contributivo, ferma restando la possibilità di effettuare ispezioni e controlli in relazione agli incentivi concessi.

3. avvalimento dei Centri di assistenza tecnica

Per l'attività istruttoria da svolgersi nell'ambito dei procedimenti di concessione o di erogazione dell'incentivo, come definiti al paragrafo 2, le Camere di commercio possono avvalersi dei CAT, ai sensi dell'articolo 42, comma 3 della L.R. 4/2005, previa stipula di apposita convenzione con i centri medesimi, sulla base di uno schema di convenzione approvato dalla Giunta regionale. Lo schema di convenzione è approvato dalla Giunta regionale previa manifestazione di volontà da parte di una o più Camere di commercio di avvalersi dell'attività dei CAT.
Il ruolo dei Centri di assistenza tecnica alle imprese (in seguito denominati CAT) può pertanto concretizzarsi in un'attività di pre-istruttoria comprendente sia l'azione di veicolazione delle informazioni per l'accesso agli incentivi regionali (es. punti di informazione, brochures) che il supporto negli ulteriori adempimenti necessari all'ottenimento degli stessi.
Resta inteso che nel caso di avvalimento dei CAT per l'attività istruttoria delle pratiche come sopra definita:
a) la responsabilità del procedimento rimane, per tutte le sue fasi, in capo al funzionario camerale individuato dalla Camera di commercio;
b) all'avvalimento non può conseguire un'elevazione della percentuale prevista al paragrafo 9.

4. individuazione delle funzioni delegate con legge regionale 4/2005 e delle funzioni attivate alla data del 1° gennaio 2009

Con l'articolo 42 della legge regionale 4/2005 la Regione ha individuato le funzioni amministrative delegate alle Camere di commercio a partire dal 1° gennaio 2006, concernenti la concessione degli incentivi di seguito specificati.

4.1. Settore artigiano

1) incentivi a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato);
2) incentivi per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 della legge regionale 12/2002;
3) incentivi per l'acquisizione di consulenze per l'innovazione, la qualità, la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a) della legge regionale 12/2002;
4) incentivi per analisi di fattibilità e consulenza economico-finanziaria finalizzate alla realizzazione di nuove iniziative economiche di cui all'articolo 56, comma 1, lettera b) della legge regionale 12/2002;
5) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) della legge regionale 12/2002;
6) incentivi per l'acquisizione della qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici di cui all'articolo 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (Legge quadro in materia di lavori pubblici), di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c bis) della legge regionale 12/2002;

7) incentivi per la diffusione e promozione del commercio elettronico di cui all'articolo 57 della legge regionale 12/2002;
8) incentivi a favore della nuova imprenditorialità di cui all'articolo 61 della legge regionale 12/2002;
9) incentivi a favore della successione nell'impresa di cui all'articolo 62 della legge regionale 12/2002;
10) aiuti all'occupazione di cui all'articolo 68 della legge regionale 12/2002.
Ad eccezione del procedimento sub n. 7), per le motivazioni indicate al paragrafo 7.1., sono attivati e pienamente operativi, per l'anno 2009, i procedimenti sub numeri da 1) a 9). Il procedimento sub numero 10) sarà attivabile, previa adozione di apposito strumento regolamentare, non appena la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura avrà organizzato gli appositi corsi formativi, su specifica richiesta da parte di una o più imprese artigiane, secondo la procedura prevista dall'articolo 67 della legge regionale 12/2002. Di tale possibilità di attivazione sarà data formale notizia agli Enti camerali.

4.2. Settore turistico

1) incentivi alle agenzie di viaggio e turismo per la vendita di pacchetti turistici di cui all'articolo 54 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo);
2) incentivi alle imprese turistiche ed ai pubblici esercizi per l'incremento ed il miglioramento delle strutture, di cui agli articoli 155, 156 e 157 della legge regionale 2/2002.
Sono attivati e pienamente operativi, per l'anno 2009, entrambi i procedimenti contributivi.

4.3. Settore industriale

1) interventi a favore di investimenti industriali finalizzati alla tutela dell'ambiente di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
2) interventi a favore della riattivazione di impianti idroelettrici di cui all'articolo 2 della legge regionale 18/2003;
3) incentivi alle PMI industriali e loro consorzi per favorire l'utilizzo delle nuove tecniche di gestione aziendale di cui all'articolo 45 della legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 (Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia);
4) incentivi a favore delle PMI industriali e di servizio alla produzione per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 (Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica ed integrazione degli strumenti di intervento).
Ad eccezione del procedimento sub n. 1), per le motivazioni indicate al paragrafo 7.1., sono attivati e pienamente operativi, per l'anno 2009, tutti i procedimenti contributivi.

4.4. Interventi intersettoriali

1) incentivi alle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e del settore dei servizi per il contenimento dei consumi energetici, di cui all'articolo 8, commi da 33 a 39, della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4 (Legge finanziaria 1999).
2) Incentivi ai consorzi e società consortili per la promozione all'estero di comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 18/2003.
È attivato e pienamente operativo, per l'anno 2009, il procedimento contributivo sub. n. 2) mentre per il procedimento sub n. 1 si rinvia alle motivazioni indicate al paragrafo 7.1.

5. disciplina applicabile ai singoli procedimenti contributivi **attivati ed operativi nel corso del 2009**

Si indicano di seguito i principali provvedimenti di natura legislativa e regolamentare applicabili ai procedimenti contributivi oggetto della delega alle Camere di commercio, attivati ed operativi nel corso del 2009.

1. Disposizioni comunitarie

1) *Applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)*
Con riferimento alle funzioni delegate dal capo V della L.R. 4/2005, sono concessi secondo la regola «de minimis»gli incentivi a valere sui canali contributivi del settore artigiano e turistico e quelli relativi alla riattivazione delle centraline idroelettriche.
La Commissione ha adottato il regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis") (GUUE L 379 del 28 dicembre 2006); tale regolamento si applica dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013.
Nel corso del 2007, la disciplina regionale è stata adeguata al nuovo regime previsto dal Regolamento (CE) 1998/2006 ed è stata inoltre adottata la nuova modulistica per la presentazione delle domande di contributo.
2) *Applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE: regolamento generale di esenzione per categoria.*
Con riferimento alle funzioni delegate dal capo V della L.R. 4/2005, sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 gli incentivi

nel settore industriale per favorire l'utilizzo delle nuove tecniche di gestione aziendale (Regolamento emanato con DPReg 0441/2005) e per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero a favore delle PMI industriali e di servizio alla produzione (Capo III del regolamento emanato con DPReg 0371/2005); tra gli interventi intersettoriali il regime in questione è applicato per la promozione all'estero dei consorzi (Capo IV del regolamento emanato con DPReg 0371/2005).
Nel corso del 2008, la disciplina regionale è stata adeguata al nuovo regime previsto dal Regolamento (CE) 800/2008 ed è stata inoltre adottata la nuova modulistica per la presentazione delle domande di contributo.

2. Disposizioni regionali (disciplina generale)

L.R. 7/2000 (T.U. delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
L.R. 4/2005 capo V (Delega di funzioni alle Camere di commercio);
DPReg 29 dicembre 2005, n. 0463/Pres (Regolamento recante «Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000).

3. Disposizioni regionali legislative e regolamentari applicabili al settore artigiano

L.R. 12/2002, art. 54 (artigianato artistico);
L.R. 12/2002, art. 55 (adeguamento strutture e impianti);
L.R. 12/2002, art. 56, c. 1, lett. a) (acquisizione consulenze per innovazione ecc.);
L.R. 12/2002, art. 56, c. 1, lett. b) (analisi di fattibilità);
L.R. 12/2002, art. 56, c. 1, lett. c) (mostre e fiere);
L.R. 12/2002, art. 56, c. 1, lett. c bis) (l'acquisizione della qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici);
L.R. 12/2002, art. 61 (nuova imprenditorialità);
L.R. 12/2002, art. 62 (successione d'impresa).
Ai predetti procedimenti contributivi si applica inoltre il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano emanato con DPReg 12 agosto 2005, n. 0272/Pres, successivamente modificato con DPReg 10 gennaio 2006, n. 04/Pres, con DPReg 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres , con DPReg 29 dicembre 2006, n. 0425/Pres, con DPReg 13 giugno 2007, n. 0176/Pres, con DPReg 10 agosto 2007, n. 249/Pres. e con DPreg 18 dicembre 2008, n. 0343/Pres.

4. Disposizioni legislative regionali applicabili al settore turistico

L.R. 2/2002, art. 54 (incentivi alle agenzie di viaggio e turismo);
L.R. 2/2002, artt. 155, 156, 157 (Incentivi a imprese turistiche e pubblici esercizi).
Ai predetti procedimenti contributivi si applica il Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico, emanato con DPReg 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres, successivamente modificato con DPReg 27 giugno 2007, n. 0200/Pres.

5. Disposizioni legislative regionali applicabili al settore industriale

L.R. 18/2003, art. 2 (riattivazione centraline idroelettriche);
L.R. 30/1984, capo IX (nuove tecniche di gestione aziendale);
L.R. 2/1992 capo VIII - art. 5 L.R. 18/2003 (contributi alle PMI per programmi pluriennali di promozione all'estero).
Per il procedimento contributivo relativo all'articolo 1 della L.R. 18/2003 non è più applicabile il Regolamento concernente modalità e criteri per la concessione di contributi a favore delle imprese industriali per iniziative finalizzate alla tutela dell'ambiente emanato con DPReg 12 agosto 2005, n. 0271/Pres., successivamente modificato dal regolamento emanato con DPReg 8 novembre 2005, n. 0387/Pres.
Per il procedimento contributivo relativo all'articolo 2 della L.R. 18/2003 si applica il Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici emanato con DPReg 22 dicembre 2006 n. 0406/Pres, successivamente modificato dal regolamento emanato con DPReg 29 giugno 2007, n. 0204/Pres.
Per il procedimento contributivo relativo al capo IX della L.R. 30/1984 si applica il Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale, emanato con DPReg 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres, successivamente modificato dal regolamento emanato con DPReg 29 giugno 2007, n. 0205/Pres e dal regolamento emanato con DPReg 22 dicembre 2008, n. 0351/Pres.
Per il procedimento contributivo relativo alla L.R. 2/1992 capo VIII ed all'art. 5 della L.R. 18/2003, si applica il Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese nel settore promozionale, emanato con DPReg 26 ottobre 2005, n. 0371/Pres, successivamente modificato dal regolamento emanato con DPReg 22 dicembre 2008 n. 0350/Pres.

6. Disposizioni legislative regionali applicabili agli interventi intersettoriali

L.R. 18/2003, art. 6 (promozione all'estero di specifici comparti produttivi).
Per il procedimento contributivo relativo all'art. 6 della L.R. 18/2003, si applica il Regolamento in materia

di incentivi concessi dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese nel settore promozionale, emanato con DPReg 26 ottobre 2005, n. 0371/Pres, successivamente modificato dal regolamento emanato con DPReg 22 dicembre 2008 n. 0350/Pres.

6. criteri di ripartizione fra le Camere di commercio del Fondo per gli incentivi alle imprese

Il Programma operativo di gestione per il 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, assegna alla Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie l'importo di euro 12.800.000,00 (cap. 9609) da destinare al Fondo.
In base ai nuovi criteri di riparto del Fondo, stabiliti all'articolo 44 della legge regionale 4/2005, come novellato dai commi 67 e 68, dell'articolo 5, della legge regionale 30/2007, il Fondo medesimo è ripartito annualmente fra le Camere di commercio in proporzione al numero complessivo delle imprese al 31 dicembre dell'anno precedente alla comunicazione dei dati, da effettuarsi a cura delle Camere di commercio entro il 15 ottobre.
Le Camere di commercio nell'ottobre 2008 hanno comunicato al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie i suddetti dati riferiti al 31 dicembre 2007, ai fini del riparto del Fondo 2009.
Le Camere di commercio sono tenute a trasmettere entro il 15 ottobre 2009 il numero delle imprese attive al 31 dicembre 2008. Per la quantificazione del numero delle imprese attive al 31 dicembre 2008 si prenderà in considerazione:
a) il numero delle imprese industriali e delle relative unità locali operative, iscritte nel Registro delle imprese ed aventi sede nel territorio regionale; per la quantificazione delle imprese del settore industriale iscritte nel Registro delle imprese, si considerano le imprese e le unità locali attive riferite ai codici ATECO 2007 B, C, D, E ed F, al netto delle imprese artigiane;
b) il numero delle imprese turistiche e delle relative unità locali operative, iscritte nel Registro delle imprese ed aventi sede nel territorio regionale; per la quantificazione delle imprese del settore turistico iscritte nel Registro delle imprese, si considerano esclusivamente le imprese e le unità locali attive riferibili ai seguenti codici ATECO 2007:
55.10.0 Alberghi;
55.30.0 Campeggi ed aree attrezzate per camper e roulotte;
55.20.1 Villaggi turistici;
56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile;
56.30.0 Bar e altri esercizi simili senza cucina;
79.11.0 Attività delle agenzie di viaggio.
c) il numero delle imprese artigiane e delle relative unità locali operative iscritte nei quattro Albi provinciali delle imprese artigiane ai sensi della legge regionale 12/2002.
Infine, il comma 3 dell'articolo 44 della legge regionale 4/2005 prevede che le quote del Fondo soggette a destinazione vincolata per settore di attività ovvero per area territoriale sono ripartite fra le Camere di commercio in proporzione al numero delle imprese iscritte al Registro delle imprese ovvero all'Albo provinciale delle imprese artigiane e rientranti nei predetti settori o aree.
Le risorse stanziate sul capitolo 9609 del POG 2009 a valere sul Fondo 2009 non sono soggette a destinazione vincolata.

7. criteri per l'utilizzo delle risorse

7.1. Canali contributivi esclusi dal riparto.
Il POR competitività FESR 2007-2013 prevede di affidare alle Camere di commercio, in veste di organismi intermedi, la gestione dei canali contributivi relativi alle attività 1.2.c) (commercio elettronico) e 5.1.a) (sostenibilità energetica) nonché la gestione dell'attività 5.2.a) (riduzione delle emissioni in atmosfera).
Come già indicato nelle Direttive 2008, la concessione degli incentivi a valere sul regime di aiuto N13/2008 (tutela ambientale) non è più consentita a decorrere dal 2 aprile 2008, data di entrata in vigore della disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela dell'ambiente (GUUE 2008/C 82/1 dd. 1.4.2008) che sostituisce la precedente disciplina dd. 3 febbraio 2001 (GU C 37 del 3.2.2001).
Per le ragioni sopra illustrate, si dispone la non operatività sul Fondo 2009 dei canali contributivi previsti all'art. 42, comma 1, lettere d), i) e n), della legge regionale 4/2005. Di conseguenza, tali canali contributivi sono esclusi dal riparto del Fondo regionale 2009.
Le domande afferenti ai canali contributivi di cui alle lettere d) ed n) della legge regionale 4/2005 potranno essere finanziate con i fondi del POR competitività FESR 2007-2013, secondo le modalità da individuarsi con apposite direttive, da definirsi d'intesa con l'Autorità di gestione del Programma Operativo.
7.2. Riparto fra i settori dell'industria, dell'artigianato e del turismo e riparto per gli interventi infrasettoriali.
Nel corso del 2009, il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale attività produttive adotterà i provvedimenti di concessione a favore delle Camere di commercio,

secondo i criteri richiamati al paragrafo 6.
Le Camere di commercio provvedono a ripartire le quote complessivamente assegnate fra i canali contributi definiti nel paragrafo 4 e, più specificatamente, fra gli otto canali contributivi del settore artigiano, fra i tre canali contributivi del settore industriale, fra i due canali contributivi del settore turistico e, infine, fra un canale contributivo di tipo intersettoriale.
In base alla clausola contenuta all'articolo 9 delle citate convenzioni, il riparto fra i diversi canali contributivi è effettuato dalle Camere di commercio secondo autonomi atti da adottarsi in base alle competenze statutariamente stabilite.
Tale riparto dovrà basarsi su uno o più criteri che tengano conto dell'andamento storico dei singoli canali contributivi, da comunicarsi al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale attività produttive entro sessanta giorni dalla data di adozione delle direttive.
Entro il medesimo termine le Camere di commercio forniscono inoltre i dati relativi al riparto del Fondo 2009 fra i diversi canali contributivi.
7.3. Utilizzi degli avanzi di competenza.
L'eventuale surplus di competenza su uno o più canali contributivi gestiti con il Fondo 2008 è trasportato sul Fondo 2009, in corrispondenza del medesimo canale contributivo.
In riferimento alle risorse assegnate dall'Amministrazione regionale nel corso del 2009, le Camere di commercio potranno effettuare, nell'ambito del *medesimo settore*, trasferimenti di somme fra un canale contributivo e l'altro, ove ciò sia necessario per un utilizzo delle risorse più efficiente ed efficace.
Per le medesime finalità le Camere di commercio potranno effettuare analoghi trasferimenti fra canali contributivi appartenenti a *settori diversi ovvero da un settore all'altro.*
In particolare, ove emerga, nel corso dell'esercizio finanziario, che le risorse finanziarie per determinati canali contributivi o settori economici (compreso quello intersettoriale) risultino essere in eccedenza mentre per altri canali contributivi o settori economici risultino essere insufficienti, le Camere di commercio sono autorizzate a trasferire le risorse medesime dai canali contributivi/settori economici che presentano un surplus, a favore di quelli che presentano un deficit di disponibilità finanziaria.
Per tutte le ipotesi sopra descritte si raccomanda un atteggiamento prudente: i trasferimenti in questione dovranno in ogni caso coniugarsi con la necessità di soddisfare i fabbisogni dei diversi canali contributivi, tenendo inoltre in debito conto che, in relazione ai procedimenti a sportello, le domande di contributo possono essere presentate fino alla chiusura dell'esercizio finanziario.
Tutte le suddette operazioni di trasferimento devono essere debitamente illustrate nell'ambito del monitoraggio periodico.
7.4. Utilizzo delle risorse disimpegnate.
Nel corso dell'esercizio finanziario possono liberarsi sul Fondo 2009 delle risorse finanziarie per disimpegni dovuti a rinunce, alla revoca di precedenti provvedimenti di concessione, assunti nell'esercizio precedente o nel corso dell'anno corrente, o dovuti ad importi rendicontati (e quindi da erogare) inferiori a quelli preventivati dalle imprese e successivamente concessi.
Per l'utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo 2007 su cui gravano vincoli di destinazione di tipo settoriale o territoriale, si richiama quanto già disposto con le direttive del 2007.
Per l'utilizzo delle risorse derivanti dai disimpegni occorre operare una netta distinzione tra i procedimenti contributivi con procedura valutativa a sportello e quelli con procedura valutativa a graduatoria.
A) Con riferimento ai procedimenti contributivi *con procedura valutativa a sportello*, le risorse derivanti da disimpegni sul Fondo 2009 potranno essere riutilizzate:
- per finanziare le domande presentate sul medesimo canale contributivo nel 2008, ove la Camera di commercio si avvalga della possibilità, prevista dai regolamenti, di recuperare le domande presentate nell'anno precedente e non finanziate per carenza di risorse finanziarie;
- per finanziare le domande presentate sul medesimo canale contributivo nel 2009.

Qualora le due precedenti ipotesi non siano percorribili perché il canale contributivo è capiente o non è più operativo, le risorse derivanti da disimpegni potranno essere utilizzate per finanziare altri canali del medesimo settore, con priorità per i canali con procedura valutativa a sportello; qualora tutti i canali del settore siano capienti si potranno trasferire i fondi su canali di altri settori, con priorità per i canali con procedura valutativa a sportello.
Ove le risorse derivanti da disimpegni sul Fondo 2009 non possano essere riutilizzate secondo le predette modalità, esse sono trasportate sul Fondo dell'annualità successiva, in corrispondenza del medesimo canale contributivo.
B) Per quanto concerne i *procedimenti contributivi con procedura valutativa a graduatoria*, i regolamenti regionali prevedono che gli incentivi siano concessi secondo l'ordine di graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili; la Camera di commercio procede allo scorrimento della graduatoria qualora nel corso dell'anno vi siano ulteriori risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla revoca di incentivi o dall'impinguamento del Fondo.
Sono dichiarate inammissibili le domande di contributo non collocate in posizione utile nella graduatoria

per esaurimento delle risorse finanziarie, al termine dell'esercizio finanziario 2009. La Camera di commercio comunica tempestivamente agli istanti l'inammissibilità dell'incentivo nei casi di esaurimento delle risorse finanziarie.
Le risorse disimpegnate sul Fondo 2006, Fondo 2007 e Fondo 2008, stante l'impossibilità di procedere allo scorrimento delle relative graduatorie, sono trasportate sul Fondo 2009 ed utilizzate per finanziare le corrispondenti graduatorie.
Analogamente, le risorse disimpegnate sul Fondo 2009 successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario corrente, stante l'impossibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie del 2009, saranno trasportate sul Fondo 2010 ed utilizzate per finanziare le corrispondenti graduatorie.
Tutte le operazioni di trasferimento delle risorse derivanti da disimpegni, da un canale all'altro ovvero all'annualità successiva devono essere debitamente illustrate nell'ambito del monitoraggio periodico.

7.5. Determinazione del budget annuo di spesa per i regimi di aiuto notificati ed in esenzione.

Per il regime di aiuto in esenzione relativo alle nuove tecniche di gestione aziendale la dotazione è di euro 5.000.000.
Per il regime di aiuto in esenzione relativo agli incentivi alle PMI per programmi pluriennali di promozione all'estero la dotazione è di euro 2.900.000.
I suddetti budget devono intendersi come importo massimo concedibile dagli enti camerali nel corso del 2009.
Le Camere di commercio sono tenute a comunicare all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, l'importo complessivamente concesso a valere sui predetti canali contributivi, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Convenzione.

8. definizione della percentuale di contributo ammissibile

Il capo III del Regolamento emanato con DPReg n. 0371/2005, in materia di incentivi a favore delle PMI industriali e di servizio alla produzione per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero, prevede all'articolo 8 l'intensità massima dell'incentivo pari al 50 per cento della spesa ammissibile. La percentuale da applicarsi per l'anno 2009 è pari al 25 per cento della spesa ammissibile.
Il capo IV del Regolamento emanato con DPReg n. 0371/2005, in materia di incentivi per la promozione all'estero di comparti produttivi, prevede all'articolo 13 l'intensità massima dell'incentivo pari al 50 per cento della spesa ammissibile. La percentuale da applicarsi per l'anno 2009 è pari al 50 per cento della spesa ammissibile.
L'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento emanato con DPReg n. 0441/2005, in materia di incentivi alle PMI industriali e di servizio alla produzione, per favorire l'utilizzo delle nuove tecniche di gestione aziendale, prevede i seguenti limiti massimi di intensità dell'aiuto:
a) 50 per cento della spesa ammissibile per le iniziative relative all'applicazione di metodologie per le quali sia previsto il rilascio, da parte di un organismo indipendente, della certificazione di conformità alla normativa europea, nazionale o a norme tecniche non disciplinate dal diritto comunitario;
b) 30 per cento della spesa ammissibile per le iniziative relative all'acquisizione di servizi destinati al miglioramento dell'organizzazione aziendale e/o all'aumento della produttività in determinati settori;
c) 20 per cento della spesa ammissibile, se il beneficiario è una micro o piccola impresa e del 10 per cento, se il beneficiario è una media impresa, per la realizzazione ed il potenziamento di sistemi informativi (software) connessi all'acquisizione dei servizi di consulenza di cui alle lettere a) e b).
Le percentuali da applicarsi per l'anno 2009 sono pari al 40 per cento della spesa ammissibile per le iniziative di cui alla lettera a), al 20 per cento della spesa ammissibile per le iniziative di cui alla lettera b) e, rispettivamente, al 15 per cento ed al 7,5 per cento della spesa ammissibile per le iniziative di cui alla lettera c).
L'articolo 10, comma 1, del Regolamento emanato con DPReg n. 0406/2006, in materia di interventi a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici, prevede l'intensità massima dell'incentivo pari al 40 per cento della spesa ammissibile. La percentuale da applicarsi per l'anno 2009 è pari al 40 per cento della spesa ammissibile.
Le suddette percentuali di intensità di aiuto sono applicabili fino alla data di adozione delle direttive per l'anno 2010 .

9. finanziamenti per l'esercizio delle funzioni delegate

In base all'articolo 10 delle citate convenzioni, le Camere di commercio trattengono un importo dall'ammontare del finanziamento regionale, a titolo di rimborso forfettario delle spese concernenti l'esercizio delle funzioni delegate, nel limite di una percentuale massima determinata con le direttive.
Per l'anno 2009, tale percentuale massima è determinata nella misura del 6%, comprensiva della quota afferente agli oneri relativi alle spese di gestione per l'attuazione, in qualità di organismi intermedi ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. (CE) 1083/06, delle seguenti attività del Programma Operativo regiona-

le, competitività e occupazione - FESR 2007-2013:
1.2.c) Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione;
5.1.a) Sostenibilità energetica;
5.2.a) Riduzione delle emissioni in atmosfera.
Le Camere di commercio comunicano al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale attività produttive, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione delle direttive, l'importo percentuale della trattenuta deliberato dalla Giunta camerale per l'anno **2009**.
Entro il 31 gennaio 2010 le Camere di commercio comunicano al medesimo Servizio, gli oneri sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate, come risultanti dal rendiconto 2008 e dalle previsioni per il 2009 (art. 10 conv.).

10. obblighi derivanti dalla disciplina comunitaria

Le Camere di commercio si impegnano ad osservare, nell'attuazione dei regimi di aiuto e «de minimis» alle stesse affidati, le disposizioni comunitarie vigenti in materia.
Le Camere di commercio sono tenute, in particolare, a registrare e riunire tutte le informazioni riguardanti ciascun regime di aiuto e «de minimis» nonché i singoli aiuti concessi in applicazione dei medesimi regimi, ed a conservarle per almeno dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime in questione.
In armonia con quanto disposto dall'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2001, n. 15 e dalla legge regionale 19 maggio 1998, n. 9, le Camere di commercio comunicano all'Amministrazione regionale i dati necessari per le relazioni annuali e per gli altri adempimenti previsti dalla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato. A tal fine, le Camere di commercio trasmettono trimestralmente all'Amministrazione regionale i dati relativi agli incentivi erogati alle imprese in base ai regimi di aiuto notificati e comunicati in esenzione alla Commissione europea, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione regionale di richiedere ogni ulteriore dato per la compilazione delle relazioni annuali ed ogni altro adempimento.
Ai fini del riscontro del rispetto della regola «de minimis», il legale rappresentante dell'impresa rilascia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante, in termini sintetici, il mancato superamento ovvero il superamento dei limiti quantitativi e temporali, tenuto conto anche dell'incentivo oggetto della domanda medesima.
Le Camere di commercio vigilano, nelle diverse fasi del procedimento contributivo, sul rispetto della regola «de minimis» da parte del soggetto beneficiario dell'incentivo.

11. intervento delle Camere di commercio in qualità di organismi intermedi, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. (Ce) 1083/06

L'art. 12 bis delle citate convenzioni prevede che le clausole delle medesime si applicano altresì agli interventi agevolativi delegati alle Camere di commercio e rientranti nel quadro della programmazione dei fondi strutturali comunitari, con l'osservanza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria relativa al Fondo europeo di sviluppo regionale.
Il Programma Operativo regionale, competitività e occupazione - FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 5714 dd. 20 n0vembre 2007 autorizza l'Amministrazione regionale ad avvalersi - tra l'altro - di organismi intermedi identificati sulla base di leggi regionali che prevedono la delega di funzioni amministrative in capo a soggetti qualificati. In particolare il citato POR evidenzia che con la L.R. 4/2005 sono state delegate alle Camere di Commercio della Regione le funzioni amministrative concernenti la concessione di incentivi in diversi settori, tra i quali quello della diffusione e promozione del commercio elettronico (ex art. 57 L.r. 12/02), della promozione dell'efficienza energetica, anche attraverso il risparmio energetico (ex art. 8 Lr. 4/99) e degli incentivi alla riduzione delle emissioni in atmosfera (ex art. 1 Lr. 18/03).
Pertanto, sulla base di quanto stabilito dal citato POR verranno attuate attraverso le Camere di Commercio regionali, in qualità di organismi intermedi, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. (CE) 1083/06, le seguenti attività:
1.2.c) Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.
5.1.a) Sostenibilità energetica
5.2.a) Riduzione delle emissioni in atmosfera.

12. ispezioni e controlli

Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, le Camere di commercio effettuano presso i soggetti beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi. Nel caso di effettuazione di controlli a campione, questi devono essere casuali e non inferiori al 5% del totale dei

beneficiari degli incentivi.
La Camera di commercio ha facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari, in qualunque momento, l'esibizione dei documenti originali relativi all'erogazione degli incentivi.

13. funzioni della Regione

Con riferimento alle funzioni amministrative delegate, la Regione esercita le funzioni di programmazione, coordinamento, controllo, monitoraggio e vigilanza.
Per l'esercizio delle funzioni di coordinamento e monitoraggio, le Camere di commercio mettono a disposizione della Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitari, anche attraverso l'attivazione di appositi strumenti informatici, tutti i dati necessari secondo quanto previsto dalla convenzione.
Nel corso del 2008 la Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - ha avviato un sistema di controllo gestionale sull'attività delegata alle Camere di commercio ai sensi del capo V della L.R. 4/2005, come meglio specificato nel paragrafo 14.
Nel corso del 2009 il citato Servizio effettuerà il controllo successivo sulla gestione del Fondo 2008.

14. sistema di controllo gestionale

Secondo quanto previsto dall'articolo 12 ter delle citate convenzioni, con le direttive sono stabiliti annualmente i criteri, i tempi e le procedure per l'istituzione di un sistema di controllo gestionale al fine di evidenziare la presenza di elementi disfunzionali o di irregolarità nella gestione dei contributi delegata agli enti camerali e conseguentemente di suggerire criteri e modalità per porvi rimedio.
Nel corso del 2009 il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitari effettuerà il controllo successivo sulla gestione del Fondo 2008.
Il sistema di controllo gestionale si basa sulle seguenti fasi:
1) Pianificazione;
2) Individuazione di indicatori di efficienza o efficacia;
3) Controllo sulla gestione;
4) Relazione conclusiva.

1) Pianificazione

La Direzione centrale attività produttive adotta nel corso del 2009 un "Programma di lavoro per il controllo gestionale sull'attività delle Camere di commercio" (in seguito denominato Programma) con cui sono stabiliti:
- i compiti specifici da svolgere nel corso dell'anno;
- i soggetti coinvolti, i tempi e le modalità per lo svolgimento dell'attività di controllo (sia documentale che ispettiva) e per la valutazione finale;
- i tempi e le modalità relativi all'acquisizione dei dati;
- i tempi e le modalità per la redazione delle conclusioni finali.

Nel programma sono individuati principalmente:
a) gli indicatori di efficienza e/o di efficacia mediante i quali misurare le prestazioni delle Camere di commercio;
b) i soggetti dotati di adeguate capacità professionali che eseguiranno le operazioni di controllo e la valutazione finale;
c) un modello che contenga tutte le fasi principali del processo di finanziamento da parte della Regione, da confrontare annualmente con l'attività effettivamente svolta dalle Camere di commercio e dalla Direzione centrale attività produttive; si tratta di predisporre un cronogramma relativo alle diverse fasi del processo di finanziamento, al fine di intervenire sui punti critici;
d) i dati fondamentali, relativi alla gestione dei procedimenti contributivi, che le Camere di commercio dovranno fornire almeno trimestralmente alla Direzione centrale attività produttive; l'obiettivo è quello di monitorare i fabbisogni *di competenza e di cassa* di ciascuna Camera di commercio nonché di ottenere i dati aggregati su base regionale. Le Camere di commercio già provvedono a trasmettere trimestralmente, secondo i criteri e le modalità stabiliti nelle citate convenzioni, i dati relativi a ciascun canale contributivo e riferiti al numero delle domande presentate, alla gestione di competenza ed alla gestione di cassa, ai fabbisogni/surplus di competenza e di cassa.
e) i tempi, le modalità e la frequenza delle ispezioni da effettuarsi in loco, definendone l'oggetto (tipologia dei documenti contabili da verificare, connessi alla gestione dei procedimenti contributivi) ed il numero.

2) Individuazione di indicatori di efficienza e/o di efficacia

Nel corso del 2008 sono stati individuati, in accordo fra la Regione e le Camere di commercio, gli indicatori di efficienza e/o di efficacia idonei a valutare le performance delle stesse rispetto agli obiettivi attesi.
Per il 2009 si ritiene opportuno confermare gli indicatori di cui al decreto del direttore centrale del 30

settembre 2008, prot. n. 2689/PROD/AAGG.

3) Controllo sulla gestione

Il controllo sulla gestione delle Camere di commercio è svolto da un team, sulla base delle istruzioni impartite annualmente dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma.

L'obiettivo principale del controllo è quello di evidenziare la presenza di elementi disfunzionali o di irregolarità nella gestione dei contributi delegata agli enti camerali e conseguentemente di suggerire criteri e modalità per porvi rimedio.

Il controllo è realizzato sia in sede, mediante l'analisi dei dati trasmessi periodicamente dalle Camere di commercio (utilizzando preferibilmente uno specifico programma gestionale e di controllo) sia mediante ispezioni in loco; mediante le ispezioni si accerta la regolarità delle determinazioni assunte dagli enti camerali e la correttezza dei dati trasmessi dagli stessi, nell'ambito del monitoraggio periodico.

Con tale controllo si tende, inoltre, a migliorare il processo di erogazione delle risorse alle Camere di commercio, coniugando le esigenze di cassa degli enti medesimi con le esigenze relative al rispetto del "Patto di stabilità interno" della Direzione centrale attività produttive.

4) Relazione conclusiva

Il controllo gestionale incontra un momento di sintesi e di pubblicità nella relazione conclusiva, con cui si comunicano agli organi di direzione amministrativa e politica della Regione gli elementi emersi dalle verifiche effettuate nel corso dell'anno, ponendo l'accento sulle eventuali irregolarità riscontrate e sull'andamento dei vari canali contributivi; la relazione evidenzia il trend annuale sui diversi canali contributivi, con specifico riguardo al numero delle domande presentate, all'importo concesso ed erogato, al fabbisogno di cassa e di competenza.

Una volta a regime, i dati ottenuti dal sistema di controllo gestionale potranno essere raffrontati con i dati corrispondenti dell'anno precedente e costituire un'importante base statistica per la determinazione delle politiche di settore e per l'allocazione delle risorse a favore del Fondo.

15. disposizioni finali

Per le procedure relative al recupero delle somme dovute alla Camera di commercio a seguito della revoca dell'incentivo trovano applicazione le disposizioni previste al capo II del titolo III della legge regionale 7/2000.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti direttive si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000 ed alle circolari della Segreteria generale della Presidenza della Giunta n. 7 del 12 aprile 2000 e della Ragioneria generale n. 15 del 17 settembre 2001.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1074_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1074

Calendario vaccinale dell'età evolutiva e indicazioni in materia di vaccinazioni: approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D. Lgs. 29/4/98 n. 124, che all'art. 1, comma 4, prevede l'erogazione senza oneri a carico dell'assistito dei vaccini per le vaccinazioni non obbligatorie di cui all'art. 1 comma 34 L. 23/12/96 n. 662 nonché quelli previsti da programmi approvati con atti formali delle Regioni nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive nell'infanzia;
- il DM 7/4/99 "Nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate dell'età evolutiva" che all'art. 8 comma 2, prevede che le Regioni, in base ai rispettivi assetti organizzativi, stabiliscano modalità e tempi per l'applicazione del calendario delle vaccinazioni raccomandate;
- il DPCM 29/11/2001 "Definizioni dei livelli essenziali di assistenza", che al punto F dell'allegato 1, nel livello essenziale di assistenza "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro", tra le diverse attività di prevenzione rivolte alla persona, individua le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;
- il Piano Nazionale Vaccini 2005-2007, approvato con Accordo, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. n. 281/1997, tra il Ministro della salute e i Presidenti delle Regioni e della province autonome (Rep. N. 2240, del 3.3.2005),con il quale sono stati individuati gli obiettivi, le aree prioritarie di intervento e le azioni necessarie al miglioramento dell'offerta vaccinale;

- il DPR 7/4/2006 “Approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008”, che prevede l’implementazione delle coperture vaccinali, dell’offerta vaccinale e il miglioramento della qualità dei servizi e delle attività vaccinale sul territorio nazionale;
RICHIAMATE la D.G.R. n. 52 del 19/01/2007 - ” Calendario vaccinale regionale dell'età evolutiva: indicazioni per l'uso del vaccino antimeningococco coniugato C, antipneumococco coniugato, antivaricella, antipertosse” e la D.G.R. n. 856 del 15/05/2008 “Programma regionale di vaccinazione antipapilloma virus al fine di prevenire lo sviluppo del tumore del collo dell’utero”;
RILEVATO che una efficace strategia vaccinale richiede:
- di adeguare la politica vaccinale regionale alle nuove conoscenze scientifiche anche in considerazione della evoluzione della situazione epidemiologica delle malattie infettive e della disponibilità in commercio di nuovi vaccini;
- di definire gli indirizzi generali per la realizzazione di interventi omogenei di prevenzione sul territorio regionale;
VALUTATA la necessità di assicurare su tutto il territorio regionale gli obiettivi fissati dall’OMS per la Regione Europea, in particolare:
- l’uniformità delle strategie di immunizzazione;
- il mantenimento di livelli di copertura vaccinale soddisfacenti e sostanzialmente omogenei;
- l’adeguamento delle strategie vaccinali con l’inserimento dei nuovi programmi di immunizzazione;
RILEVATO che le “Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per il 2009”, approvate con D.G.R. 1311.2008, n. 2364, prevedono la prosecuzione dei programmi di vaccinazioni infantili previsti dal Piano Regionale della Prevenzione, nonché l’offerta attiva della vaccinazione HPV nelle coorti target 2008 e 2009;
ATTESO che la “Commissione Regionale per gli indirizzi sulle strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive” istituita ai sensi dell’ art. 18, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 21, con D.P. Reg. n. 285/Pres., dell’ 11.09.2007, ha individuato nella seduta del 2.2.2009 l’aggiornamento del suddetto calendario, proponendo l’estensione della vaccinazione antipneumococco e antimeningococco C ai nuovi nati e la conferma delle vaccinazioni deliberate con la precitata D.G.R. n. 52/2007, in coerenza con quanto previsto dalla precitata D.G.R. n. 2364/2008;
CONSIDERATO che le coperture vaccinali già raggiunte, le capacità organizzative e il livello di offerta consentono ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende per i Servizi Sanitari regionali di implementare l’offerta senza compromettere l’ottimale erogazione delle prestazioni;
RITENUTO, pertanto, di approvare il documento “Calendario vaccinale dell’età evolutiva e indicazioni in materia di vaccinazioni”, allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante, che individua i vaccini da somministrare, i soggetti destinatari, le modalità e la tempistica per ogni singola somministrazione;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del programma innanzi citato sono individuate nell’allegato 3, della DGR 957 del 24.04.2009 “lr 49/1996 , art 20 - programmazione annuale 2009 del servizio sanitario regionale.”
SU PROPOSTA dell’Assessore alla Salute ed alla Protezione sociale
all’unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il documento “Calendario vaccinale dell’età evolutiva e indicazioni in materia di vaccinazioni”, allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante, che individua i vaccini da somministrare, i soggetti destinatari, le modalità e la tempistica per ogni singola somministrazione;
2. di confermare che le prestazioni vaccinali eseguite in conformità alle indicazioni contenute nell’allegato A al presente provvedimento, sono gratuite ai sensi del DPCM 29/11/2001;
3. di dare atto che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del programma innanzi citato sono individuate nell’allegato 3, della DGR 957 del 24.04.2009 “lr 49/1996 , art 20 - programmazione annuale 2009 del servizio sanitario regionale.”
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

9_21_1_DGR_1074_2_ALL1

Allegato A

Calendario vaccinale dell'età evolutiva e indicazioni in materia di vaccinazioni

Premessa

Nella Regione FVG le vaccinazioni, in particolare quelle dell'età infantile, rappresentano una delle attività di Sanità Pubblica di maggior tradizione ed impatto sociale. La Regione infatti si caratterizza per avere, da molti anni, tassi di copertura molto elevati non solo nelle vaccinazioni obbligatorie ma anche in quelle raccomandate e un'offerta vaccinale distribuita all' interno di una rete ben integrata che vede il coinvolgimento di più professionisti (Igienisti, PLS, MMG) partecipi allo stesso obiettivo.
Le strategie e le politiche vaccinali devono essere inquadrate nello scenario nazionale ed internazionale, non si può quindi prescindere oltre che dal Piano Nazionale Vaccini anche dagli obiettivi fissati dall'OMS per la Regione Europea.
Deriva pertanto la necessità per la Regione di aggiornare periodicamente il Calendario regionale migliorando le strategie vaccinali, con l'inserimento dei nuovi preparati nei programmi d'immunizzazione della collettività, senza far passare in secondo piano il mantenimento dei risultati già raggiunti o in fase di consolidamento per le vaccinazioni "storiche" che rappresentano comunque una priorità per la Sanità Pubblica.

Il Calendario regionale per l'età evolutiva

Le vaccinazioni previste dal Calendario regionale come offerta attiva e gratuita sono schematizzate con i relativi intervalli di somministrazione nella tabella 1.

Tab.1: Calendario per l'età evolutiva della Regione Friuli Venezia Giulia

Vaccino	Nascita	3° mese[1]	5° mese	11° mese	13° mese[3]	15° mese	5 - 6 anni	12-15 anni
DTP		DTaP	DTaP	DTaP			DTaP	dTap[7]
IPV		IPV	IPV	IPV			IPV	
Epatite B	HB[2]	HB	HB	HB				
Hib		HiB	HiB	HiB				
MPR					MPR 1° dose [3]		MPR 2° dose [4]	
PCV		PCV	PCV	PCV				
Men C					Men C[5]			Men C[5]
Varicella								Varicella[6]
HPV								HPV[8]

Legenda:

DTaP: vaccino difto-tetanico-pertossico acellulare
IPV: vaccino antipolio inattivo
HiB: vaccino contro le infezioni invasive da Haemophilus influenzae b
PCV: vaccino pneumococcico coniugato
Men C: vaccino meningococcico C coniugato
MPR: vaccino anti-morbillo-parotite-rosolia
HB: vaccino antiepatite B
dTap: vaccino difto-tetanico-pertossico acellulare per adulti
HPV: vaccino anti-papillomavirus

Note alla tabella

1. Per terzo mese di vita si intende il periodo che intercorre dal compimento del 61° giorno di vita fino al 90° giorno di vita, ovvero dal compimento della 8a settimana di vita fino alla 12a settimana di vita.
2. Nei nati da madre HBsAg positiva si somministrano contemporaneamente, entro 12-24 ore dalla nascita ed in siti separati, la prima dose di vaccino (HB) e una dose di immunoglobuline specifiche antiepatite B (HBIG). Il ciclo va completato da una seconda dose a 4 settimane dalla prima, da una terza dose dopo il compimento dell'ottava settimana e da una quarta dose in un periodo compreso tra l'11° ed il 12° mese di vita , anche in concomitanza con le altre vaccinazioni.
3. È possibile la co-somministrazione al 13° mese della prima dose del vaccino MPR e della terza dose dei vaccini DTaP, IPV, HB e Hib.
4. MPR 2° dose: seconda dose (Piano nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita

- G.U.s.g.n.297-suppl. ord. N.195 del 23.12.2003).
5. Vaccino meningococcico C coniugato: la vaccinazione contro il Meningococco C viene effettuata in dose singola su due coorti : 13/15° mese e 12-15 anni. Se richiesta nel primo anno di vita è possibile la somministrazione di 2-3 dosi.
Il vaccino può essere cosomministrato con MPR ed esavalente.
6. Varicella: programmi di ricerca attiva e vaccinazione degli adolescenti con anamnesi negativa per varicella.
7. Dopo il compimento dei 6 anni è necessario utilizzare la formulazione con vaccino antidifto -tetanico-pertossico acellulare di tipo adolescenziale-adulto (dTpa).
8.Solo per il sesso femminile. Somministrare in tre dosi. La vaccinazione contro il papilloma virus viene effettuata su due coorti : 12° anno e 15° anno.

DTaP (VACCINO CONTRO LA DIFTERITE, IL TETANO E ACELLULARE CONTRO LA PERTOSSE)
La vaccinazione primaria si basa sulla somministrazione di tre dosi, per via intramuscolare, nel primo anno di vita (terzo mese, quinto mese, undicesimo/tredicesimo mese). Per queste tre dosi può essere somministrato il vaccino esavalente attualmente disponibile. È poi indicata una quarta dose a 5/6 anni, usando il vaccino DTaP, allo scopo d'impiegare per l'ultima volta una dose piena di tutti gli antigeni, ma soprattutto dell'anatossina difterica. In questa occasione potrà essere usato il vaccino combinato DTaP/IPV.
Dopo i 6 anni compiuti i richiami per difterite, tetano e pertosse vanno eseguiti con il vaccino dTap contenente dosi ridotte di antigeni. L'uso di tale vaccino (dTap) è indicato sia nei soggetti con ricordo anamnestico di superamento della malattia, sia in quelli senza pregressa immunizzazione per la pertosse. Il primo richiamo va effettuato all'età di 12-15 anni e poi i richiami successivi vanno effettuati con cadenza decennale.

IPV (vaccino inattivato e potenziato contro i tre virus della poliomielite)
Questo vaccino va somministrato con 4 dosi per via intramuscolare, di cui le prime 3 al terzo, quinto e undicesimo-tredicesimo mese, sempre utilizzando il vaccino esavalente combinato disponibile. La quarta dose è prevista al quinto-sesto anno, eventualmente utilizzando il vaccino combinato tetravalente (DTaP/IPV).

HBV (vaccino contro il virus dell'epatite B)
La vaccinazione contro il virus dell'epatite B va eseguita con 3 dosi per via intramuscolare, di cui la prima al terzo mese, la seconda al quinto mese e la terza a 11-13 mesi. Di regola questa vaccinazione fa parte del vaccino combinato esavalente.
Nei figli di madri HBsAg positive la vaccinazione prevede 4 dosi per via intramuscolare: la prima entro 12 ore dalla nascita, la seconda dopo un mese, la terza dopo 2 mesi e la quarta all'11°-12° mese anche in concomitanza con le altre vaccinazioni.
Contemporaneamente alla somministrazione della prima dose è previsto l'impiego di immunoglobuline specifiche anti-HBV (HBIG).[1]
Da un punto di vista pratico, nel caso di positività materna alla ricerca dell'HBsAg, le prime due dosi vanno eseguite utilizzando un vaccino monocomponente, mentre per la terza dose e le successive il bambino può ricevere il vaccino esavalente: ovviamente se si adotta questo schema il lattante riceverà 5 dosi di vaccino contro l'epatite B invece di 4, senza che questo comporti alcun rischio.

Haemophilus influenzae tipo b
Le dosi di vaccino sono 3, da impiegare per via intramuscolare: al terzo, quinto e all'11°-13° mese. Anche questo vaccino è contenuto nel vaccino esavalente combinato.

Morbillo - Parotite - Rosolia
La vaccinazione contro il morbillo-parotite e rosolia consta di due dosi, per via sottocutanea, di cui la prima al 13°-15° mese, eventualmente anche in co-somministrazione con l'esavalente o il meningococco C coniugato, e la seconda a 5-6 anni, eventualmente in co-somministrazione con il
vaccino DTaP/IPV.

[1] Se al momento della nascita non è ancora conosciuta la situazione della madre nei confronti dell'HBV, viene eseguita comunque la somministrazione delle prima dose di vaccino, sempre entro le 12 ore dalla nascita; se la risposta è negativa si prosegue con le altre vaccinazioni anti-HBV come da calendario, mentre se è positiva va continuata la vaccinazione con altre 3 dosi (secondo quanto detto sopra) e va eseguita la somministrazione di HBIG, nel caso in cui la risposta arrivi entro 7 giorni dalla nascita, mentre non va eseguita alcuna somministrazione di HBIG se la risposta positiva arriva dopo il settimo giorno di vita del neonato. In questo ultimo caso, la mancata somministrazione di HBIG nella prima settimana di vita comporta un modesto aumento del rischio di sviluppo di un'epatite B nei mesi successivi.

Vaccino coniugato contro lo pneumococco
Il vaccino viene somministrato con 3 dosi nel primo anno di vita (al terzo mese, al quinto mese e all'11°-13° mese). Se la vaccinazione inizia nel secondo semestre di vita, vanno eseguite ugualmente 3 dosi, due se si inizia dopo il compimento del primo anno, una se si inizia dopo il compimento del secondo anno Il vaccino può essere co-somministrato con l'esavalente o con qualsiasi altro vaccino.
Il vaccino deve essere anche offerto gratuitamente in singola dose ai soggetti a rischio, fino a 5 anni, riportati nella nota.[2]

Vaccino coniugato contro il meningococco C
La vaccinazione contro il meningococco C viene offerta nei nuovi nati al 13°-15° mese di vita; è possibile la co-somministrazione con il vaccino MPR. Per i nuovi nati appartenenti ai gruppi a rischio (vedi soggetti a rischio), su richiesta del pediatra, la somministrazione inizierà a partire dal 3° mese con tre dosi; l'ultima dose verrà effettuata dopo l'anno di vita.
Al fine di incidere maggiormente sulla diffusione delle malattie invasive da meningococco C, è prevista anche l'offerta di una dose di vaccino coniugato negli adolescenti di 12-15 anni, anche in co-somministrazione con il vaccino dTap.
La vaccinazione dovrà inoltre essere offerta gratuitamente in singola dose (dopo l'anno di età) ai soggetti a rischio di qualunque età riportati nella nota.[3]

Vaccinazione contro il Papilloma Virus Umano (HPV)
La vaccinazione contro il Papilloma Virus Umano, finalizzata alla prevenzione del carcinoma della cervice uterina, deve essere somministrata per via intramuscolare nel deltoide in 3 dosi (ai mesi 0, 2, 6 oppure 0, 1, 6, a seconda del preparato utilizzato) a tutte le ragazze nel corso del dodicesimo anno di vita e fino al 2010 anche a tutte le ragazze nel corso del quindicesimo anno di vita.
La vaccinazione verrà offerta con partecipazione totale alla spesa, a partire dai sedici anni fino al compimento dei 18 anni, su richiesta dei genitori, in considerazione della diminuzione dell'efficacia con il crescere dell'età.
Si sottolinea inoltre l'importanza della registrazione di tutte le vaccinazioni effettuate, non soltanto quelle delle coorti target, ma anche di quelle effettuate in altre coorti, al fine di poter monitorare adeguatamente le modificazioni epidemiologiche indotte dall'intervento di immunizzazione attiva.

Varicella
La vaccinazione contro la varicella è offerta agli adolescenti suscettibili, senza ricordo anamnestico della malattia, all'età di 12 -15 anni con somministrazione di due dosi distanziate di un mese l'una dall'altra.
La vaccinazione dovrà inoltre essere offerta gratuitamente ai soggetti a rischio di qualunque età ripor-

---

[2] **Indicazioni per l'uso del vaccino antipneumococcico coniugato nei bambini fino a 59 mesi con patologie a rischio elevato di infezioni invasive da pneumococco:**
a. anemia falciforme, emoglobinopatia SS, emoglobinopatia S-C, emoglobinopatia Sbeta talassemia
b. asplenia congenita o acquisita o disfunzione splenica o sindrome celiaca che può portare a disfunzione splenica
c. infezione da HIV
d. deficit immunitario congenito; alcuni deficit B (umorali) o T (linfocitari)
e. deficit dei fattori del complemento (particolarmente C1, C2, C3 e C4) o della fagocitosi (esclusa la malattia granulomatosa cronica)
f. cardiopatie croniche (particolarmente cardiopatie cianogene congenite, malformazioni cardiache, insufficienza cardiaca e malattie cardiovascolari che richiedano terapia a lungo termine)
g. pneumopatie croniche, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica, asma trattato con cortisone a dosi elevate(> 20mg di prednisone o equivalente al giorno per più di 2 settimane o per i bambini sotto i 20 Kg di peso una dose giornaliera di 1 mg o più di prednisone o equivalente per Kg di peso)
h. insufficienza renale cronica, compresa la sindrome nefrosica
i. malattie trattate con farmaci immunosopressori o radianti (come neoplasie maligne, leucemie, linfomi e malattia di Hodgkin) o trapianti di organi solidi
j. diabete mellito
k. portatori di impianti cocleari o a chi deve ricevere un impianto cocleare
l. portatori di drenaggio o perdita del liquido cefalo-rachidiano
m. chi ha già avuto un episodio di meningite pneumococcica o di batteriemia pneumococcica

---

[3] **Indicazioni per l'uso del vaccino antimeningococco coniugato C in modo attivo e gratuito a soggetti a rischio aumentato per patologia**:
a. talassemia e anemia falciforme
b. asplenia funzionale e anatomica
c. difetti congeniti del complemento
d. portatori di impianti cocleari o bambini che devono ricevere un impianto cocleare
e. condizioni associate a immunodepressione (come trapianto d'organo o terapia antineoplastica, compresa la terapia sistemica corticosteroidea ad alte dosi)
f. diabete mellito tipo 1
g. insufficienza renale con creatinina clearance <30 ml/min
h. infezione da HIV
i. immunodeficienze congenite
j. malattie cardiovascolari croniche gravi

tati nella nota[4] con 2 dosi di vaccino ad intervallo minimo di 4-8 settimane qualunque sia l'età di inizio della vaccinazione.

La co-somministrazione di più vaccini

L'aggiunta di nuovi vaccini al calendario vaccinale ha come diretta conseguenza un aumento del numero degli appuntamenti per le sedute vaccinali. Poiché è conoscenza comune che maggiore è il numero degli appuntamenti e minore è la compliance da parte dei genitori, sono state studiate diverse modalità per non aumentare troppo il numero delle sedute vaccinali.

Si è pensato pertanto alla somministrazione contemporanea di più vaccini, principalmente attraverso due modalità:

- vaccini combinati,
- vaccini somministrati simultaneamente nella stessa seduta, ma con siringhe e aghi diversi, in sedi diverse (vaccinazioni associate o co-somministrazioni).

Ricorrere alla co-somministrazione di più vaccini, pur migliorando la compliance da parte dei genitori e dei bambini e quindi aumentando di conseguenza la copertura vaccinale, rende necessario valutare attentamente la possibilità di un peggioramento della tollerabilità (cioè una maggiore reattogenicità) e/o di una riduzione dell'immunogenicità di uno o più di essi. Per tutto questo l'indicazione all'associazione di più vaccini nella stessa seduta deve essere il risultato di attenti studi, atti a stabilire il mantenimento della stessa immunogenicità e della stessa reattogenicità che si riscontra quando i vaccini siano somministrati separatamente.

Le co-somministrazioni più frequentemente utilizzate e per le quali sono presenti in letteratura dati specifici sono:

- vaccino coniugato contro pneumococco + vaccini esavalenti,
- vaccino coniugato contro pneumococco + vaccino MPR
- vaccino coniugato contro il meningococco C + vaccino esavalente,
- vaccino coniugato contro il meningococco C + vaccino MPR,
- vaccino MPR + vaccino esavalente,
- vaccino coniugato contro pneumococco + vaccino coniugato contro il meningococco C (ove la scheda tecnica lo preveda).

VISTO IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

[4] Indicazioni per l'uso del vaccino antivaricella in modo attivo e gratuito a soggetti a rischio:
a. donne in età fertile senza precedenti di varicella (prevenzione varicella congenita) parallelamente alla ricerca effettuata nei confronti delle suscettibili per rosolia
b. soggetti senza precedenti di varicella con patologie ad elevato rischio: leucemia linfatica acuta in remissione,insufficienza renale cronica e trapianti renali, persone con infezione da HIV senza segni di immunodeficienza e con una proporzione di CD4 >25 %
c. soggetti suscettibili che vivono con persone immunodepresse quali: persone con AIDS o altre manifestazioni cliniche dell'infezione da HIV, neoplasie che possono alterare i meccanismi immunitari (leucemie, linfomi, neoplasie che interessano il midollo osseo o il sistema linfatico), con deficit dell'immunità cellulare, ipogammaglobulinemia o disgammaglobulinemia o in trattamento immunosoppressore di lunga durata
d. lavoratori suscettibili che operano negli asili nido, scuole materne e comunità della prima infanzia, scuole primarie, scuole secondarie
e. persone suscettibili che lavorano in ambiente sanitario. Prioritariamente la vaccinazione dovrebbe essere eseguita al personale sanitario che è a contatto con i bambini o con le persone immunodepresse

09_21_1_DGR_1086_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1086

Docup Obiettivo 2 2000-2006. Asse III "Valorizzazione e tutela delle risorse ambientali, naturali e culturali" - Misura 3.3 "Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana". Integrazione del piano degli interventi ed impegno.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del Consiglio del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTA la Legge regionale 27 novembre 2001, n. 26 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla Legge regionale n. 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria

e contabilità regionale”, e in particolare l’art. 19 (Fondi per interventi a finanziamento comunitario);
VISTO il Documento Unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2, approvato dalla Commissione Europea da ultimo con decisione C(2009)1902 del 12.03.2009;
ATTESO che nel Documento Unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2 di cui sopra è stata inserita nell’Asse 3 “Valorizzazione e tutela delle risorse ambientali, naturali e culturali” la Misura 3.3 “Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana” per la messa in sicurezza e prevenzione delle aree a rischio idrogeologico elevato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 883 di data 24.04.2009 con la quale si prende atto della decisione della Commissione Europea C(2009)1902 del 12.03.2009 che approva il citato Documento Unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2;
VISTO il Piano finanziario analitico per asse/misura/azione/sottoazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, come da ultimo approvato con DGR n. 1166 di data 16.06.2008;
VISTE le D.G.R. n. 197 di data 04.02.2005, n. 1445 di data 17.06.2005 e n. 3082 di data 15.12.2006 con le quali è stata approvata la ripartizione delle risorse derivanti dal Piano aggiuntivo regionale (P.A.R.) del Docup Obiettivo 2 2000-2006;
ACCERTATO, sulla base delle assegnazioni disposte con le citate deliberazioni ed a seguito di riprogrammazioni delle risorse P.A.R., che la dotazione finanziaria per la Misura 3.3 ammonta ad Euro 13.314.758,00.- a valere sul Piano finanziario del Docup Obiettivo 2 2000-2006 e Euro 3.727.771,04.- a valere sul Piano aggiuntivo regionale (P.A.R.) per complessivi Euro 17.042.529,04.-;
VISTO il Complemento di Programmazione (di seguito C.d.P.) relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 come da ultimo modificato e integrato con DGR n. 883 di data 24.04.2009;
ATTESO che la Protezione Civile della Regione è stata indicata nel succitato C.d.P. quale struttura responsabile dell’attuazione della Misura 3.3 “Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana” e che nel medesimo C.d.P. il Commissario Delegato, individuato con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.09.2003, n. 3309, è stato indicato quale soggetto responsabile della citata Misura 3.3;
RILEVATO che il C.d.P. stabilisce le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e prevede, alla Fase 1, l’approvazione, da parte della Giunta regionale, della deliberazione che approva il Piano di interventi da realizzare nell’ambito della Misura 3.3;
ATTESO che il C.d.P. stabilisce che gli interventi finanziati dal Docup saranno individuati nell’ambito del Piano degli interventi della Protezione Civile per la messa in sicurezza, in particolare, dei luoghi interessati dall’alluvione del 29.08.2003, quale condizione necessaria e presupposto essenziale anche per la ripresa produttiva ed economica e per l’incremento insediativo delle stesse aree;
ATTESO che tale Piano della Protezione Civile è individuato tramite il decreto del Commissario Delegato n. 23/CD/2004 di data 06.02.2004 e successivamente rimodulato, che ha approvato il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell’attuazione degli interventi previsti rispettivamente con l’Ordinanza n. 3309 di data 11.09.2003 del Presidente del Consiglio dei Ministri e con l’Ordinanza n. 3339 di data 20.02.2004 del Presidente del Consiglio dei Ministri;
VISTE le D.G.R. n. 1149 di data 23 maggio 2005, n. 3147 di data 05 dicembre 2005 e n. 2462 di data 20 novembre 2008 con le quali, in ottemperanza della procedura stabilita con il C.d.P., è stato approvato il Piano degli interventi da realizzare nell’ambito della Misura 3.3 del Docup Obiettivo 2 2000-2006, e sono state ammesse a finanziamento le iniziative impegnando sul Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006;
RILEVATO che a seguito della conclusione degli interventi risultano ancora disponibili sulla Misura 3.3 Euro 374.998,22.- di cui Euro 307.823,55.- a valere sulle risorse P.A.R. ed Euro 67.174,67.- a valere sulle risorse Docup;
VISTA la Decisione della Commissione C(2009)1112 di data 18.02.2009 che modifica le decisioni del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 relativamente alla data finale di ammissibilità della spesa prorogandola al 30.06.2009;
RITENUTO, in accordo con l’Autorità di Gestione ed al fine di garantire il pieno ed efficiente utilizzo delle risorse finanziarie, di individuare un ulteriore intervento dal citato Piano della Protezione Civile in ottemperanza della procedura stabilita con il C.d.P. e rispondente agli obiettivi e ai criteri del DOCUP Obiettivo 2, di seguito indicato:

Classifica	Titolo	Comune	Ente attuatore	Importo ammesso a finanziamento Euro
CD/3309/050	Ulteriori interventi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale per Studena Bassa	Pontebba	Protezione civile della Regione	236.093,65

ATTESO che al finanziamento dell’ulteriore intervento ammesso al contributo del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 si provvede attraverso il Piano Aggiuntivo Regionale al Docup Obiettivo 2 2000-2006;

ATTESO, inoltre, che la presente deliberazione costituisce impegno finanziario sul Fondo Speciale per l'Obiettivo 2 2000-2006 ;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, delegato alla protezione civile;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano aggiuntivo degli interventi da realizzare nell'ambito della Misura 3.3 del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, di seguito riportato:

Classifica	Titolo	Comune	Ente attuatore	Importo ammesso a finanziamento Euro
CD/3309/050	Ulteriori interventi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale per Studena Bassa	Pontebba	Protezione civile della Regione	236.093,65

2. Di ammettere a finanziamento l'iniziativa sopra richiamata, per un importo pari ad Euro 236.093,65.-, a valere sulle risorse del Piano aggiuntivo regionale (P.A.R.) disponibili per la Misura 3.3.
3. Di impegnare, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della L.R. n. 26/2001 l'importo di Euro 236.093,65.- per l'intervento CD/3309/050 a valere sulle risorse P.A.R. per la Misura 3.3.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1093_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1093
LR 9/2008, art. 9, comma 22 e comma 23. Programma immigrazione 2009. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9, commi 22 e 23, della Legge regionale n. 9 in data 14 agosto 2008 (Legge di assestamento del bilancio), che prevede l'istituzione del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", il cui utilizzo è definito sulla base di un Programma annuale, approvato con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 831 in data 8 aprile 2009, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Programma immigrazione 2009";
VISTO il parere favorevole sul medesimo "Programma immigrazione 2009" espresso dalla III Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 5 maggio 2009, pervenuto tramite nota consiliare n. 2.6/3715-09 dd. 5 maggio 2009;
RITENUTO di approvare in via definitiva il "Programma immigrazione 2009", nel testo allegato, dando atto che esso ripropone il medesimo testo già approvato in via preliminare, con l'apporto di alcune modifiche marginali, di natura formale, che non alterano in alcun modo i contenuti del documento originario;
DATO ATTO inoltre che gli interventi previsti dal Programma si attuano sulla base di procedure amministrative definite ai sensi dalla legge regionale 7/2000;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, in via definitiva, il "Programma immigrazione 2009", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_21_1_DGR_1093_2_ALL1

Programma immigrazione 2009

Indice

1. Premessa

La Regione Friuli Venezia Giulia è attiva, da tempo, nell'ambito delle politiche per l'immigrazione, dapprima con l'istituzione dell'ERMI (Ente Regionale per i Migranti; LR 46/1990), poi con il Servizio autonomo per l'immigrazione ed, attualmente, con il Servizio solidarietà e associazionismo incardinato nella Direzione centrale dell'istruzione, formazione e cultura.

Come previsto nel programma della Giunta regionale, uno degli impegni prioritari sarà l'approvazione della nuova legge in materia di immigrazione, non di carattere ideologico, ma con l'obiettivo di favorire la piena integrazione dei cittadini immigrati extracomunitari.

Gli immigrati possono, infatti, rappresentare una risorsa per il Paese e per la regione che li ospita, purché il fenomeno venga governato con rigore, da regole precise e osservate da tutti, ma anche con spirito di solidarietà e di accoglienza. Per una pacifica e fruttuosa convivenza ci deve essere un rapporto di equilibrio tra il numero dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio regionale e la possibilità di accoglienza in relazione alla situazione socio - economica e alla capacità di assorbimento del tessuto regionale.

Sarà quindi necessario procedere ad un censimento della popolazione immigrata, per capire la sua distribuzione sul territorio regionale, le specificità anagrafiche, le attività lavorative prestate, i bisogni manifestati.

Partendo da questa analisi sarà poi possibile attivare delle efficaci azioni dirette a favorire l'integrazione di coloro che sono legittimamente presenti sul territorio e manifestino una chiara volontà di integrarsi e di rispettare le leggi (in primis la Costituzione), di accettare i "valori fondanti la cultura europea", che costituiscono per noi un patrimonio culturale comune e condiviso, nonché accogliere gli usi e costumi propri del territorio in cui vivono.

La programmazione 2009, definita dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, individua le linee prioritarie di intervento nel settore dell'immigrazione, tenendo conto dei seguenti fattori:

- stato di attuazione dei precedenti interventi ancora in atto che richiedono ulteriori supporti per il completamento;
- risultati emersi nei rapporti finali di ricerca, derivati dall'attuazione di interventi conclusi;
- analisi delle esigenze attuali, in relazione alla prospettive future;
- necessità di mettere a sistema sul territorio azioni con le Amministrazioni provinciali, con riferimento segnatamente alle azioni nel settore dei servizi territoriali.

Il Programma, articolato in ambiti di attività, individua gli interventi regionali che necessitano di una regia centrale; tra questi sono prioritari: l'istruzione, la casa, il settore socio sanitario. E' altresì prevista l'opportunità di poter realizzare azioni in collaborazione con le Province, coerentemente con l'art. 7 della legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), in base al quale le Province concorrono alla raccolta delle conoscenze sui bisogni del territorio e promuovono approfondimenti mirati in accordo con i Comuni e gli Enti Locali interessati.

Al 31.12.2007 gli stranieri residenti in Italia sono quasi 3.433.000, nella Regione Friuli Venezia Giulia gli ultimi dati disponibili ISTAT attestano al 6,0% l'incidenza sulla popolazione residente, una percentuale superiore alla media nazionale (5,8%), un dato che evidenzia l'importanza che continua ad assumere in Friuli Venezia Giulia il settore dell'immigrazione, un fenomeno strutturale destinato ad incidere in misura sempre più crescente nel tessuto sociale ed economico della nostra Regione.

Con il "Programma annuale 2009 immigrazione", l'Amministrazione regionale intende puntare ad un maggiore coinvolgimento del sistema regionale (Regione/Province/Comuni), consapevole che le azioni di integrazione sociale necessitano di una operatività concertata e programmata in modo sinergico e sussidiario. A tale scopo sarà necessario prestare attenzione alle esigenze che provengono dalle diverse realtà operanti nel territorio, analizzandole e valorizzandole in modalità congiunta, in una prospettiva generale di razionalizzazione degli interventi di settore. Fondamentale appare anche che in ambito regionale si sviluppino politiche di gestione agganciate ad una dimensione nazionale del settore, in linea sia con le altre Regioni, che in una prospettiva europea, indirizzata ad utilizzare tutti gli strumenti finanziari messi a disposizione.

Coerentemente con le linee programmatiche espresse dal Governo regionale, e approvate in sede di Consiglio il 15 maggio 2008, con il presente Programma si assicura concreto supporto al processo di integrazione per l'inserimento effettivo degli stranieri immigrati regolari. Nel Programma sono compresi i soli interventi che afferiscono alle risorse del Fondo per gli interventi in materia di immigrazione.

2. Riferimenti normativi

Il presente Programma ha come riferimenti normativi fondamentali:

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche ed integrazioni previste dalla legge 30 luglio 2002, n. 189;
- l'articolo 59 del Decreto Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286) che prevede che le Regioni comunichino al Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri i programmi annuali o pluriennali che intendono realizzare nell'ambito delle politiche per l'immigrazione;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), ed in particolare l'art. 7 in base al quale le Province concorrono alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo le modalità definite dalle regioni e l'art. 8 il quale attribuisce alle Regioni le funzioni di programmazione, coordinamento ed indirizzo degli interventi sociali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 23 Aprile 2007 relativo alla "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione";
- l'articolo 9 della Legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Legge di assestamento di bilancio), comma 23, che prevede l'utilizzo del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", sulla base di un programma annuale, approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di immigrazione, previo parere della Commissione consiliare competente.

3. Ambiti di intervento

Gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione si suddividono in cinque ambiti di attività, ciascun ambito è individuato con proprio numero e denominazione, descrizione attività e modalità di attuazione previste.

Destinatari degli interventi sono gli stranieri regolarmente presenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tabella: "Ambiti d'intervento"

N°	Denominazione ambito	Descrizione	Modalità di attuazione previste (vedere paragrafo successivo)
1°	Istruzione	Interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali previsti nel "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia". Azioni rivolte all'integrazione scolastica degli allievi stranieri, all'accoglienza, all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, alla conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, al sostegno/formazione del personale. Azioni previste: 1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri" 1.2 - "Progetti integrati scuola territorio" 1.3 - "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"	A - bando B - convenzione
2°	Casa	Azioni rivolte a cittadini autoctoni e stranieri in condizioni di forte disagio abitativo, finalizzate ad intervenire in situazioni di emergenza abitativa mediante l'offerta di servizi di ospitalità temporanea, ricerca di alloggi, diffusione delle corrette regole dell'abitare, erogazione di microprestiti, recupero di immobili. Azioni previste: 2.1 - "Bando casa" 2.2 - "Fondo di rotazione e garanzia"	A - bando B - convenzione

N°	Denominazione ambito	Descrizione	Modalità di attuazione previste (vedere paragrafo successivo)
3°	Socio sanitario	Iniziative di mediazione linguistica nell'ambito del sistema socio sanitario, finalizzate all'accesso ai relativi servizi da parte dei cittadini stranieri. Azioni previste: 3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"	B - convenzione
4°	Informazione	Intervento rivolto ad erogare attività informative sul territorio, anche tramite i Centri per l'impiego, finalizzato all'integrazione socio-occupazionale degli stranieri, nonché alla corretta conoscenza dei doveri e dei diritti. Azioni previste: 4.1 - "Servizi territoriali e sociali"	C - piano territoriale
5°	Intersettoriale	Iniziative dirette intersettoriali che prevedono la realizzazione di strumenti e attività a supporto delle azioni di settore, la partecipazione mediante cofinanziamenti alla realizzazione di programmi di protezione sociale, la realizzazione di strumenti informativi statistici e di indagini conoscitive. Azioni previste: 5.1 - "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG" 5.2 - "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18" 5.3 - "Richiedenti asilo e rifugiati" 5.4 - "Report statistico annuale e approfondimenti"	B - convenzione

4. Modalità di attuazione

All'attuazione delle azioni di cui al paragrafo 3. "Ambiti d'intervento", si provvede mediante l'impiego delle modalità di seguito elencate:

- "A - bando": azione attuata mediante emanazione di apposti bandi:

emanazione, da parte della Direzione centrale istruzione formazione e cultura, di appositi bandi che individuano i soggetti ammessi alla presentazione delle domande, fissano i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, determinano la misura massima del contributo concedibile a fronte della spesa ammessa, secondo quanto rispettivamente indicato nelle schede 1° e 2° Ambito, al successivo paragrafo 6. La rendicontazione è disciplinata dalla legge regionale 7/2000.

- "B - convenzione": azione attuata mediante stipula di convenzioni:

stipula di convenzioni con soggetti attuatori, con le quali vengono definiti i tempi e le modalità di realizzazione delle iniziative, l'ammontare del finanziamento e le modalità di erogazione e di rendicontazione in conformità alla legge regionale 7/2000.

- "C - piano territoriale": azione attuata mediante piani territoriali provinciali:

erogazione di stanziamenti, calcolati in misura proporzionale alla popolazione residente extracomunitaria, in favore delle Amministrazioni provinciali subordinati alla presentazione di piani territoriali provinciali ad opera delle stesse Amministrazioni, presentati entro 45 giorni dall'approvazione del presente Programma e rispondenti alle direttive indicate nella scheda 4° Ambito, al successivo paragrafo 6.

Qualora entro il termine indicato la documentazione predetta non sia pervenuta agli Uffici regionali, o il fabbisogno finanziario derivante dall'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale dei piani territoriali provinciali sia inferiore alle quote previste, le somme non utilizzate nel presente Programma in modalità "C - piano territoriale", saranno destinate dall'Amministrazione regionale per l'incremento delle risorse nelle modalità "A - bando" e "B - convenzione", previste nei vari ambiti di intervento di cui al precedente paragrafo 3.

5. Le risorse

Ai sensi della LR 9/2008, art. 9 comma 22, è istituito nel bilancio regionale il "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione"; il Fondo è articolato in quattro distinti capitoli di spesa cui affluiscono, rispettivamente, risorse di fonte regionale (cap. 4408 e cap. 4409) e risorse di fonte statale (cap. 4410 e cap. 4411); inoltre è prevista la realizzazione di azioni mediante trasferimenti statali vincolati su progetti (cap. 4490 e 4504).

Il costo complessivo previsto per la realizzazione del "Programma annuale immigrazione 2009" è pari ad € 3.653.611,53 (la somma include la quota di € 268.200,00 di trasferimenti statali vincolati su progetti).

Le risorse disponibili sono ripartite secondo due principali linee di intervento: la prima è riservata dall'Amministrazione regionale all'attuazione delle azioni a bando (modalità "A - bando") e per gli interventi diretti mediante stipula di convenzioni (modalità "B - convenzione"); la seconda è strutturata con le Amministrazioni provinciali (modalità "C - piano territoriale"), le quali, attraverso la presentazione e successiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale dei piani territoriali provinciali, ricevono finanziamento per la realizzazione delle azioni territoriali previste.
Per l'attuazione degli interventi previsti in modalità "A - bando" e "B - convenzione", l'Amministrazione Regionale avrà a disposizione per l'anno 2009 la somma di € 2.524.977,15 (pari a € 2.256.777,15 + € 268.200,00 di trasferimenti statali vincolati su progetti).

Risorse utilizzate dalle Amministrazioni Provinciali
L'analisi degli interventi realizzati nel corso degli ultimi anni, correlata alla disponibilità finanziaria attuale, consente all'Amministrazione regionale di riservare alle 4 Amministrazioni provinciali una somma complessiva di € 1.128.634,38 - 1.095.761,53 quota azioni + 32.872,85 quota di gestione pari al 3% - (modalità "C - piano territoriale"); le quote attribuite alle singole Amministrazioni provinciali sono calcolate in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali (minori inclusi) al 31.12.2007 (Fonte ISTAT).

	Stranieri residenti al 31.12.2007	Quota fondi riservata all'azione: "Servizi territoriali e sociali"	Quota di gestione
Gorizia	8.360	€ 109.962,86	€ 3.298,89
Pordenone	28.781	€ 378.569,53	€ 11.357,09
Trieste	14.852	€ 195.355,08	€ 5.860,65
Udine	31.313	€ 411.874,07	€ 12.356,22

6. Azioni

Scheda 1° Ambito Istruzione

Previsione di spesa 2009: € 1.498.477,15

Azione 1.1: "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche	Risorse: previsione di spesa € 1.115.477,15	Modalità di attuazione: A - bando	Fonte di finanziamento: regionale

Descrizione azione: intervento realizzato nell'ambito del "Programma specifico delle azioni di sostegno dei progetti di offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie" e finalizzato ad offrire supporto agli allievi stranieri presenti sul territorio regionale e al rafforzamento dell'educazione interculturale, mediante il sostegno alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale, di alfabetizzazione dei nuovi alunni stranieri, di approfondimento linguistico per l'autonomia nello studio e di educazione interculturale.
Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali informativi e didattici.
Criteri di assegnazione: definiti con bando e relativi al numero degli allievi italiani e stranieri iscritti.

Azione 1.2: "Progetti integrati scuola/territorio"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche - Enti Locali	Risorse: previsione di spesa € 200.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale

Descrizione azione: intervento finalizzato a fornire risposte unitarie e coerenti nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante il sostegno a istituzioni scolastiche o ad Enti locali capofila, per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale e di azioni di supporto all'attività scolastica (quali dopo-scuola, trasporti, laboratori, biblioteche, istituzione di figure di sistema) e mediante l'attivazione, in condivisione con l'Ufficio Scolastico Regionale, di progetti specifici di formazione al personale scolastico, di gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori e di percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buone prassi.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: in analogia alle disposizioni di cui al D.P.Reg. 228/06 relative agli interventi diretti.

Azione1.3: "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali tramite i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione degli adulti	Risorse: previsione di spesa € 183.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: statale vincolata su progetto (art. 1 legge statale n. 296/2006)

Descrizione azione: intervento realizzato interamente con finanziamento statale (art. 1, commi 1267 e 1268, della legge statale n. 296/2006 "Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati"), in base ad un accordo stipulato con il Ministero della Solidarietà sociale per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana. Il programma è destinato a cittadini adulti extracomunitari regolarmente presenti in Italia, ed è finalizzato a favorire l'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana. L'Amministrazione regionale è il soggetto proponente; soggetti attuatori delle iniziative programmate sono le 4 Amministrazioni provinciali, che realizzano sul territorio di propria competenza le attività formative presso i 14 Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione degli adulti (CTP). La durata del progetto è 18 mesi.
Spese ammesse: definite nell'Accordo sottoscritto in data 10 dicembre 2007 dalla Regione con il Ministero della Solidarietà sociale.
Criteri di assegnazione: calcolato in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali.

Scheda 2° Ambito Casa

Previsione di spesa 2009: € 400.000,00

Azione 2.1: "Bando casa"

Soggetti attuatori: Enti Locali, Ambiti Distrettuali, ATER	Risorse: previsione di spesa € 300.000,00	Modalità di attuazione: A - bando	Fonte di finanziamento: regionale

*Descrizione azione: i*nterventi realizzati nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio, in risposta all'emergenza abitativa di popolazione autoctona e immigrata, mediante la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea, in favore di soggetti privi di alloggio, e mediante l'erogazione di servizi informativi di orientamento.
Spese ammesse: strettamente attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile e relative alle fornitura di servizi e di risorse umane e materiali.
Criteri di assegnazione:
definiti con bando e relativi all'utenza prevista, alla qualità, alla continuità ed economicità del servizio.

Azione2.2: "Fondo di rotazione e garanzia"

Soggetti attuatori: Associazione Vicini di Casa ONLUS di Udine, Associazione Nuovi Vicini ONLUS di Pordenone, Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI) di Trieste	Risorse: previsione di spesa € 100.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale

Descrizione azione: intervento attivo dalla metà degli anni '90, realizzato in convenzione con le Associazioni che operano nel settore delle politiche abitative (Associazione Vicini di Casa ONLUS di Udine, Associazione Nuovi Vicini ONLUS di Pordenone, Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI) di Trieste), è finalizzato ad offrire servizi di supporto a cittadini italiani e stranieri, regolarmente soggiornanti nel Friuli Venezia Giulia, in stato di bisogno abitativo.
L'intervento consiste nella concessione di microprestiti non onerosi per l'acquisizione di alloggi in affitto (i destinatari dei prestiti restituiscono in rate mensili gli importi concessi, garantendo così il mantenimento del fondo stesso per la concessione di nuovi prestiti ad altri soggetti richiedenti), la consistenza del fondo è monitorata con l'analisi del numero di prestiti e la distribuzione territoriale.
Spese ammesse: spese sostenute per la gestione ed il funzionamento del fondo.
Criteri di assegnazione: calcolato in base al numero di prestiti erogati sul territorio e allo stato di utilizzo del fondo.

Scheda 3° Ambito Socio sanitario

Previsione di spesa 2009: € 400.000,00

Azione 3.1: "Servizi di mediazione linguistica in ambito sanitario"

Soggetti attuatori: Enti del Servizio sanitario regionale	Risorse: previsione di spesa € 400.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale

Descrizione azione: interventi individuati con deliberazione della Giunta regionale e attuati in stretta collaborazione con gli Enti del Servizio sanitario regionale, mediante l'erogazione di servizi di mediazione linguistica di supporto all'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera.
Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e

materiali.
Criteri di assegnazione: proporzionato al numero di iscritti stranieri al Servizio sanitario regionale nel territorio di competenza del soggetto richiedente.

Scheda 4° Ambito Informazione

Previsione di spesa 2009: € 1.128.634,38 (1.095.761,53 quota azioni + 32.872,85 quota di gestione)

Azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali"

Soggetti attuatori:	Risorse:	Modalità di attuazione:	Fonte di finanziamento:
Amministrazioni provinciali (anche tramite i Centri per l'impiego)	previsione di spesa € 1.095.761,53	C - piano territoriale	statale / regionale

Descrizione azione: per l'anno 2009 gli interventi programmati dalle Amministrazioni provinciali dovranno essere realizzati in un'ottica territoriale diretta a garantire la continuità dei servizi più rilevanti e di miglioramento della relativa efficacia. In particolare dovranno essere consolidate le azioni informative e di mediazione culturale e le attività di supporto al corretto inserimento socio-occupazionale, privilegiando l'offerta di servizi integrati e in rete, in una prospettiva di razionalizzazione dell'offerta sul territorio.
Le Province avranno cura di individuare nella propria programmazione il relativo fabbisogno sulla base delle indicazioni provenienti anche dai Comuni del territorio; le istanze proposte e riportate nel piano dovranno tendere al soddisfacimento di necessità non altrimenti fronteggiabili.

Scheda 5° Ambito Intersettoriale

Previsione di spesa 2009: € 226.500,00

Azione 5.1: "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG"

Soggetti attuatori:	Risorse:	Modalità di attuazione:	Fonte di finanziamento:
rete di partenariato individuata nelle edizioni precedenti	previsione di spesa € 96.500,00	B - convenzione	regionale / EE.LL. / statale vincolata su progetto (art. 13 legge n. 228/2003)

Descrizione azione: programma di protezione sociale ammesso al finanziamento statale, giunto alla 3a edizione, articolato in tre attività finalizzate all'incontro con (possibili) vittime dei reati di cui agli artt. 600-601 c.p. (prima attività), all'emersione, accoglienza e avvio del percorso di re-integrazione sociale e lavorativa delle vittime (la seconda) ed alla sensibilizzazione del territorio a questi fenomeni (la terza), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è proponente e coordinatore delle iniziative.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: definite nell'atto di concessione del contributo da parte del Ministero competente.

Azione 5.2: "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18"

Soggetti attuatori:	Risorse:	Modalità di attuazione:	Fonte di finanziamento:
rete di partenariato Azione 5.1	previsione di spesa € 30.000,00 di cofinanziamento	B - convenzione	regionale

Descrizione azione: programma di protezione sociale, ex art. 18 Dc. Lgvo 286/98, ammesso al finanziamento statale. Durata del progetto 12 mesi (progetto annuale in continuità), prevede attività di assistenza a persone vittime di grave sfruttamento, anche vittime di tratta accolte nell'ambito dell'Azione 5.1, attività di informazione e prevenzione sul territorio, interventi educativi di informazione e sensibilizzazione presso gli istituti scolastici superiori.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: definite nell'atto di concessione del contributo da parte del Ministero competente.

Azione 5.3: "Richiedenti asilo e rifugiati"

Soggetti attuatori:	Risorse:	Modalità di attuazione:	Fonte di finanziamento:
Enti Locali, soggetti della rete SPRAR	previsione di spesa € 50.000,00	B - convenzione	regionale

Descrizione azione: Interventi specifici nell'ambito delle misure di protezione per richiedenti asilo, rifugiati, e beneficiari di forme di protezione sussidiaria e umanitaria presenti sul territorio regionale. Gli interventi regionali sono mirati al supporto delle iniziative di protezione per richiedenti asilo e rifugiati posti in essere da Enti Locali e soggetti attivi nell'ambito della rete SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno in materia di accoglienza, tutela ed integrazione dei richiedenti la protezione internazionale), anche in attuazione di programmi finanziati dallo Stato o dall'Unione europea, nonché contribuire alle spese sostenute dalle associazioni per gli interventi di aiuto

nei riguardi dei cittadini extracomunitari provenienti dal CARA di Gradisca d'Isonzo (Gorizia).

Azione 5.4: "Report statistico annuale e approfondimenti"

Soggetti attuatori: da individuare	Risorse: previsione di spesa € 50.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: regionale

Descrizione azione: attività di analisi finalizzata ad illustrare le trasformazioni e i caratteri rilevanti del fenomeno migratorio in Friuli Venezia Giulia. L'attività consiste nella realizzazione di due strumenti conoscitivi finalizzati ad offrire inizialmente il quadro aggiornato della presenza in regione di cittadini stranieri e, successivamente, ad effettuare approfondimenti tematici su esigenze specifiche rilevate in corso d'anno da parte dell'Amministrazione regionale. Un quadro complessivo e disaggregato, fornito in base ai dati sulle residenze di fonte ISTAT che realizza, sugli indicatori maggiormente significativi (scuola, lavoro, sanità, giustizia) serie storiche che consentano di fotografare l'evoluzione del fenomeno attuale e futuro. Potranno essere attuate iniziative di monitoraggio e verifica delle azioni attuate nei diversi ambiti, anche al fine di una revisione mirata del presente Programma.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: in coerenza e continuità con le precedenti edizioni.

7. Riepilogo

N.	Ambito	Azione	Fondo per gli interventi in materia di immigrazione - previsioni di spesa	Trasferimenti statali vincolati su progetti	Totale previsioni di spesa per ambito
1°	Istruzione	1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"	€ 1.115.477,15	/	€ 1.498.477,15
		1.2 - "Progetti integrati scuola territorio"	€ 200.000,00	/	
		1.3 - "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri" (art. 1 legge statale n. 296/2006)	/	€ 183.000,00	
2°	Casa	2.1 - "Bando casa"	€ 300.000,00	/	€ 400.000,00
		2.2 - "Fondo di rotazione e garanzia"	€ 100.000,00	/	
3°	Socio sanitario	3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"	€ 400.000,00	/	€ 400.000,00
4°	Informazione	4.1 - "Servizi territoriali e sociali"	€ 1.095.761,53	/	€ 1.128.634,38
		Quota gestione servizi territoriali e sociali	€ 32.872,85	/	
5°	Intersettoriale	5.1 - "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG" (art. 13 legge n. 228/2003)	€ 11.300,00	€ 85.200,00	€ 226.500,00
		5.2 - "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18" (ex art. 18 Dc. Lgvo 286/98)	€ 30.000,00	/	
		5.3 - "Richiedenti asilo e rifugiati"	€ 50.000,00	/	
		5.4 - "Report statistico annuale e approfondimenti"	€ 50.000,00	/	
Totale generale			€ 3.385.411,53	€ 268.200,00	€ 3.653.611,53

VISTO: IL PRESIDENTE
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE

09_21_1_ADC_SAL PROT GRADUATORIE 2009 PROV UDINE

Direzione centrale salute e protezione sociale - Servizio assistenza sanitaria

Articolo 21, punto 10 dell'ACN del 23 maggio 2005 - Graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali, degli psicologi ambulatoriali e dei medici veterinari ambulatoriali per la Provincia di Udine, valevoli per l'anno 2009.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, inviate dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" con nota dell'11 maggio 2009, prot. n. 47633/Comit.

Graduatoria medici specialisti ambulatoriali della provincia di Udine valida per l'anno 2009

N° PROGR	BRANCA SPECIALISTICA COGNOME E NOME DEL ANITARIO		PUNTI	DATA DI LAUREA	DATA DI NASCITA
CARDIOLOGIA					
1	ZILIO	GIORGETTO	32,000		
2	ADRAGNA	VINCENZO G.	27,300		
3	OLIVATO	GIANLUIGI	26,000		
4	PETRONGARI	PALMIRA NATALINA	25,700		
5	CUZZATO	ANNA LINDA	22,300		
6	PICCO	FRANCESCA	18,600		
7	OLIVERIO	TIZIANA	9,304		
8	CAMERINO	ROBERTA	6,898		
CHIRURGIA GENERALE					
1	CITTA	PAOLO	37,200		
2	DELLA CORTE	SILVIA	14,030		
3	CIUTTO	TIZIANA	12,200		
4	DELL'ALBANI	MARCELLO ANTONIO	5,000		
CHIRURGIA MAXILLO - FACCIALE					
1	BOZZO	CRISTIAN	5,000		
CHIRURGIA PLASTICA					
1	COSTANTINO	DAVIDE	15,000		
DERMATOLOGIA					
1	CASSIN	PAOLA	22,512		
2	DORIA	ANDREA	16,518		
3	MODICA	SONIA	13,852		
4	BOCCUCCI	NICOLA	13,500		
5	MIERTUSOVA TOTHOVA	STANISLAVA	8,504		
6	FAVOT	FRANCESCA	7,641		
7	DI GAETANO	LUCA	6,845		
8	QUINKENSTEIN	EVA	5,000	10/05/2001	
9	FORCIONE	MARINA	5,000	11/03/2004	
10	CODOGNO	SILVIA	4,939		
11	RUOCCO	ANNA	3,900		
12	IEZZI	DENIA	3,000		
DIABETOLOGIA					
1	FAVERO	PIERANGELO	28,800		
2	MAINARDIS	MARIA	17,600		
3	VERGONI	ADRIANO	5,600		
ENDOCRINOLOGIA					
1	FAVERO	PIERANGELO	38,400		
2	MAINARDIS	MARIA	17,600		
FISIATRIA					
1	CARELLO	MICHELE	3,000		
GERIATRIA					
1	SPEH	ROBERT	6,700		
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA					
1	MORELLI	TERESA	7,200		
MALATTIE INFETTIVE					
1	NICOTRA	MONICA	6,800		
MEDICINA AEREONAUTICA					
1	COPPOLA	CATALDO GIUSEPPE	5,100		
2	GRECO	FRANCESCO	5,000		

MEDICINA DELLO SPORT					
1	VIEL	MIRELLA	18,715		
2	BRUSAMOLIN	LAURA	7,511		
MEDICINA LEGALE					
1	NERI	GUIDO	38,500		
2	PIAZZA	VINCENZO	20,556		
3	LOPS	NICOLA	16,380		
4	PERETTI	ALESSANDRO	10,400		
5	TRINA	MASSIMILIANO	9,700		
6	GONGOLO	FRANCESCO	6,300		
7	MANGIALAVORI	FORTUNATO	5,000	15/04/1998	
8	BOLOGNESI	UMBERTO	5,000	21/10/2002	
MEDICINA DEL LAVORO					
1	CANFORA	MARIA LUISA	6,800		
2	RUFFINO	MARIA GRAZIA	5,000	08/04/1991	
3	BOLOGNESI	LUCIANO	5,000	30/07/2002	
4	SINACORI	MARIAPIA	4,299		
	PONTIERI	ETTORE	Escluso per sottoscrizione non in originale		
MEDICINA INTERNA					
1	DI FONZO	GIANCARLO	4,800		
NEUROLOGIA					
1	BIANCO	VINCENZO	17,800		
2	GARREFFA	IRIS TEODORA	7,786		
3	CERTO	FRANCESCO	6,800		
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE					
1	BARRESI	GIROLAMO	8,000		
2	NIEDDU	CRISTINA	6,900		
OCULISTICA					
1	CELLINI	GIOVANNA	46,868		
2	PAOLI	DANIELA	29,200		
3	SABELLA	RAFFAELE	23,460		
4	PEDIO	MARCELLA	19,600		
5	BOTTERI	ELENA	18,800	10/03/1993	
6	GRASSI	CARLA	18,800	15/07/1993	
7	CECI	DAVIDE	16,458		
8	NAPOLITANO	MARIA CARMELA	16,001		
9	MICHIELI	CINZIA	15,500		
10	FRATTOLILLO	ANTONIO	12,905		
11	IACONO	PIERLUIGI	12,543		
12	GRANDIN	ROSITA	11,870		
13	MARCUCCI	LUANA	11,460		
14	MICHIELETTO	PAOLA	11,282		
15	GORTANA CHIODINI	RAFFAELLA	10,890		
16	LIBERALI	TATIANA	9,307		
17	MINUTOLA	DANIELA	8,286		
18	TARANTINI	ANNA	7,627		
19	SILVAGNI	VALENTINA	6,896		
20	DI STEFANO	GIUSEPPE	6,799		
21	DIMASTROGIOVANNI	ANDREA FABIO	5,600		
22	MORGANTE	LISA	5,347		
23	MANGIALAVORI	DOMENICA	5,000		
ODONTOIATRIA					
1	PESENTI	GIUSEPPE	41,515		
2	CASTRONOVO	GAETANO	34,400		
3	FILIPPI	ENRICO	29,400		
4	SASSI	LORENZA	26,900		
5	DELL'ARMI	BARBARA	26,100		

6	CECUTTI	DANIELE	24,700		
7	CERETTI	MASSIMO	24,541		
8	SANT	LUIGI	22,200		
9	BARBIERA	MARIO	21,900		
10	AVERSA	ROSARIO	21,262		
11	FACCHIN	ADRIANO	21,100		
12	CRIMI	VITO ETTORE	20,800		
13	REVELANT	PAOLA	20,400		
14	CIOTOLA	DARIO	19,800		
15	BERTONI	ELENA	17,385		
16	TITO	ROSSELLA	16,665		
17	BARBARIOL	MARCO	16,100		
18	SPITALERI	DARIO	11,300		
19	MINICHINI	UMBERTO	11,000		
20	GIANNICE	BENIAMINO	10,600		
21	URICCHIO	GIOVANNI	10,800		
22	IANNACCONE	GIAN ALFREDO	9,187		
23	DI PIETRO	MARIO	7,957		
24	STELLA	IGNAZIO	5,609		
25	PERGOLA	ALESSANDRO	5,392		
26	TAGLIAPIETRA	GIULIO	4,612		
27	LAUZZANA	DIEGO	4,300		
28	BONOLIS	ANDREA	3,500	22/02/1996	
29	COMO	ANNA	3,500	08/11/2005	
30	DI MOLA	PAOLO	3,367		
31	PAPALUCA	ANTONIO	3,000		
32	ZANUTTO	FEDERICO	2,700		
33	TRIPODI	ALESSANDRO	1,245		
34	ZANINARI	LUDOVICA	1,200		
35	DI CHIARA	PIETRO	0,000	17/03/1992	
36	MORAS	SONIA	0,000	07/11/1994	
37	NUCERA	DOMENICO	0,000	31/07/2007	
	TRAVAGLINI	BRUNO	Escluso per sottoscrizione non in originale		
ORTOPEDIA					
1	EMILIANI	GIULIANO	42,082		
2	MELLINI	GIULIO	18,600		
OSTETRICIA\GINECOLOGIA					
1	BERTELLI	FIDIA	40,272		
2	DE LUCA	IGNAZIO	39,971		
3	PATAT	DANIELE	35,500		
4	MUGITTU	RAFFAELA	7,342		
OTORINOLARINGOIATRIA					
1	QUATTRONE	EURA	28,574		
2	DE SANTIS	EMILIA	16,767		
3	PAPANIKOLLA	LEDIA	16,709		
4	PULVIRENTI	TIZIANA	15,785		
5	BIGARINI	STEFANO	13,692		
6	MANFREDI	CARMINE	13,400		
7	PARROTTO	DONATO	6,800		
8	LOSITO	RAFFAELE	5,000	15/03/2002	
9	NOVELLO	CONCETTA	5,000	20/06/2003	
PSICHIATRIA					
1	LANDI	ARIANNA	6,800		
2	PASCOLO	MICHELA	3,800		
UROLOGIA					
1	D'AGOSTINO	DIEGO	40,600		
2	GATTO	MASSIMO	37,124		

3	ALLESCIA	VITTORIO	36,700		
4	MILOCANI	MARIA LUISA	24,500		
5	STENER	SILVIO	8,900		

Graduatoria degli psicologi ambulatoriali della provincia di Udine valida per l'anno 2009

N° PROGR	BRANCA SPECIALISTICA COGNOME E NOME DEL PROFESSIONISTA		PUNTI
1	CASONATO	SERENA	21,850
2	DRIUSSI	MARINA	20,150
3	D'ORLANDO	ANTONELLA	17,975
4	BORGHESE	MARIA GRAZIA	15,150
5	RAVALICO	ROSSANA	14,884
6	PATRICOLO	ANNA	14,233
7	CANNALIRE	MARISTELLA	11,742
8	NICOLOSO	CRISTINA	11,600
9	SALANITRO	GABRIELLA	11,150
10	MOSCA	ELISABETTA	10,350
11	LILLI	STEFANIA	10,333
12	PUIATTI	FERNANDA	10,142
13	GOSPARINI	PAOLA	9,983
14	MANGOGNA	MANUELA	9,717
15	BORTOLOSSI	BARBARA	9,700
16	FALCON	MICHELA	9,508
17	SAETTI	LUANA	9,183
18	IACOB	IVAN	9,142
19	LENASSI	PATRIZIA	8,883
20	LUPI	ILARIA	8,750
21	RUSSI	ALESSIO	8,708
22	ROMANO	MARCELLA	8,692
23	MESTRONI	MASSIMO	8,517
24	LINDAVER	PAOLO	8,288
25	PATURZO	LUCIA	7,950
26	ALCINI	TANYA	7,867
27	MALANGONE	GIOVANNA	7,817
28	ROCCHI	DENIS	7,808
29	CAMMARATA	MARIA	7,667
30	PIZZOFERRO	FORTUNATA	7,592
31	OREL	CRISTINA	7,533
32	BISCONTIN	TIZIANA	7,175
33	DE VITO	VITTORIA	6,929
34	TOSORATTI	FEDERICA	6,900
35	FRANCESCHINI	ANDREA	6,692
36	DEGANO	ANNA	6,688
37	CAZZOLARO	RENATA	6,458
38	PALJAVEC	KATIA	6,263
39	BRAMBULLO	LUCA	6,100
40	BOTTOLI	EMANUELE	5,667
41	CICHETTI	LAURA	5,550
42	MARINO	FRANCESCA	5,492
43	TOMASIN	ALESSANDRA	5,375
44	FRANCESCUTTO	ALESSIA	4,633
45	NICOLOSO	ALESSANDRA	4,404
46	PASCARIELLO	GIUSEPPINA	3,492
	BALDISSERA	ERIKA	Escluso mancato requisito art. 21 comma 4 e comma 5 lett.B

Graduatoria dei medici veterinari della provincia di Udine valida per l'anno 2009

N° PROGR	BRANCA SPECIALISTICA COGNOME E NOME DEL SANITARIO		PUNTI
SANITA' ANIMALE			
1	LEMME	PAOLO	11,500
	la domanda della dr.ssa Marinucci Alessia non è accoglibile per mancanza di idonea specializzazione		
IGIENE DEGLI ALIMENTI			
1	MARINUCCI	ALESSIA	6,600
2	CONTI	SUSY	4,200
3	DURATTI	RITA	4,000
4	CANTARUTTI	FLAVIA	3,000
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI			
1	MARINUCCI	ALESSIA	6,600
2	CANTARUTTI	FLAVIA	3,000
	BERTOLO	LUCA	Escluso per mancanza di firma in originale
	INTERSIMONE	CARMELO	Escluso ai sensi art. 21 comma 5 lett. B ACN 23.03.2005

09_21_1_ADC_AMB LLPP PN PERESSINI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta "Peressini Spa" per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Fiume Veneto ad uso igienico ed assimilati.

La Ditta "Peressini S.p.A." (IPD/1726)., con domanda dd. 22.12.2000, ha chiesto la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,222 (l/s 22,2) d'acqua da falda sotterranea nel territorio del comune di Fiume Veneto mediante un pozzo ubicato al foglio 1, mappale 334, ad uso igienico ed assimilati.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 27.05.2009 e, pertanto, fino al 11.06.2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Fiume Veneto.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 26.06.2009.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Fiume Veneto, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_21_1_ADC_AMB LLPP UD 05-13 ROSSI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa della Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici n. :
ALPUD/B/333/LPU IPD/5280 emesso il 29.04. 2009 è stato concesso fino a tutto il 25.08.2018, alla Ditta Rossi Luigi, Roberto e Tiziano sdf, il rinnovo al diritto di derivare moduli 0,20 di acqua mediante un pozzo in Comune di Udine al fg.44 mapp.38, ad uso irriguo.

ALPUD/B/350/LPU IPD/5886 emesso il 06.05.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Ditta Paulitti Renzo e Stocco Adele, il diritto di derivare moduli 0,25 di acqua mediante un pozzo in Comune di Talmassons al fg.27 mapp.12, ad uso irriguo.

ALPUD/B/351/LPU IPD/5637 emesso il 06.05.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2020, al Comune di Forni di Sopra, il diritto di continuare a derivare moduli 0,01 di acqua dalla sorgente Cianejt mediante opera di presa realizzata in Comune di Forni di Sopra al fg.18 mapp.21, ad uso potabile.
Udine, 13 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_21_1_ADC_AMB LLPP UD 05-15 AUSSACHEM_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

La Ditta Aussachem Srl con sede legale in Treviso ha chiesto in data 22.12.2008 la concessione per derivare mod.0.06 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di San Giorgio di Nogaro, al fg.18 mapp.44, ad uso industriale ed igienico sanitario.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 26.06.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di San Giorgio di Nogaro.

L'Azienda Agricola Gregorat Loris con sede legale in Campolongo al Torre ha chiesto in data 06.11.2008 la concessione per derivare mod.0,30 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Tapogliano al fg.2 mapp.399/2, ad uso irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 30.06.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Tapogliano.

Il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana con sede legale in Udine ha chiesto in data 01.10.2008 la concessione in sanatoria per derivare mod.2,50 dal corso d'acqua denominato Cornariola, tributario in sponda destra del fiume Turgnano, con opera di presa realizzata in Comune di Palazzolo dello Stella, alla quota di m slm pari a 12,76, ad uso irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 07.07.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Palazzolo dello Stella

La Società Petrol Service Srl con sede legale in Montebelluna ha chiesto in data 14.11.2008 la concessione per derivare mod.0.0083 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Codroipo, al fg.23 mapp.282, ad uso potabile, autolavaggio ed igienico sanitario.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 08.07.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Codroipo.

L'Azienda Agricola Marsoni Gianluigi e Torresin Annamaria con sede legale in Varmo ha chiesto in data 30.12.1994 la concessione in sanatoria per derivare mod.0,375 d'acqua dal Canale Agreal mediante pre-

lievo attuato nell'ambito del Comune di Codroipo al fg.80 mapp.6 (ora mapp.48 a seguito frazionamento), ad uso irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09.07.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Codroipo.

La Ditta Vuaran Gianni con sede legale in Varmo ha chiesto in data 09.12.2008 la concessione per derivare mod.0,08 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Varmo al fg.24 mapp.67/68, ad uso igienico sanitario.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09.07.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Varmo

Il Comune di Pozzuolo del Friulio ha chiesto in data 08.10.2008 la concessione per derivare mod.0,084 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Pozzuolo del Friuli al fg.22 mapp.97, per irrigazione campo sportivo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15.07.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Pozzuolo del Friuli.

Il Comune di Cercivento ha chiesto in data 06.12.2004 la concessione in sanatoria per continuare a derivare complessivi mod.0.065 di acqua dalle sorgenti: Pra da Dote, Rio Aracli, Fontane Giatton, Queste di Sore e Chiarciolanis, ubicate rispettivamente al fg.6 mapp.240, fg.6 mapp.238, fg.6 mapp.21, fg.5 mapp.89 e fg.5 mapp.87 in Comune di Cercivento, ad uso potabile.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 21.07.2009, con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio di Cercivento.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 27.05.2009 e pertanto fino al 10.06.2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Udine, 15 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_21_1_ADC_PIAN TERR CASSACCO 36 PRGC E PIANO STRUTTURE VENDITA_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cassacco. Avviso di approvazione del Piano di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita di cui alla LR 29/2005 e della contestuale variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 65 del 29 dicembre 2008 il comune di Cassacco ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in ordine al Piano di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita di cui alla L.R. 29/2005 ed alla contestuale variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, il piano e la variante medesimi.

09_21_1_ADC_PIAN TERR PRECENICCO 8 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Precenicco. Avviso di approvazione della variante n.

8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 19 del 9 aprile 2009 il comune di Precenicco ha preso atto, in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni e che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 2 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, con l'introduzione delle modifiche conseguenti al recepimento del parere della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

09_21_1_ADC_PIAN TERR TRIESTE 110 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Trieste. Avviso di approvazione della variante n. 110 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 19 del 16 marzo 2009 il comune di Trieste ha respinto l'osservazione presentata alla variante n. 110 al Piano regolatore generale comunale ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, con l'introduzione delle modifiche conseguenti al recepimento del parere della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza.

09_21_1_ACR_DEL 120

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

X legislatura. Delibera dell'ufficio di Presidenza 29 aprile 2009, n. 120. Art. 37, comma 1 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Approvazione del Programma per la X Legislatura.

- omissis -

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTI l'articolo 3, commi 2 e 5 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, i quali prevedono che con Regolamento di organizzazione sono disciplinati, tra l'altro, gli strumenti di programmazione e di coordinamento, la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti;
VISTO l'articolo 37, comma 1 del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Consiglio regionale approvato con propria deliberazione n. 142 del 16 giugno 2005, il quale stabilisce che all'inizio di ogni legislatura, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio regionale, definisce la programmazione delle attività di sostegno alle funzioni istituzionali del Consiglio regionale, dei suoi organi interni e dei singoli Consiglieri, che consiste nella definizione periodica degli obiettivi di gestione, delle azioni e dei progetti ad essi orientati, delle risorse finanziarie, funzionali e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi medesimi;
DATO ATTO CHE nella seduta del 19 marzo 2009 sono state individuate le seguenti linee strategiche di azione, che vedranno impegnata la struttura consiliare nel corso della corrente legislatura:
- favorire la partecipazione;
- migliorare la qualità della legislazione, controllarne l'attuazione e valutare gli effetti delle politiche;
- diffondere la conoscenza e la cultura istituzionale;
- comunicare ed informare con maggiore efficacia;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio regionale
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Programma per la X Legislatura, allegato al presente atto quale parte integrante e so-

stanziale (all. 1).
Il presente atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
- omissis -

IL PRESIDENTE: BALLAMAN
IL SEGRETARIO GENERALE: VIGINI

Segreteria Generale del Consiglio regionale
Linee programmatiche delle attività della X legislatura

(Allegato alla delibera n. 120 UP approvata nella seduta del 29 aprile 2009)

Le riforme costituzionali del 2001, che coinvolgono direttamente anche le Assemblee legislative, hanno innescato complessi processi di cambiamento delle istituzioni regionali che riguardano soprattutto la forma di governo e la necessità di cercare e stabilire nuovi equilibri istituzionali. Tali processi ricadono con forza nelle attività degli organi e delle strutture consiliari.
L'attuale fase istituzionale, in cui l'Esecutivo ha assunto progressivamente un maggiore peso, non indebolisce di per sé le funzioni essenziali dell'Assemblea, attraverso le quali essa svolge un ruolo fondamentale nel sistema istituzionale regionale: la rappresentanza del pluralismo sociale nelle sue articolazioni, la presa di conoscenza, l'elaborazione e la definizione dei compositi interessi regionali. Al contrario, le esigenze che stanno alla base di queste funzioni richiedono un Consiglio regionale più forte, efficiente e più capace di raccogliere e rappresentare le istanze della società regionale. Il modello istituzionale introdotto con l'elezione diretta del Presidente della Regione, caratterizzato dalla coesistenza di due organi - il Presidente stesso e l'Assemblea legislativa - equidotati di investitura popolare e quindi di rappresentatività, richiede un potenziamento del ruolo del Consiglio e lo induce ad esercitare e sviluppare i propri poteri con la necessaria capacità e forza.
L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ritiene che la straordinarietà dei tempi - densa di problemi ma anche di opportunità per il futuro delle istituzioni regionali - richieda un atto di indirizzo dell'attività della struttura assembleare, a partire dalle linee definite e dai risultati conseguiti nel corso della precedente legislatura ed in questo primo scorcio dell'attuale X legislatura, in grado di indicare alcune direttive strategiche e quindi di orientare gli strumenti di programmazione annuale previsti dalla vigente regolamentazione interna.
Pertanto le linee guida di seguito indicate assumono il significato e la funzione di quadro di riferimento per le direttrici ed i programmi annuali. Esse potranno essere rielaborate ed integrate in relazione ai risultati ottenuti dai citati programmi annuali, oltre che in ragione del concreto evolversi delle dinamiche politiche ed istituzionali.

LINEE PROGRAMMATICHE DELLA X LEGISLATURA

In questa prospettiva il Consiglio regionale si porrà quale obiettivo prioritario la produzione di informazioni e conoscenze necessarie affinché i Consiglieri regionali svolgano al meglio le loro funzioni ed il Consiglio sia in grado di costituire il riferimento essenziale per l'intero sistema della rappresentanza della società regionale.
A tale fine l'Ufficio di Presidenza individua nelle seguenti linee essenziali le aree strategiche di azione che vedranno impegnata la struttura consiliare nel corso della corrente legislatura:
- favorire la partecipazione;
- migliorare la qualità della legislazione, controllarne l'attuazione e valutare gli effetti delle politiche;
- diffondere la conoscenza e la cultura istituzionale;
- comunicare ed informare con maggiore efficacia;
- organizzare e razionalizzare le risorse.

Favorire la partecipazione

L'elemento che caratterizza, valorizza e rafforza tutte le funzioni consiliari è costituito dall'esercizio della rappresentanza generale della comunità regionale, garantendone l'espressione dei diversi valori, interessi e bisogni.
I cittadini del Friuli Venezia Giulia devono poter riconoscere nel Consiglio la sede in cui i diversi livelli di rappresentatività della comunità regionale e le opzioni politiche trovano luogo ideale di espressione e di confronto secondo procedure trasparenti, eque e garantite. Il primo obiettivo da perseguire nel corso di questa legislatura è quindi rinforzare i legami con la società regionale e riequilibrare il rapporto tra questa e le istituzioni per affiancare alla stabilità del governo regionale, la capacità di ascoltare i cittadini e di affrontare i problemi della collettività.
A tale fine è necessario indagare nuove modalità e strumenti di ascolto utili alla rilevazione dei bisogni individuali e sociali ed al riconoscimento dei soggetti attivi che, ad integrazione delle consolidate proce-

dure di audizione formale su specifiche proposte legislative, possano generare nuove forme di consultazione, idonee anche a fondare relazioni stabili con il tessuto regionale.
Come emerso anche nel processo di autoriforma di altre Assemblee regionali, il Consiglio deve cogliere l'opportunità di indirizzare la propria struttura verso un modello di amministrazione aperto e moderno, che attraverso il collegamento, la collaborazione con istituti di cultura e ricerca di dimensione regionale, lo renda catalizzatore delle conoscenze utili al dibattito politico sui temi più attuali e importanti che sorgono nell'ambito del territorio regionale stesso.
Accanto ad una rinnovata capacità di osservazione, è essenziale quindi sviluppare una capacità di interpretazione dei processi sociali, economici che caratterizzano le dinamiche della società regionale, per rilevarne le esigenze reali, da porre poi al centro delle politiche regionali.

Migliorare la qualità legislativa, controllarne l'attuazione e valutare gli effetti delle politiche

Il Consiglio regionale deve dare sempre maggiore evidenza all'obiettivo di una normativa chiara, snella e linearmente applicabile e porre la qualità della norma quale traguardo centrale dell'attività legislativa. All'attività normativa deve affiancarsi un'attività di verifica dell'attuazione delle più significative politiche di settore. La valutazione degli effetti e la chiarezza delle scelte normative sono azioni virtuose che si sostengono reciprocamente e valorizzano il senso del mandato elettorale.
L'Assemblea legislativa non solo deve produrre norme tecnicamente conformi alle regole di drafting, ma - soprattutto dopo i nuovi assetti istituzionali generati dalla riforma del Titolo V della Costituzione - è chiamata a responsabilità che partono dalla valutazione degli effetti che esse producono sul tessuto regionale, per consentire il superamento degli eventuali ostacoli che le norme medesime incontrano nella fase della loro attuazione.
Affinché il monitoraggio e la valutazione favoriscano in concreto l'espressione piena dell'attività consiliare, è necessario disporre di vari strumenti di raccolta ed elaborazione dei dati e predisporre opportuni canali di dialogo con i soggetti produttori di conoscenze, potenziando e formando le competenze professionali del tutto peculiari, e adeguate alle nuove mansioni analitiche richieste.

Diffondere la conoscenza e la cultura istituzionale

Per realizzare una maggiore visibilità e conoscenza dell'Istituzione, oltre agli strumenti direttamente connessi alla missione istituzionale è necessario investire sul contatto diretto con i cittadini. In tale ambito particolare attenzione sarà volta allo sviluppo di iniziative rivolte ai giovani e agli studenti dei diversi divelli d'istruzione.
Altre occasioni di contatto con i cittadini non direttamente correlate con la missione istituzionale, ma che assolvono il compito di promuovere l'istituzione Consiglio e renderla visibile, sono l'organizzazione di convegni e seminari specifici, il sostegno e l'organizzazione di eventi culturali. Anche in questo settore è richiesto uno sforzo di miglioramento, ad esempio privilegiando interventi di qualità e di valore istituzionale rispetto all'estemporaneità e alla parcellizzazione di alcune iniziative che rischiano talvolta di essere fine a se stesse. In questa prospettiva, la scelta dei contenuti delle iniziative va operata ricercando la necessaria coerenza con gli obiettivi dell'Assemblea ed evidenziandola sia all'interno che all'esterno della struttura per evitare non precise interpretazioni sul fine dell'Istituzione.

Comunicare ed informare con maggiore efficacia

Il Consiglio regionale, più di altre istituzioni, può caratterizzare la propria missione con la comunicazione diretta con i cittadini e a tale fine è necessario promuovere forme sempre più efficaci affinché i cittadini possano fruire, con trasparenza, di tutte le informazioni utili all'esercizio di un'effettiva partecipazione.
In tale ambito è necessario proporre iniziative di comunicazione istituzionale caratterizzate dalla multicanalità, che esaltino la capacità di rendere conto ai cittadini dell'operato del Consiglio e dei suoi risultati, evidenziandone le ricadute per la comunità.
Dare conto alla comunità regionale delle modalità con cui si realizzano le finalità del Consiglio, degli obiettivi perseguiti e raggiunti, dei servizi resi e delle risorse impiegate, oltre a conferir trasparenza al proprio operato, costituisce occasione per valorizzare e promuovere il ruolo dell'Assemblea legislativa tra i cittadini, destinatari finali della legislazione.
Questo impegno deve essere sostenuto anche con un'appropriata ricognizione delle migliori pratiche in corso fra le varie Assemblee legislative per poi definire un possibile modello di riferimento che individui le azioni più idonee a favorire una maggiore e adeguata pubblicizzazione delle opportunità e dei mezzi di interazione tra cittadini e Consiglio, oggi non sempre adeguatamente conosciute dal pubblico.

Organizzare e razionalizzare le risorse

Alla complessità e specificità dei compiti del Consiglio non può che corrispondere una struttura organizzata secondo criteri di autonomia e di specializzazione coerenti con le funzioni tipiche delle Assemblee legislative. Una struttura che esprima capacità di affiancare e supportare i Consiglieri regionali e gli Organi consiliari nelle attività normative - anche in funzione della loro qualità - e in quelle di controllo; e che garantisca regolarità e certezza delle procedure, sviluppando non di meno la proiezione verso l'esterno, necessaria alle funzioni di rappresentanza e democraticità tipiche e fondamentali per la vita delle Assemblee legislative.
Quanto agli aspetti gestionali è necessario rafforzare l'obiettivo generale, valido per l'intera organizza-

zione consiliare, di un controllo della spesa e dell'efficiente ed efficace organizzazione del personale e dei servizi interni al fine di eliminare sprechi, utilizzando in modo ottimale e sinergico le risorse esistenti, ricercando e sviluppando soluzioni tecnologiche innovative (protocollo informatico, posta certificata, mandato elettronico, firma digitale, informatizzazione dell'attività d'Aula) che consentono di ridurre i costi, semplificare le procedure ed aumentare l'offerta dei servizi.
Al contempo va perseguita la migliore organizzazione delle strutture interne garantendo il potenziamento e la qualificazione professionale del personale per il miglior esercizio delle funzioni assegnate.

09_21_1_ACR_DEL 121

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia
X legislatura. Delibera dell'Ufficio di Presidenza 29 aprile 2009, n. 121. Art. 37, comma 2 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Approvazione del Programma delle attività per l'anno 2009.

- omissis -

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTI l'articolo 3, commi 2 e 5 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, i quali prevedono che con Regolamento di organizzazione sono disciplinati, tra l'altro, gli strumenti di programmazione e di coordinamento, la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti;
VISTO l'articolo 37, comma 1 del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Consiglio regionale approvato con propria deliberazione n. 142 del 16 giugno 2005, il quale stabilisce che all'inizio di ogni legislatura, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio regionale, definisce la programmazione delle attività di sostegno alle funzioni istituzionali del Consiglio regionale, dei suoi organi interni e dei singoli Consiglieri, che consiste nella definizione periodica degli obiettivi di gestione, delle azioni e dei progetti ad essi orientati, delle risorse finanziarie, funzionali e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi medesimi;
VISTO altresì il comma 2 del citato articolo 37, il quale prevede che, annualmente, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio del Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio, approva il Programma di attività, che contiene gli obiettivi assegnati ai dirigenti, e costituisce il parametro per la valutazione dei medesimi;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 120 del 29 aprile 2009 con cui è stato approvato il Programma per la X Legislatura;
DATO ATTO che, sulla scorta del Programma per la X legislatura, sono state individuate le seguenti linee programmatiche per l'anno 2009:
- migliorare la qualità della legislazione, controllarne l'attuazione e valutare gli effetti delle politiche;
- favorire la partecipazione;
- informare, comunicare e diffondere la cultura istituzionale;
- organizzare e razionalizzare le risorse;
- regolamentare le procedure e programmare la spesa

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio regionale
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Programma dell'attività amministrativa per l'anno 2009, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 1).
Il presente atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- omissis -

IL PRESIDENTE: BALLAMAN
IL SEGRETARIO GENERALE: VIGINI

Segreteria Generale del Consiglio regionale
Programma delle attività per l'anno 2009

(Allegato alla delibera n. 121 UP approvata nella seduta del 29 aprile 2009)

Il ruolo del Consiglio regionale, nel rinnovato assetto della Regione, discusso prima nel dibattito politico-istituzionale svolto nella nostra come nelle altre regioni e poi definito nell'apposito strumento legislativo di rango statutario (LR n. 17/2007), porta a riconoscere alla Assemblea legislativa, oltre all'esigenza di una qualificazione e valorizzazione della tradizionale funzione di legislazione, una ulteriore funzione di indirizzo politico, di controllo e valutazione, da esercitare con maggiore puntualità.
L'individuazione delle seguenti linee programmatiche annuali, in coerenza con il programma di legislatura approvato il 29 aprile 2009 con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 120 tiene conto sia dell'evoluzione del quadro istituzionale, sia degli obiettivi di miglioramento da perseguire per assicurare un adeguato supporto tecnico amministrativo al Consiglio.

MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE, CONTROLLARNE L'ATTUAZIONE E VALUTARE GLI EFFETTI DELLE POLITICHE

Nell'ambito dell'attività di supporto alle funzioni legislative e del potenziamento dei servizi di assistenza al processo legislativo, dovranno proseguire le iniziative per lo sviluppo e aggiornamento delle banche dati, in una costante azione di integrazione e ottimizzazione dei dati informativi ivi compresi quelli relativi agli atti di indirizzo approvati dal Consiglio, la rilevazione degli adempimenti di attuazione degli atti medesimi, nonché la rilevazione degli esiti ottenuti dalle determinazioni in essi contenute.
In un'ottica di rafforzamento dell'istruttoria legislativa sarà necessario potenziare le tecniche di analisi ex ante dei progetti di legge, estendendo al maggior numero dei provvedimenti l'effettuazione dell'analisi tecnico normativa.
In linea con il potenziamento del servizio di supporto al processo legislativo, particolare attenzione dovrà rivolgersi alle attività di studio, razionalizzando ed integrando più strettamente le competenze dedicate alla documentazione e alla ricerca con le attività e le esigenze informative delle commissioni consiliari. In tale cornice una particolare attenzione sarà rivolta all'attività di studio e monitoraggio dei processi politici, legislativi e amministrativi regionali e statali inerenti la tematica del federalismo fiscale.
Nell'ambito dell'attività dell'area di supporto alla funzione giuridico - legislative, i temi della qualità del prodotto normativo, del controllo e della valutazione delle politiche vanno concretamente presidiati sviluppando la fruibilità, sia all'interno che all'esterno del Consiglio regionale, dei prodotti.
Produrre buona legislazione dal punto di vista della semplicità e della chiarezza del linguaggio normativo, come dovere verso i cittadini di maggiore certezza, leggibilità e conoscibilità delle leggi, richiede necessariamente un insieme di interventi tecnici.
È a tale fine necessario perseguire con misure concrete la qualità normativa, provvedendo allo sviluppo e all'ottimizzazione degli strumenti informativi a supporto delle decisioni dell'Assemblea e dei suoi Organi, allo sviluppo delle tecniche di drafting, all'approfondimento dei rapporti tra leggi e regolamenti regionali nonché alla definizione delle procedure preordinate al mantenimento dell'organicità della legislazione regionale.
Un moderno ruolo del Consiglio regionale si esprime anche sul fronte del potenziamento delle attività di indirizzo e controllo. In questa direzione la valutazione delle politiche costituisce il nuovo approccio metodologico e culturale che consente di sviluppare tali funzioni anche al fine di migliorare l'elaborazione delle leggi e delle politiche.
Varie sono le iniziative che possono essere avviate al riguardo, tra le quali l'affinamento delle varie metodiche e l'acquisizione programmata di dati informativi. Particolare impegno dovrà essere profuso nell'attuare le modalità di raccordo e integrazione della funzione di controllo e valutazione esercitata dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione con l'attività delle Commissioni consiliari.
Il potenziale positivo dell'attività di controllo e valutazione si esprime anche nel rafforzamento delle relazioni tra Legislativo ed Esecutivo e nell'intensificazione del dialogo tra l'istituzione consiliare e la comunità rappresentata, con l'individuazione di forme innovative di partecipazione.

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE

Il rapporto ed il rafforzamento del dialogo con le istituzioni e la società regionale si pongono non solo come obiettivo istituzionale, ma anche come metodo di lavoro reso necessario dall'articolazione delle competenze e delle procedure e dall'esigenza di assicurare efficacia ed efficienza all'attività svolta dagli uffici. Su questo piano un particolare impegno e attenzione devono essere rivolti al rafforzamento dei rapporti con organismi ed istituzioni statali, regionali, locali ed interistituzionali, nonché con istituti di ricerca e universitari.
Inoltre occorre perseguire l'obiettivo di un rafforzamento del ruolo del Consiglio nella partecipazione alla fase ascendente del diritto comunitario, in attuazione della legge statutaria: in questa prospettiva

va valutata l'ipotesi di inserimento del Consiglio nella Rete di controllo della sussidiarietà avviata dal Comitato delle Regioni della UE e già sperimentata da altre Assemblee regionali.
L'impegno del Consiglio regionale ad esercitare il ruolo di garante del principio di sussidiarietà e la conferma della massima apertura e della ricerca di forme di trasparente raccordo con le formazioni sociali ed economiche si esprimerà anche mediante nuove forme di coinvolgimento delle rappresentanze della comunità regionale e nell'individuazione di nuove regole per garantire e migliorare il coordinamento tra le funzioni del Consiglio regionale e quelle del Consiglio delle autonomie locali.
La maggiore attenzione a temi istituzionalmente centrali: la legislazione, il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione delle politiche regionali, l'incremento della cooperazione interistituzionale e l'apertura alla rete della rappresentanza sociale regionale, richiedono il potenziamento e la riqualificazione degli strumenti e delle tecnologie già in uso e la sperimentazione di altre risorse di supporto investendo in progetti credibili di e-democracy finalizzati alla sperimentazione di nuove pratiche partecipative e consultive.

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee

A tale fine debbono incoraggiarsi azioni di coordinamento con gli uffici degli altri Consigli regionali su tematiche comuni ai fini della migliore impostazione degli affari di competenza, con il Parlamento e con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative.
A questo proposito bisognerà rafforzare e qualificare in termini propositivi il rapporto con la succitata Conferenza, partecipando attivamente alle iniziative che la medesima promuove e a quelle già in corso sui principali temi istituzionali e di interesse per i Consigli regionali. Ciò si rende tanto più necessario in quanto questo organismo sta affermandosi in modo sempre più significativo ed incisivo sul piano nazionale, dando vita ad una forte collaborazione con il Parlamento, come testimonia il Protocollo di intesa fra Senato della Repubblica, la Camera dei deputati e la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali, sottoscritto il 28 giugno 2007.
Tale Protocollo ha promosso la costituzione di un Comitato paritetico tra Camera, Senato e rappresentanza dei Consigli regionali finalizzato al raccordo e allo scambio di esperienze fra le Assemblee legislative sui temi istituzionali di comune interesse relativi al ruolo degli organi rappresentativi nei processi decisionali, al loro buon funzionamento, allo sviluppo e alla collaborazione tra le rispettive amministrazioni di supporto ed ai metodi della legislazione.

INFORMARE, COMUNICARE E DIFFONDERE LA CULTURA ISTITUZIONALE

L'esercizio delle funzioni di rappresentanza e la diffusione della cultura istituzionale devono confermare il Consiglio regionale al centro della vita pubblica della regione, per porlo quale luogo e momento ricorrente di incontro e di avvicinamento dei cittadini alle istituzioni. In questa direzione dovranno porsi attività rivolte ai giovani che li vedano direttamente coinvolti nella vita istituzionale anche con iniziative che prevedano la simulazione dei lavori consiliari.
L'esigenza di creare occasioni di relazione e di ascolto con l'esterno, deve trovare adeguato sostegno in un'idonea azione di comunicazione e informazione. Per l'individuazione dei possibili interventi da assicurare o da valorizzare è necessario mettere a fuoco le aspettative di servizi che il cittadino richiede e si aspetta nei settori in cui opera il Consiglio.
Occorrerà utilizzare una gamma diversificata di strumenti che agevolino una partecipazione nella quale la collettività riceva e fornisca informazioni o proponga soluzioni. In tale settore proseguirà l'attività attraverso la rete per la diffusione e la condivisione di prodotti già maturi (diretta internet delle sedute e di altri eventi consiliari), affiancando agli strumenti tradizionali, prodotti informativi di nuova concezione (video periodici sulla vita e le attività dell'istituzione; comunicati via radio), anche differenziandoli a seconda dei target ed integrandoli con il sito web del Consiglio, che dovrà confermare i progressi degli ultimi tempi ed ulteriormente migliorarsi con l'apporto di tutta la struttura.

ORGANIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE

La crescita di ruolo del Consiglio regionale non può che riflettersi coerentemente nell'organizzazione interna della sua struttura. Le funzioni che si stanno sviluppando e che ne trasformano positivamente le caratteristiche, richiedono una verifica e un ripensamento dell'impianto organizzativo degli uffici, su cui è necessario avviare una riflessione.
E' da porre in evidenza che un Consiglio regionale proteso ad avviare funzioni non tradizionali della propria amministrazione e ad assumere un più forte impegno nello sviluppo delle funzioni di rappresentanza e di trasparente raccordo con i cittadini, richiede un rigore dei comportamenti, un'amministrazione attenta al contenimento delle spese e una più spinta efficienza del servizio a favore dei Consiglieri regionali e dei cittadini. Il miglioramento dei servizi e delle strutture di supporto dovrà pertanto essere conciliato con il dovere per il Consiglio regionale di condividere gli sforzi di risanamento economico e finanziario che impegnano tutte le pubbliche istituzioni e la stessa comunità regionale. Ciò dovrà tradursi sia in un forte impegno per generare qualità e nuovo valore nei servizi resi anche a parità di risorse impiegate, sia in una quotidiana attenzione nella razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.
È necessario assicurare un'organizzazione snella e flessibile per accrescere la capacità di innovazione

e di adattamento ai bisogni dell'utente interno ed esterno, anche attuando una razionalizzazione della vigente struttura amministrativa. Il criterio di considerare l'utente, sia interno che esterno, come il riferimento centrale della propria attività dovrà essere integrato con quello, altrettanto importante, di porre le persone che cooperano con l'Assemblea regionale al centro dell'organizzazione. Ciò significa in primo luogo un'attenzione alle risorse umane da concretizzare in particolare mediante la valorizzazione delle attitudini personali, al fine di migliorare le competenze e la professionalità di ciascuno ed il miglioramento dei processi di comunicazione interna, che debbono facilitare la partecipazione di tutto il personale dell'organizzazione in una prospettiva che considera la trasparenza come un valore e la collaborazione tra le strutture come un requisito imprescindibile.
Su questo terreno è necessario garantire, anche attraverso il pieno utilizzo dei sistemi informatici, l'attivazione dei flussi di comunicazione interni, funzionali alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e della generalità delle procedure, comprese quelle relative all'attività dell'Aula. Si intende al riguardo recepire la possibilità offerta dal Regolamento interno - opportunamente precisata - di sostituire la documentazione cartacea con la sua versione informatica, purchè dotata di firma digitale. Ciò anche in considerazione che la dematerializzazione della documentazione cartacea, possibile con l'adozione di strumenti e procedure informatiche rappresenta una delle linee più significative per la riduzione della spesa pubblica.
Promuovere l'autonomia funzionale e decisionale, la professionalità, la responsabilizzazione del personale, applicando criteri di "direzione per obiettivi" e stimolando stili di direzione fondati su informazione, indirizzo, progettazione concertata, pianificazione e monitoraggio nei confronti del personale sono condizioni essenziali per un moderno assetto organizzativo che trova necessaria integrazione nell'adeguamento delle politiche e delle scelte di gestione del personale. Il problema del contenimento della spesa impone all'amministrazione consiliare una particolare attenzione al modellamento dell'organico in funzione strategica, agendo sia sulla dimensione (quantità di dipendenti), sia sulla composizione (distribuzione sulle diverse categorie professionali) dello stesso. In un contesto caratterizzato da forti vincoli all'azione e risorse scarse, diviene fondamentale che la spesa, in particolare quella per il personale, sia di qualità. In considerazione di ciò è necessario puntare soprattutto a qualificare l'organico, puntando su un miglioramento delle professionalità.

Formazione

Le iniziative formative dei dirigenti e dei dipendenti saranno pertanto mirate - con particolare attenzione al rinnovamento dei compiti consiliari e alle esigenze dell'Organizzazione, al ruolo delle posizioni organizzative, nonchè alla crescita culturale e al miglioramento delle prestazioni lavorative dei dipendenti per un continuo adeguamento delle competenze ai cambiamenti interni dell'organizzazione ed esterni dell'ambiente.
La pianificazione formativa, oltre ad essere finalizzata ad una generalizzata azione di valorizzazione del personale, nella sua progettazione dovrà altresì tenere conto degli istituti contrattuali vigenti relativi alle progressioni orizzontali e verticali, con ciò garantendo una costante azione di inserimento ed accompagnamento del personale coinvolto.

Nuove professionalità

Il processo di sviluppo delle funzioni consiliari in atto evidenzia l'esigenza di individuare i profili di competenze critici per l'esercizio di rinnovate e nuove responsabilità. E' premessa necessaria a questo fine, selezionare le aree di attività "strategiche" su cui sviluppare una riflessione sul collegamento tra nuove o rinnovate aree di attività e nuove professionalità necessarie al presidio delle stesse e conseguentemente sulla qualificazione dei profili professionali cruciali per il futuro consiliare.
A tale fine sono necessari progetti e attività mirate all'analisi del fabbisogno e l'adeguamento delle competenze del personale. L'obiettivo ultimo è quello di favorire una più razionale programmazione dei percorsi di sviluppo professionale, come pure dei percorsi formativi dei dipendenti.
Sotto questo profilo, nel corso del 2009 uno specifico impegno sarà profuso nella definizione, in termini di contenuto, delle competenze professionali necessarie a fornire assistenza tecnica agli organismi consiliari impegnati nel controllo sull'attuazione e nella valutazione degli effetti delle politiche con l'obiettivo di pervenire alla formazione dello specifico profilo dell'"analista delle politiche pubbliche".
Anche a tale proposito, ed in prospettiva sinergica, saranno favorite la promozione e la programmazione di stages e tirocini formativi presso il Consiglio regionale in raccordo con gli Atenei della regione.

REGOLAMENTARE LE PROCEDURE E PROGRAMMARE LA SPESA

Sotto il profilo più strettamente legato al riordino delle procedure interne dovrà proseguire l'attività di elaborazione del nuovo Regolamento di contabilità al fine di adeguare le procedure amministrative e di stipula dei contratti alla normativa vigente tese ad attuare la distinzione tra compiti di indirizzo e controllo e compiti di gestione.
La revisione del vigente Regolamento di contabilità dovrà raccordarsi con una revisione del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale in modo che in quest'ultimo siano coerentemente comprese, razionalizzate e opportunamente migliorate le disposizioni ivi previste.

Anche per quanto riguarda la redazione e la gestione del bilancio del Consiglio, la relativa attività avverrà secondo criteri di puntuale programmazione degli interventi e di contenimento delle spese correnti. Le attività di controllo saranno impostate secondo criteri di monitoraggio continuo, anche per permettere eventuali interventi correttivi, sulla utilizzazione delle risorse e sui più rilevanti aspetti della gestione amministrativa.
Per quanto concerne invece le regole che disciplinano i lavori consiliari, appare opportuno procedere ad una ricognizione delle problematiche applicative emerse nel corso dei primi anni di vigenza del nuovo regolamento interno e delle disposizioni delle leggi statutarie riguardanti il funzionamento del Consiglio, nonché alle esigenze di un loro eventuale adeguamento a talune recenti riforme legislative (ad es. la legge di contabilità) o a taluni orientamenti della giurisprudenza che impattano sui lavori consiliari.

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_21_3_GAR_COM AQUILEIA GARA CESSIONE AREE COMUNALI_036

Comune di Aquileia (UD)

Avviso di gara per la cessione in diritto di superficie di due aree di proprietà comunale - CIG 0312589499.

Questo Ente ha indetto procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel bando di gara e nei documenti allegati al medesimo, per la cessione in diritto di superficie di due aree di proprietà del Comune di Aquileia site in località "Cà Ospitale" e "Carrette" per la realizzazione di impianti fotovoltaici da incentivare ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/02/07 e sue modifiche ed integrazioni. Durata della concessione: anni 29 dalla data di stipula del contratto di cessione. Scadenza ricezione offerte: entro il 13.07.09 ore 12 indirizzandola o recapitandola a Comune di Aquileia, P.zza Garibaldi 7, 33051 Aquileia (UD), Tel. 0431 916900 - Fax 0431 913985
Copia del Bando di Gara e di tutti gli allegati è disponibile su: www.comune.aquileia.ud.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA:
arch. Natale Guerra

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_1_TESTO

Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione - Trieste

Bando 2009 per contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione (art. 5, comma 12 LR 19/2004 - art. 7, comma 2 del regolamento emanato con DPReg. n. 0230/Pres. dd. 04.09.2008).

(approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009)

Art. 1 specifiche discipline relative a ciascuna tipologia progettuale (articolo 3, comma 1, e articolo 7, comma 2, lettera a) del regolamento)

1. Le specifiche discipline nel cui ambito possono essere presentati progetti di studio e ricerca ed iniziative di divulgazione di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del "Regolamento per la concessione di contributi per ricerche, studi ed iniziative di divulgazione (art. 5, comma 12, LR 19/2004)" emanato con decreto del Presidente della Regione 04 settembre 2008, n. 0230/Pres., di seguito definito Regolamento, riguardano i settori scientifico-disciplinari elencati nell'allegato A).

Art. 2 individuazione delle risorse per ciascuna tipologia progettuale (articolo 7, comma 2, lettera b) del regolamento)

1. Le risorse disponibili per ciascuna tipologia progettuale sono le seguenti:
a) per i progetti di studio e ricerca di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento: euro 525.000,00;

b) per i progetti di divulgazione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Regolamento: euro 100.000,00.

Art. 3 contenuti minimi per tipologia progettuale (articolo 3, comma 2, e articolo 7, comma 2, lettera c) del regolamento)

1. I contenuti minimi progettuali di cui all'articolo 3, comma 2, del Regolamento sono i seguenti:

a) per la **tipologia studi e ricerche**:

1. individuazione di uno o due soggetti con funzioni di responsabile scientifico, la cui presenza viene assicurata per tutta la durata del progetto; nel caso in cui l'individuazione avvenga successivamente alla presentazione della domanda, la comunicazione del/i nominativo/i dovrà comunque avvenire prima o contestualmente all'avvio dell'attività progettuale;

2. sviluppo di competenze o metodologie o servizi o processi o prodotti;

3. assegnazione di provvidenze monetarie a favore di almeno un soggetto impiegato nel progetto di ricerca con mansioni specialistiche di grado elevato, la cui presenza viene assicurata per almeno un anno per progetti di durata pari o superiore a un anno e per tutta la durata progettuale per progetti di durata inferiore. L'ammontare annuo minimo delle provvidenze deve corrispondere, per ciascun soggetto:

3.1 nel caso di attivazione di assegni di ricerca previsti dall'articolo 51, comma 6 della l. 449/1997, all'importo massimo stabilito con Decreto Ministeriale dalla stessa legge richiamato;

3.2 nel caso di provvidenze erogate in forma diversa dagli assegni di cui al punto 3.1, ad euro 30.000,00.

b) per la **tipologia iniziative di divulgazione**:

1. individuazione di uno o due soggetti con funzioni di responsabile scientifico, la cui presenza viene assicurata per tutta la durata del progetto; nel caso in cui l'individuazione avvenga successivamente alla presentazione della domanda, la comunicazione del/i nominativo/i dovrà comunque avvenire prima o contestualmente all'avvio dell'attività progettuale;

2. presenza di almeno uno tra i seguenti aspetti alternativi:

2.1 realizzazione di un'opera editoriale;

2.2 utilizzo di strumenti multimediali.

Art. 4 costi ammissibili (articolo 5, comma 4 e articolo 7, comma 2, lettera d) del regolamento)

1. I costi ammissibili a contributo sono i seguenti:

a) costi di personale:

1. costi di personale interno ed esterno, relativi alle prestazioni professionali delle persone impiegate nelle attività previste nel progetto. I costi del personale interno ed esterno sono ammissibili nel rispetto dei principi generali di diretta riferibilità e di stretta inerenza alle attività progettuali. Sono esclusi dall'ammissibilità a finanziamento i costi dei professori di prima fascia (ordinario e straordinario) e di seconda fascia (associato), di ricercatori ed assistenti di ruolo già coperti da finanziamenti specifici o da F.F.O. (Fondo di Funzionamento Ordinario). Sono altresì escluse i costi per supplenze e le spese per contratto di insegnamento già coperti da finanziamenti specifici o da F.F.O.. Sono ammessi i costi di missione del personale impegnato nel progetto, relativi a viaggi, vitto e alloggio. Il costo del personale dipendente è individuato sulla base del compenso lordo corrisposto o da corrispondere. Il compenso lordo da prendere a riferimento è considerato su base mensile o annua ed è comprensivo di oneri diretti, indiretti, trattamento di fine rapporto e contributi a carico del datore di lavoro. Possono essere presi in considerazione anche elementi accessori della retribuzione, quali straordinari o compensi incentivanti, purché direttamente riferibili al progetto. I compensi riconosciuti ai collaboratori esterni devono risultare compatibili con il tipo di prestazione offerta e devono essere desumibili da tariffari di categoria, ove esistenti, o rapportabili a compensi corrisposti per interventi analoghi;

2. costi del personale ausiliario, ossia del personale con mansioni non di responsabilità addetto a coadiuvare il personale svolgente le attività principali previste nel progetto. I costi non possono superare il 20 per cento dei costi complessivi di personale. Sono esclusi dal conteggio dei costi del personale ausiliario quelli riferiti al personale addetto alle attività amministrative e di rendicontazione del progetto: questi ultimi sono consentiti nella misura massima di euro 3.500,00 annui. Il costo del personale è individuato sulla base del compenso corrisposto. Il compenso lordo da prendere a riferimento è considerato su base mensile o annua ed è comprensivo di oneri diretti, indiretti, trattamento di fine rapporto e contributi a carico del datore di lavoro.

b) costi per l'esecuzione del progetto:

1. costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata

del progetto di ricerca, calcolati sulla base dei regolamenti di contabilità o della normativa civilistica o fiscale vigenti;
2. costi relativi all'utilizzo di beni strumentali per la realizzazione del progetto nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Le voci di costo ammissibili in questa categoria sono:
2.1 canone di locazione di beni immobili, nei limiti di quanto stabilito nel contratto di locazione, purché non riguardante le sedi che rientrano nella disponibilità dei beneficiari;
2.2 noleggio di attrezzature usate esclusivamente per l'attività oggetto del finanziamento o, nel caso di uso comune a più attività, imputazione pro quota;
2.3 canoni di leasing, ad esclusione delle spese per interessi ed oneri contrattuali;
3. costi per l'acquisizione di materiale di consumo e di materie prime da utilizzare nell'ambito dell'attività progettuale;
4. altri costi: rientrano in questa voce i costi per l'esecuzione del progetto, purché direttamente riferibili allo stesso, non compresi nelle descrizioni sopra riportate, quali le consulenze tecniche e finanziarie e i servizi affidati a terzi a supporto della realizzazione delle attività progettuali. Le consulenze finanziarie sono ammesse nella misura massima del 5% (cinque per cento) del costo totale del progetto. Non sono in ogni caso ammissibili i costi preparatori del progetto, i costi per interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio, altri oneri meramente finanziari, spese per ammende, penali e spese per controversie legali.

c) costi relativi alla valorizzazione del progetto: costi per la promozione, informazione e pubblicizzazione del progetto riferiti ad azioni di sensibilizzazione presso la collettività. Sono incluse le spese connesse all'alimentazione dei canali informativi multimediali, cartacei ed alle iniziative seminariali nonché le spese per la diffusione dei risultati, quali pubblicazioni, partecipazioni a convegni, meeting, workshop.
Con riferimento ai progetti di studio e ricerca di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento, tali costi sono ammessi in misura non superiore al 25% (venticinque per cento) del costo ammissibile del progetto.

2. Indipendentemente dalle modalità di rendicontazione, ai fini di eventuali controlli ed ispezioni i costi devono essere comprovabili da fatture quietanzate o da documenti aventi forza probatoria equivalente.

Art. 5 misura del contributo e percentuale di spesa ammissibile (articolo 5, comma 1 e articolo 7, comma 2, lettera e) del regolamento)

1. Il contributo è concesso nella misura del 90 per cento del costo ammissibile. La misura percentuale decresce in presenza di cofinanziamento superiore al 10 per cento del costo ammissibile. In tal caso la misura del contributo è determinata dal costo ammissibile al netto del cofinanziamento.

Art. 6 importo massimo del contributo (articolo 5, comma 2 e articolo 7, comma 2, lettera f) del regolamento)

1. Il contributo non può in ogni caso superare i seguenti importi massimi:
a) per i progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamerto: euro 70.000,00 (settantamila) in relazione a tutta la durata prevista del progetto;
b) per i progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) Regolamento: euro 20.000,00 (ventimila) in relazione a tutta la durata prevista del progetto.

Art. 7 percentuale di rideterminazione del costo (articolo 5, comma 6 e articolo 7, comma 2, lettera g) del regolamento)

1. La rideterminazione di cui all'articolo 5, comma 6, del Regolamento è fissata in misura non superiore al 25% (venticinque per cento) del costo ammissibile del progetto.

Art. 8 criteri di di valutazione e punteggi (articolo 6 e articolo 7 comma 2 lettera h) del regolamento)

1. Ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria sono stabiliti i seguenti criteri e punteggi:
a) per i progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento, fino ad un massimo di punti 100, così suddivisi:
1. impatto attuale e potenziale del progetto sul tessuto culturale e sociale della regione, determinato da idee o competenze o metodologie o servizi o processi o i prodotti sviluppati, misurabile attraverso strumenti individuati in fase progettuale: fino a 20 punti;
2. numero e qualità dei beneficiari associati di progetti congiunti, quest'ultima valutabile in particolare in termini di specializzazione di uno o più beneficiari nelle discipline progettuali, di esperienze pregresse, di riconoscimenti ottenuti: fino a 15 punti;
3. utilizzo nel progetto di tecnologie digitali e nuovi media, compresa l'applicazione di tali tecnologie

in particolare in settori ove la presenza e l'uso delle stesse sia ancora non radicata o diffusa: fino a 15 punti;
4. presenza nel progetto di elementi multidisciplinari: fino a punti 5;
5. idonee competenze del personale impiegato nel progetto desumibili anche attraverso gli allegati curriculum: fino a 20 punti;
6. presenza di cofinanziatori diversi dai beneficiari e entità del cofinanziamento rispetto all'intero costo ammissibile del progetto: fino a 15 punti;
7. prosecuzione di un progetto che abbia prodotto risultati positivi dimostrabili anche attraverso indicatori: fino a 10 punti;

b) per i progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del presente Regolamento, fino ad un massimo di punti 100, così suddivisi:
1. utilizzo nel progetto di tecnologie digitali e nuovi media, compresa l'applicazione di tali tecnologie in particolare in settori ove la presenza e l'uso delle stesse sia ancora non radicata o diffusa: fino a 20 punti;
2. impatto del progetto sul tessuto culturale e sociale della regione, misurabile con strumenti individuati in fase progettuale: fino a 20 punti;
3. numero e qualità dei beneficiari associati di progetti congiunti, quest'ultima valutabile in particolare in termini di specializzazione di uno o più beneficiari nelle discipline progettuali, di esperienze pregresse, di riconoscimenti ottenuti: fino a 15 punti;
4. dimostrata capacità di differenziazione degli interventi in funzione dell'esigenza di soddisfare diversi target di destinatari finali, questi ultimi preventivamente individuati. Al fine di una chiara identificazione preventiva dei destinatari finali, eventuale previsione di analisi dei fabbisogni, del contesto di intervento e degli effetti previsti: fino a 15 punti;
5. dimostrata capacità del progetto di integrarsi con le esistenti iniziative di valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, naturali, culturali, favorendo l'incremento dell'attrattività del territorio: fino a 10 punti;
6. idonee competenze del personale impiegato nel progetto desumibili anche attraverso gli allegati curriculum: fino a 10 punti;
7. presenza di cofinanziatori diversi dai beneficiari e entità del cofinanziamento rispetto all'intero costo ammissibile del progetto: fino a 10 punti.

2. Nell'ambito di ciascuna tipologia, in caso di progetti a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione delle seguenti priorità:
a) per i progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento:
1. progetti che presentano il valore più elevato determinato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti in relazione al punto 1 della lettera a) del comma 1;
2. ordine cronologico di presentazione delle domande;

b) per i progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Regolamento:
1. progetti che presentano il valore più elevato determinato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti in relazione al punto 1 della lettera b) del comma 1;
2. ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 9 soglia minima di punteggio per l'ammissibilità (articolo 7, comma 2, lettera i) e articolo 9, comma 5 del regolamento)

1. La soglia minima di punteggio da conseguire ai fini dell'ammissibilità al finanziamento è stabilita in punti 50 (cinquanta).

Art. 10 termini di presentazione delle domande (articolo 7, comma 2, lettera l) del Regolamento)

1. Il termine iniziale di presentazione delle domande decorre dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione ed il termine finale scade, fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del presente bando, il giorno 14 luglio 2009.

Art. 11 modalità presentazione delle domande e numero massimo di domande presentabili (articolo 7, comma 2, lettera m) e lettera n) del regolamento)

1. Il numero massimo di domande presentabili, per ciascuna tipologia progettuale, a titolo individuale o congiunto, è il seguente:
a) con riferimento ai progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento: n. 20 domande per i beneficiari di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del Regolamento, n. 5 domande per i beneficiari di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) del Regolamento, n. 1 domanda per i beneficiari di cui all'art. 2 comma 1 lett.

c) del Regolamento;
b) con riferimento ai progetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Regolamento: n. 15 domande per i beneficiari di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del Regolamento, n. 3 domande per i beneficiari di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) del Regolamento, n. 1 domanda per i beneficiari di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) del Regolamento;
2. Ai fini del raggiungimento del numero massimo di domande presentabili per ciascuna tipologia progettuale, si sommano sia le domande presentate a titolo individuale sia quelle congiunte (indistintamente come capofila o come partner associato).
3. Le domande sono presentate, utilizzando la modulistica allegata al presente bando, secondo le seguenti modalità:
a) ciascuna domanda, corredata dal progetto e dagli allegati, deve essere inserita in una busta recante le seguenti indicazioni:
1) la dicitura "Domanda contributo regolamento DPReg 0230/Pres.";
2) il soggetto proponente;
3) il titolo del progetto;
4) la tipologia di progetto (tipologia A o tipologia B);
b) ogni busta non può contenere più di una domanda;
c) le domande devono pervenire alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca, via San Francesco 37, 34133 Trieste, con le seguenti modalità:
1) presentazione a mani: entro le ore 12.00 del giorno 14 luglio 2009. In tal caso faranno fede la data e l'ora apposte dalla Segreteria della Direzione centrale lavoro, università e ricerca (VI piano);
2) presentazione a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R.: entro il 14 luglio 2009. In tal caso faranno fede la data e l'ora del timbro postale, purché la raccomandata pervenga alla Direzione entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine finale.

Art. 12 rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento.

Allegato A
ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura
ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA
ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO
ICAR/17 DISEGNO
ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA
ICAR/19 RESTAURO
ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
L-ANT/02 STORIA GRECA
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-ANT/04 NUMISMATICA
L-ANT/05 PAPIROLOGIA
L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA
L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA
L-FIL-LET/01 CIVILTÀ EGEE
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/03 FILOLOGIA ITALICA, ILLIRICA, CELTICA

L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA
L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
L-FIL-LET/07 CIVILTÀ BIZANTINA
L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/15 LINGUE E LETTERATURE NORDICHE
L-LIN/16 LINGUA E LETTERATURA NEDERLANDESE
L-LIN/17 LINGUA E LETTERATURA ROMENA
L-LIN/18 LINGUA E LETTERATURA ALBANESE
L-LIN/19 FILOLOGIA UGRO-FINNICA
L-LIN/20 LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
L-LIN/21 SLAVISTICA
L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
L-OR/03 ASSIRIOLOGIA

L-OR/04 ANATOLISTICA
L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA
L-OR/07 SEMITISTICA - LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA
L-OR/08 EBRAICO
L-OR/09 LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA
L-OR/10 STORIA DEI PAESI ISLAMICI
L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA
L-OR/13 ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA
L-OR/14 FILOLOGIA, RELIGIONI E STORIA DELL'IRAN
L-OR/15 LINGUA E LETTERATURA PERSIANA
L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
L-OR/17 FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
L-OR/18 INDOLOGIA E TIBETOLOGIA
L-OR/19 LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUBCONTINENTE INDIANO
L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
L-OR/22 LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
L-OR/23 STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche
M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
M-STO/09 PALEOGRAFIA
M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
M-GGR/01 GEOGRAFIA
M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Area 12 - Scienze giuridiche
IUS/01 DIRITTO PRIVATO
IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO
IUS/03 DIRITTO AGRARIO
IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE
IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA
IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO
IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO
IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO
IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE
IUS/17 DIRITTO PENALE
IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO
IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Area 13 - Scienze economiche e statistiche
SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
SECS P/02 POLITICA ECONOMICA
SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE
SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
SECS-P/05 ECONOMETRIA

SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE
SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE
SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE
SECS-S/01 STATISTICA
SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
SECS-S/04 DEMOGRAFIA
SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE
SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Area 14 - Scienze politiche e sociali
SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SPS/04 SCIENZA POLITICA
SPS/05 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
SPS/14 STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI IN AMBITO MUSICALE

	Settore artistico- disciplinare	codice settore artistico disciplinare	classe di concorso corrispondente
DISCIPLINE INTERPRETATIVE			
1	Arpa	CODI/01	F050
2	Chitarra	CODI/02	F090
3	Mandolino	CODI/03	F560
4	Contrabbasso	CODI/04	F130
5	Viola	CODI/05	F370
6	Violino	CODI/06	F390
7	Violoncello	CODI/07	F410
8	Basso tuba	CODI/08	F460
9	Clarinetto	CODI/09	F100
10	Corno	CODI/10	F140
11	Eufonio	CODI/11	
12	Fagotto	CODI/12	F180
13	Flauto	CODI/13	F190
14	Oboe	CODI/14	F280
15	Saxofono	CODI/15	F440
16	Tromba	CODI/16	F360
17	Trombone	CODI/17	F360
18	Fisarmonica	CODI/18	F520
19	Organo	CODI/19	F290
20	Pratica organistica e canto gregoriano	CODI/20	F300
21	Pianoforte	CODI/21	F310
22	Strumenti a percussione	CODI/22	F450
23	Canto	CODI/23	F080
24	Musica vocale da camera	CODI/24	F580
25	Accompagnamento pianistico	CODI/25	F010
DISCIPLINE INTERPRETATIVE DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI			
26	Basso elettrico	COMJ/01	
27	Chitarra jazz	COMJ/02	F540
28	Contrabbasso jazz	COMJ/03	F540
29	Violino jazz	COMJ/04	F540

30	Clarinetto jazz	COMJ/05		F540
31	Saxofono jazz	COMJ/06		F540
32	Tromba jazz	COMJ/07		F540
33	Trombone jazz	COMJ/08		F540
34	Pianoforte jazz	COMJ/09		F540
35	Tastiere elettroniche	COMJ/10		
36	Batteria e percussioni jazz	COMJ11		F540
37	Canto jazz	COMJ/12		F540
38	Musiche tradizionali	COMJ/13		
	DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA			
39	Arpa rinascimentale e barocca	COMA/01		
40	Liuto	COMA/02		F550
41	Viola da gamba	COMA/03		F600
42	Violino barocco	COMA/04		
43	Violoncello barocco	COMA/05		
44	Clarinetto storico	COMA/06		
45	Cornetto	COMA/07		
46	Corno naturale	COMA/08		
47	Fagotto barocco e classico	COMA/09		
48	Flauto dolce	COMA/10		F530
49	Oboe barocco e classico	COMA/11		
50	Flauto traversiere	COMA/12		F530
51	Tromba rinascimentale e barocca	COMA/13		
52	Trombone rinascimentale e barocco	COMA/14		
53	Clavicembalo e tastiere storiche	COMA/15		F110
54	Canto rinascimentale e barocco	COMA/16		
	DISCIPLINE DELLA MUSICA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE DEL SUONO			
55	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	COME/01		F570
56	Composizione musicale elettroacustica	COME/02		F570
57	Acustica musicale	COME/03		F570
58	Elettroacustica	COME/04		F570
59	Informatica musicale	COME/05		F570
60	Multimedialità	COME/06		F570
	DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA SACRA			
61	Musica sacra	COMS/01	F420	

	DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME		
62	Esercitazioni corali	COMI/01	F160
63	Esercitazioni orchestrali	COMI/02	F170
64	Musica da camera	COMI/03	F240
65	Musica d'insieme per strumenti a fiato	COMI/04	F260
66	Musica d'insieme per strumenti ad arco	COMI/05	F250
67	Musica d'insieme jazz	COMI/06	F540
68	Musica d'insieme per strumenti antichi	COMI/07	
69	Tecniche di improvvisazione musicale	COMI/08	
	DISCIPLINE RELATIVE ALLA RAPPRESENTAZIONE SCENICA MUSICALE		
70	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	CORS/01	F060
	DISCIPLINE INTERPRETATIVE RELATIVE ALLA DIREZIONE		
71	Direzione di coro e composizione corale	COID/01	F230
72	Direzione d'orchestra	COID/02	F150
73	Direzione d'orchestra di fiati	COID/03	
	DISCIPLINE COMPOSITIVE		
74	Composizione CODC/01		F030 F040 F430
75	Composizione per la musica applicata alle immagini	CODC/02	
76	Composizione polifonica vocale	CODC/03	F120
77	Composizione jazz	CODC/04	F540
78	Orchestrazione e concertazione jazz	CODC/05	F540
79	Strumentazione per orchestra di fiati	CODC/06	F340
	DISCIPLINE MUSICOLOGICHE		
80	Bibliografia e biblioteconomia musicale	CODM/01	F070
81	Etnomusicologia	CODM/02	
82	Musicologia sistematica	CODM/03	F330
83	Storia della musica	CODM/04	F330
84	Storia della musica elettroacustica	CODM/05	F570
85	Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	CODM/06	F540
86	Poesia per musica e drammaturgia musicale	CODM/07	F210
	DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE		

87		Teoria dell'armonia e analisi	COTP/01	F020
88		Lettura della partitura	COTP/02	F220
89		Pratica e lettura pianistica	COTP/03	F320
90		Prepolifonia	COTP/04	F590
91		Teoria e prassi del basso continuo	COTP/05	
92		Teoria, ritmica e percezione musicale	COTP/06	F350
	DISCIPLINE DIDATTICHE			
93		Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica	CODD/01	F490
94		Elementi di composizione per Didattica della musica	CODD/02	F480
95		Musica d'insieme per Didattica della musica	CODD/03	
96		Pedagogia musicale per Didattica della musica	CODD/04	F470
97		Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica	CODD/05	F510
98		Storia della musica per Didattica della musica	CODD/06	F500
99		Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	CODD/07	
	DISCIPLINE LINGUISTICHE			
100		Lingua e letteratura italiana	CODL/01	F200
101		Lingua straniera comunitaria	CODL/02	
	DISCIPLINE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE			
102		Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo musicale	COCM/01	
103		Tecniche della comunicazione	COCM/02	

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_3_ALL2_DOMANDA PROGETTO INDIVIDUALE

Mod. A.1
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

DOMANDA di contributo per progetto INDIVIDUALE

Marca
da
bollo

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
via San Francesco, 37

34133 Trieste

Domanda di contributo
per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione

(art. 5, comma 12 LR 19/2004, art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione"emanato con D.P.Reg. n. 0230/Pres. dd. 04.09.2008– Bando 2009 emanato con decreto n. 454/LAVFOR/2009).

(nella compilazione fornire le indicazioni richieste inserendo dati e informazioni nelle caselle a sfondo grigio)

Il sottoscritto

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

della

indicare la denominazione o ragione sociale **dell'Università/del Conservatorio/dell'organismo pubblico** proponente

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo
Sede
Indirizzo

chiede

ai sensi dell'articolo 5, comma 12, della LR 19/2004 e del "Regolamento per la concessione di contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione" emanato con D.P.Reg. n. 0230/Pres. dd. 04.09.2008"

la concessione di un contributo dell'ammontare di euro

Inserire l'importo complessivo del contributo richiesto e l'importo riferito alle singole annualità progettuali. L'importo inserito deve coincidere con l'importo indicato nelle rispettive Sezioni dell'allegato C relativo ai costi progettuali. Indicare il contributo richiesto distintamente per ogni annualità degli anni 1 – 2 - 3. L'importo complessivo *MASSIMO* è di euro 70.000,00 per tipologia A, euro 20.000,00 per tipologia B (articolo 6 del Bando).
per annualità 1: euro :_________________ (____)
per annualità 2: euro :_________________ (____)
per annualità 3: euro :_________________ (____)
Ammontare complessivo del contributo, euro :_________________ (____)

Riferito alla tipologia: (barrare con una X la casella che interessa). Ogni progetto è inserito in *UNA SOLA TIPOLOGIA PROGETTUALE*
☐ **Tipologia A:** studi e ricerche, intesi quali attività orientate principalmente all'ampliamento delle conoscenze nell'ambito delle discipline indicate nell'allegato A al Bando
☐ **Tipologia B**: iniziative di divulgazione finalizzate alla diffusione di conoscenze acquisite e alla promozione della cultura nell'ambito delle discipline indicate nell'allegato A al Bando

Mod. A.1
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

per il progetto dal titolo

Indicare il nome o titolo del progetto

della durata di

Indicare la durata complessiva (non inferiore a sei mesi e non superiore a tre anni ai sensi dell'art. 4 del Regolamento)
______________________ mesi oppure _______________________ anni

Si allegano:

Apporre una x accanto a ciascun allegato:
☐ a)elaborato progettuale (mod. b); **OBBLIGATORIO**
☐ b) prospetto dei costi (mod c); **OBBLIGATORIO**
☐ c) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Regolamento ; **OBBLIGATORIO**
☐ d) copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma; **DA ALLEGARE SOLO NEL CASO IN CUI IL SOTTOSCRITTORE DELLA DOMANDA NON COINCIDA CON IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO**
☐ e) dichiarazione attestante la presenza del cofinanziamento (mod. d) **OBBLIGATORIO. La compilazione è richiesta anche da parte di eventuali terzi cofinanziatori.**
☐ f) dichiarazione relativa al regime IVA (mod. e); **OBBLIGATORIO**
☐ g) dichiarazione relativa alla posizione fiscale; **OBBLIGATORIO**
☐ h) dichiarazione relativa alle modalità di pagamento; **OBBLIGATORIO**
☐ i) copia documento d'identità del sottoscrittore; **OBBLIGATORIO**

Il sottoscritto dichiara altresì di avere ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

___________________, lì___________________

TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma____

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_4_ALL3_DOMANDA PROGETTO CONGIUNTO

Mod. A.2
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

DOMANDA di contributo per progetto CONGIUNTO

Marca
da
bollo

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
via San Francesco, 37

34133 Trieste

Domanda di contributo
per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione

(art. 5, comma 12 LR 19/2004, art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione"emanato con D.P.Reg. n. 0230/Pres. dd. 04.09.2008– Bando 2009 emanato con decreto n. 454/LAVFOR/2008).

(nella compilazione fornire le indicazioni richieste inserendo dati e informazioni nelle caselle a sfondo grigio)

I sottoscritti

1) indicare il soggetto capofila (mandatario con rappresentanza), già nominato o da nominare

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del /dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Conservatorio o organismo pubblico di ricerca) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo
Sede
Indirizzo

2)

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del /dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Conservatorio o organismo pubblico di ricerca) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo
Sede
Indirizzo

Mod. A.2
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

3)

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del /dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Conservatorio o organismo pubblico di ricerca) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo
Sede
Indirizzo

4)

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del /dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Conservatorio o organismo pubblico di ricerca) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo
Sede
Indirizzo

5)

Nome e cognome

in qualità di

Legale rappresentante / soggetto con mandato e poteri di firma (indicare una delle due opzioni)

del /dello/della

indicare la tipologia di beneficiario (Università, Conservatorio o organismo pubblico di ricerca) e la denominazione o ragione sociale

con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia

Inserire la tipologia di sede (legale o operativa) e l'indirizzo completo
Sede
Indirizzo

Mod. A.2
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

chiedono

ai sensi dell'articolo 5, comma 12, della LR 19/2004 e del "Regolamento per la concessione di contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione" emanato con D.P.Reg. n. 0230/Pres. dd. 04.09.2008,

la concessione di un contributo dell'ammontare di euro

Inserire l'importo complessivo del contributo richiesto e l'importo riferito alle singole annualità progettuali. L'importo inserito deve coincidere con l'importo indicato nelle rispettive Sezioni dell'allegato C relativo ai costi progettuali. Indicare il contributo richiesto distintamente per ogni annualità degli anni 1 – 2 - 3. L'importo complessivo *MASSIMO* è di euro 70.000,00 per tipologia A, euro 20.000,00 per tipologia B (articolo 6 del Bando).
per annualità 1: euro :__________________ (____)
per annualità 2: euro :__________________ (____)
per annualità 3: euro :__________________ (____)
Ammontare complessivo del contributo, euro :__________________ (____)

Riferito alla tipologia: (barrare con una X la casella che interessa). Ogni progetto è inserito in *UNA SOLA TIPOLOGIA PROGETTUALE*
☐ **Tipologia A:** studi e ricerche, intesi quali attività orientate principalmente all'ampliamento delle conoscenze nell'ambito delle discipline indicate nell'allegato A al Bando.
☐ **Tipologia B**: iniziative di divulgazione finalizzate alla diffusione di conoscenze acquisite e alla promozione della cultura nell'ambito delle discipline indicate nell'allegato A al bando.

per il progetto dal titolo

Indicare il nome o titolo del progetto

della durata di

Indicare la durata complessiva (non inferiore a sei mesi e non superiore a tre anni ai sensi dell'art. 4 del Regolamento)
______________________ mesi oppure ______________________ anni

e dichiarano

Indicare con una X una delle seguenti opzioni:
☐ di impegnarsi a costituire un'associazione temporanea di scopo entro 45 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo
☐ di avere già costituito un'associazione temporanea di scopo.

Mod. A.2
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

Si allegano:

Apporre una X accanto a ciascun allegato:

☐ a)elaborato progettuale (mod. b); **OBBLIGATORIO**

☐ b) prospetto dei costi (mod c); **OBBLIGATORIO**

☐ c) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento ; **OBBLIGATORIO**

☐ d) copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma; **DA ALLEGARE SOLO NEL CASO IN CUI IL SOTTOSCRITTORE DELLA DOMANDA NON COINCIDA CON IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL/DEI BENEFICIARIO/I**

☐ e) dichiarazione (una per ogni soggetto cofinanziatore) attestante la presenza del cofinanziamento e l'indicazione del soggetto cofinanziatore (mod. d); **OBBLIGATORIO. La compilazione è richiesta anche da parte di eventuali terzi cofinanziatori.**

☐ f) dichiarazione di ciascun partecipante relativa al regime IVA (mod. e); **OBBLIGATORIO PER CIASCUN PARTECIPANTE**;

☐ g) dichiarazione relativa alla posizione fiscale; **OBBLIGATORIO PER CIASCUN PARTECIPANTE**

☐ h) modalità di pagamento del capofila; **OBBLIGATORIO**

☐ i) copia documento d'identità del/dei sottoscrittore/i; **OBBLIGATORIO**

☐ j) atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo. **DA ALLEGARE SOLO NEL CASO IN CUI L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO SIA GIA' STATA COSTITUITA.**

I sottoscritti dichiarano altresì di avere ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di essere consapevoli che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

__________________, lì__________________

1) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma____

2) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma____

3) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma____

4) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma____

5) TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma____

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_5_ALL4_TITOLO PROGETTO

Mod. B
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

TITOLO DEL PROGETTO

ACRONIMO (eventuale):

1 – Coordinatore e responsabile/i scientifico/i

1.1 - coordinatore

Indicare il nominativo del coordinatore per il progetto ed il relativo recapito (tel., fax, e-mail)

1.2 – responsabile/i scientifico/i

Indicare il nominativo del/i responsabile/i scientifico/i per il progetto ed il relativo recapito (tel., fax, e-mail) ovvero precisare che si tratta di soggetto da individuare. Nel caso in cui l'individuazione avvenga successivamente alla presentazione della domanda, la comunicazione del/i nominativo/i dovrà comunque avvenire prima o contestualmente all'avvio dell'attività progettuale

2 - Tipologia progettuale e discipline

2.1 - tipologia progettuale

Indicare con una X la tipologia progettuale (una sola tipologia per progetto)
□ **Tipologia A:** studi e ricerche, intesi quali attività orientate principalmente all'ampliamento delle conoscenze nell'ambito delle discipline indicate nell'allegato A al Bando.
□ **Tipologia B**: iniziative di divulgazione finalizzate alla diffusione di conoscenze acquisite e alla promozione della cultura nell'ambito delle discipline indicate nell'allegato A al bando.

2.2. – discipline

Indicare i settori scientifico disciplinari nel cui ambito si colloca il progetto (i settori devono essere scelti esclusivamente tra quelli elencati negli allegati al bando). Riportare il/i settori e il/i codice/i

3 - Descrizione del progetto

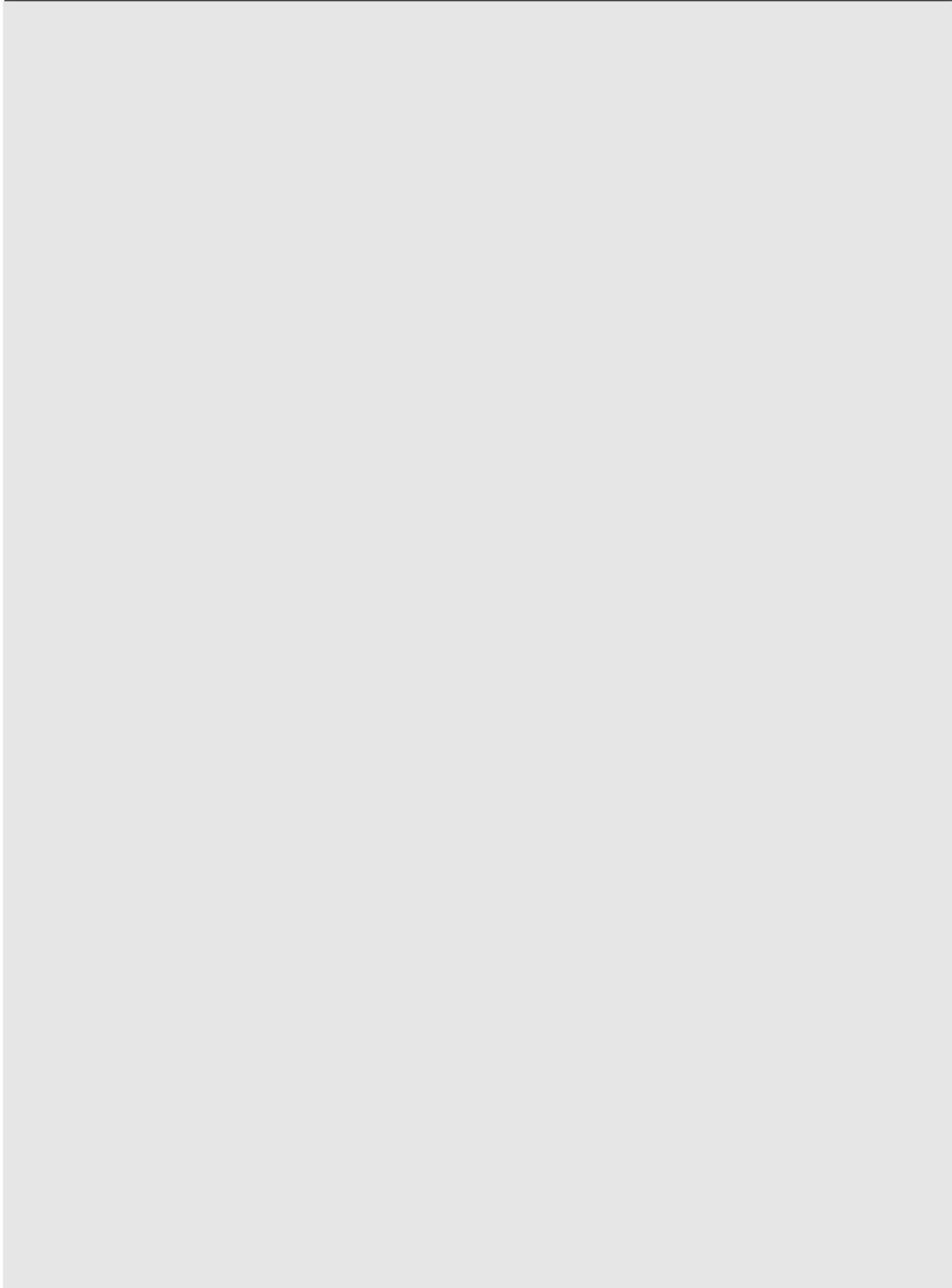
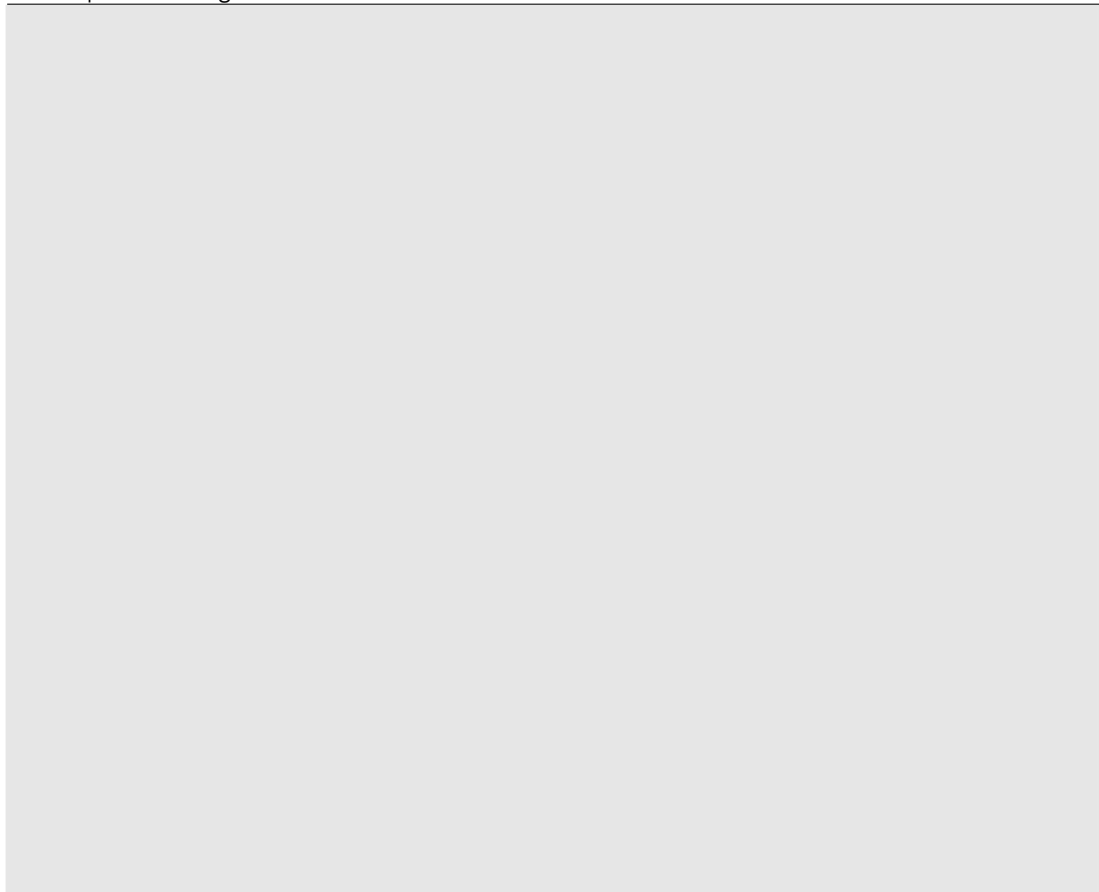
3.1 - Descrizione generale e sintetica del progetto

Descrivere in maniera generale e sintetica gli aspetti salienti del progetto.
Non superare le 10 righe

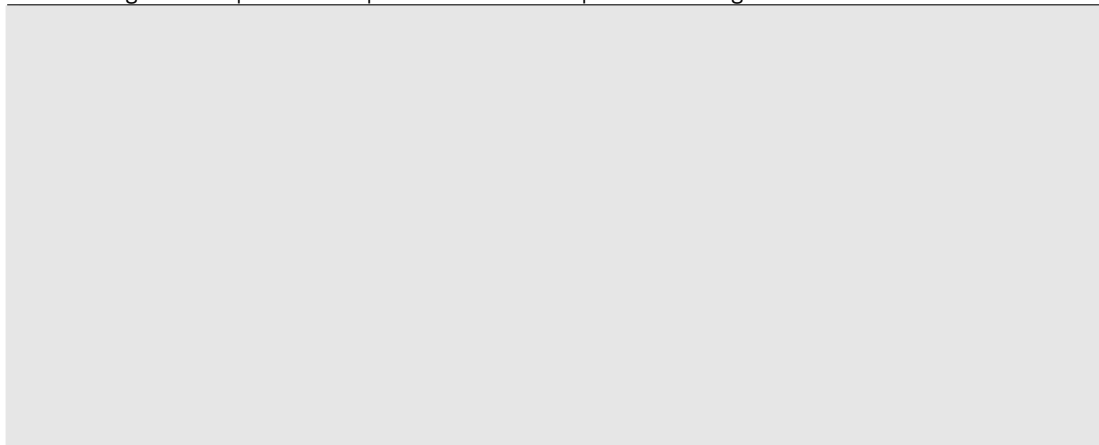
3.2 Descrizione analitica delle modalità di attuazione

Descrivere in maniera analitica le modalità di attuazione del progetto

Mod. B
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

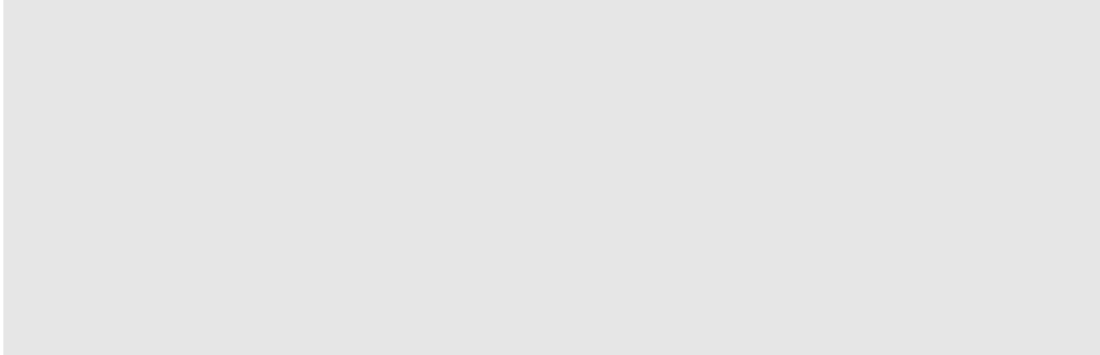
Non superare le 50 righe

Mod. B

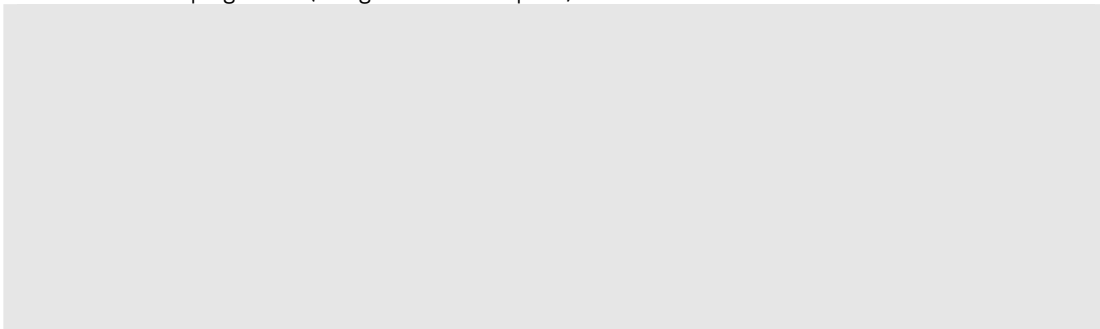
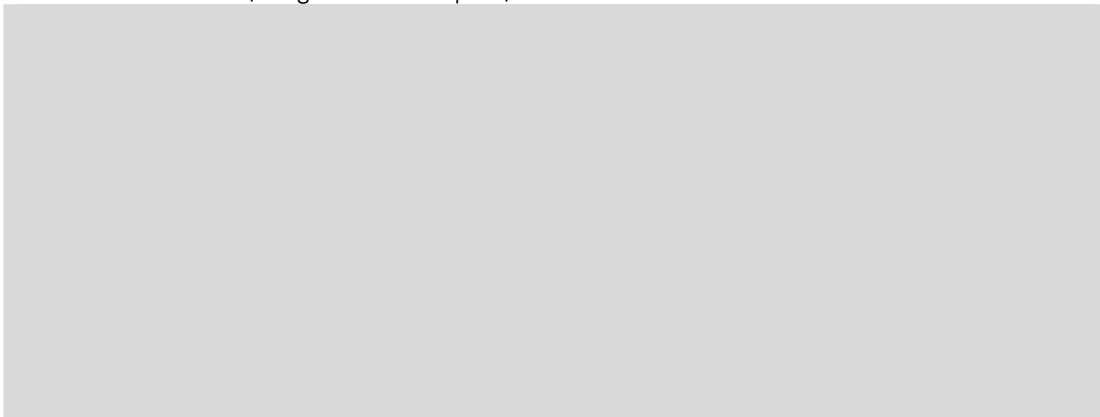
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

3.3 - Descrizione contenuti minimi progettuali per tipologia prescelta

Descrivere i contenuti minimi progettuali richiesti dall'articolo 3 del bando riferiti alla tipologia progettuale prescelta (punti 1, 2 e 3 della tipologia A; punti 1 e 2 della tipologia B)

Non superare le 30 righe

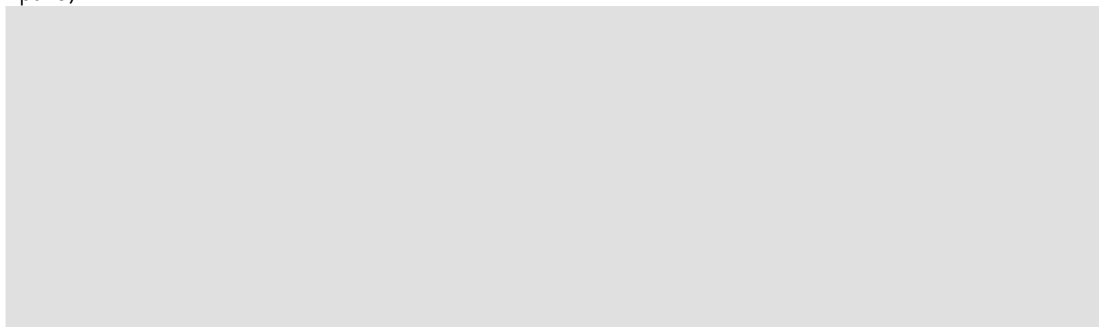
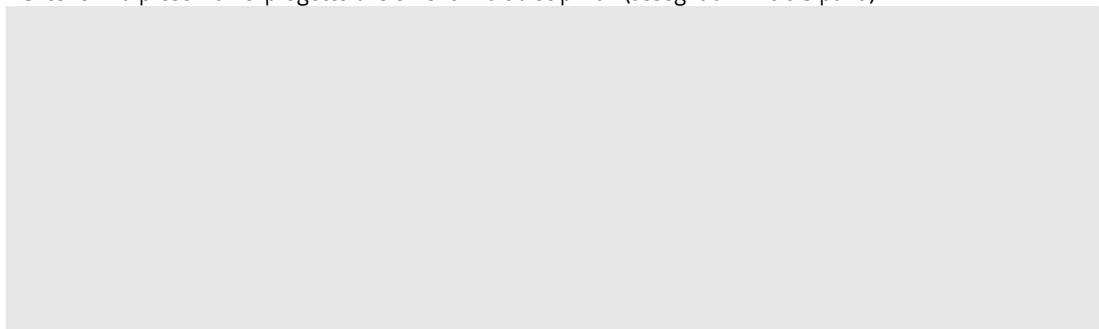
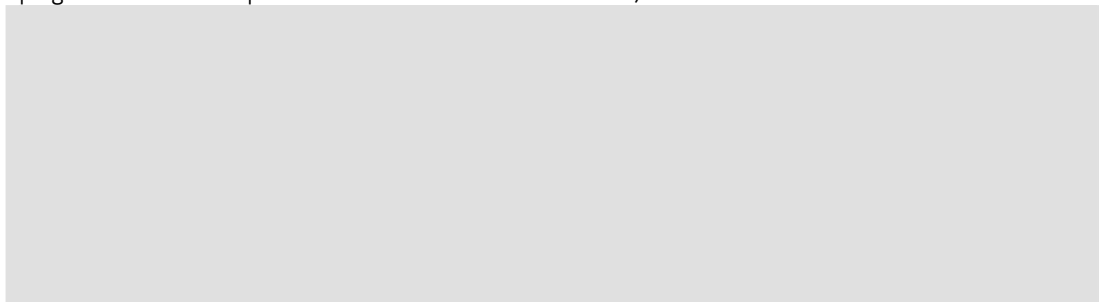
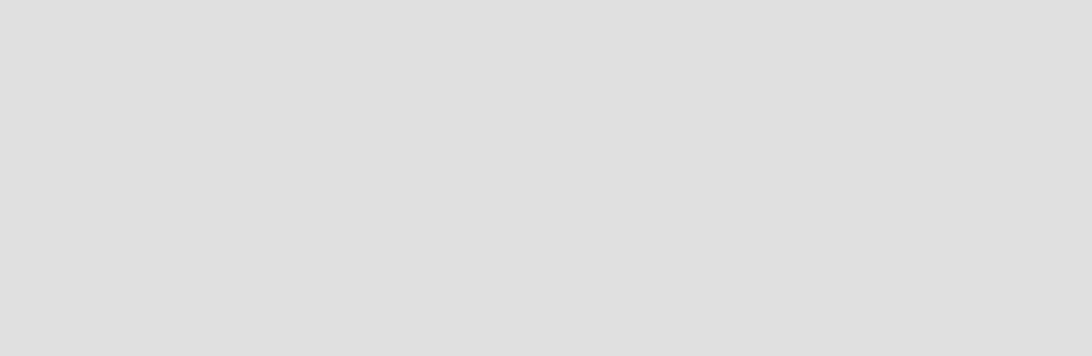
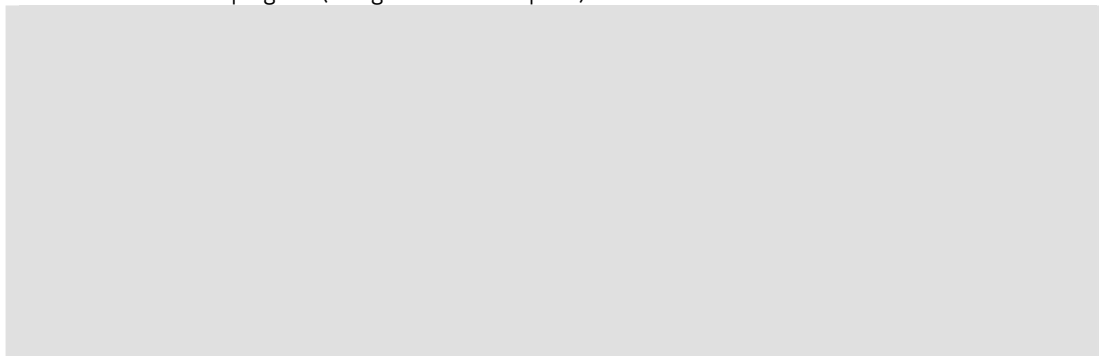
4 –Obiettivi previsti

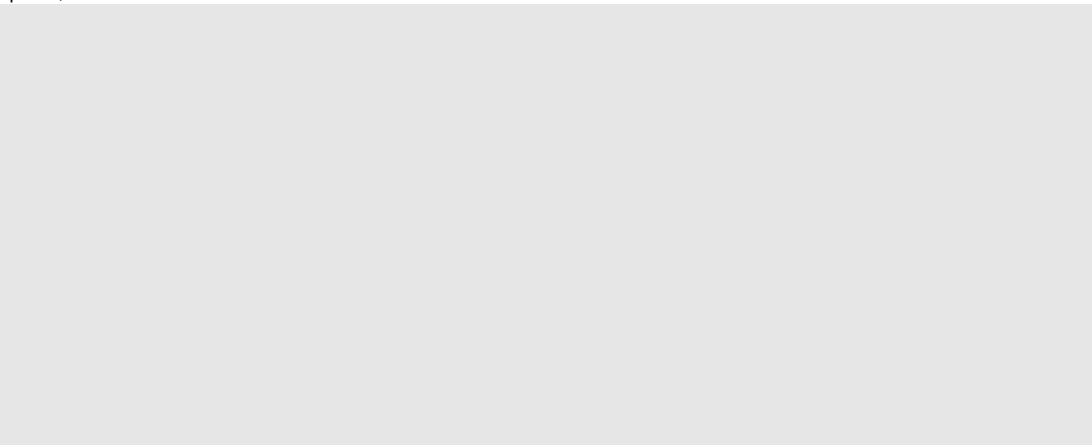
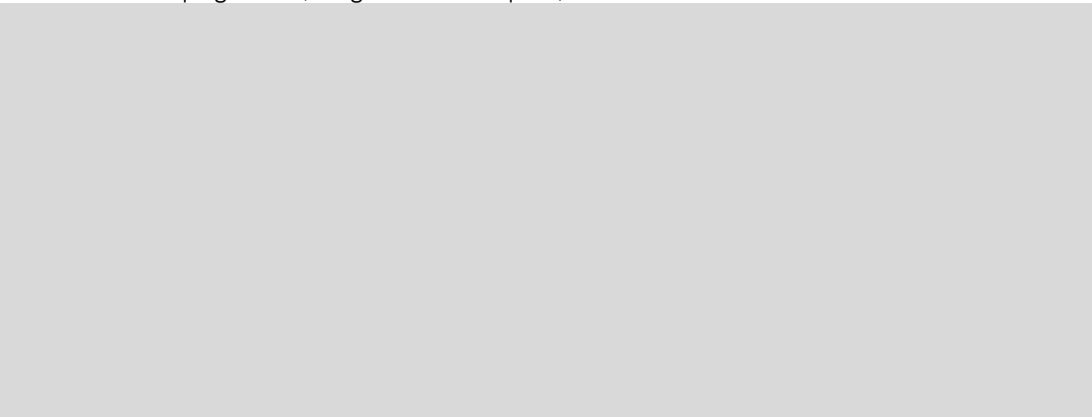
Descrivere gli obiettivi previsti. Compilare le casella non superando le 15 righe.

Mod. B
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

5 – Risultati attesi
Descrivere i risultati attesi. Compilare le casella non superando le 15 righe.

6 - Criteri di cui all’articolo 6 del regolamento e di cui all’articolo 8 del bando
6.1 Tipologia progettuale A
Questa sezione è dedicata all’approfondimento degli aspetti progettuali su cui si basa la valutazione dei progetti appartenenti alla tipologia A.
Completare le caselle riguardanti i soli criteri di valutazione corrispondenti ad aspetti progettuali effettivamente presenti. Non superare le 10 righe per ciascun criterio .
Criterio n. 1: impatto attuale e potenziale del progetto sul tessuto culturale e sociale della regione, determinato da idee o competenze o metodologie o servizi o processi o i prodotti sviluppati, misurabile attraverso strumenti individuati in fase progettuale (assegnabili fino a 20 punti)

Criterio n. 2: numero e qualità dei beneficiari associati di progetti congiunti, quest’ultima valutabile in particolare in termini di specializzazione di uno o più beneficiari nelle discipline progettuali, di esperienze pregresse, di riconoscimenti ottenuti (assegnabili fino a 15 punti)

Mod. B

Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

Criterio n. 3: utilizzo nel progetto di tecnologie digitali e nuovi media, compresa l'applicazione di tali tecnologie in particolare in settori ove la presenza e l'uso delle stesse sia ancora non radicata o diffusa (assegnabili fino a 15 punti)

Criterio n. 4: presenza nel progetto di elementi multidisciplinari (assegnabili fino a 5 punti)

Criterio n. 5: idonee competenze del personale impiegato nel progetto desumibili anche attraverso gli allegati curriculum (assegnabili fino a 20 punti). (In questo criterio elencare il personale che svolge un'attività di rilievo nel progetto e illustrare i rispettivi ruoli e ALLEGARE I CURRICULUM)

Criterio n. 6: presenza di cofinanziatori diversi dai beneficiari e entità del cofinanziamento rispetto all'intero costo ammissibile del progetto (assegnabili fino a 15 punti)

Mod. B
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

Criterio n. 7: prosecuzione di un progetto che abbia prodotto risultati positivi dimostrabili anche attraverso indicatori (assegnabili fino a 10 punti)

6.2 Tipologia progettuale B
Questa sezione è dedicata all'approfondimento degli aspetti progettuali sui quali si basa la valutazione dei progetti appartenenti alla tipologia B.
Completare le caselle riguardanti i soli criteri di valutazione corrispondenti ad aspetti progettuali effettivamente presenti. Non superare le 10 righe per ciascun criterio .
Criterio n. 1: nel progetto di tecnologie digitali e nuovi media, compresa l'applicazione di tali tecnologie in particolare in settori ove la presenza e l'uso delle stesse sia ancora non radicata o diffusa (assegnabili fino a 20 punti)

Criterio n. 2: impatto del progetto sul tessuto culturale e sociale della regione, misurabile con strumenti individuati in fase progettuale (assegnabili fino a 20 punti)

Mod. B
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

Criterio n. 3: numero e qualità dei beneficiari associati di progetti congiunti, quest'ultima valutabile in particolare in termini di specializzazione di uno o più beneficiari nelle discipline progettuali, di esperienze pregresse, di riconoscimenti ottenuti (assegnabili fino a 15 punti)

Criterio n. 4: dimostrata capacità di differenziazione degli interventi in funzione dell'esigenza di soddisfare diversi target di destinatari finali, questi ultimi preventivamente individuati. Al fine di una chiara identificazione preventiva dei destinatari finali, eventuale previsione di analisi dei fabbisogni, del contesto di intervento e degli effetti previsti (assegnabili fino a 15 punti)

Criterio n. 5: dimostrata capacità del progetto di integrarsi con le esistenti iniziative di valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, naturali, culturali, favorendo l'incremento dell'attrattività del territorio (assegnabili fino a 10 punti)

Criterio n. 6: idonee competenze del personale impiegato nel progetto desumibili anche attraverso gli allegati curriculum (assegnabili fino a 10 punti) (In questo criterio elencare il personale che svolge un'attività di rilievo nel progetto e illustrare i rispettivi ruoli e ALLEGARE I CURRICULUM)

Mod. B
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

Criterio n. 7: presenza di cofinanziatori diversi dai beneficiari e entità del cofinanziamento rispetto all'intero costo ammissibile del progetto (assegnabili fino a 10 punti)

7 – Descrizione dei costi
Con riferimento al modello C, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 5 del Regolamento e delle relative specificazioni contenute all'articolo 4 del bando, descrivere, per ogni tipologia di costo individuata dal bando, i costi (precisando la natura e il rispettivo ammontare) da sostenere per tutta la durata progettuale.
Non superare le 20 righe

8 - Cofinanziamento
Indicare il cofinanziamento (distintamente per ciascun soggetto cofinanziatore. Per i dettagli, si rinvia al modello c. I soggetti e gli importi indicati devono coincidere con le dichiarazioni di cui al modello d.

Soggetto ____ cofinanzia per euro ________________________________ per tutta la durata progettuale pari a _______ % del costo ammissibile.
Soggetto ____ cofinanzia per euro ________________________________ per tutta la durata progettuale pari a _______ % del costo ammissibile.
Soggetto ____ cofinanzia per euro ________________________________ per tutta la durata progettuale pari a _______ % del costo ammissibile.
Soggetto ____ cofinanzia per euro ________________________________ per tutta la durata progettuale pari a _______ % del costo ammissibile.
Soggetto ____ cofinanzia per euro ________________________________ per tutta la durata progettuale pari a _______ % del costo ammissibile.

Mod. B
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

9 – Codifica dei Partner del progetto (P)
Codificare tutti i partner del progetto, compreso il beneficiario richiedente. I codici assegnati ai partner devono coincidere con quelli riportati nell'allegato c.

codice	Denominazione o ragione sociale	Indicare il tipo di rapporto (segnare con una X): a. nel caso di progetti congiunti: a.1. beneficiario mandatario con rappresentanza, nominato o da nominare (capofila); a.2. beneficiario associato. b. per progetti individuali (cioè non presentati in forma congiunta): beneficiario richiedente.			
P1		Tipo rapporto	☐ a.1	☐ a.2	☐ b
P2		Tipo rapporto	☐ a.1	☐ a.2	☐ b
P3		Tipo rapporto	☐ a.1	☐ a.2	☐ b
P4		Tipo rapporto	☐ a.1	☐ a.2	☐ b
P5		Tipo rapporto	☐ a.1	☐ a.2	☐ b

Timbro e firma del legale rappresentante del beneficiario o del soggetto munito dei poteri di firma. Se si tratta di progetti congiunti, riportare, per ciascun beneficiario, timbro e firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_6_ALL5_COSTI AMMISSIBILI PER ANNO

Sezione 1: COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO ANNO X

	RIEPILOGO COSTI AMMISSIBILI	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
A01	costi PERSONALE interno, esterno ed ausiliario						-
B01	costi PER ESECUZIONE DEL PROGETTO: costi per strumenti ed attrezzature, costi per utilizzo beni strumentali, costi per acquisizione di materiale di consumo e di materie prime, altri costi						-
C01	costi PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO						-
	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	-	-	-	-	-	-

	RIEPILOGO COFINANZIAMENTO	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
AA01	cofinanziamnento IN NATURA con COSTI DI PERSONALE						-
BB01	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER ESECUZIONE DEL PROGETTO						-
CC01	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO						-
DD01	cofinanziamento mediante APPORTO DI DENARO						-
	COFINANZIAMENTO DA PARTNER	-	-	-	-	-	-
		COFINANZIATORE 1	COFINANZIATORE 2	COFINANZIATORE 3	COFINANZIATORE 4	COFINANZIATORE 5	
	COFINANZIAMENTO DA TERZI COFINANZIATORI						-
	TOTALE COFINANZIAMENTO DA PARTNER E TERZI COFINANZIATORI						-

1	totale COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO ANNO X	-	-	-	-	-	-

Sezione 2: COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO ANNO X+1

	RIEPILOGO COSTI AMMISSIBILI	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
A02	costi PERSONALE interno, esterno ed ausiliario						-
B02	costi PER ESECUZIONE DEL PROGETTO: costi per strumenti ed attrezzature, costi per utilizzo beni strumentali, costi per acquisizione di materiale di consumo e di materie prime, altri costi						-
C02	costi PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO						-
	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	-	-	-	-	-	-

	RIEPILOGO COFINANZIAMENTO	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
AA02	cofinanziamnento IN NATURA con COSTI DI PERSONALE						-
BB02	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER ESECUZIONE DEL PROGETTO						-
CC02	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO						-
DD02	cofinanziamento mediante APPORTO DI DENARO						-
	COFINANZIAMENTO DA PARTNER	-	-	-	-	-	-
		COFINANZIATORE 1	COFINANZIATORE 2	COFINANZIATORE 3	COFINANZIATORE 4	COFINANZIATORE 5	
	COFINANZIAMENTO DA TERZI COFINANZIATORI						-
	TOTALE COFINANZIAMENTO DA PARTNER E TERZI COFINANZIATORI						-

2	totale COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO ANNO X + 1	-	-	-	-	-	-

Sezione 3: COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO ANNO X+2

	RIEPILOGO COSTI AMMISSIBILI	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
A03	costi PERSONALE interno, esterno ed ausiliario						-
B03	costi PER ESECUZIONE DEL PROGETTO: costi per strumenti ed attrezzature, costi per utilizzo beni strumentali, costi per acquisizione di materiale di consumo e di materie prime, altri costi						-
C03	costi PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO						-
	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	-	-	-	-	-	-

	RIEPILOGO COFINANZIAMENTO	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE
AA03	cofinanziamnento IN NATURA con COSTI DI PERSONALE						-
BB03	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER ESECUZIONE DEL PROGETTO						-
CC03	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO						-
DD03	cofinanziamento mediante APPORTO DI DENARO						-
	COFINANZIAMENTO DA PARTNER	-	-	-	-	-	-
		COFINANZIATORE 1	COFINANZIATORE 2	COFINANZIATORE 3	COFINANZIATORE 4	COFINANZIATORE 5	
	COFINANZIAMENTO DA TERZI COFINANZIATORI						-
	TOTALE COFINANZIAMENTO DA PARTNER E TERZI COFINANZIATORI						-

3	totale COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO ANNO X + 2	-	-	-	-	-	-

Sezione 4: TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO

	RIEPILOGO COSTI AMMISSIBILI	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE	
A	costi PERSONALE interno, esterno ed ausiliario	-	-	-	-	-	-	
B	costi PER ESECUZIONE DEL PROGETTO: costi per strumenti ed attrezzature, costi per utilizzo beni strumentali, costi per acquisizione di materiale di consumo e di materie prime, altri costi	-	-	-	-	-	-	
C	costi PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO	-	-	-	-	-	-	
	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	-	-	-	-	-	-	
	RIEPILOGO COFINANZIAMENTO	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3	PARTNER 4	PARTNER 5	TOTALE	
AA	cofinanziamnento IN NATURA con COSTI DI PERSONALE	-	-	-	-	-	-	
BB	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER ESECUZIONE DEL PROGETTO	-	-	-	-	-	-	
CC	cofinanziamento IN NATURA con COSTI PER VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO	-	-	-	-	-	-	
DD	cofinanziamento mediante APPORTO DI DENARO	-	-	-	-	-	-	
	COFINANZIAMENTO DA PARTNER	-	-	-	-	-	-	
		COFINANZIATORE 1	COFINANZIATORE 2	COFINANZIATORE 3	COFINANZIATORE 4	COFINANZIATORE 5		
	COFINANZIAMENTO DA TERZI COFINANZIATORI	-	-	-	-	-	-	% cofinanziamento su costi ammissibili
	TOTALE COFINANZIAMENTO DA PARTNER E TERZI COFINANZIATORI						-	
								% finanziabile da Regione su totale costi ammissibili
4	totale COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO	-	-	-	-	-	-	

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_7_ALL6_DICHIARAZIONE

Mod. d
Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto__________________________ in qualità di legale rappresentante / soggetto munito dei poteri di firma di____
(*indicare la denominazione o ragione sociale del cofinanziatore)* con sede in __________________
____

dichiara

di cofinanziare il progetto ____
(indicare il titolo) con le seguenti modalità *(è possibile individuare una o entrambe le modalità. SEGNARE CON UNA X LA PARTE CHE INTERESSA):*

- □ in denaro, per l'importo di euro______________________;
- □ in natura ____
(*descrivere la tipologia di apporto al progetto*), per un valore equivalente ad euro______________________________ .

____________________, lì_________________

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma

____

Allegare COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ del sottoscrittore, in corso di validità.

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_8_ALL7_DICHIARAZIONE SOST NOTORIETA'

(Mod. e)

Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL' ATTO DI NOTORIETA'

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 445/2000

Ogg.: Posizione fiscale

Il/La sottoscritto/a ___________________________Codice fiscale ___________________________
in qualità di *(barrare l'opzione di interesse)* /_/ rappresentante legale
/_/ soggetto dotato di idonei poteri di firma
dell'Ente:
____
Via ____________________________________CAP ________ Città ________________ Prov. ______
Codice fiscale ______________________________

ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento previsto dal "Regolamento per la concessione di contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione "emanato con D.P.Reg. n 230/Pres/2008", per il progetto *(indicare il titolo)*
____

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

DICHIARA

(barrare l'opzione di interesse. Nel caso dell'opzione c) completare gli appositi spazi con l'indicazione degli importi e delle attività. Nel caso dell'opzione d) "altro" precisare le ragioni della non applicazione dell'IVA)

a) ☐ che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto.

b) ☐ che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile dal sottoscritto.

c) ☐ che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo di euro ____________ ______ con riferimento alle seguenti attività progettuali:
1. tipologia attività ____: l'importo dell' iva non recuperabile è pari a euro ____
2. tipologia attività ____: l'importo dell' iva non recuperabile è pari a euro ____
3. tipologia attività ____: l'importo dell' iva non recuperabile è pari a euro ____

d) che le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo sono:
☐ esenti IVA
☐ non imponibili IVA
☐ escluse IVA
☐ fuori campo IVA
☐altro (precisare)____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data) (timbro e firma)

_______________ ________________________

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente regionale addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ del sottoscrittore, in corso di validità.

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_9_ALL8_NOTA SIT FISCALE

(SIT_FISCALE)

Allegato al bando approvato con decreto n. 454/LAVFOR/2009

Alla Direzione centrale lavoro,
università e ricerca
Servizio università, ricerca e
innovazione
Via San Francesco, 37
34133 - T r i e s t e

Ogg.: Posizione fiscale

Il/La sottoscritto/a ____
Codice fiscale ____
in qualità di /_/ rappresentante legale
/_/ soggetto dotato di idonei poteri di firma
dell'Ente:
____
____
Via ____
CAP __________ Città _______________________ Prov. ________
Codice fiscale ____

Ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento previsto dall'art. 5, comma 12, della L.r. n. 19/2004

D i c h i a r a

1. che, ai fini fiscali, l'ente rappresentato è qualificato ente ___________________________*(indicare se l'ente è COMMERCIALE o NON COMMERCIALE)*
2. che il finanziamento regionale sopra indicato ____
____
_____*(riportare una delle seguenti opzioni alternative: a) il finanziamento **NON E'** DESTINATO, NEPPURE PARZIALMENTE, AL FINANZIAMENTO DI ONERI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ EVENTUALMENTE E/O OCCASIONALMENTE ESERCITATE IN REGIME DI IMPRESA b) il finanziamento **E'** DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI ONERI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ EVENTUALMENTE E/O OCCASIONALMENTE ESERCITATE IN REGIME DI IMPRESA)*
3. che, pertanto, nella fattispecie,____________________________
____
____ *(coerentemente con la dichiarazione di cui al punto 2, riportare una delle seguenti opzioni alternative: a) **NON SI** APPLICA LA RITENUTA FISCALE D'ACCONTO PREVISTA DAL SECONDO COMMA DELL'ARTICOLO 28 DEL D.P.R. N. 600/1973;B) **SI** APPLICA LA RITENUTA FISCALE D'ACCONTO PREVISTA DAL SECONDO COMMA DELL'ARTICOLO 28 DEL D.P.R. N. 600/1973).*

(luogo e data) (firma)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data) (firma)

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_10_ALL9_RICHIESTA MODALITA' PAGAMENTO

vers_001 del 13/01/2008 **mod_130**

richiesta modalità di pagamento

alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

spazio per l'etichetta del protocollo

Direzione centrale lavoro, università e ricerca

Servizio università, ricerca e innovazione

via/piazza S. Francesco n. 37

città TRIESTE

cap 34133 prov. TS

dati del richiedente

il/la sottoscritto/a nato/a il
cognome e nome, per le donne solo quello da nubile gg/mm/aaaa

a cod. fisc.
comune di nascita codice fiscale

residente a cap

via/piazza n.

☐ in nome e per conto proprio

☐ nella sua qualità di legale rappresentante dell' ente, associazione, società, ecc

denominazione

con sede legale in cap

via/piazza n.

cod. fisc. part. iva

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta amministrazione regionale, rivolge istanza in via continuativa, affinché il pagamento avvenga mediante una delle seguenti modalità

☐ accreditamento sul conto corrente postale n

intestato al creditore (*)

☐ accreditamento sul conto corrente bancario di seguito indicato aperto a suo nome presso l'istituto di credito

dipendenza intestato a (*)

coordinate bancarie del conto da accreditare

PAESE | CIN EUR | CIN | codice ABI (banca) | codice CAB (sportello) | numero conto corrente

coordinate IBAN coordinate BBAN

La richiesta di accreditamento su conto corrente bancario è riservata anche ai titolari di conto corrente **BANCOPOSTA** abilitato alla disposizione di bonifici tramite circuito bancario.

☐ emissione di assegno circolare non trasferibile

intestato al creditore (*)

(*) Risulta necessario specificare, nel caso di DITTA INDIVIDUALE, se intestato alla ditta oppure al titolare.

dichiara, altresì, di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

data

luogo gg/mm/aaaa **timbro - se persona giuridica - e firma leggibile**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.

09_21_3_GAR_DIR LAV UNIV BANDO CONTRIBUTI_11_ALL10_INFORMATIVA PROTEZIONE DATI PERSONALI

(da trattenere, non restituire)

INFORMATIVA
ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali forniti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, università e ricerca sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento del procedimento disciplinato dal "Regolamento per la concessione di contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione" emanato con D.P.Reg. n. 0230/Pres. dd. 04.09.2008". Tali dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n.196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.
Il conferimento di tali dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento di cui sopra; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.
I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.
Titolare del trattamento è L'Amministrazione regionale - Direzione centrale del lavoro, università e ricerca, via San Francesco 37, 34100 Trieste.

09_21_3_AVV_BATTISTELLA AVVISO PROCEDURA VIA_046

Battistella Srl di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto di un impianto Mini Hydro sul torrente Varma nel Comune di Barcis (PN).

IL COMMITTENTE

Vista la domanda della ditta Battistella s.r.l. di Pasiano di Pordenone, dd. 10.07.2006, per la concessione di derivazione d'acqua dal t. Varma in Comune di Barcis ad uso idroelettrico;
Visti i pareri favorevoli dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico e del Genio Militare;
Visto la visita locale di istruttoria il giorno 4 settembre 2007 a Barcis;
Vista la nota della Direzione Provinciale di Pordenone n. LLPP./14803/IPD/2842 con la quale si comunica l'esito positivo dell'istruttoria per la domanda al punto precedente;
Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n.4;
Visto l'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n .152.

RENDE NOTO

che il progetto di derivazione di cui all'oggetto necessita di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale.
Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n .152 è stato depositato il progetto definitivo presso il Comune di Barcis affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione per la durata di 45 giorni.
Pasiano di Pordenone, 18 maggio 2009

IL COMMITTENTE:
dott.ssa Monica Battistella

09_21_3_AVV_COM ARTA TERME ESPROPRIAZIONE TERRENI SS 52BIS_031

Comune di Arta Terme (UD) - Ufficio Espropri

Espropriazione dei terreni destinati alla realizzazione dei lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale della Strada Statale n. 52 bis dal Km. 8 + 200 al Km. 9 + 400, in Comune di Arta Terme.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Per ogni effetti di legge ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Che con decreto 3316 del 05.05.2009 è stata pronunciata a favore dell'A.N.A.S. S.p.A., ai sensi dell'art. 20, comma 11 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale della Strada Statale n. 52 bis dal Km. 8 + 200 al Km. 9 + 400, in Comune di Arta Terme.

COMUNE CENSUARIO DI ARTA TERME

1) Foglio 31, Mappale 182 (ex 4), di are 0,20, Superficie espropriata mq. 20
   Indennità corrisposta €. 97,50
   Ditta: Concina Giampietro - proprietà 1000/1000.

2) Foglio 31, Mappale 183 (ex 5), di are 0,75, Superficie espropriata mq. 75;
   Foglio 31, Mappale 184 (ex 5), di are 5,45, Superficie espropriata mq. 545;
   Foglio 31, Mappale 6, di are 1,22, Superficie espropriata mq. 122
   Indennità corrisposta €. 39.756,00
   Ditta: Molinari Aldo - proprietà per 1/1.

3) Foglio 31, Mappale 191 (ex 8), di are 4,90, Superficie espropriata mq. 490;
Foglio 31, Mappale 186 (ex 9), di are 13,00, Superficie espropriata mq. 1300
Indennità corrisposta €. 13.704,76
Ditta: LOCAT S.P.A. con sede in Bologna - proprietà per 1/1.

4) Foglio 31, Mappale 192 (ex 156) di are 1,25, Superficie espropriata mq. 125
Indennità corrisposta €. 781,25
Ditta: Gortani S.r.l. con sede in Arta Terme - proprietà per 1/1.

5) Foglio 31, Mappale 193 (ex 129) di are 3,00, Superficie espropriata mq. 300
Indennità corrisposta €. 1.875,00
Ditta: Concina Gianpietro - proprietà per 500/1000; Frucco Elia - proprietà per 500/1000.

6) Foglio 31, Mappale 188 (ex 15) di are 0,08, Superficie espropriata mq. 8
Indennità corrisposta €. 65,47
Ditta: Bianzan Maria Luisa - proprietà per ½; Morassi Pacifico - proprietà per ½.

7) Foglio 31, Mappale 195 (ex 130) di are 3,25, Superficie espropriata mq. 325; Foglio 31, Mappale 197 (ex 59) di are 0,40, Superficie espropriata mq. 40
Indennità corrisposta €. 2.590,55
Ditta: Gortani Letizia - proprietà per 1000/1000;

8) Foglio 31, Mappale 199 (ex 60) di are 0,15, Superficie espropriata mq. 15
Indennità corrisposta €. 124,43
Ditta: Gerussi Enzo - proprietà per 1/2; Radina Caterina - proprietà per 1/2;

9) Foglio 31, Mappale 200 (ex 133) di are 0,12, Superficie espropriata mq. 12;
Foglio 31, Mappale 202 (ex 173) di are 0,03, Superficie espropriata mq. 3
Indennità corrisposta €. 215,87
Ditta: Gerussi Sergio - proprietà per 1000/1000;

10) Foglio 31, Mappale 204 (ex 175) di are 0,35, Superficie espropriata mq. 35
Indennità corrisposta €. 286,31
Ditta:
Gerussi Sergio - proprietà per ½ in regime di comunione dei beni;
Pines Ottavina - proprietà per ½ in regime di comunione dei beni.

11) Foglio 31, Mappale 206 (ex 174), di are 0,25, Superficie espropriata mq. 25;
Foglio 31, Mappale 208 (ex 65), di are 0,65, Superficie espropriata mq. 65;
Foglio 31, Mappale 210 (ex 66), di are 1,20, Superficie espropriata mq. 120
Indennità corrisposta €. 1.719,21
Ditta: Panificio Polo di Polo Gino e Giovanni S.n.c. con sede in Arta Terme - proprietà per 1/1.

12) Foglio 31, Mappale 212 (ex 71) di are 1,85, Superficie espropriata mq. 185
Indennità corrisposta €. 1.514,31
Ditta: Pittini Romano - proprietà per 1/1.

13) Foglio 31, Mappale 214 (ex 73) di are 1,10, Superficie espropriata mq. 110
Indennità corrisposta €. 900,29
Ditta: Molinari Claudio - proprietà per 1/1.

14) Foglio 31, Mappale 216 (ex 75) di are 0,55, Superficie espropriata mq. 55;
Foglio 31, Mappale 218 (ex 124) di are 0,35, Superficie espropriata mq. 35
Indennità corrisposta €. 737,27
Ditta: Bombardier S.r.l. con sede in Arta Terme - proprietà per 1/1;

15) Foglio 31, Mappale 220 (ex 115) di are 0,15, Superficie espropriata mq. 15
Indennità corrisposta €. 122,82
Ditta: Zanier Arduino - proprietà per 1/2; Zanier Carlo - proprietà per 1/2.

16) Foglio 31, Mappale 222 (ex 82), di are 10,85, Superficie espropriata mq. 1.085;
Foglio 31, Mappale 225 (ex 86), di are 8,75, Superficie espropriata mq. 875;
Foglio 31, Mappale 229 (ex 119), di are 0,40, Superficie espropriata mq. 40
Indennità corrisposta €. 6.903,67
Ditta: Mussinano Maria Luisa - proprietà per 1000/1000.

17) Foglio 34, Mappale 290 (ex 233), di are 2,60, Superficie espropriata mq. 260;
Foglio 34, Mappale 291 (ex 233), di are 3,60, Superficie espropriata mq. 360;
Foglio 34, Mappale 293 (ex 240), di are 0,29, Superficie espropriata mq. 29;
Foglio 34, Mappale 295 (ex 281), di are 1,70, Superficie espropriata mq. 170
Indennità corrisposta €. 2.307,10
Ditta: Edipower S.p.A. con sede in Milano - proprietà per 1000/1000.

18) Foglio 31, Mappale 7, di are 0,61, Superficie espropriata mq. 61;
Foglio 34, Mappale 301 (ex 268), di are 0,15, Superficie espropriata mq. 15;
Foglio 34, Mappale 298 (ex 267), di are 0,25, Superficie espropriata mq. 25
Indennità corrisposta €. 295,76
Ditta: Comune di Arta con sede in Arta Terme - proprietà per 1000/1000.

19) Foglio 31, Mappale 227 (ex 132), di are 3,62, Superficie espropriata mq. 362;
Foglio 34, Mappale 305 (ex 229), di are 1,75, Superficie espropriata mq. 175;
Foglio 34, Mappale 303 (ex 230), di are 0,20, Superficie espropriata mq. 20;
Foglio 34, Mappale 263, di are 3,90, Superficie espropriata mq. 390;
Foglio 34, Mappale 300 (ex 232), di are 0,60, Superficie espropriata mq. 60;
Foglio 34, Mappale 297 (ex 264), di are 0,90, Superficie espropriata mq. 90
Indennità corrisposta €. 3.673,79
Ditta: Comune di Arta Terme con sede Arta Terme - proprietà per 1000/1000.

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, è costituito a favore del Demanio dello Stato - Ramo Strade con sede a Roma (C.F. 80193210582), un diritto perpetuo di servitù di pubblico passaggio per il transito ciclo, pedonale e veicolare, sull'immobile di seguito individuato, per la superficie indicata e per la porzione evidenziata nell'allegata planimetria catastale

COMUNE DI ARTA TERME N.C.T. (NUOVO CATASTO TERRENI)

1) Foglio 31, Mappale 107, di are 7,54, Superficie asservita mq. 284
Indennità corrisposta €. 568,00
Ditta: Edipower S.p.A. con sede in Milano - proprietà per 1000/1000.

Contro il decreto sopra citato è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Trieste, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.
Arta Terme, 8 maggio 2009

IL RESPONSABILE:
p.i. Maurizio Bubisutti

09_21_3_AVV_COM ARTEGNA 11 PRGC_017

Comune di Artegna (UD)
Avviso di adozione e deposito della variante generale n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007, si rende noto che con deliberazione consigliare n. 16 del 08 aprile 2009, immediatamente esecutiva, è stata adottala la Variante Generale n. 11 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Artegna, 13 maggio 2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
arch. Giuseppe Fasone

09_21_3_AVV_COM AVIANO ESPROPRI PIANCAVALLO_013

Comune di Aviano (PN) - Settore Lavori pubblici e Territorio - Servizio Lavori pubblici Espropri Patrimonio - Autorità espropriante

Comunicazione di avvio del procedimento di acquisizione ai sensi dell'art. 43 del DPR 327/2001 di immobili ubicati in Comune di Aviano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

L'Amministrazione Del Comune di Aviano (PN) intende procedere all'emanazione del provvedimento acquisitivo di cui all'art. 43 DPR 327/2001 dei beni immobili utilizzati dall'amministrazione medesima a titolo di Strada di collegamento tra il capoluogo e la frazione di Piancavallo come di seguito identificati.

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI AVIANO SEZ. A:

1-6 Barbot Scaturot Amalia; Fu Antonio nata ad Aviano il 04.08.1905 C.F. BRB MLA 05M44 A516V Comproprietario
Barbot Scaturot Angela nata ad Aviano il 22.08.1907, C.F. BRB NGL 07M62 A516S Comproprietario
Barbot Scaturot Giovanni Battista Fu Antonio nato ad Aviano il 16.07.1903 Comproprietario
Barbot Scaturot Giuditta Maria nata ad Aviano il 23.04.1911 C.F. BRB GTT 11D63 A516C Comproprietario
Barbot Scaturot Giuseppe nato ad Aviano il 20.09.1908 C.F. BRB GPP 08P20 A516H Comproprietario
Barbot Scaturot Luigi nato ad Aviano il 18.09.1914, C.F. BRB LGU 14P18 A516P Comproprietario
Barbot Scaturot Sante nato ad Aviano il 09.02.1895 C.F. BRB SNT 95B09 A516U Comproprietario
Redolfi Brocan Maria nata ad Aviano il 31.03.1981Usufruttuario parziale
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 420 ha. 00.70 rd € 0.05 ra. € 0.01
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 421 ha. 02.40 rd € 0.16 ra. € 0.02
Risarcimento del danno quantificato in € 109,24

2-7 Barbot Abelardo, nato ad Aviano il 08.08.1934, C.F. BRB BRD 34M08 A516C Prop. per 1/4
Barbot Corrado nato ad Aviano il 27.11.1938 C.F. BRB CRD 38S27 A516B Prop. per 1/4
Barbot Giannina, nata ad Aviano il 04.06.1947, C.F. BRBGNN 47H54 A516C Prop. per 1/4
Barbot Maria Elisa, nata ad Aviano il 09.03.1940, C.F. BRBMLS 40C49 A516P Prop. per 1/4
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 433 ha 09.50 rd € 0.64 ra. € 0.10
Risarcimento del danno quantificato in € 334,78

3-8 Borta Giuseppina, nata a Milano il 07.03.1927 C.F. BRT GPP 27C47 F205M Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 389 ha. 06.40 rd € 0.43 ra. € 0.07
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 391 ha. 03.20 rd € 0.21 ra. € 0.03
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 392 ha. 02.50 rd € 0.17 ra. € 0.03
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 393 ha. 01.20 rd € 0.08 ra. € 0.01
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 403 ha. 00.30 rd € 0.02 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 479,26

4-9/87 De Chiara Francesco; Fu Nicolo nato ad Aviano il 11.01.1983 Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 439 ha. 03.00 rd € 0.08 ra. € 0.02
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 293 ha. 03.50 rd € 0.09 ra. € 0.02
Risarcimento del danno quantificato in € 229,06

5-13 De Conti Giovanni Battista nato a Aviano il 07.10.1925 C.F. DCN GNN 25R07 A516C Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 475 ha. 06.30 rd € 0.42 ra. € 0.07
Risarcimento del danno quantificato in € 222,01

6-18 Ventura Angela Luigia nata ad Aviano il 23.08.1916 C.F. VNT NLL 16M63 A516B Prop per 1/4
Ventura Sofia Elvira nata ad Aviano il 26.09.1914 C.F. VNT SLV 14P66 A516H Prop. per 1/4
Zanus Michiei Eleonora Giovanna nata ad Aviano il 29.08.1915 C.F. ZNS LRG 15M69 A516W Prop per 2/4
Aviano fg. 24 Inc. prod. I 386 ha. 02.08 rd € 0.27 ra. € 0.03
Risarcimento del danno quantificato in € 73,30

7-20 Zambon Camillo; Fu Giacomo Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 363 ha. 14.00 rd € 0.94 ra. € 0.14

Risarcimento del danno quantificato in € 493,36

8-21 Zancarlin Luigi; Fu Giuseppe Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 24 Inc. prod. I 307 ha. 07.30 rd € 0.94 ra. € 0.11
Aviano fg. 24 Inc. prod. I 311 ha. 09.10 rd € 1.17 ra. € 0.14
Risarcimento del danno quantificato in € 577,93

9-25 Bonini Vanna nata a Terranuova Bracciolini il 17.10.1928 C.F.BNN VNN 28R57 L123U Comprop. per 1/3
Bonini Vanna nata a Terranuova Bracciolini il 17.10.1928 C.F.BNN VNN 28R57 L123U Prop. 2/3
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 354 ha. 12.00 rd € 0.81 ra. € 0.12
Risarcimento del danno quantificato in € 422,88

10-26 Zambon Luigi nato a Venezia il 12.09.30 ZMB LGU 30P12L736N Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 372 ha. 03.50 rd € 0.09 ra. € 0.02
Risarcimento del danno quantificato in € 123,34

11-27 Zambon Domenico nato a Budoia il 11.08.1934 C.F. ZMB DNC 34M11B247N
Bocus Attilia nata a Budoia il10.06.03 C.F. BCS TTL 03H50B247I Usufrutto per 1/1
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 374 ha. 11.20 rd € 0.29 ra. € 0.06
Risarcimento del danno quantificato in € 394,68

12-28 Cassutta Joel; Gino nato in Francia il 27.02.1941 C.F. CSS JLO 41B27 Z110O Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 351 ha. 19.30 rd € 1.30 ra. € 0.20
Risarcimento del danno quantificato in € 680,13

13-29/88 De Chiara Luigi; Fu Giovanni Battista nato ad Aviano il 03.12.1978 Prop. per 1000/1000
Aviano fg.. 23 Inc. prod. III 405 ha. 02.30 rd € 0.06 ra. € 0.01
Aviano fg.. 23 Inc. prod. III 411 ha. 01.90 rd € 0.05 ra. € 0.01
Aviano fg.. 23 Inc. prod. III 412 ha. 01.20 rd € 0.03 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 190,29

14-30 De Chiara Antonio n.ad Aviano il 15.12.1884 C.F. DCH NTN 84T15 A516Q Prop. 95/1000
De Chiara Ezio n. ad Aviano il 06.05.1947 C.F. DCH ZEI 47E06 A516H Prop. 83/1000
De Chiara Giuseppe n. ad Aviano il 11.01.1890 C.F. DCH GPP 90A11 A516Y Prop. 95/1000
De Chiara Lucia n. ad Aviano il 30.03.1893 C.F. DCH LCU 93C70 A516Y Prop. 95/1000
De Chiara Luigi n. ad Aviano il 03.12.1878 C.F. DCH LGU 78T03 A516R Prop. 95/1000
De Chiara Luigia n. ad Aviano il 01.12.1881 C.F. DCH LGU 81T41 A516J Prop. 95/1000
De Chiara Maria n. ad Aviano il 08.05.1887 C.F. DCH MRA 87E48 A516D Prop. 95/1000
De Chiara Mauro n. ad Aviano il 08.12.1956 C.F. DCH MRA 56T08 A516X Prop.166/1000
De Chiara Mirella n. ad Aviano il 13.04.1941 C.F.DCH MLL 41D53 A516H Prop. 83/1000
De Chiara Santa n. ad Aviano il 02.09.1896 C.F. DCH SNT 96P42 A516V Prop. 47/1000
Paronuzzi Gogliarda n. ad Aviano il 19.06.1955 C.F. PRN GLR 55H59 A516B Prop. 47/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 443 ha. 05.00 rd € 0.13 ra. € 0.03
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 445 ha. 07.40 rd € 0.19 ra. € 0.04
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 446 ha. 05.20 rd € 0.13 ra. € 0.03
Aviano fg. 23 Inc. prod III 465 ha. 04.60 rd € 0.12 ra. € 0.02
Risarcimento del danno quantificato in € 782,32

15-23 Fabbro Ines nata ad Aviano il 04.08.1945 C.F. FBB NSI 45M44 A516R Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 379 ha. 11.50 rd € 0.77 ra. € 0.12
Risarcimento del danno quantificato in € 405,26

16-34 Zanus Perelda Angelo nato ad Aviano il 26.01.1938 C.F. ZNS NGL 38A26 A516T Prop 1/2
Zanus Perelda Maria Luisa nata a Torino il 05.08.47 C.F. ZNS MLS 47M45 L219 Prop 1/2
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 473 ha. 05.80 rd € 0.39 ra. € 0.06
Risarcimento del danno quantificato in € 204,39

17-35/83 Bastianello Italia, nata a Budoia il 30.12.1912 C.F. BST TLI 12T70 B247K Prop per 1/3, Us. per 1/4
Zanus Perelda Costantina, nata a Milano il 26.12.1937 C.F. ZNS CTN 37T66 F205T Prop. 1/3
Zanus Perelda Claudio,nato a Milano il 31.08.1940 C.F. ZNS CLD 40M31 F205G Prop 1/3
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 300 ha. 00.80 rd € 0.05 ra. € 0.01
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 467 ha. 00.70 rd € 0.05 ra. € 0.01

Risarcimento del danno quantificato in € 52,86

18-39 Bocus Ferruccio nato a Budoia il 02.11.1945 C.F. BCS FRC 45S02 B247J Prop per 1/3
Bocus Guido nato a Budoia il 08.03.1948 C.F. BCS GDU 48C08 B247L Prop. per 1/3
Bocus Silvana nata a Budoia il 27.10.1955 C.F. BCS SVN 55R67 B247B Prop. per 1/3
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 342 ha. 01.70 rd € 0.04 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 59,91

19-45 Bocus Lina, nata a Budoia il 25.04.1911 C.F. BCS LNI 11D65 B247D Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 344 ha. 02.10 rd € 0.05 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 74,00

20-46 Castellani Renato n. a Pocenia il 01.04.1923 C.F. CST RNT 23D01 G743M Prop. per 1/2
Magris Rosina n. a Montereale Valcellina. il 09.12.1937 C.F. MGR RSN 37T49 F596N Prop. per 1/2
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 357 ha. 07.80 rd € 0.52 ra.€ 0.08
Aviano fg.. 23 Inc. prod. III 338 ha. 03.80 rd € 0.10 ra. € 0.02
Risarcimento del danno quantificato in € 408,78

21-50 Henrant Gilbert, nato in Belgio il 28.08.1927 Prop. per 1/2
Rennoir Claire, nata in Belgio il 11.04.1933 Prop per 1/2
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 334 ha. 01.20 rd € 0.08 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 42,29

22-51 Zambon Mirella, nata a Torino il 19.04.1934 C.F. ZMB MLL 34D59 L219O Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 460 ha 18.10 rd € 1.22 ra. € 0.19
Risarcimento del danno quantificato in € 637,84

23-54 Spissu Salvatore nato a Silanus il 03.04.1924 C.F. SPS SVT 24D03 I730I Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 409 ha. 02.40 rd € 0.06 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 84,58

24-56 Paolin Anna nata ad Aviano il 14.01.1933 C.F. PLN NNA 33A54 A516R Prop. per 1/6
Zambon Emma nata in Belgio il 27.08.1958 C.F. ZMB MME 58M67 Z103H Prop per 1/6
Zambon Laura nata in Belgio il 11.10.1963 C.F. ZMB LRA 63R51 Z103N Prop per 1/6
Zambon Marco; Fu Pietro nato a Budoia Prop. per 1/2
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 381 ha. 02.50 rd € 0.17 ra. € 0.03
Risarcimento del danno quantificato in € 88,10

25-59 Ameglio Maria Giovanna nata in Francia 10.04.1914 C.F MGL MGV14D50Z110 Q Prop per 3/4
Rizzo Luigi; Fu Marco Prop. per 1/4
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 385 ha. 05.70 rd € 0.15 ra. € 0.03
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 387 ha. 03.00 rd € 0.08 ra. € 0.02
Risarcimento del danno quantificato in € 306,59

26-63/82 Cipolat Enrico Basilio nato ad Aviano il 05.01.1903 C.F. CPL NCB 03A05 A516M Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 38 Inc. prod. II 546 ha. 03.00 rd € 0.20 ra. € 0.03
Aviano fg. 45 Inc. prod. III 54 ha. 01.80 rd € 0.05 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 169,15

27-65 Mellina Alfio nato Aviano il 13.11.1964 C.F. MLL LFA 64S13 A516V Prop. per 1/4
Mellina Edda nata Aviano il 27.12.1966 C.F. MLL DDE 66T67 A516E Prop. per 1/4
Mellina Lorenzo nato Aviano il 18.03.1934 C.F. MLL LNZ 34C18 A516Y Prop. per 2/4
Aviano fg. 45 Inc. prod. I 411 ha. 10.70 rd € 1.38 ra. € 0.17
Risarcimento del danno quantificato in € 377,07

28-69 Fantuzzi Maria nata ad Aviano il 18.12.1921 C.F. FNT MLG 21T58 A516F Prop. per 1/3
Rizzo Olivio nato ad Aviano il 09.07.1948 C.F. RZZ LVO 48 L09 A516G Prop. per 1/3
Rizzo Orlando nato ad Aviano il 30.08.1949 C.F. RZZ RND 49M30 A516J Prop. per 1/3
Aviano fg. 46 Inc. prod. I 944 ha. 02.70 rd € 0.35 ra. € 0.04
Risarcimento del danno quantificato in € 95,15

29-71 De Piante Donatella Piera nata a Locate Varesino il 29.06.1958 C.F. DPN DTL 58H69 E638U Prop. per 1/1
Aviano fg. 46 Inc. prod. II 957 ha. 07.60 rd € 0.51 ra. € 0.08
Risarcimento del danno quantificato in € 267,82

30-74/a Capovilla Adriano nato ad Aviano il 22.04.1947 C.F. CPVDRN 47D22 A516J Prop. per 1/ 3
Capovilla Bruno nato a Aviano il 11.02.1936 C.F. CPV BRN 36B11 A516R Prop. per 1/3
Capovilla Franco nato a Aviano il 05.05.1940 C.F. CPV FNC 40E05 A516N Prop. per 1/3
Fabbris Maria nata a Aviano il 04.06.1915 C.F.FBB MRA 15H44 A516U Usuf. Per 1/3
Aviano fg. 45 Bosco. M III 437 ha. 01.30 rd € 0.13 ra. € 0.03
Risarcimento del danno quantificato in € 45,81

31-74/b Barzan Luciana nata a Aviano il 04.01.1944 C.F. BRZ LCN 44A44 A516V Prop per ¼ in regime di comunione dei beni
Capovilla Adriano nato ad Aviano il 22.04.1947 C.F. CPVDRN 47D22 A516J Prop. per 1/12
Capovilla Adriano nato ad Aviano il 22.04.1947 C.F. CPVDRN 47D22 A516J Prop per ¼ in regime di comunione dei beni
Capovilla Bruno nato a Aviano il 11.02.1936 C.F. CPV BRN 36B11 A516R Prop. per 1/12
Capovilla Bruno nato a Aviano il 11.02.1936 C.F. CPV BRN 36B11 A516R Prop per ¼ in regime di comunione dei beni
Capovilla Franco nato a Aviano il 05.05.1940 C.F. CPV FNC 40E05 A516N Prop. per 1/12
Capovilla Franco nato a Aviano il 05.05.1940 C.F. CPV FNC 40E05 A516N Prop per ¼ in regime di comunione dei beni
De Chiara Rina nata a Aviano il 16.09.1952 C.F. DCH RNI 52P56 A516I Prop per ¼ in regime di comunione dei beni
Strasorier Graziella nata a Aviano il 07.06.1942 C.F. STR GZL 42H47 A516B Prop per ¼ in regime di comunione dei beni
Aviano fg. 45 Prato IV 435 ha. 00.40 rd € 0.10 ra. € 0.06
Risarcimento del danno quantificato in € 14,10

32-76 Capovilla Dora-Angela n Aviano il 15.07.1928 C.F. CPV DNG 28L55 A516T Prop per 12/60
Capovilla Elsa nata ad Aviano il 04.5.1921 C.F. CPV LSE 21E44 A516K Prop per 12/60
Capovilla John nato in Australia il 04.07.1957 C.F. CPV JHN 57L04 Z700P Prop. per 4/60
Capovilla Luigi nato in Australia il 11 10.1963 C.F. CPV LGU 63R11 Z700Q Prop. per 4/60
Capovilla Marcella nata ad Aviano il 25.04.1924 C.F. CPV MCL 24D65 A516S Prop.per 12/60
Capovilla Mark nato in Australia il 02.10.1958 C.F. CPV MRK 58R02 Z700H Prop. per 4/60
De Piante Ivo nato ad Aviano il 31.10.1932 C.F. DPN VIO 32R31 A516P Prop. per 6/60
Vistoli Glauco nato a Aviano 18.01.1943 C.F. VST GLC 43A18 A516M Prop. per 6/60
Aviano fg. 45 Prato V 429 ha. 03.60 rd € 0.93 ra. € 0.56
Risarcimento del danno quantificato in € 126,86

33-79 Parrocchia San Zenone Vescovo con sede in Aviano C.F. 91009840934 Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 45 Inc. prod. I 417 ha. 0 8.50 rd € 1,10 ra. € 0.13
Risarcimento del danno quantificato in € 299,54

34-84 De Chiara Giovanni, nato a Aviano il 13.08.1893 DCHGNN 93M13 A516O prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 458 ha. 11.40 rd € 0.29 ra. € 0.06
Risarcimento del danno quantificato in € 401,73

35-90 Stefano Marco nato a Aviano il 17.11.1896 C.F. STF MRC 96S17 A516W Prop. per 1000/1000
Aviano fg. 23 Inc. prod. III 287 ha. 00.90 rd € 0.02 ra. € 0.01
Risarcimento del danno quantificato in € 31,72

36-92 Castellani Renato; Giovanni n. a Polcenigo il 01.04.1923 Prop.per 1/4
Goujard Yvette Laura nata in Belgio il 23.02.1925 C.F. GJR YTT 25B63 Z103O Prop. per 1/4
Magris Rosina n. Montereale Val.C. il 09.12.1937 C.F. MGR RSN 37T49 F596N Prop.per 2/4
Aviano fg. 23 Inc. prod. II 332 ha. 05.80 rd € 0.39 ra. € 0.06
Risarcimento del danno quantificato in € 204,39

37-95 Bertolai Massimo nato a Milano il 27.09.1959 C.F. BRT MSM 59P27 F205E Prop per 6/36
Maurhart Maximilian nato a Pordenone il 14.08.1970 C.F. MRH MML 70C14 G888I Prop. per 2/36
Maurhart Melissa nata a Pordenone il 18.10.1977 C.F. MRH MSS 77R58 G888U Prop. per 2/36
Mazzocco Lino nato a Aviano il 04.07.1922 C.F. MZZ LNI 22L04 A516Y Prop. per 6/36
Puppat Rosanna nata a Milano il 20.03.1939 C.F. PPP RNN 39C60 F205S Prop. per 2/36
Salati Gianfranco nato a Milano il 02.01.1935 C.F. SLT GFR 35A02 F205K Prop. per 6/36
Signora Gabriella nata a Aviano il 30.09.1943 C.F. SGN GRL 43P70 A516L Prop. per 9/36
Signora Susanna nata a Aviano il 08.01.1949 C.F. SGN SNN 49A48 A516E Prop. per 3/36

Aviano fg. 24 Inc. prod I 301 ha. 33.90 rd € 4.38 ra. € 0.53
Risarcimento del danno quantificato in € 1194,63

38-96 Fabbro Regina nata a Aviano il 19.05.1911 C.F. FBB RGN 11E59 A516U
Aviano fg. 24 Inc. prod. I 299 ha. 06.20 rd € 0.80 ra. € 0.10
Risarcimento del danno quantificato in € 218,49

Attualmente detti beni, a seguito della disposta occupazione e realizzazione delle opere di interesse pubblico, sono utilizzati dall'Amministrazione del Comune di Aviano a titolo di Strada di collegamento tra il capoluogo e la frazione di Piancavallo
Pertanto, ai sensi della normativa sopra richiamata, si precisa quanto segue:
L'adozione del provvedimento di cui all'art. 43 commi 1 e 2 del DPR 327/2001 (TU) comporterà l'acquisizione al patrimonio indisponibile dei beni sopra descritti.
Amministrazione competente: Comune di Aviano (PN)
Oggetto del procedimento: acquisizione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 del DPR 327/2001, di beni immobili ubicati in Comune di Aviano identificati nei termini in premessa indicati.
Responsabile del procedimento: arch. Monica Paronuzzi 0434 666 562
Si comunica altresì:

- che l'ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti inerenti al procedimento è il Comune di Aviano , piazza Matteotti n.1, Aviano, Ufficio Lavori Pubblici Espropri Patrimonio nei seguenti orari di apertura al pubblico: Lun-Merc 10.00-12.30 e 16.45-17.45 - Mart 8.45-13.30 - Giov-Ven 10.00-12.30;
- che ai sensi dell'art. 10 della legge n. 241/1990 i soggetti interessati hanno diritto a prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti che saranno valutate da parte dell'amministrazione se pertinenti all'oggetto del procedimento medesimo. I suddetti documenti e memorie potranno essere presentate nel termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Aviano, 23 aprile 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Monica Paronuzzi

09_21_3_AVV_COM AVIANO PAC NAMAROS_020

Comune di Aviano (PN)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Namaros".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 21.04.2009 (esecutiva), il Comune di Aviano ha approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.), di iniziativa privata, denominato "Namaros".
Aviano, 29 aprile 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP E TERRITORIO:
ing. Sandro Macor

09_21_3_AVV_COM BRUGNERA 4 PRPC ZI MARON_042

Comune di Brugnera (PN)
Avviso di Adozione della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della Zona industriale di Maron.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 in data 28/4/2009, immediatamente eseguibile;
visto l'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007, nonché l'art. 7, comma 7, del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

è stata adottata la Variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale - di iniziativa pubblica - della Zona Industriale di Maron. La Variante adottata è depositata presso la sede del Comune per trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, entro i quali chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.
Brugnera, 18 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

09_21_3_AVV_COM BRUGNERA PRPC ZI CAMOL II_045

Comune di Brugnera (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata della Zona industriale/artigianale del Camol II.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

vista la deliberazione consiliare n. 15 in data 3/4/2009, immediatamente eseguibile;
visto l'art. 16, commi 1, 2 e 3, del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. e l'art. 45 della L.R. n. 52/1991;

RENDE NOTO

Il Piano regolatore particolareggiato comunale - di iniziativa privata - della Zona Industriale/Artigianale del CAMOL II è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente sul Bollettino ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al PRPC e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso PRPC possono presentare opposizioni.
Brugnera, 18 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

09_21_3_AVV_COM CAMPOLONGO TAPOGLIANO 9 PRGC_056

Comune di Campolongo Tapogliano (UD)

Avviso di approvazione variante n. 9 al PRGC vigente dell'ex Comune di Campolongo al Torre.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 17, comma 8, del DPReg n. 086/Pres/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio Comunale n. 16 dd. 21.04.2009, dichiarata immediatamente esecutiva, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni, è stata approvata la variante n. 9 al PRGC vigente dell'ex Comune di Campolongo al Torre;
Campolongo Tapogliano, 18 maggio 2009

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
dott. Sergio Sciapeconi

09_21_3_AVV_COM CODROIPO PRPC IL NICCHIO_004

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denomina-

to “Il Nicchio” - Comparto C17.

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell’art. 4 c. 7 della L.R. 12/2008 “Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007”

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 28.04.09, immediatamente esecutiva, è stato approvato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato “IL NICCHIO” - Comparto C17 sito in Loc. Rivolto a Codroipo, ai sensi della L.R. 12/2008 e s.m.i.

Codroipo, 4 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL’AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_21_3_AVV_COM COLLOREDO DI MONTE ALBANO 14 PRGC_005

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Avviso di approvazione di variante n. 14 al PRGC.

Con deliberazione consiliare n. 10 dell’11 marzo 2009, il Comune di Colloredo di M.A. ha preso atto in ordine alla variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale che sono state accolte parzialmente le opposizioni e rigettate le osservazioni formulate nei termini, che non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all’art. 32, co. 5 della L.R. 52/1991 ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell’art. 63 della L.R. 5/2007 e dell’art. 32 bis della L.R. 52/1991.

Colloredo di Monte Albano, 11 maggio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Mario Persello

09_21_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 42 PRGC_018

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 42 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 21 aprile 2009, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la Variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-

Il procedimento rientra nelle competenze dell’Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, dell’Associazione intercomunale “Alta val Tagliamento” - Responsabile del Settore ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 28 aprile 2009

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Nazzareno Candotti

09_21_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 45 PRGC_016

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione della variante n. 45 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dd. 09 aprile 2009, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la Variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-

Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni

di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso.
Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30.
Così come previsto dall'art. 17, 5° comma, del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., entro il periodo di deposito della variante in argomento, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Osservazioni e opposizioni saranno presentate in carta resa legale.
Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, dell'Associazione intercomunale "Alta val Tagliamento" - Responsabile del Settore ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.
Forni di Sopra, 30 aprile 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Nazzareno Candotti

09_21_3_AVV_COM GRIMACCO 8 PRGC_019

Comune di Grimacco (UD) - Ufficio Tecnico
Avviso di approvazione della variante n. 8, al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del consiglio comunale n. 11, dd. 30 aprile 2009, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 8, al PRGC, ai sensi dell'art. 63, della l.r. n. 5/2007 e degli artt. 11 e 17, del regolamento di attuazione approvato con DPR n. 086/Pres/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
Grimacco, 11 maggio 2009

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
Giuseppe Vogrig

09_21_3_AVV_COM MAGNANO IN RIVIERA PRPC SOLARIS_030

Comune di Magnano in Riviera (UD)
Adozione variante PRPC "Solaris".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. n. 52/1991 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.04.2009, esecutiva il 22.04.2009, il comune di Magnano in Riviera ha approvato la variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.).
Ai sensi dell'art.45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20.05.2009 al 18.06.2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18.06.2009, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Magnano in Riviera, 12 maggio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Giuseppe Fasone

09_21_3_AVV_COM MANZANO 1 PAC ZONA VERDE_015

Comune di Manzano (UD)
Avviso di approvazione variante n. 1 all'ex PRPC, ora PAC, di iniziativa privata denominato "Zona a Verde privato ed attrezzature ricreative".

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 7, della Legge Regionale 23 Febbraio 2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale, in seduta pubblica, n. 100 del 15.04.2009, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la Variante n. 1 all'ex Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (PRPC), ora Piano Attuativo Comunale (PAC), di iniziativa privata denominato "Zona a Verde privato ed attrezzature ricreative".

Manzano, 11 maggio 2009

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. arch. Andrea Giorgiutti
dott. ing. Germano Curci

09_21_3_AVV_COM PAGNACCO PAC NARDUZZI_054

Comune di Pagnacco (UD)
Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata denominato "Narduzzi" ricadente in zona urbanistica "B1" e del provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VAS.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i., del D.P.R. 86/Pres del 20/03/2008 e s.m.i., della L.R. 12/2008 e s.m.i., della L.R. 16/2008 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22 aprile 2009, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato il piano attuativo Comunale di che trattasi, congiuntamente al provvedimento di non assoggettabilità a V.A.S. del piano stesso di cui alla delibera della giunta Comunale n. 54 del 21 aprile 2009, esecutiva ai sensi di Legge. La relativa documentazione è disponibile presso i competenti uffici Comunali.

Pagnacco, 14 maggio 2009

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA:
geom. Arduino Petruzzi

09_21_3_AVV_COM PAGNACCO PAC ZAMPIS_053

Comune di Pagnacco (UD)
Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata denominato "Zampis campo sportivo" ricadente in zona urbanistica "C5" e del provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VAS.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i., del D.P.R. 86/Pres del 20/03/2008 e s.m.i., della L.R. 12/2008 e s.m.i., della L.R. 16/2008 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22 aprile 2009, esecutiva ai sensi di Legge, ha

approvato il piano attuativo Comunale di che trattasi, congiuntamente al provvedimento di non assoggettabilità a V.A.S. del piano stesso di cui alla delibera della giunta Comunale n. 55 del 21 aprile 2009, esecutiva ai sensi di Legge. La relativa documentazione è disponibile presso i competenti uffici Comunali.
Pagnacco, 14 maggio 2009

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA:
geom. Arduino Petruzzi

09_21_3_AVV_COM POVOLETTO PAC AMBITO ZO D2 VIA ROMA_009

Comune di Povoletto (UD)

Adozione PRPC d'iniziativa privata. Avviso di deposito. Povoletto via Roma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA

Vista la LR. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 086/Pres. Del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/04/2009, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata "dell'ambito classificato Z.O. "D2" industriale - artigianale di progetto ubicato in Povoletto via Roma".
Ai sensi dell'art 25 comma 2 della LR. 5/2007, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene cene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà formulare osservazioni ed opposizioni in forma scritta, indirizzate all'amministrazione comunale.
Povoletto, 12 maggio 2009

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom. Gianni Buiatti

09_21_3_AVV_COM POVOLETTO PAC ZO C VIA VITTORIO VENETO_011

Comune di Povoletto (UD)

Adozione PRPC d'iniziativa privata. Avviso di deposito. Povoletto via Vittorio Veneto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA

Vista la LR. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 086/Pres. Del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22/04/2009, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata "DELL'AMBITO N. 5 CLASSIFICATO Z.O. "C Residenziale di Espansione" UBICATO IN POVOLETTO VIA VITTORIO VENETO".
Ai sensi dell'art 25 comma 2 della LR. 5/2007, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene cene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà formulare osservazioni ed opposizioni in forma scritta, indirizzate all'amministrazione comunale.
Povoletto, 12 maggio 2009

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom. Gianni Buiatti

09_21_3_AVV_COM POVOLETTO PAC ZO D2 GRIONS_010

Comune di Povoletto (UD)
Adozione PRPC d'iniziativa privata. Avviso di deposito. Lottizzazione Grions 3.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA

Vista la LR. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 086/Pres. Del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/04/2009, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata "DEL AMBITO N°1 CLASSIFICATO Z.O.. "D2" industriale - artigianale di progetto DENOMINATO "LOTTIZZAZIONE GRIONS 3"".
Ai sensi dell'art 25 comma 2 della LR. 5/2007, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene cene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà formulare osservazioni ed opposizioni in forma scritta, indirizzate all'amministrazione comunale.
Povoletto, 12 maggio 2009

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom. Gianni Buiatti

09_21_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE TELEFONIA_001

Comune di Prata di Pordenone (PN)
Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2009, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.
Prata di Pordenone, 11 maggio 2009

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.:
avv. Giuditta Rombolà

09_21_3_AVV_COM REMANZACCO ESPROPRIO LAVORI CENTRO STORICO_052

Comune di Remanzacco (UD)
Espropriazione degli immobili interessati dai lavori per gli interventi di riqualificazione del centro storico di Remanzacco. Deposito delle indennità provvisoria ex art. 26 DPR 327/01.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

VISTO il D.P.R. n. 327 di data 08/06/2001;

DETERMINA

DI EFFETTUARE, ai sensi degli artt. 26 del D.P.R. 327/01, il deposito presso il Servizio della Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Udine, della somma sotto specificata a favore della rispettive ditta proprietaria, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'acquisizione de-

gli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di “Interventi di riqualificazione del centro storico di Remanzacco”,

(omissis)

COMUNE DI REMANZACCO

1) NCT Fg. 13 mappale n. 2078 (ex 1481/a) di are 1,95
Da espropriare con destinazione non edificabile mq 195 - coltura in atto: orto incolto
Indennità provvisoria di esproprio: mq 195 x V.A.M. €/mq 3,30 = € 643,50.-
Indennità provvisoria di esproprio: soprasuolo a corpo = € 50,00.-
Totale indennità provvisoria € 693,50.-
Ditta proprietaria:
GIORGETTI ALBERTO nato a Cazzago Brabbia il 10/06/1944, proprietario per ½
GIORGETTI ENRICA nata a Cazzago Brabbia il 21/01/1943, proprietario per ½

2) NCT Fg. 13 mappale n. 2076 (ex 492/a) di are 1,91
Da espropriare con destinazione non edificabile mq 191 coltura in atto: orto incolto
Indennità provvisoria di esproprio: mq 191x V.A.M. €/mq 3,30 = € 630,30.-
Indennità provvisoria di esproprio: soprasuolo a corpo = € 50,00.-
Totale indennità provvisoria € 680,30.-
Ditta proprietaria: PUSSIN MARIA nata a Remanzacco il 19/02/192026.9.1932, proprietaria per 1/1

3) NCEU Fg. 13 u.i. n. 2083 (ex 675/a) area urbana di mq 5
Da espropriare con destinazione edificabile mq 5
Indennità provvisoria di esproprio: mq 5 x €/mq 125,00 x 9/45 = € 125,00.-
NCEU Fg. 13 u.i. n. 501 (ex 501) area urbana di mq 86
Da espropriare con destinazione edificabile mq 86
Indennità provvisoria di esproprio: mq 86 x €/mq 125,00 x 9/45 = € 2.150,00.-
Totale indennità provvisoria € 2.275,00.-
Ditta proprietaria: BERTONI CELSO nato a Remanzacco il 28/07/191930, proprietaria per 1/5 (9/45)

(omissis)

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA
E DELL’UFFICIO ESPROPRI:
dott.ssa Flavia Rinaldi

09_21_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 3 PRPC AREA CENTRALE_003

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione variante n. 3 al PRPC n. 2 di iniziativa pubblica “Area Centrale” - Area di Coordinamento n. 4 - Aree progetto A e B, previa presa d’atto dell’assenza di osservazioni ed opposizioni.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 25 comma 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 04.05.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante n. 3 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) n. 2 di iniziativa pubblica <<Area Centrale>> - Area di Coordinamento n. 4 - Aree Progetto A e B, previa presa d’atto dell’assenza di osservazioni ed opposizioni ai sensi dell’art. 25 comma 1 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.
Dell’approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Roveredo in Piano, 5 maggio 2009

IL SINDACO:
dott. Renzo Liva

09_21_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 4 PRPC AREA CENTRALE_003

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione variante n. 4 al PRPC n. 2 di iniziativa pubblica "Area Centrale" - Area di Coordinamento n. 4 - Aree progetto A e B.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 04.05.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante n. 4 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) n. 2 di iniziativa pubblica <<Area Centrale>> - Area di Coordinamento n. 4 - Aree Progetto A e B, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

La deliberazione di adozione della Variante n. 4 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) N. 2 di iniziativa pubblica denominato "Area Centrale" - Area di Coordinamento n. 4- Area Progetto A - Area Progetto B, completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 4 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) N. 2 di iniziativa pubblica denominato "Area Centrale" - Area di Coordinamento n. 4- Area Progetto A - Area Progetto B , possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.

Roveredo in Piano, 5 maggio 2009

IL SINDACO:
dott. Renzo Liva

09_21_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO PAC FRIULI_003

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Friuli", previa presa d'atto dell'assenza di osservazioni ed opposizioni.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed art. 17, Decreto Presidente Regione n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 04.05.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "FRIULI" del Comune di Roveredo in Piano, previa presa d'atto dell'assenza di osservazioni ed opposizioni, ai sensi dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roveredo in Piano, 5 maggio 2009

IL SINDACO:
dott. Renzo Liva

09_21_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 37 PRGC_024

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 37 Pia-

no regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 24 c. 1 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2009, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione della palestra per l'esercizio della scherma, costituente adozione di variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 17 c. 4 del Regolamento di Attuazione D.P.R. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 14.05.2009 al 29.06.2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 29 giugno 2009, chiunque può presentare al Comune osservazioni.
San Giorgio di Nogaro, 14 maggio 2009

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

09_21_3_AVV_COM SAN QUIRINO 1 PAC SAN FOCA_039

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata denominato PRPC Area associativa ricreativa Parrocchia di San Foca".

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Visto la L.R. 5/2008 e D.P.Reg 20/03/2008 n. 86

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale, in seduta pubblica, n54 del 09.04.2009, è stata approvato il PAC In variante al PRPC denominato Area Associativa ricreativa Parrocchia di San Foca"adottato con deliberazione di giunta comunale n. 157 del 05.11.2008.
San Quirino, 27 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
geom. Lucia Menotto

09_21_3_AVV_COM SGONICO 14 PRGC_025

Comune di Sgonico/Zgonik (TS)
Variante n. 14 (parziale) al PRG comunale - Procedura di cui all'art. 17 del DPReg. 20.03.2008 n. 086/Pres. - Adozione.

IL SINDACO

Visto l'art. 17, comma 4, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 16/C dd. 21.04.2009 è stata adottata la variante n. 14 (parziale) al P.R.G. comunale con la procedura prevista all'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres, per la messa a norma delle barriere di sicurezza in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 6 "di Comeno" e la S.P. n. 7 "di Gabrovizza", con l'apposizione per la stessa del vincolo preordinato all'esproprio.
I relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi, nell'orario di apertura dello stesso a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Durante il periodo di deposito, tanto gli Enti che privati cittadini potranno presentare al Sindaco per

iscritto, su carta munita di bollo da 14,62 Euro, osservazioni od opposizioni in merito.
Parimenti dovranno essere provvisti di bollo eventuali allegati.
Sgonico/Zgonik, 27 maggio 2009

IL SINDACO:
Mirko Sardoč

09_21_3_AVV_COM STARANZANO TELEFONIA_055

Comune di Staranzano (GO)
Avviso di adozione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTA la L.R. n. 28 dd. 06/10/2004, "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile";
VISTO il relativo Regolamento di Attuazione, D.P.Reg. n. 094 dd. 19/04/2005;
VISTO in particolare l'art. 4 comma 3 della L.R. n. 28/2004,

RENDE NOTO

che con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 dd. 22/04/2009 è stato adottato il Piano di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile nel territorio comunale di Staranzano.
Sono depositati la delibera n. 16 dd. 22/04/2009 e tutti gli elaborati allegati alla stessa.
Tali atti sono depositati nella Sede Municipale di Piazza Dante Alighieri n. 26, presso l'Ufficio Segreteria, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali escluso il sabato, per 30 giorni effettivi consecutivi, dal 27/05/2009 al 25/06/2009.
Entro tale periodo, chiunque può presentare al Comune le proprie osservazioni e/o opposizioni.
Staranzano, 14 maggio 2009

IL RESPONSABILE DI SETTORE:
geom. Bruno Bon

09_21_3_AVV_COM TRICESIMO 63 PRGC_032

Comune di Tricesimo(UD)
Messa in sicurezza di un percorso pedonale protetto nell'ambito della SS Pontebbana nel centro storico di Tricesimo. Intervento 8.18 Prusst. Approvazione variante n. 63 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Visto il 5° comma dell'art. 63 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica emanato con Decreto del Presidente della Regione 20/03/2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 6 del 23/02/2009, il Comune di Tricesimo ha preso atto, in ordine alla Variante n. 63 al P.R.G.C., che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63 della L.R. 5/2007.
Tricesimo, 14 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
Norberto Rizzi

09_21_3_AVV_COM VILLA VICENTINA PAC CONSORZIO AGRARIO FVG_014

Comune di Villa Vicentina (UD)
Avviso di approvazione del progetto di Piano attuativo comu-

nale di iniziativa privata per uso misto agricolo commerciale per conto del Consorzio agrario del Friuli Venezia Giulia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'articolo 25 comma 7 della L.R. 05/2007 e comma 7 dell' art.7 del DPGR 20.03.2008 n. 086/Pres

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale CC. n. 06 del 17.02.2009 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 25 L. R. n. 05/2007, il progetto di piano attuativo di iniziativa privata per uso misto agricolo commerciale per conto del Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia.
La deliberazione di approvazione divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Villa Vicentina, 15 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Luca Bianco

09_21_3_AVV_COM VIVARO 1 PRPC VIVARO CENTRO_027

Comune di Vivaro (PN)
Avviso di adozione e di deposito della variante n. 1 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Vivaro Centro" ai sensi dell'art. 25 della LR 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.

IL SINDACO

Visto l' art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5.

RENDE NOTO

- Che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 48 del 14 aprile 2009 è stata adottata la variante n. 01 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "VIVARO CENTRO" ai sensi dell'art. 25 della l.r. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.
- Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati , resterà depositata presso la sede del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione a libera visione del pubblico;
- Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano.

Vivaro, 14 maggio 2009

IL SINDACO:
Ezio Cesaratto

09_21_3_AVV_COM VIVARO 13 PRGC_040

Comune di Vivaro (PN)
Avviso di adozione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 12 del 14 aprile 2009 il Comune di Vivaro ha adottato la variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Vivaro, 18 maggio 2009

IL SINDACO:
Ezio Cesaratto

09_21_3_AVV_COM VIVARO PAC MARCONATO_035

Comune di Vivaro (PN)

Avviso relativo all'approvazione del PAC di iniziativa privata denominato Piano aziendale agricolo presentato dall'azienda agricola Marconato Maurizio & C SS, ai sensi dell'art. 25 della LR 23.02.2007, n. 5 e s.m.i.

IL SINDACO

Visto l' art. 25 della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale, in seduta pubblica, n. 47 del 14.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Vivaro ha preso atto che non sono state presentate osservazioni od opposizioni al P.A.C. di iniziativa privata, denominato Piano Aziendale Agricolo per l'ampliamento ed adeguamento di un allevamento di bovini presentato dall'Azienda Agricola Marconato Maurizio & C. s.s., ai sensi dell'art. 25 della l.r. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Vivaro, 15 maggio 2009

IL SINDACO:
Ezio Cesaratto

09_21_3_AVV_COM ZOPPOLA PIANO COMMERCIO_023

Comune di Zoppola (PN)

Piano comunale di settore del commercio per l'individuazione delle grandi strutture di vendita. Avviso di deposito degli atti relativi alla valutazione ambientale strategica.

IL RESPONSABILE AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 14 del D. Lgs. 152/2006

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 83 del 20.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha ritenuto di assoggettare il Piano comunale di settore del commercio per l'individuazione delle grandi strutture di vendita alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui al D. Lgs. 03.04.2006, n. 152.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/2006, copia del Piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica sono a libera visione del pubblico per sessanta giorni consecutivi, presso l'Area assetto del territorio, durante il normale orario di apertura degli uffici.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Zoppola, 27 maggio 2009

IL RESPONSABILE AREA ASSETTO DEL TERRITORIO:
arch. Paolo Martina

09_21_3_AVV_CONS BLT DECR 38 ESPROPRIO_033

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

Decreto di esproprio n. 38/09/86/ESP dd. 27.04.2009. Estratto - "Completamento dei lavori di sistemazione fondiaria e costruzione di un impianto pluvirriguo in un comprensorio del Medio Friuli denominato Basiliano di ha 3.500 - 1° lotto".

L'Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 38/09/86/ESP dd. 27.04.2009, relativo ai lavori di "Completamento dei

lavori di sistemazione fondiaria e costruzione di un impianto pluvirriguo in un comprensorio del Medio Friuli denominato Basiliano di ha 3.500 - 1° lotto”, contenente il seguente testo:

omissis

DECRETA

Art. 1

È pronunciata ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, a favore della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico”, Piazza Unità d’Italia n. 1 - 34126 TRIESTE - Cod. Fisc. 80014930327, l’espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di acquedotto della larghezza di metri 7,40 per la condotta di adduzione e metri 8,00 per la condotta di scarico, degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati in colore azzurro nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del provvedimento stesso, autorizzandone l’immediata occupazione.

1) BASILIANO
Foglio 29 mapp. 181 sup. mq 2010 - Sup. da asservire mq 340
in natura SEMINATIVO - pozzetti mq 9,00 x 13,00 - Indennità liquidata: € 570,00
Ditta catastale: GREATTI CARMEN nata a BASILIANO (UD) il 05/11/1938 C.F. GRTCMN38S45A700L

2) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 5 sup. mq 8910 - Sup. da asservire mq 355
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 177,50
Ditta catastale: CIGOLOTTO MILVIA nata a BASILIANO (UD) il 11/03/1954 C.F. CGLMLV54C51A700T

3) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 8 sup. mq 5380 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 75,00
Ditta catastale: TALOTTI GIORGIO nato a UDINE (UD) il 02/09/1952 C.F. TLTGRG52P02L483N

4) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 9 sup. mq 5480 - Sup. da asservire mq 200
in natura SEMINATIVO - Indennità depositata: € 100,00
Ditta catastale: SACCOMANO GIANFRANCO nato a VARMO (UD) il 19/11/1937 C.F. SCCGFR37S19L686W

5) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 11 sup. mq 4430 - Sup. da asservire mq 135
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 67,50
Ditta catastale: TALOTTI SILVANO nato a BASILIANO (UD) il 15/11/1933 C.F. TLTSVN33S15A700E

6) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 12 sup. mq 4740 - Sup. da asservire mq 140
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 70,00
Ditta catastale: LEITA LOREDANA nata a BASILIANO (UD) il 26/03/1956 C.F. LTELDN56C66A700V

7) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 10 sup. mq 5140 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 75,00
Foglio 36 mapp. 14 sup. mq 7380 - Sup. da asservire mq 170
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 85,00
Indennità totale liquidata: € 160,00
Ditta catastale:
GUARISE ARMIDA nata a TERRAZZO (VR) il 14/12/1926 C.F. GRSRMD26T54L136U;
MICELLI MARIA GABRIELLA nata a UDINE (UD) il 24/12/1952 C.F. MCLMGB52T64L483B;
MICELLI ROBERTO nato a UDINE (UD) il 13/08/1957 C.F. MCLRRT57M13L483T

8) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 56 sup. mq 6110 - Sup. da asservire mq 215
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 107,50
Ditta catastale: MICELLI CESARINO nato a BASILIANO (UD) il 25/03/1949 C.F. MCLCRN49C25A700Z

9) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 92 sup. mq 4780 - Sup. da asservire mq 135
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 67,50

Ditta catastale: AZZANO RENZA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 22/09/1944 C.F. ZZNRNZ44P62B536H

10) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 124 sup. mq 5520 - Sup. da asservire mq 445
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 222,50
Ditta catastale: MATTIUSSI TERESINA nata a BASILIANO (UD) il 20/12/1931 C.F. MTTTSN31T60A700M

11) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 127 sup. mq 3830 - Sup. da asservire mq 890
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 445,00
Ditta catastale: TALOTTI GIANPAOLO nato a BASILIANO (UD) il 25/01/1955 C.F. TLTGPL55A25A700H

12) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 128 sup. mq 3820 - Sup. da asservire mq 370
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 185,00
Ditta catastale: TALOTTI LUCIANA nata a BASILIANO (UD) il 11/03/1951 C.F. TLTLCN51C51A700G

13) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 167 sup. mq 11710 - Sup. da asservire mq 520 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 8,00 x 9,00 - Indennità liquidata: € 510,00
Ditta catastale: CLOCCHIATTI MAURO nato a BASILIANO (UD) il 19/11/1955 C.F. CLCMRA55S19A700H

14) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 218 sup. mq 2500 - Sup. da asservire mq 65
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 32,50
Ditta catastale:
GUARISE NELDA nata a TERRAZZO (VR) il 21/07/1928 C.F. GRSNLD28L61L136M;
TALOTTI GIANQUINTO nato a UDINE (UD) il 21/05/1955 C.F. TLTGQN55E21L483Y;
TALOTTI MARIA ROSA nata a UDINE (UD) il 01/10/1958 C.F. TLTMRS58R41L483P

15) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 228 sup. mq 1540 - Sup. da asservire mq 75 in natura BOSCO CEDUO - pozzetto mq 6,00 x 7,00 - Indennità liquidata: € 187,50
Ditta catastale:
MICELLI BRUNO nato a BASILIANO (UD) il 13/09/1941 C.F. MCLBRN41P13A700H;
MICELLI CESARINO nato a BASILIANO (UD) il 25/03/1949 C.F. MCLCRN49C25A700Z;
MICELLI LUCIO nato a BASILIANO (UD) il 05/07/1945 C.F. MCLLCU45L05A700F

16) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 279 sup. mq 1320 - Sup. da asservire mq 140
in natura SEMINATIVO - Indennità depositata: € 70,00
Foglio 36 mapp. 278 sup. mq 2860 - Sup. da asservire mq 170
in natura SEMINATIVO - Indennità depositata: € 85,00
Foglio 36 mapp. 59 sup. mq 3280 - Sup. da asservire mq 180
in natura SEMINATIVO - Indennità depositata: € 90,00
Foglio 36 mapp. 57 sup. mq 8450 - Sup. da asservire mq 390
in natura SEMINATIVO - Indennità depositata: € 195,00
Foglio 36 mapp. 66 sup. mq 2370 - Sup. da asservire mq 200 in natura SEMINATIVO - pozzetti mq 8,00 x 9,00 - Indennità depositata: € 350,00
Indennità totale depositata: € 790,00
Ditta catastale: PERESSON ADRIANO nato a UDINE (UD) il 20/04/1946 C.F. PRSDRN46D20L483M

17) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 354 sup. mq 1450 - Sup. da asservire mq 36
in natura BOSCO CEDUO - Indennità liquidata: € 18,00
Ditta catastale: ZAMPARINI PAOLO nato a BASILIANO (UD) il 04/04/1943 C.F. ZMPPLA43D04A700Z

18) BASILIANO
Foglio 36 mapp. 359 sup. mq 210 - Sup. da asservire mq 25
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 12,50
Foglio 36 mapp. 365 sup. mq 580 - Sup. da asservire mq 17
in natura BOSCO CEDUO - Indennità liquidata: € 8,50
Indennità totale liquidata: € 21,00

Ditta catastale: COMUNE DI BASILIANO sede a BASILIANO (UD) Part. IVA.: 80006630307

19) BASILIANO
Foglio 44 mapp. 55 sup. mq 720 - Sup. da asservire mq 105
in natura PRATO - Indennità liquidata: € 52,50
Ditta catastale: MICELLI ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 01/03/1956 C.F. MCLRRT56C01L483X

20) BASILIANO
Foglio 44 mapp. 9 sup. mq 10060 - Sup. da asservire mq 1945
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 972,50
Foglio 44 mapp. 60 sup. mq 6770 - Sup. da asservire mq 260
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 130,00
Indennità totale liquidata: € 1102,50
Ditta catastale: COSSIO CARLO nato a BASILIANO (UD) il 29/08/1953 C.F. CSSCRL53M29A700B

21) BASILIANO
Foglio 44 mapp. 102 sup. mq 4850 - Sup. da asservire mq 185
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 92,50
Ditta catastale: TAVANO SILVA nata a BASILIANO (UD) il 11/11/1951 C.F. TVNSLV51S51A700R

22) BASILIANO
Foglio 44 mapp. 110 sup. mq 5670 - Sup. da asservire mq 15
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 7,50
Ditta catastale: CALABRETTA SILVANA nata a ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR) il 03/08/1959 C.F. CLBSVN59M43E339N

23) BASILIANO
Foglio 45 mapp. 37 sup. mq 2370 - Sup. da asservire mq 110
in natura BOSCO CEDUO - Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 45 mapp. 40 sup. mq 5310 - Sup. da asservire mq 555
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 277,50
Indennità totale liquidata: € 332,50
Ditta catastale: MICHELESIO ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 14/05/1927 C.F. MCHNGL27E14A700V

24) BASILIANO
Foglio 45 mapp. 44 sup. mq 5240 - Sup. da asservire mq 110
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 44 mapp. 101 sup. mq 10210 - Sup. da asservire mq 590 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 12,00 - Indennità liquidata: € 545,00
Indennità totale liquidata: € 600,00
Ditta catastale: MICELLI GIUSEPPE nato a BASILIANO (UD) il 27/06/1933 C.F. MCLGPP33H27A700I

25) BASILIANO
Foglio 45 mapp. 50 sup. mq 4570 - Sup. da asservire mq 420
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 210,00
Foglio 45 mapp. 49 sup. mq 1780 - Sup. da asservire mq 185
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 92,50
Indennità totale liquidata: € 302,50
Ditta catastale: MICELLI BRUNO nato a BASILIANO (UD) il 13/09/1941 C.F. MCLBRN41P13A700H

26) BASILIANO
Foglio 45 mapp. 693 sup. mq 1580 - Sup. da asservire mq 270
in natura ENTE URBANO - Indennità liquidata: € 135,00
Ditta catastale:
CLEMENTE EMMA nata a RESIA (UD) il 11/12/1961 C.F. CLMMME61T51H242U;
MICELLI CARLO nato a BASILIANO (UD) il 25/02/1960 C.F. MCLCRL60B25A700P

27) BASILIANO
Foglio 45 mapp. 716 sup. mq 321 - Sup. da asservire mq 265
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 132,50
Foglio 45 mapp. 715 sup. mq 675 - Sup. da asservire mq 265
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 132,50
Indennità totale liquidata: € 265,00

Ditta catastale: MICELLI AMO nato a BASILIANO (UD) il 17/07/1921 C.F. MCLMAO21L17A700T

28) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 20 sup. mq 4360 - Sup. da asservire mq 220
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 110,00
Foglio 46 mapp. 18 sup. mq 5060 - Sup. da asservire mq 335 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 12,00 - Indennità liquidata: € 417,50
Indennità totale liquidata: € 527,50
Ditta catastale: MICELLI EMIDIO nato a BASILIANO (UD) il 27/05/1934 C.F. MCLMDE34E27A700A

29) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 21 sup. mq 13580 - Sup. da asservire mq 815
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 407,50
Ditta catastale:
TAVANO ERMES nato a BASILIANO (UD) il 26/04/1927 C.F. TVNRMS27D26A700G;
TAVANO SILVA nata a BASILIANO (UD) il 11/11/1951 C.F. TVNSLV51S51A700R

30) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 22 sup. mq 4630 - Sup. da asservire mq 75
in natura SEMIN ARBOR - Indennità depositata: € 37,50
Ditta catastale:
TOFFOLUTTI ARMANDO nato a LESTIZZA (UD) il 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D;
TOFFOLUTTI LORENZO nato a LESTIZZA (UD) il 05/07/1952 C.F. TFFLNZ52L05E553T;
TOFFOLUTTI ROBERTO nato a UDINE (UD) il 19/02/1965 C.F. TFFRRT65B19L483X

31) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 25 sup. mq 4740 - Sup. da asservire mq 220
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 110,00
Ditta catastale:
VENIR ELSA nata a BASILIANO (UD) il 04/07/1950 C.F. VNRLSE50L44A700C;
VENIR GINO nato a BASILIANO (UD) il 06/06/1952 C.F. VNRGNI52H06A700A

32) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 91 sup. mq 3290 - Sup. da asservire mq 250
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 125,00
Foglio 36 mapp. 7 sup. mq 8480 - Sup. da asservire mq 185
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 92,50
Foglio 46 mapp. 37 sup. mq 7050 - Sup. da asservire mq 75
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 37,50
Foglio 36 mapp. 6 sup. mq 6410 - Sup. da asservire mq 220
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 110,00
Indennità totale liquidata: € 365,00
Ditta catastale:
MICELLI ELDA nata a BASILIANO (UD) il 24/08/1939 C.F. MCLLDE39M64A700J;
MICELLI LUCIA nata a BASILIANO (UD) il 10/03/1941 C.F. MCLLCU41C50A700V

33) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 96 sup. mq 3400 - Sup. da asservire mq 170
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 85,00
Foglio 46 mapp. 99 sup. mq 4480 - Sup. da asservire mq 235
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 117,50
Foglio 46 mapp. 98 sup. mq 4110 - Sup. da asservire mq 200
in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 12,00 - Indennità liquidata: € 350,00
Indennità totale liquidata: € 552,50
Ditta catastale: MICELLI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 22/03/1944 C.F. MCLFNC44C22A700Q

34) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 102 sup. mq 4770 - Sup. da asservire mq 280
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 140,00
Foglio 46 mapp. 94 sup. mq 2050 - Sup. da asservire mq 110
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 46 mapp. 93 sup. mq 2540 - Sup. da asservire mq 135

in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 67,50
Foglio 46 mapp. 82 sup. mq 3290 - Sup. da asservire mq 280
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 140,00
Foglio 46 mapp. 90 sup. mq 3720 - Sup. da asservire mq 280
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 140,00
Foglio 46 mapp. 95 sup. mq 4330 - Sup. da asservire mq 220
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 110,00
Foglio 46 mapp. 92 sup. mq 2590 - Sup. da asservire mq 185
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 92,50
Indennità totale liquidata: € 745,00
Ditta catastale: SACCOMANO DAVID nato a BASILIANO (UD) il 24/04/1962 C.F. SCCDVD62D24A700K

35) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 105 sup. mq 2920 - Sup. da asservire mq 1330
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 665,00
Ditta catastale: MICELLI DANIELE nato a UDINE (UD) il 19/11/1974 C.F. MCLDNL74S19L483S

36) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 106 sup. mq 9040 - Sup. da asservire mq 480
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 240,00
Foglio 46 mapp. 231 sup. mq 3170 - Sup. da asservire mq 170
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 85,00
Indennità totale liquidata: € 325,00
Ditta catastale: TAVANO ARMANDO nato a LESTIZZA (UD) il 04/10/1945 C.F. TVNRND45R04E553Z

37) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 236 sup. mq 2380 - Sup. da asservire mq 36
in natura PRATO - Indennità liquidata: € 18,00
Foglio 46 mapp. 63 sup. mq 2390 - Sup. da asservire mq 110
in natura PRATO - Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 44 mapp. 103 sup. mq 2460 - Sup. da asservire mq 10
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 5,00
Foglio 46 mapp. 107 sup. mq 580 - Sup. da asservire mq 30
in natura BOSCO CEDUO - Indennità liquidata: € 15,00
Indennità totale liquidata: € 93,00
Ditta catastale:
BELLESE AGOSTINO nato a PORTOGRUARO (VE) il 20/12/1948 C.F. BLLGTN48T20G914P;
BELLESE SILVANO nato a BERTIOLO (UD) il 18/05/1953 C.F. BLLSVN53E18A810S

38) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 282 sup. mq 6190 - Sup. da asservire mq 335
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 167,50
Ditta catastale: A.B.M. COSTRUZIONI S.A.S. DI ZAMPARINI BRUNO & C. sede a PALMANOVA (UD)
Part. IVA.: 02403020304

39) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 287 sup. mq 840 - Sup. da asservire mq 220
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 110,00
Ditta catastale: MICELLI RINO nato a BASILIANO (UD) il 23/12/1937 C.F. MCLRNI37T23A700U

40) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 320 sup. mq 10650 - Sup. da asservire mq 520
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 260,00
Foglio 45 mapp. 43 sup. mq 4010 - Sup. da asservire mq 705
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 352,50
Indennità totale liquidata: € 612,50
Ditta catastale:
RIONDATO ASSUNTA nata a PIOMBINO DESE (PD) il 15/08/1928 C.F. RNDSNT28M55G688A;
TECCHIO AGOSTINO nato a BASILIANO (UD) il 04/07/1962 C.F. TCCGTN62L04A700Y;
TECCHIO BARBARA nata a UDINE (UD) il 20/08/1970 C.F. TCCBBR70M60L483M;
TECCHIO MARIA GRAZIA nata a BASILIANO (UD) il 08/04/1959 C.F. TCCMGR59D48A700F;
TECCHIO ORIANNA nata a POCENIA (UD) il 01/07/1948 C.F. TCCRNN48L41G743A;

TECCHIO ORLANDO nato a POCENIA (UD) il 23/11/1953 C.F. TCCRND53S23G743C

41) BASILIANO
Foglio 46 mapp. 340 sup. mq 3000 - Sup. da asservire mq 520
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 260,00
Ditta catastale:
GARGIULO ANDREA nato a UDINE (UD) il 08/04/1969 C.F. GRGNDR69D08L483N;
HOFER MARLENE nata a AUSTRIA (EE) il 08/09/1964 C.F. HFRMLN64P48Z102E

42) CAMPOFORMIDO
Foglio 8 mapp. 13 sup. mq 2920 - Sup. da asservire mq 1035
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 517,50
Ditta catastale: DAMIANI ADELCHI nato a BASILIANO (UD) il 17/08/1923 C.F. DMNDCH23M17A700M

43) CAMPOFORMIDO
Foglio 8 mapp. 51 sup. mq 5140 - Sup. da asservire mq 1815 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 7,00
Indennità liquidata: € 1057,50
Ditta catastale: TONASSO LORENZA nata a BASILIANO (UD) il 24/12/1938 C.F. TNSLNZ38T64A700B

44) CAMPOFORMIDO
Foglio 8 mapp. 168 sup. mq 2910 - Sup. da asservire mq 520
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 260,00
Ditta catastale: ZERMANO MARIA nata a BASILIANO (UD) il 15/03/1928 C.F. ZRMMRA28C55A700C

45) CAMPOFORMIDO
Foglio 8 mapp. 187 sup. mq 380 - Sup. da asservire mq 30
in natura PRATO - Indennità liquidata: € 15,00
Foglio 8 mapp. 185 sup. mq 1270 - Sup. da asservire mq 105
in natura PRATO - Indennità liquidata: € 52,50
Indennità totale liquidata: € 67,50
Ditta catastale: SACCOMANO FERRUCCIO nato a BASILIANO (UD) il 27/02/1948 C.F. SCCFRC48B27A700K

46) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 80 sup. mq 6320 - Sup. da asservire mq 140
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 70,00
Foglio 10 mapp. 81 sup. mq 1390 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Foglio 10 mapp. 82 sup. mq 4910 - Sup. da asservire mq 105
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 52,50
Indennità totale liquidata: € 140,00
Ditta catastale: DE BONI MIRELLA nata a LESTIZZA (UD) il 28/04/1939 C.F. DBNMLL39D68E553C

47) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 83 sup. mq 2870 - Sup. da asservire mq 65
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 32,50
Foglio 10 mapp. 84 sup. mq 3090 - Sup. da asservire mq 75
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 37,50
Indennità totale liquidata: € 70,00
Ditta catastale: TAVANO MATTEO nato a UDINE (UD) il 14/02/1980 C.F. TVNMTT80B14L483I

48) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 88 sup. mq 1010 - Sup. da asservire mq 50
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 25,00
Ditta catastale: SCANEVINO LUIGIA nata a LESTIZZA (UD) il 22/11/1935 C.F. SCNLGU35S62E553O

49) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 100 sup. mq 5240 - Sup. da asservire mq 95
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 47,50
Ditta catastale: MORO RENATO nato a LESTIZZA (UD) il 19/06/1955 C.F. MRORNT55H19E553G

50) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 108 sup. mq 3740 - Sup. da asservire mq 140
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 70,00
Ditta catastale: MARANGONE SERGIO nato a LESTIZZA (UD) il 26/03/1924 C.F. MRNSRG24C26E553R

51) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 109 sup. mq 2030 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Ditta catastale: SERAFINI ALDO nato a LESTIZZA (UD) il 14/12/1948 C.F. SRFLDA48T14E553A

52) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 110 sup. mq 3380 - Sup. da asservire mq 75
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 37,50
Ditta catastale:
GOMBOSO ANCILLA nata a LESTIZZA (UD) il 03/12/1915 C.F. GMBNLL15T43E553K;
GORI DANIELA nata a LESTIZZA (UD) il 12/10/1946 C.F. GRODNL46R52E553J;
GORI GRAZIELLA nata a LESTIZZA (UD) il 31/08/1944 C.F. GROGZL44M71E553U;
GORI IVANA nata a LESTIZZA (UD) il 13/11/1942 C.F. GROVNI42S53E553A

53) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 111 sup. mq 2690 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Ditta catastale:
MARANGONE CRISTIAN nato a UDINE (UD) il 12/01/1974 C.F. MRNCST74A12L483V;
MARANGONE DANILO nato a LESTIZZA (UD) il 04/07/1941 C.F. MRNDNL41L04E553L;
MARANGONE ENNIA nata a LESTIZZA (UD) il 08/07/1964 C.F. MRNNNE64L48L483R;
MARANGONE ERVIN nato a MILANO (MI) il 18/02/1967 C.F. MRNRVN67B18F205E;
MARANGONE ETELREDO nato a UDINE (UD) il 03/08/1965 C.F. MRNTRD65M03L483J

54) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 113 sup. mq 6180 - Sup. da asservire mq 140
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 70,00
Ditta catastale:
FAVOTTO DANTE nato a LESTIZZA (UD) il 15/12/1945 C.F. FVTDNT45T15E553F;
FAVOTTO SILVANA nata a LESTIZZA (UD) il 27/09/1947 C.F. FVTSVN47P67E553E;
FLOREANI ONORINA nata a LESTIZZA (UD) il 07/12/1926 C.F. FLRNRN26T47E553L

55) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 118 sup. mq 1570 - Sup. da asservire mq 50
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 25,00
Foglio 10 mapp. 117 sup. mq 3180 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Indennità totale liquidata: € 55,00
Ditta catastale: PAIANI GIOVANNI nato a LESTIZZA (UD) il 26/06/1926 C.F. PNAGNN26H26E553A

56) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 119 sup. mq 5340 - Sup. da asservire mq 90
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 45,00
Ditta catastale: MARANGONE DANIELE nato a LESTIZZA (UD) il 02/09/1964 C.F. MRNDNL64P02E553P

57) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 121 sup. mq 980 - Sup. da asservire mq 105
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 52,50
Ditta catastale:
SALVADOR MARIA LUISA nata a LESTIZZA (UD) il 15/02/1950 C.F. SLVMLS50B55E553X;
TAVANO MOIRA nata a LESTIZZA (UD) il 02/09/1973 C.F. TVNMRO73P42L483A

58) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 90 sup. mq 700 - Sup. da asservire mq 75
in natura PRATO - Indennità liquidata: € 37,50
Foglio 10 mapp. 122 sup. mq 5670 - Sup. da asservire mq 105

in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 52,50
Indennità totale liquidata: € 90,00
Ditta catastale: MARANGONE ERMANNO nato a LESTIZZA (UD) il 01/07/1954 C.F. MRNRNN54L01E553Z

59) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 123 sup. mq 5570 - Sup. da asservire mq 105
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 52,50
Foglio 10 mapp. 116 sup. mq 4730 - Sup. da asservire mq 110
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 10 mapp. 115 sup. mq 1890 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Indennità totale liquidata: € 125,00
Ditta catastale:
LENARDIS OFFELIA nata a LESTIZZA (UD) il 24/10/1933 C.F. LNRFFL33R64E553M;
PAIANI GIOVANNI nato a LESTIZZA (UD) il 26/06/1926 C.F. PNAGNN26H26E553A

60) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 138 sup. mq 2670 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Ditta catastale: DELLA VEDOVA MERLO FERMINO nato a LESTIZZA (UD) il 14/11/1932 C.F. DLLFMN32S14E553O

61) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 139 sup. mq 2680 - Sup. da asservire mq 75
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 37,50
Foglio 10 mapp. 124 sup. mq 3000 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Indennità totale liquidata: € 67,50
Ditta catastale: BLOCK BRUNA nata a POLONIA (EE) il 01/07/1942 C.F. BLCBRN42L41Z127X

62) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 141 sup. mq 5660 - Sup. da asservire mq 110
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 10 mapp. 98 sup. mq 5310 - Sup. da asservire mq 120
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 60,00
Indennità totale liquidata: € 115,00
Ditta catastale: DELLA VEDOVA MERLO FERMINO nato a LESTIZZA (UD) il 14/11/1932 C.F. DLLFMN32S14E553O;
MAESTRUTTI ELENA nata a LESTIZZA (UD) il 18/02/1936 C.F. MSTLNE36B58E553V

63) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 142 sup. mq 5670 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 75,00
Ditta catastale: GOMBOSO ANTONIO nato a LESTIZZA (UD) il 13/09/1930 C.F. GMBNTN30P13E553K

64) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 143 sup. mq 3300 - Sup. da asservire mq 75
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 37,50
Foglio 10 mapp. 144 sup. mq 1980 - Sup. da asservire mq 45
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 22,50
Indennità totale liquidata: € 60,00
Ditta catastale:
MARANGONE FRANCO nato a LESTIZZA (UD) il 18/06/1940 C.F. MRNFNC40H18E553B;
TAVANO RENATA nata a LESTIZZA (UD) il 4/11/1951 C.F. TVNRNT51S54E553Y

65) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 145 sup. mq 4080 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Ditta catastale: MARANGONE EDDI nato a LESTIZZA (UD) il 12/06/1954 C.F. MRNDDE54H12E553I

66) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 166 sup. mq 1410 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00

Ditta catastale: REPEZZA PIETRO nato a LESTIZZA (UD) il 13/10/1941 C.F. RPZPTR41R13E553R

67) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 168 sup. mq 6990 - Sup. da asservire mq 390
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 195,00
Ditta catastale:
FERUGLIO DIVA nata a PASIAN DI PRATO (UD) il 14/02/1946 C.F. FRGDVI46B54G352O;
REPEZZA PIETRO nato a LESTIZZA (UD) il 13/10/1941 C.F. RPZPTR41R13E553R

68) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 169 sup. mq 5260 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 75,00
Ditta catastale:
SACCOMANO ANNAMARIA nata a UDINE (UD) il 09/08/1955 C.F. SCCNMR55M49L483H;
SACCOMANO SERGIO nato a LESTIZZA (UD) il 27/09/1944 C.F. SCCSRG44P27E553L

69) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 190 sup. mq 2720 - Sup. da asservire mq 45
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 22,50
Foglio 10 mapp. 140 sup. mq 2720 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Foglio 10 mapp. 112 sup. mq 2100 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Indennità totale liquidata: € 70,00
Ditta catastale:
SERAFINI ALDO nato a LESTIZZA (UD) il 14/12/1948 C.F. SRFLDA48T14E553A;
TOFFOLUTTI MARIA PIA nata a UDINE (UD) il 19/04/1955 C.F. TFFMRP55D59L483X

70) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 193 sup. mq 10360 - Sup. da asservire mq 285
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 142,50
Ditta catastale:
BRESSANI SILVANA nata a UDINE (UD) il 03/02/1954 C.F. BRSSVN54B43L483D;
TAVANO LORIS nato a LESTIZZA (UD) il 01/01/1948 C.F. TVNLRS48A01E553J

71) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 137 sup. mq 4880 - Sup. da asservire mq 110
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 10 mapp. 167 sup. mq 7730 - Sup. da asservire mq 415
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 207,50
Foglio 10 mapp. 133 sup. mq 2510 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Foglio 10 mapp. 315 sup. mq 2430 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Foglio 10 mapp. 134 sup. mq 2450 - Sup. da asservire mq 50
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 25,00
Indennità totale liquidata: € 347,50
Ditta catastale: BEARZOT GIUSEPPE nato a VISCO (UD) il 08/09/1933 C.F. BRZGPP33P08M073T

72) LESTIZZA
Foglio 23 mapp. 383 sup. mq 7460 - Sup. da asservire mq 745
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 372,50
Ditta catastale: CONDOLO BENIAMINO nato a LESTIZZA (UD) il 06/03/1944 C.F. CNDBMN44C06E553P

73) LESTIZZA
Foglio 23 mapp. 384 sup. mq 2960 - Sup. da asservire mq 745
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 372,50
Ditta catastale:
MARANGONE MARIO nato a LESTIZZA (UD) il 04/07/1946 C.F. MRNMRA46L04E553C;
MARANGONE RICCARDO nato a LESTIZZA (UD) il 07/09/1950 C.F. MRNRCR50P07E553A

74) LESTIZZA
Foglio 23 mapp. 397 sup. mq 6950 - Sup. da asservire mq 720
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 360,00
Ditta catastale: MARANGONE DANILO nato a LESTIZZA (UD) il 04/07/1941 C.F. MRNDNL41L04E553L

75) LESTIZZA
Foglio 23 mapp. 398 sup. mq 6950 - Sup. da asservire mq 720
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 360,00
Ditta catastale: MARANGONE FABIO nato a UDINE (UD) il 14/09/1966 C.F. MRNFBA66P14L483Z

76) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 24 sup. mq 4300 - Sup. da asservire mq 520
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 260,00
Ditta catastale: MORO MARINELLA nata a LESTIZZA (UD) il 21/09/1946 C.F. MROMNL46P61E553M

77) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 56 sup. mq 10410 - Sup. da asservire mq 745
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 372,50
Ditta catastale: RIZZI VILMA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 26/01/1952 C.F. RZZVLM52A66F144S

78) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 80 sup. mq 2260 - Sup. da asservire mq 80
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 40,00
Ditta catastale: MARANGONE WALTER nato a UDINE (UD) il 01/02/1973 C.F. MRNWTR73B01L483H

79) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 83 sup. mq 4450 - Sup. da asservire mq 720
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 360,00
Ditta catastale: TAVANO ONORIO nato a LESTIZZA (UD) il 22/08/1947 C.F. TVNNRO47M22E553E

80) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 85 sup. mq 4270 - Sup. da asservire mq 135
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 67,50
Ditta catastale:
MODESTO CLAUDIO nato a TARVISIO (UD) il 22/08/1950 C.F. MDSCLD50M22L057K;
MODESTO EMANUELA nata a UDINE (UD) il 06/10/1953 C.F. MDSMNL53R46L483Y

81) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 86 sup. mq 16030 - Sup. da asservire mq 145
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 72,50
Ditta catastale:
TAVANO SETTIMO nato a LESTIZZA (UD) il 20/05/1945 C.F. TVNSTM45E20E553Y;
TOFFOLUTTI CELESTINA nata a LESTIZZA (UD) il 29/09/1952 C.F. TFFCST52P69E553J

82) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 140 sup. mq 9700 - Sup. da asservire mq 880
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 440,00
Ditta catastale: MARANGONE FRANCO nato a LESTIZZA (UD) il 18/06/1940 C.F. MRNFNC40H18E553B

83) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 307 sup. mq 8275 - Sup. da asservire mq 480
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 240,00
Ditta catastale:
TAVANO CARLO nato a LESTIZZA (UD) il 20/11/1945 C.F. TVNCRL45S20E553E;
TAVANO GIOVANNI nato a LESTIZZA (UD) il 09/12/1943 C.F. TVNGNN43T09E553O

84) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 87 sup. mq 11320 - Sup. da asservire mq 440 in natura SEMIN ARBOR - pozzetto mq 6,00 x 6,00 - Indennità depositata: € 345,00
Foglio 24 mapp. 333 sup. mq 5950 - Sup. da asservire mq 545 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 3,00 - Indennità depositata: € 337,50
Indennità totale depositata: € 682,50
Ditta catastale:

MARANGONE MATTIA nato a SVIZZERA (EE) il 08/06/1981 C.F. MRNMTT81H08Z133J;
MARANGONE MONICA nata a SVIZZERA (EE) il 12/11/1976 C.F. MRNMNC76S52Z133N

85) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 334 sup. mq 5420 - Sup. da asservire mq 545 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 3,00 - Indennità liquidata: € 337,50
Ditta catastale: TAVANO ALDO nato a LESTIZZA (UD) il 30/11/1954 C.F. TVNLDA54S30E553F

86) LESTIZZA
Foglio 24 mapp. 435 sup. mq 10.30 - Sup. da asservire mq 130
in natura GELSETO - Indennità liquidata: € 65,00
Foglio 24 mapp. 149 sup. mq 16730 - Sup. da asservire mq 1095
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 547,50
Foglio 24 mapp. 160 sup. mq 3510 - Sup. da asservire mq 120
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 60,00
Foglio 24 mapp. 157 sup. mq 2020 - Sup. da asservire mq 65
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 32,50
Foglio 24 mapp. 433 sup. mq 3746 - Sup. da asservire mq 215
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 107,50
Foglio 10 mapp. 94 sup. mq 1120 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Foglio 10 mapp. 93 sup. mq 1380 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Foglio 24 mapp. 139 sup. mq 6810 - Sup. da asservire mq 120
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 60,00
Foglio 24 mapp. 158 sup. mq 3120 - Sup. da asservire mq 120
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 60,00
Foglio 24 mapp. 437 sup. mq 3012 - Sup. da asservire mq 215
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 107,50
Foglio 24 mapp. 431 sup. mq 2575 - Sup. da asservire mq 120
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 60,00
Foglio 24 mapp. 151 sup. mq 2070 - Sup. da asservire mq 135
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 67,50
Foglio 24 mapp. 148 sup. mq 3800 - Sup. da asservire mq 240
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 120,00
Indennità totale liquidata: € 1322,50
Ditta catastale:
MARANGONE FRANCO nato a LESTIZZA (UD) il 18/06/1940 C.F. MRNFNC40H18E553B;
TAVANO RENATA nata a LESTIZZA (UD) il 14/11/1951 C.F. TVNRNT51S54E553Y

87) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 92 sup. mq 850 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Foglio 10 mapp. 192 sup. mq 430 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 17,50
Foglio 32 mapp. 123 sup. mq 4220 - Sup. da asservire mq 225
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 112,50
Foglio 10 mapp. 91 sup. mq 00.15.20 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Indennità totale liquidata: € 165,00
Ditta catastale: MARANGONE ROBERTO nato a UDINE (UD) il 25/09/1952 C.F. MRNRRT52P25L483L

88) LESTIZZA
Foglio 32 mapp. 118 sup. mq 1300 - Sup. da asservire mq 265
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 132,50
Foglio 32 mapp. 231 sup. mq 2250 - Sup. da asservire mq 465
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 232,50
Indennità totale liquidata: € 365,00
Ditta catastale: LENARDIS ISIDE nata a LESTIZZA (UD) il 26/11/1933 C.F. LNRSDI33S66E553A

89) LESTIZZA
Foglio 32 mapp. 417 sup. mq 10707 - Sup. da asservire mq 375
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 187,50
Ditta catastale: COMUNE DI LESTIZZA sede a LESTIZZA Part. IVA.: 80000470304

90) LESTIZZA
Foglio 32 mapp. 415 sup. mq 3339 - Sup. da asservire mq 130
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 65,00
Foglio 32 mapp. 207 sup. mq 2760 - Sup. da asservire mq 105
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 52,50
Foglio 32 mapp. 419 sup. mq 3316 - Sup. da asservire mq 120
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 60,00
Foglio 32 mapp. 135 sup. mq 2810 - Sup. da asservire mq 130
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 65,00
Foglio 32 mapp. 127 sup. mq 3960 - Sup. da asservire mq 160
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 80,00
Foglio 32 mapp. 136 sup. mq 4360 - Sup. da asservire mq 190
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 95,00
Foglio 32 mapp. 137 sup. mq 4470 - Sup. da asservire mq 200
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 100,00
Foglio 32 mapp. 133 sup. mq 2770 - Sup. da asservire mq 110
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 55,00
Indennità totale liquidata: € 572,50
Ditta catastale:
BELTRAME MILVIA nata a MORTEGLIANO (UD) il 01/11/1942 C.F. BLTMLV42S41F756B;
MARANGONE LIVIO nato a UDINE (UD) il 17/06/1969 C.F. MRNLVI69H17L483W

91) LESTIZZA
Foglio 32 mapp. 421 sup. mq 8456 - Sup. da asservire mq 465
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 232,50
Foglio 32 mapp. 411 sup. mq 2029 - Sup. da asservire mq 265
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 132,50
Indennità totale liquidata: € 365,00
Ditta catastale: MARANGONE RENATO nato a UDINE (UD) il 20/02/1956 C.F. MRNRNT56B20L483M

92) LESTIZZA
Foglio 32 mapp. 129 sup. mq 1810 - Sup. da asservire mq 80
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 40,00
Foglio 10 mapp. 114 sup. mq 3210 - Sup. da asservire mq 75
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 37,50
Foglio 32 mapp. 125 sup. mq 1520 - Sup. da asservire mq 80
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 40,00
Foglio 32 mapp. 128 sup. mq 6150 - Sup. da asservire mq 240
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 120,00
Foglio 32 mapp. 134 sup. mq 3140 - Sup. da asservire mq 135
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 67,50
Foglio 32 mapp. 413 sup. mq 5933 - Sup. da asservire mq 230
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 115,00
Foglio 32 mapp. 130 sup. mq 5080 - Sup. da asservire mq 200
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 100,00
Foglio 32 mapp. 427 sup. mq 20140 - Sup. da asservire mq 670
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 335,00
Foglio 32 mapp. 124 sup. mq 3050 - Sup. da asservire mq 145
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 72,50
Foglio 32 mapp. 126 sup. mq 5860 - Sup. da asservire mq 240
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 120,00
Indennità totale liquidata: € 1047,50
Ditta catastale: MARANGONE LIVIO nato a UDINE (UD) il 17/06/1969 C.F. MRNLVI69H17L483W

93) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 103 sup. mq 3910 - Sup. da asservire mq 80 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq

6,00 x 12,00 - Indennità liquidata: € 290,00
Foglio 10 mapp. 102 sup. mq 1510 - Sup. da asservire mq 45
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 22,50
Foglio 10 mapp. 105 sup. mq 980 - Sup. da asservire mq 35
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 17,50
Foglio 10 mapp. 106 sup. mq1990 - Sup. da asservire mq 50
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 25,00
Foglio 10 mapp. 104 sup. mq 3970 - Sup. da asservire mq 90
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 45,00
MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 26 sup. mq 10970 - Sup. da asservire mq 2240 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 6,00 - Indennità liquidata: € 1245,00
Indennità totale liquidata: € 1645,00
Ditta catastale: MARANGONE CLAUDIO nato a UDINE (UD) il 04/04/1968 C.F. MRNCLD68D04L483I

94) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 94 sup. mq 5180 - Sup. da asservire mq 170
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 85,00
Ditta catastale: FERRO ELVIA nata a MORTEGLIANO (UD) il 14/03/1936 C.F. FRRLVE36C54F756H

95) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 96 sup. mq 4295 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 75,00
Foglio 2 mapp. 95 sup. mq 4650 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 75,00
Indennità totale liquidata: € 150,00
Ditta catastale:
CLAUDIO GIORGIO nato a MORTEGLIANO (UD) il 21/04/1956 C.F. CLDGRG56D21F756J;
CLAUDIO GIOVANNI BATTISTA nato a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) il 06/07/1923 C.F. CLDGNN23L06I040Z

96) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 98 sup. mq 8040 - Sup. da asservire mq 170
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 85,00
Ditta catastale:
GREATTI EMANUELA nata a BASILIANO (UD) il 05/05/1956 C.F. GRTMNL56E45A700W;
MION VIRGILIO nato a MORTEGLIANO (UD) il 31/12/1952 C.F. MNIVGL52T31F756P

97) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 100 sup. mq 5220 - Sup. da asservire mq 160
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 80,00
Ditta catastale: TIRELLI GIULIANO nato a UDINE (UD) il 16/02/1966 C.F. TRLGLN66B16L483A

98) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 104 sup. mq 4220 - Sup. da asservire mq 210
in natura SEMINATIVO - Indennità depositata: € 105,00
Ditta catastale:
ZANELLO ENZO nato a MORTEGLIANO (UD) il 21/08/1938 C.F. ZNLNZE38M21F756B;
ZANELLO FRANCO nato a MORTEGLIANO (UD) il 05/07/1933 C.F. ZNLFNC33L05F756G;
ZANELLO GEMMA nata a MORTEGLIANO (UD) il 15/06/1928 C.F. ZNLGMM28H55F756K;
ZANELLO GIACOMINA nata a MORTEGLIANO (UD) il 30/12/1950 C.F. ZNLGMN50T70F756Y;
ZANELLO MARIA nata a MORTEGLIANO (UD) il 03/01/1924 C.F. ZNLMRA24A43F756T

99) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 145 sup. mq 4000 - Sup. da asservire mq 80
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 40,00
Ditta catastale: FERRO LORENZO nato a MORTEGLIANO (UD) il 02/03/1956 C.F. FRRLNZ56C02F756J

100) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 146 sup. mq 5060 - Sup. da asservire mq 225
in natura SEMIN ARBOR - Indennità depositata: € 112,50

Ditta catastale:
TIRELLI ERMES nato a MORTEGLIANO (UD) il 26/05/1948 C.F. TRLRMS48E26F756R;
TIRELLI ERZIO nato a MORTEGLIANO (UD) il 22/04/1942 C.F. TRLRZE42D22F756Q;
TIRELLI GIORGIO nato a MORTEGLIANO (UD) il 04/08/1940 C.F. TRLGRG40M04F756D;
TIRELLI IGINO nato a GORIZIA (GO) il 04/08/1910 C.F. TRLGNI10M04E098Z;
TIRELLI INES nata a MORTEGLIANO (UD) il 29/07/1904 C.F. TRLNSI04L69F756Q;
TIRELLI IOLANDO nato a GORIZIA (GO) il 18/08/1902 C.F. TRLLND02M18E098N;
TIRELLI ISIDE nata a MORTEGLIANO (UD) il 27/07/1904 C.F. TRLSDI04L67F756M;
TIRELLI ISOLINA nata a RIVIGNANO (UD) il 01/08/1899 C.F. TRLSLN99M41H352Q;
TIRELLI LUIGIA nata a MORTEGLIANO (UD) il 28/05/1914 C.F. TRLLGU14E68F756F;
TIRELLI ROBERTO nato a MORTEGLIANO (UD) il 25/07/1946 C.F. TRLRRT46L25F756Z;
TIRELLI VANNA nata a MORTEGLIANO (UD) il 07/12/1940 C.F. TRLVNN40T47F756T;
TIRELLI VITTORIA nata a MORTEGLIANO (UD) il 27/10/1916 C.F. TRLVTR16R67F756K

101) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 116 sup. mq 3870 - Sup. da asservire mq 280
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 140,00
Foglio 2 mapp. 118 sup. mq 2940 - Sup. da asservire mq 320
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 160,00
Foglio 2 mapp. 147 sup. mq 3890 - Sup. da asservire mq 185
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 92,50
Indennità totale liquidata: € 392,50
Ditta catastale: FABRIS RODOLFO nato a MORTEGLIANO (UD) il 11/03/1965 C.F. FBRRLF65C11F756M

102) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 148 sup. mq 2880 - Sup. da asservire mq 70
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 35,00
Ditta catastale: PAULITTI OTTAVINO nato a MORTEGLIANO (UD) il 26/06/1936 C.F. PLTTVN36H26F756D

103) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 182 sup. mq 4050 - Sup. da asservire mq 450
in natura INCOLT PROD - Indennità depositata: € 225,00
Ditta catastale:
COMAND GIOVANNI nato a MORTEGLIANO (UD) il 28/07/1890 C.F. CMNGNN90L28F756I;
COMAND LIDO nato a MORTEGLIANO (UD) il 01/01/1901 C.F. CMNLDI04A01F756H;
COMAND LUIGI nato a MORTEGLIANO (UD) il 25/05/1896 C.F. CMNLGU96E25F756U;
COMAND PIETRO nato a MORTEGLIANO (UD) il 01/01/1901 C.F. CMNPTR05A01F756C;
COMAND SILVIO nato a MORTEGLIANO (UD) il 16/10/1915 C.F. CMNSLV15R16F756V;
COMAND TERESA nata a MORTEGLIANO (UD) il 01/01/1906 C.F. CMNTRS06A41F756G

104) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 184 sup. mq 1560 - Sup. da asservire mq 175
in natura INCOLT PROD - Indennità liquidata: € 87,50
Foglio 2 mapp. 179 sup. mq 3090 - Sup. da asservire mq 80
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 40,00
Indennità totale liquidata: € 127,50
Ditta catastale:
D'OSUALDO IDA nata a MORTEGLIANO (UD) il 24/09/1933 C.F. DSLDIA33P64F756R;
GATTESCO DANIELE nato a MORTEGLIANO (UD) il 05/10/1965 C.F. GTTDNL65R05F756J;
GATTESCO SANDRA nata a MORTEGLIANO (UD) il 26/10/1958 C.F. GTTSDR58R66F756A

105) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 204 sup. mq 5010 - Sup. da asservire mq 465
in natura SEMINATIVO - Indennità depositata: € 232,50
Foglio 2 mapp. 180 sup. mq 5520 - Sup. da asservire mq 40
in natura INCOLT PROD - Indennità depositata: € 20,00
Indennità totale depositata: € 252,50
Ditta catastale:
COLLE ROBERTO nato a UDINE (UD) il 19/05/1946 C.F. CLLRRT46E19L483P;
ERMACORA MARIA nata a MAGNANO IN RIVIERA (UD) il 17/12/1926 C.F. RMCMRA26T57E820O;
NAJ OLEARI ALDO nato a FIRENZE (FI) il 17/11/1917 C.F. NJLLDA17S17D612I;

PERINI DANIELA nata a ARTEGNA (UD) il 31/05/1949 C.F. PRNDNL49E71A448K;
PERINI GIOVANNI BATTISTA nato a ARTEGNA (UD) il 27/01/1915 C.F. PRNGTT15A27A448G;
PERINI NEREO nato a ARTEGNA (UD) il 02/12/1921 C.F. PRNNRE21T02A448S;
VIDONI DOMENICO nato a AUSTRIA (EE) il 23/07/1912 C.F. VDNDNC12L23Z102Z

106) MORTEGLIANO
Foglio 2 mapp. 99 sup. mq 4890 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 75,00
Foglio 2 mapp. 103 sup. mq 4600 - Sup. da asservire mq 190
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 95,00
Foglio 2 mapp. 106 sup. mq 4350 - Sup. da asservire mq 190
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 95,00
Foglio 2 mapp. 186 sup. mq 3170 - Sup. da asservire mq 65
in natura INCOLT PROD - Indennità liquidata: € 32,50
Foglio 2 mapp. 219 sup. mq 1400 - Sup. da asservire mq 30
in natura INCOLT PROD - Indennità liquidata: € 15,00
Foglio 2 mapp. 190 sup. mq 5180 - Sup. da asservire mq 150
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 75,00
Foglio 2 mapp. 114 sup. mq 8810 - Sup. da asservire mq 240
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 120,00
Foglio 2 mapp. 192 sup. mq 15490 - Sup. da asservire mq 1040
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 520,00
Foglio 2 mapp. 139 sup. mq 2800 - Sup. da asservire mq 360 in natura SEMIN ARBOR - pozzetto mq 6,00 x 6,00 - Indennità liquidata: € 305,00
Indennità totale liquidata: € 1332,50
Ditta catastale: PAULITTI ALBERTO nato a MORTEGLIANO (UD) il 15/03/1961 C.F. PLTLRT61C15F756N

107) POZZUOLO DEL FRIULI
Foglio 35 mapp. 292 sup. mq 176 - Sup. da asservire mq 83
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 41,50
Foglio 35 mapp. 291 sup. mq 6164 - Sup. da asservire mq 37 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6.00 x 5.00 - Indennità liquidata: € 118,50
Indennità totale liquidata: € 160,00
Ditta catastale: DE PRETTO GIOVANNI BATTISTA nato a VILLAVERLA (VI) il 26/10/1940 C.F. DPRGNN40R26M032U

108) POZZUOLO DEL FRIULI
Foglio 35 mapp. 295 sup. mq 5298 - Sup. da asservire mq 175
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 87,50
Foglio 35 mapp. 297 sup. mq 2661 - Sup. da asservire mq 90
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 45,00
Foglio 35 mapp. 293 sup. mq 5277 - Sup. da asservire mq 200 in natura SEMINATIVO - pozzetto mq 6,00 x 5,00 - Indennità liquidata: € 200,00
LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 95 sup. mq 760 - Sup. da asservire mq 60
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 30,00
Indennità totale liquidata: € 362,50
Ditta catastale: PITICCO CRISTIAN nato a UDINE (UD) il 08/05/1974 C.F. PTCCST74E08L483O

109) LESTIZZA
Foglio 10 mapp. 86 sup. mq 2000 - Sup. da asservire mq 45
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 22,50
Foglio 10 mapp. 85 sup. mq 2040 - Sup. da asservire mq 50
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 25,00
POZZUOLO DEL FRIULI
Foglio 35 mapp. 299 sup. mq 2675 - Sup. da asservire mq 90
in natura SEMINATIVO - Indennità liquidata: € 45,00
Indennità totale liquidata: € 92,50
Ditta catastale:
MARANGONE MASSIMILIANO nato a LESTIZZA (UD) il 09/10/1956 C.F. MRNMSM56R09E553M;
MUCIN NELLI nata a LESTIZZA (UD) il 03/01/1962 C.F. MCNNLL62A43E553W

110) POZZUOLO DEL FRIULI
Foglio 35 mapp. 301 sup. mq 11936 - Sup. da asservire mq 530 in natura SEMIN ARBOR - pozzetto mq 6,00 x 6,00 - Indennità liquidata: € 390,00
Ditta catastale: NAZZI QUINTO nato a LESTIZZA (UD) il 03/08/1933 C.F. NZZQNT33M03E553F

111) POZZUOLO DEL FRIULI
Foglio 8 mapp. 35 sup. mq 80070 - Sup. da asservire mq 1570
in natura SEMIN ARBOR - Indennità liquidata: € 785,00
Foglio 8 mapp. 3 sup. mq 50110 - Sup. da asservire mq 1310 in natura SEMIN ARBOR - pozzetto mq 6,00 x 12,00 - Indennità liquidata: € 905,00
Indennità totale liquidata: € 1690,00
Ditta catastale:
BRUGNERA ANGIOLA ADELE nata a PORDENONE (PN) il 04/09/1945 C.F. BRGNLD45P44G888E;
BRUGNERA FRANCO nato a PORCIA (PN) il 07/04/1939 C.F. BRGFNC39D07G886R;
BRUGNERA NICOLO' nato a PORCIA (PN) il 26/12/1932 C.F. BRGNCL32T26G886T

112) MORTEGLIANO
Foglio 10 mapp. 420 sup. mq 1510 - Sup. da asservire mq 385
in natura INCOLT PROD - Indennità liquidata: € 192,50
Ditta catastale:
TIRELLI ALFIO nato a MORTEGLIANO (UD) il 18/04/1953 C.F. TRLLFA53D18F756O;
TIRELLI PAOLA nata a MORTEGLIANO (UD) il 10/06/1956 C.F. TRLPLA56H50F756I

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.
Udine, 27 aprile 2009

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

09_21_3_AVV_CONS BPI DECR 4 ESPROPRIO_028

Consorzio di Bonifica Pianura isontina - Gorizia - Ufficio Espropri

Espropriazione per pubblica utilità - Decreto definitivo di asservimento n. 4/ESP dd. 11.05.2009. Lavori di trasformazione irrigua nell'agro Cormonese-Gradiscano.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella del D.P.R. 642/72
ATTESO CHE:
- con nota prot. n. 862/FG dd. 14/08/2002 la C.C.I.A.A. di Gorizia, ha concesso al Consorzio un contributo di € 2.469.000,00.- sul Fondo di cui alla Legge 27/12/1975 n. 700 per la progettazione ed esecuzione dei lavori di "Trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia nell'Agro Cormonese - Gradiscano nei Comuni di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Moraro e Mariano del Friuli" - Bacino n. 7 - 1° Stralcio, opere che hanno carattere di pubblica utilità in quanto rientranti negli obiettivi del R.D. n. 215 dd. 13/2/1933;
- l'importo assegnato per il primo stralcio è stato suddiviso tra due progetti, il primo riguardante le opere di adduzione tubata ed automazione ed il secondo riguardante le opere elettroidrauliche e sistema di controllo;
- con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 76/03 dd. 08/08/2003 è stato approvato il progetto preliminare dd. 27/05/2003 dell'importo presunto di € 1.958.024,00.- relativo ai lavori di "Trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia nell'Agro Cormonese - Gradiscano nei Comuni di Farra d'Isonzo,

Gradisca d'Isonzo, Moraro e Mariano del Friuli" - Bacino n. 7 - 1° Stralcio - Opere di adduzione tubata ed automazione;

- con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 20/06 dd. 20/03/2006 è stato approvato il Progetto definitivo-esecutivo dd. 26/01/2006 dell'importo totale di € 1.958.024,00.- dei lavori di cui sopra e che pertanto ai sensi del R.D. 215/33 e dell'art. 67 comma 1 della L.R. n. 14/2002, ha acquisito la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

FISSATO il termine, ai sensi dell'art. 68 comma 1 della L.R. n. 14/2002, in mesi 24 per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni ed in mesi 36 per la loro ultimazione e quindi cessanti il 28/03/2009;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa n. 12/09 dd. 04/02/2009 con la quale viene prorogato il termine sopraddetto a tutto il 28/03/2011;
ATTRIBUITA al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina l'autorità espropriante ai sensi dell'art. 6 comma 6 L.R. n. 19/2004 e art. 10 comma 1 L.R. 25/2005 come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 327/2001;
VISTA la Delibera Consorziale n. 27/06 dd. 20/03/2006 che ha sancito che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza e che il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50, si applica la procedura prevista dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO il Decreto 1/ dd. 03/04/2006 emesso dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con il quale si procede all'occupazione anticipata e all'immissione nel possesso dei beni interessati ai lavori ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e viene determinata l'indennità provvisoria da corrispondere, ai sensi degli art.li 22-bis e 40 del D.P.R. n. 327/2001;
CHE detto decreto è stato notificato alle Ditte proprietarie mediante raccomandata A/R così come previsto dal comma 20 art. 6 della L.R. 1/2004;
CHE a seguito delle suddette notifiche sessantatre Ditte hanno formalmente dichiarato per iscritto e comunicato l'accettazione dell'indennità;
VISTA la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle suddette indennità;
VISTE le copie delle quietanze N.ri 1÷105 dd. 17/01/2007 con le quali la Tesoreria dello Stato, Sezione di Gorizia, ha attestato l'avvenuto deposito presso la Cassa DDPP di Gorizia delle indennità non accettate da parte di centouno Ditte;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
VISTO il R.D. n. 215/1933;
VISTI gli art.li 5 e 8 dello Statuto Regionale approvato con la legge costituzionale n. 1/1963;
VISTO l'art. 25 del D.P.R. n. 902/1975;
VISTO l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. n. 642/1972;
VISTO l'art. 8 della Legge n. 241/1990 integrata dalla L. 15/05;
VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n. 14/2002;
VISTE le L.R. n. 19/2004 e n. 25/2005;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, a favore del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina ed in base al Piano di Asservimento, l'espropriazione parziale mediante costituzione di una servitù di acquedotto degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate:

C.C. CORONA

1) Partita Tavolare 9 c.t. 4
p.c. 1377 di superficie: 9980
Superficie di asservimento: mq 181
Indennità definitiva depositata: € 92,11
Ditta: GNOT ALMA pt Domenico (c.f. -)

2) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1373 di superficie: 4620
Superficie di asservimento: mq 57
Indennità definitiva accettata: € 17,44
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

3) Partita Tavolare 71 c.t. 1
p.c. 1371 di superficie: 13610

Superficie di asservimento: mq 174
Indennità definitiva depositata: € 117,56
Ditta: LUZZI DAVERIO MARIA n. a Cormons il 8.07.1925 (c.f. LZZMRA25L48D014T)

4) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1971/1 di superficie: 9899
Superficie di asservimento: mq 16
Indennità definitiva accettata: € 12,39
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

5) Partita Tavolare 414 c.t. 2
p.c. 1380 di superficie: 3956
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva accettata: € 8,96
Ditta: LUISA MICHELE n. a Udine il 18.10.1965 (c.f. LSUMHL65R18L483F)

6) Partita Tavolare 100 c.t. 2
p.c. 1369 di superficie: 4130
Superficie di asservimento: mq 27
Indennità definitiva accettata: € 13,24
Ditta: BRESSAN NEREO n. a Farra d'Is. il 26.07.1932 (c.f. BRSNRE32L26D504F)

7) Partita Tavolare 420 c.t. 2
p.c. 1368 di superficie: 2300
Superficie di asservimento: mq 15
Indennità definitiva accettata: € 7,78
Ditta:
ZORZETTIG NELLA n. a Cividale del Fr. il 17.05.1941 1/2 (c.f. ZRZNLL41E57C758T)
LUISA EDDI n. a Mariano del Friuli il 09.06.1941 1/2 (c.f. LZUDDE41H09E952F)

8) Partita Tavolare 105 c.t. 3
p.c. 1366 di superficie: 6140
Superficie di asservimento: mq 42
Indennità definitiva accettata: € 21,47
Ditta: LUISA EDDI n. a Mariano del Fr. il 09.06.1941 (c.f. LZUDDE41H09E952F)

9) Partita Tavolare 10 c.t. 3
p.c. 1364/1 di superficie: 4580
Superficie di asservimento: mq 144
Indennità definitiva accettata: € 74,33
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

10) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1364/2 di superficie: 1190
Superficie di asservimento: mq 51
Indennità definitiva accettata: € 22,93
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

11) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1390/3 di superficie: 9680
Superficie di asservimento: mq 32
Indennità definitiva accettata: € 4,59
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

12) Partita Tavolare 403 c.t. 1
p.c. 1393 di superficie: 9590
Superficie di asservimento: mq 66
Indennità definitiva accettata: € 49,98
Ditta: TENUTA BORGO CONVENTI S.r.l. (c.f. 01027110319)

13) Partita Tavolare 258 c.t. 1
p.c. 1394 di superficie: 3790
Superficie di asservimento: mq 32

Indennità definitiva depositata: € 16,47
Ditta: SAMAR FERRUCCIO n. a Farra d'Is. il 27.02.1933 (c.f. SMRFRC33B27D504X)

14) Partita Tavolare 402 c.t. 1
p.c. 1395 di superficie: 4540
Superficie di asservimento: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 20,44
Ditta: TOFFUL ALBERTO n. a Gorizia il 26.11.1964 (c.f. TFFLRT64S26E098V)

15) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1972/1 di superficie: 3430
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva accettata: € 11,07
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

16) Partita Tavolare 466 c.t. 1
p.c. 1396 di superficie: 7180
Superficie di asservimento: mq 175
Indennità definitiva accettata: € 105,29
Ditta: TOSS MARINO n. a Gorizia il 24.10.1959 (c.f. TSSMRN59R24E098V)

17) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1399/2 di superficie: 530
Superficie di asservimento: mq 8
Indennità definitiva accettata: € 1,64
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

18) Partita Tavolare 29 c.t. 1
p.c. 1286/25 di superficie: 2460
Superficie di asservimento: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 15,67
Ditta: SAMAR FERRUCCIO n. a Farra d'Is. il 27.02.1933 (c.f. SMRFRC33B27D504X)

19) Partita Tavolare 175 c.t. 2
p.c. 1286/32 di superficie: 2064
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 7,82
Ditta: TORELLI MARIA pt Antonio (c.f. -)

20) Partita Tavolare 71 c.t. 1
p.c. 1397 di superficie: 3690
Superficie di asservimento: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 17,89
Ditta: LUZZI DAVERIO MARIA n. a Cormons il 8.07.1925 (c.f. LZZMRA25L48D014T)

21) Partita Tavolare 298 c.t. 1
p.c. 1409/1 di superficie: 8210
Superficie di asservimento: mq 159
Indennità definitiva depositata: € 84,66
Ditta: ZORZETTIG GIOVANNA n. Cividale del Fr. il 26.6.1939 (c.f. ZRZGNN39H66C758R)

22) Partita Tavolare 135 c.t. 1
p.c. 1407 di superficie: 9067
Superficie di asservimento: mq 123
Indennità definitiva depositata: € 63,21
Ditta:
JUG ANTONIO n. a Caporetto il 06.06.1938 1/2 (c.f. JGUNTN38H06Z118T)
LAVRENCIC MARIJA n. a Caporetto il 04.04.1922 1/2 (c.f. LVRMRJ22D44Z118E)

23) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1433 di superficie: 856
Superficie di asservimento: mq 13
Indennità definitiva accettata: € 8,57

Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

24) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1973 di superficie: 5720
Superficie di asservimento: mq 44
Indennità definitiva accettata: € 23,17
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

25) Partita Tavolare 113 c.t. 4
p.c. 1434/1 di superficie: 6012
Superficie di asservimento: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 35,84
Ditta:
BUCOVAZ ALDO n. a S.Giovanni al Nat. il 04.06.1933 in c.l.f. (c.f. BCVLDA33H04H906F)
ZORZETTIG GIOVANNA n. Cividale del Fr. il 26.6.1939 in c.l.f. (c.f. ZRZGNN39H66C758R)

26) Partita Tavolare 113 c.t. 2
p.c. 1434/3 di superficie: 10410
Superficie di asservimento: mq 70
Indennità definitiva depositata: € 33,52
Ditta:
BUCOVAZ ALDO n. a S.Giovanni al Nat. il 04.06.1933 in c.l.f. (c.f. BCVLDA33H04H906F)
ZORZETTIG GIOVANNA n. Cividale del Fr. il 26.6.1939 in c.l.f. (c.f. ZRZGNN39H66C758R)

27) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1434/2 di superficie: 10402
Superficie di asservimento: mq 73
Indennità definitiva accettata: € 37,74
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

28) Partita Tavolare 278 c.t. 1
p.c. 1479 di superficie: 4359
Superficie di asservimento: mq 142
Indennità definitiva depositata: € 66,17
Ditta: MEDEOT FULVIO CLELIO n. a Mariano del F. il 14.12.1955 (c.f. MDTFVC55T14E952Z)

29) Partita Tavolare 479 c.t. 1
p.c. 1478 di superficie: 5686
Superficie di asservimento: mq 147
Indennità definitiva accettata: € 67,15
Ditta: PECORARI ALVARO n. a San Lorenzo Is. il 27.3.1956 (c.f. PCRLVR56C27H964H)

30) Partita Tavolare 124 c.t. 2
p.c. 1477/2 di superficie: 5837
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva accettata: € 11,99
Ditta: PECORARI ALVARO n. a San Lorenzo Is. il 27.3.1956 (c.f. PCRLVR56C27H964H)

31) Partita Tavolare 479 c.t. 1
p.c. 1477/1 di superficie: 5542
Superficie di asservimento: mq 22
Indennità definitiva accettata: € 12,66
Ditta: PECORARI ALVARO n. a San Lorenzo Is. il 27.3.1956 (c.f. PCRLVR56C27H964H)

32) Partita Tavolare 449 c.t. 1
p.c. 1476/3 di superficie: 2030
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva accettata: € 3,37
Ditta: PECORARI ALVARO n. a San Lorenzo Is. il 27.3.1956 (c.f. PCRLVR56C27H964H)

33) Partita Tavolare 473 c.t. 1
p.c. 1476/1 di superficie: 3265
Superficie di asservimento: mq 5

Indennità definitiva accettata: € 9,42
Ditta: PECORARI ALVARO n. a San Lorenzo Is. il 27.3.1956 (c.f. PCRLVR56C27H964H)

34) Partita Tavolare 272 c.t. 1
p.c. 1436 di superficie: 7398
Superficie di asservimento: mq 151
Indennità definitiva accettata: € 73,54
Ditta:
SILVESTRI AUGUSTA n. a Cormons il 10.4.1926 1/3 (c.f. SLVGST26D50D014E)
SKOCAJ FRANCO n. a Cormons il 22.05.1952 1/3 (c.f. SKCFNC52E22D014V)
SKOCAJ SERGIO n. a Cormons il 04.08.1954 1/3 (c.f. SKCSRG54M04D014N)

35) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1462/2 di superficie: 4115
Superficie di asservimento: mq 5
Indennità definitiva accettata: € 3,09
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

36) Partita Tavolare 112 c.t. 3
p.c. 1440/3 di superficie: 6138
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 4,62
Ditta: AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.r.l. (c.f. 00395790314)

37) Partita Tavolare 153 c.t. 1
p.c. 1430/2 di superficie: 3438
Superficie di asservimento: mq 8
Indennità definitiva accettata: € 6,74
Ditta: NADALI ILVO n. a Mariano del Fr. il 9.09.1935 (c.f. NDLLVI35P09E952X)

38) Partita Tavolare 71 c.t. 1
p.c. 1425 di superficie: 11650
Superficie di asservimento: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 37,42
Ditta: LUZZI DAVERIO MARIA n. a Cormons il 8.07.1925 (c.f. LZZMRA25L48D014T)

39) Partita Tavolare 10 c.t. 3
p.c. 1424/1 di superficie: 3570
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva accettata: € 12,16
Ditta:COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

40) Partita Tavolare 10 c.t. 3
p.c. 1424/3 di superficie: 3709
Superficie di asservimento: mq 24
Indennità definitiva accettata: € 12,38
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

41) Partita Tavolare 479 c.t. 1
p.c. 1476/2 di superficie: 2574
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 10,78
Ditta: PECORARI ALVARO n. a San Lorenzo Is. il 27.3.1956 (c.f. PCRLVR56C27H964H)

42) Partita Tavolare 75 c.t. 1
p.c. 1487/1 di superficie: 6100
Superficie di asservimento: mq 87
Indennità definitiva accettata: € 48,52
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE (c.f. 80002530311)

43) Partita Tavolare 25 c.t. 2
p.c. 1492 di superficie: 3741
Superficie di asservimento: mq 234

Indennità definitiva depositata: € 116,13
Ditta:
DRIUS EVARISTO pt Valentino 1/4 (c.f. -)
DRIUS GIUSEPPE pt Valentino 1/4 (c.f. -)
DRIUS VALENTINO pt Valentino 1/2 (c.f. -)

44) Partita Tavolare 173 c.t. 1
p.c. 1491 di superficie: 1910
Superficie di asservimento: mq 13
Indennità definitiva accettata: € 10,23
Ditta:
LUISA ANTONIO pt Natale 1/6 (c.f. -)
LUISA AMEDEO pt Natale 1/6 (c.f. -)
LUISA GIOVANNI pt Natale 1/6 (c.f. -)
LUISA LUIGI pt Natale 1/6 (c.f. -)
LUISA MASSIMILIANO pt Natale 1/6 (c.f. -)
LUISA GIORGIO pt Natale 1/6 (c.f. -)

45) Partita Tavolare 10 c.t. 3
p.c. 1489/2 di superficie: 3788
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva accettata: € 11,72
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

46) Partita Tavolare 235 c.t. 1
p.c. 1489/1 di superficie: 4700
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva accettata: € 11,24
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a Grado il 01.10.1938 1/2 (c.f. TRVCST38R41E125Q)
FONTANIN MARIO n. a Gorizia il 07.07.1961 1/2 (c.f. FNTMRA61L07E098A)

47) Partita Tavolare 43 c.t. 2
p.c. 1493 di superficie: 1892
Superficie di asservimento: mq 11
Indennità definitiva accettata: € 5,22
Ditta:
NADALI DORINA n. a Mariano del Fr. il 12.8.1950 1/2 (c.f. NDLDRN50M52E952X)
NADALI ELVINO n. a Mariano del Fr. il 11.8.1945 1/2 (c.f. NDLLVN45M11E952Z)

48) Partita Tavolare 193 c.t. 1
p.c. 1494/1 di superficie: 963
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva accettata: € 5,11
Ditta:
NADALI DORINA n. a Mariano del Fr. il 12.8.1950 1/2 (c.f. NDLDRN50M52E952X)
NADALI ELVINO n. a Mariano del Fr. il 11.8.1945 1/2 (c.f. NDLLVN45M11E952Z)

49) Partita Tavolare 167 c.t. 1
p.c. 1495 di superficie: 3500
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva accettata: € 8,29
Ditta: LUISA EDDI n. a Mariano del Fr. il 09.06.1941 (c.f. LZUDDE41H09E952F)

50) Partita Tavolare 253 c.t. 2
p.c. 1496 di superficie: 2180
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva accettata: € 5,33
Ditta: LUISA MICHELE n. a Udine il 18.10.1965 (c.f. LSUMHL65R18L483F)

51) Partita Tavolare 212 c.t. 3
p.c. 1497 di superficie: 1460

Superficie di asservimento: mq 7
Indennità definitiva accettata: € 3,58
Ditta: NADALI ALBERTO n. a Gorizia il 29.09.1965 (c.f. NDLLRT65P29E098O)

52) Partita Tavolare 56 c.t. 3
p.c. 1498 di superficie: 1752
Superficie di asservimento: mq 11
Indennità definitiva accettata: € 5,11
Ditta: LUISA EDDI n. a Mariano del Fr. il 09.06.1941 (c.f. LZUDDE41H09E952F)

53) Partita Tavolare 56 c.t. 3
p.c. 1499 di superficie: 1910
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva accettata: € 5,22
Ditta: LUISA EDDI n. a Mariano del Fr. il 09.06.1941 (c.f. LZUDDE41H09E952F)

54) Partita Tavolare 414 c.t. 5
p.c. 1500/1 di superficie: 1280
Superficie di asservimento: mq 7
Indennità definitiva accettata: € 3,58
Ditta: LUISA MICHELE n. a Udine il 18.10.1965 (c.f. LSUMHL65R18L483F)

55) Partita Tavolare 414 c.t. 5
p.c. 1500/2 di superficie: 1406
Superficie di asservimento: mq 8
Indennità definitiva accettata: € 3,98
Ditta: LUISA MICHELE n. a Udine il 18.10.1965 (c.f. LSUMHL65R18L483F)

56) Partita Tavolare 458 c.t. 1
p.c. 1501 di superficie: 2564
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva accettata: € 7,04
Ditta: LUISA DAVIDE n. a Cormons il 18.05.1971 (c.f. LSUDVD71E18D014L)

57) Partita Tavolare 38 c.t. 1
p.c. 1502 di superficie: 4024
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 11,13
Ditta: BRESSAN LUCIANO n. a Farra d'Is. il 19.11.1931 (c.f. BRSLCN31S19D504V)

58) Partita Tavolare 217 c.t. 1
p.c. 1503/1 di superficie: 4270
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 13,71
Ditta:
BRESSAN GIOVANNI n. a Farra d'Is. il 12.09.1931 1/2 (c.f. BRSGNN21P12D504E)
BRESSAN LUCIANO n. a Farra d'Is. il 19.11.1931 1/2 (c.f. BRSLCN31S19D504V)

59) Partita Tavolare 136 c.t. 7
p.c. 1503/2 di superficie: 1449
Superficie di asservimento: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 1,93
Ditta: BRESSAN GIOVANNI fu Giacomo (c.f. -)

60) Partita Tavolare 136 c.t. 7
p.c. 1503/3 di superficie: 1367
Superficie di asservimento: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta: BRESSAN GIOVANNI fu Giacomo (c.f. -)

61) Partita Tavolare 136 c.t. 7
p.c. 1504 di superficie: 3097
Superficie di asservimento: mq 14

Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta: BRESSAN GIOVANNI fu Giacomo (c.f. -)

62) Partita Tavolare 71 c.t. 1
p.c. 1505 di superficie: 1939
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta: LUZZI DAVERIO MARIA n. a Cormons il 8.07.1925 (c.f. LZZMRA25L48D014T)

63) Partita Tavolare 71 c.t. 1
p.c. 1506/1 di superficie: 1424
Superficie di asservimento: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 3,69
Ditta: LUZZI DAVERIO MARIA n. a Cormons il 8.07.1925 (c.f. LZZMRA25L48D014T)

64) Partita Tavolare 71 c.t. 1
p.c. 1506/2 di superficie: 1381
Superficie di asservimento: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 3,58
Ditta: LUZZI DAVERIO MARIA n. a Cormons il 8.07.1925 (c.f. LZZMRA25L48D014T)

65) Partita Tavolare 204 c.t. 3
p.c. 1507 di superficie: 2748
Superficie di asservimento: mq 14
Indennità definitiva accettata: € 7,16
Ditta: LUISA EDDI n. a Mariano del Fr. il 09.06.1941 (c.f. LZUDDE41H09E952F)

66) Partita Tavolare 86 c.t. 1
p.c. 1508 di superficie: 5737
Superficie di asservimento: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 17,27
Ditta:
BRESSAN GIOVANNI n. a Farra d'Is. il 12.09.1921 1/2 (c.f. BRSGNN21P12D504E)
BRESSAN LUCIANO n. a Farra d'Is. il 19.11.1931 1/2 (c.f. BRSLCN31S19D504V)

67) Partita Tavolare 324 c.t. 1
p.c. 1509/1 di superficie: 1694
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta: VISINTIN LUCIANO n. a Cormons il 27.05.1942 (c.f. VSNLCN42E27D014A)

68) Partita Tavolare 324 c.t. 1
p.c. 1509/2 di superficie: 1929
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta: VISINTIN LUCIANO n. a Cormons il 27.05.1942 (c.f. VSNLCN42E27D014A)

69) Partita Tavolare 317 c.t. 1
p.c. 1509/3 di superficie: 1913
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva accettata: € 5,22
Ditta: LUISA MICHELE n. a Udine il 18.10.1965 (c.f. LSUMHL65R18L483F)

70) Partita Tavolare 317 c.t. 1
p.c. 1509/4 di superficie: 2910
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva accettata: € 6,13
Ditta: LUISA MICHELE n. a Udine il 18.10.1965 (c.f. LSUMHL65R18L483F)

71) Partita Tavolare 268 c.t. 2
p.c. 1510 di superficie: 2136
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva accettata: € 9,20
Ditta: LUISA MICHELE n. a Udine il 18.10.1965 (c.f. LSUMHL65R18L483F)

72) Partita Tavolare 62 c.t. 1
p.c. 1511 di superficie: 12451
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 7,71
Ditta: TUTI GIANMARIA n. a Monfalcone il 21.08.1937 (c.f. TTUGMR37M21F356A)

73) Partita Tavolare 10 c.t. 1
p.c. 1970 di superficie: 4438
Superficie di asservimento: mq 3
Indennità definitiva accettata: € 1,76
Ditta: COMUNE DI MARIANO - FRAZIONE DI CORONA (c.f. 00123460313)

C.C. FARRA D'ISONZO

1) Partita Tavolare 1334 c.t. 1
p.c. 397/1 di superficie: 5310
Superficie di asservimento: mq 49
Indennità definitiva accettata: € 28,96
Ditta: ZAMPAR FRANCESCO n. a Capriva del Fr. il 28.10.1942 (c.f. ZMPFNC42R28B712Z)

2) Partita Tavolare 2002 c.t. 3
p.c. 398/2 di superficie: 5390
Superficie di asservimento: mq 7
Indennità definitiva accettata: € 8,23
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

3) Partita Tavolare 875 c.t. 3
p.c. 398/1 di superficie: 5770
Superficie di asservimento: mq 153
Indennità definitiva accettata: € 82,23
Ditta: BLASIZZA PIER GIORGIO n. a Farra d'Is. il 23.07.1937 (c.f. BLSPGR37L23D504S)

4) Partita Tavolare 1059 c.t. 1
p.c. 406/1 di superficie: 4604
Superficie di asservimento: mq 29
Indennità definitiva accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 9,88
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 4,94
Ditta:
BRESSAN MARIA n. a Farra d'Is. il 08.09.1911 1/9 (c.f. BRSMRA11P48D504X)
BRESSAN MAURIZIO n. a Gorizia il 26.12.1955 1/18 (c.f. BRSMRZ55T26E098A)
BRESSAN EZIO n. a Gorizia il 26.04.1959 1/12 (c.f. BRSZEI59D26E098U)
BRESSAN MONICA n. a Gorizia il 15.12.1982 1/18 (c.f. BRSMNC82T55E098T)
CASTELLAN MARIA n. a Farra d'Is. il 2.10.1919 6/9 (c.f. CSTMRA19R42D504E)
TOFFOLO CLAUDIO n. a Aiello il 16.09.1945 1/36 (c.f. TFFCLD45P16A103D)

5) Partita Tavolare 275 c.t. 8
p.c. 404 di superficie: 4600
Superficie di asservimento: mq 26
Indennità definitiva accettata: € 13,91
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

6) Partita Tavolare 502 c.t. 15
p.c. 403 di superficie: 2410
Superficie di asservimento: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 6,24
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA (c.f. 91003750311)

7) Partita Tavolare 607 c.t. 2
p.c. 402/3 di superficie: 2877
Superficie di asservimento: mq 16
Indennità definitiva accettata: € 8,69
Ditta:
BOCCALON ELISABETTA n. a Trieste il 03.02.1960 1/4 (c.f. BCCLBT60B43L424Q)
BOCCALON SUSANNA n. a Farra d'Is. il 29.01.1955 1/4 (c.f. BCCSNN55A69D504Z)
MEZZORANA VITALINA n. a Farra d'Is. il 13.03.1927 1/2 (c.f. MZZVLN27C53D504C)

8) Partita Tavolare 77 c.t. 4
p.c. 402/2 di superficie: 4672
Superficie di asservimento: mq 22
Indennità definitiva accettata: € 11,76
Ditta: SPESSOT ALDO n. a Farra d'Is. il 08.08.1922 (c.f. SPSLDA22M08D504W)

9) Partita Tavolare 77 c.t. 4
p.c. 402/1 di superficie: 1288
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva accettata: € 3,58
Ditta: SPESSOT ALDO n. a Farra d'Is. il 08.08.1922 (c.f. SPSLDA22M08D504W)

10) Partita Tavolare 679 c.t. 3
p.c. 401/1 di superficie: 7117
Superficie di asservimento: mq 40
Indennità definitiva accettata: € 20,44
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

11) Partita Tavolare 398 c.t. 3
p.c. 401/2 di superficie: 3997
Superficie di asservimento: mq 15
Indennità definitiva accettata: € 7,67
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

12) Partita Tavolare 398 c.t. 4
p.c. 400/1 di superficie: 7215
Superficie di asservimento: mq 26
Indennità definitiva accettata: € 13,29
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

C.C. GRADISCA D'ISONZO

1) Partita Tavolare 398 c.t. 4
p.c. 757/213 di superficie: 4017
Superficie di asservimento: mq 129
Indennità definitiva accettata: € 67,86
Ditta: MARTINELLI DELFINA n. a Mariano del Fr. il 16.3.1911 (c.f. MRTDFN11C56D031H)

2) Partita Tavolare 695 c.t. 4
p.c. 757/166 di superficie: 5759
Superficie di asservimento: mq 138
Indennità definitiva depositata: € 71,44
Ditta: SIMSIG LUCA n. a Gorizia il 25.01.1971 (c.f. SMSLCU71A25E098J)

3) Partita Tavolare 879 c.t. 3
p.c. 757/146 di superficie: 2980
Superficie di asservimento: mq 108
Indennità definitiva depositata: € 71,44
Ditta: MEDUGNO CARMELINA n. a Nocera Sup. il 6.3.1951 (c.f. MDGCML51C46F913J)

4) Partita Tavolare 899 c.t. 3
p.c. 757/145 di superficie: 2770
Superficie di asservimento: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 18,91
Ditta: MEDUGNO CARMELINA n. a Nocera Sup. il 6.3.1951 (c.f. MDGCML51C46F913J)

5) Partita Tavolare 352 c.t. 1
p.c. 757/143 di superficie: 5545
Superficie di asservimento: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 12,57
Ditta: SPESSOT VALENTINO n. a Farra d'Is. il 17.03.1928 (c.f. SPSVNT28C17D504E)

6) Partita Tavolare 1267 c.t. 2
p.c. 757/138 di superficie: 2380
Superficie di asservimento: mq 93
Indennità definitiva depositata: € 46,13
Ditta: BALLERINO BENITO n. a Senosecchia il 11.07.1938 (c.f. BLLBNT38L11I616K)

7) Partita Tavolare 1635 c.t. 1
p.c. 757/137 di superficie: 2660
Superficie di asservimento: mq 43
Indennità definitiva accettata: € 22,89
Ditta:
BENDORICCHIO ANNA n. a Dignano d'Is. il 29.6.1929 1/2 (c.f. BNDNNA29H69D301R)
PALIN SAMUEL n. a Trieste il 16.06.1977 1/4 (c.f. PLNSML77H16L424N)
PALIN LOREDANA n. a Monfalcone il 22.11.1952 1/4 (c.f. PLNLDN52S62F356F)

8) Partita Tavolare 1353 c.t. 2
p.c. 757/136 di superficie: 2955
Superficie di asservimento: mq 38
Indennità definitiva accettata: € 20,04
Ditta:
DAMIANO MARIA GRAZIA n. a Rocca S.Felice il 7.4.1956 1/2(c.f. DMNMGR56D47H438M)
DAMIANO ANGELO n. a Rocca S.Felice il 28.12.1955 1/2 (c.f. DMNNGL55T28H438N)

9) Partita Tavolare 429 c.t. 2
p.c. 757/74 di superficie: 1875
Superficie di asservimento: mq 32
Indennità definitiva accettata: € 20,64
Ditta:
SONSON ALESSANDRO n. a Gradisca d'Is. il 19.10.1949 in c.l.f. (c.f. SNSLSN49R19E124G)
MARTIN LIDIA n. a San Pier d'Is. il 01.09.1944 in c.l.f. (c.f. MRTLDI44P41I082N)

10) Partita Tavolare 429 c.t. 2
p.c. 757/236 di superficie: 630
Superficie di asservimento: mq 32
Indennità definitiva accettata: € 16,58
Ditta:
SONSON ALESSANDRO n. a Gradisca d'Is. il 19.10.1949 in c.l.f. (c.f. SNSLSN49R19E124G)
MARTIN LIDIA n. a San Pier d'Is. il 01.09.1944 in c.l.f. (c.f. MRTLDI44P41I082N)

11) Partita Tavolare 1837 c.t. 1
p.c. 757/73 di superficie: 2362
Superficie di asservimento: mq 68
Indennità definitiva depositata: € 33,96
Ditta:
OGGIANU LORENZO n. a Monfalcone il 28.4.1938 1/2 (c.f. GGNLNZ38D28F356Q)
OGGIANU GIANFRANCO n. a Monfalcone il 21.3.1945 1/2 (c.f. GGNGFR45C21F356A)

12) Partita Tavolare 1657 c.t. 1
p.c. 757/72 di superficie: 3210
Superficie di asservimento: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 28,40
Ditta: JIRASKOVA HANA n. Cecoslovacchia il 22.1.1946 (c.f. JRSHNA46A62Z105M)

13) Partita Tavolare 343 c.t. 2
p.c. 757/71 di superficie: 2655
Superficie di asservimento: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta: JIRASKOVA HANA n. Cecoslovacchia il 22.1.1946 (c.f. JRSHNA46A62Z105M)

14) Partita Tavolare 130 c.t. 5
p.c. 754/4 di superficie: 3980
Superficie di asservimento: mq 26
Indennità definitiva accettata: € 13,33
Ditta: BRESSAN ANTONIO n. a Gradisca d'Is. il 5.06.1951 (c.f. BRSNTN51H05E124Y)

15) Partita Tavolare 130 c.t. 18
p.c. 302/1 di superficie: 15458
Superficie di asservimento: mq 96
Indennità definitiva accettata: € 81,49
Ditta: BRESSAN ANTONIO n. a Gradisca d'Is. il 5.06.1951 (c.f. BRSNTN51H05E124Y)

16) Partita Tavolare 130 c.t. 2
p.c. 303/1 di superficie: 15503
Superficie di asservimento: mq 60
Indennità definitiva accettata: € 3,22

Ditta: BRESSAN ANTONIO n. a Gradisca d'Is. il 5.06.1951 (c.f. BRSNTN51H05E124Y)

17) Partita Tavolare 465 c.t. 1
p.c. 1/1 di superficie: 54057
Superficie di asservimento: mq 34
Indennità definitiva accettata: € 18,50
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

18) Partita Tavolare 465 c.t. 6
p.c. 302/2 di superficie: 52753
Superficie di asservimento: mq 157
Indennità definitiva accettata: € 55,78
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

19) Partita Tavolare 465 c.t. 7
p.c. 299 di superficie: 16788
Superficie di asservimento: mq 60
Indennità definitiva accettata: € 30,27
Ditta: AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.r.l. (c.f. 80013600582)

20) Partita Tavolare 404 c.t. 2
p.c. 757/22 di superficie: 3250
Superficie di asservimento: mq 113
Indennità definitiva accettata: € 55,20
Ditta: SPESSOT PATRIZIA n. a Gorizia il 09.04.1958 (c.f. SPSPRZ58D49E098R)

21) Partita Tavolare 962 c.t. 4
p.c. 757/23 di superficie: 8598
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 16,24
Ditta: SPESSOT PATRIZIA n. a Gorizia il 09.04.1958 (c.f. SPSPRZ58D49E098R)

22) Partita Tavolare 1655 c.t. 1
p.c. 757/21 di superficie: 2260
Superficie di asservimento: mq 89
Indennità definitiva depositata: € 41,47
Ditta: STANICH VIOLETTA n. a Trieste il 14.06.1907 (c.f. STNVTT07H54L424T)

23) Partita Tavolare 37 c.t. 4
p.c. 757/28 di superficie: 5244
Superficie di asservimento: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 19,82
Ditta: VIOLA FULVIO n. a Farra d'Is. il 28.08.1950 (c.f. VLIFLV50M28D504R)

24) Partita Tavolare 1266 c.t. 1
p.c. 757/29 di superficie: 2611
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,58
Ditta:
BRESSAN ERMANDO n. a Farra d'Is. il 26.10.1934 in c.l.f. 2/3 (c.f. BRSRND34R26D504A)
COVACEUSZACH SEVERINA n. a Prepotto il 23.10.1939 in c.l.f. 2/3 (c.f. CVCSRN39R63H040Q)
BRESSAN ERMANDO n. a Farra d'Is. il 26.10.1934 1/3 (c.f. BRSRND34R26D504A)

25) Partita Tavolare 167 c.t. 3
p.c. 757/30 di superficie: 2680
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
ROSSI MAURO n. a Milano il 09.06.1968 1/4 (c.f. RSSMRA68H09F205M)
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a Milano il 17.10.1972 1/4 (c.f. RSSLNZ72R17F205G)
GERMANI GIORGIO n. a Gradisca d'Is. il 06.10.1946 1/2 (c.f. GRMGRG46R06E124T)

26) Partita Tavolare 150 c.t. 2
p.c. 757/31 di superficie: 2460
Superficie di asservimento: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,58
Ditta: DE VINCENTIS SAVERIO n. S.Ferdinando di P. il 12.4.1959 (c.f. DVNSVR59D12H839W)

27) Partita Tavolare 1527 c.t. 1
p.c. 757/32 di superficie: 2626
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 10,00
Ditta:
PELLICAN CARMELITA n. a Gradisca d'Is. il 3.08.1935 2/3 (c.f. PLLCML35M43E124B)
MAREGA PAOLA n. a Gradisca d'Is. il 11.03.1961 1/6 (c.f. MRGPLA61C51E124G)
MAREGA MARLISA n. a Gradisca d'Is. il 13.01.1955 1/6 (c.f. MRGMLS55A53E124A)

28) Partita Tavolare 941 c.t. 1
p.c. 757/34 di superficie: 2539
Superficie di asservimento: mq 16
Indennità definitiva accettata: € 8,58
Ditta:
PELLICAN CARMELITA n. a Gradisca d'Is. il 3.08.1935 2/3 (c.f. PLLCML35M43E124B)
MAREGA PAOLA n. a Gradisca d'Is. il 11.03.1961 1/6 (c.f. MRGPLA61C51E124G)
MAREGA MARLISA n. a Gradisca d'Is. il 13.01.1955 1/6 (c.f. MRGMLS55A53E124A)

29) Partita Tavolare 182 c.t. 3
p.c. 757/35 di superficie: 2651
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta: CARNIEL GABRIELLA n. a Ponte di P. il 20.7.1940 (c.f. CRNGRL40L60G846B)

30) Partita Tavolare 613 c.t. 2
p.c. 757/36 di superficie: 2403
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta: BOMBI BEATRICE n. a Chiopris-Viscone il 12.12.1915 (c.f. BMBBRC15T52C641V)

31) Partita Tavolare 86 c.t. 1
p.c. 757/37 di superficie: 2608
Superficie di asservimento: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
SANTILLO ELEONORA n. a Pietrelcina il 17.07.1960 in c.l.f. (c.f. SNTLNR60L57G631W)
COCCOLO GIANPIERO n. a Gradisca d'Is. il 5.03.1954 in c.l.f. (c.f. CCCGPR54C05E124K)

32) Partita Tavolare 1035 c.t. 5
p.c. 757/38 di superficie: 2543
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva accettata: € 10,73
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a Gorizia il 08.04.1967 (c.f. BLSGNN67D08E098N)

33) Partita Tavolare 1035 c.t. 4
p.c. 757/39 di superficie: 2532
Superficie di asservimento: mq 16
Indennità definitiva accettata: € 9,09
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a Gorizia il 08.04.1967 (c.f. BLSGNN67D08E098N)

34) Partita Tavolare 1035 c.t. 5
p.c. 757/40 di superficie: 2791
Superficie di asservimento: mq 16
Indennità definitiva accettata: € 8,18
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a Gorizia il 08.04.1967 (c.f. BLSGNN67D08E098N)

35) Partita Tavolare 2813 c.t. 3
p.c. 757/41 di superficie: 2550
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 10,11
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a Gorizia il 08.04.1967 (c.f. BLSGNN67D08E098N)

36) Partita Tavolare 2813 c.t. 3
p.c. 757/43 di superficie: 4654
Superficie di asservimento: mq 29
Indennità definitiva accettata: € 20,09
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a Gorizia il 08.04.1967 (c.f. BLSGNN67D08E098N)

37) Partita Tavolare 1160 c.t. 5
p.c. 757/1 di superficie: 2000
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 5,79
Ditta:
CECOTTI SILVIA n. a Mariano del Fr. il 1.05.1933 1/3 (c.f. CCTSLV33E41E952S)
RIGOTTI ALESSANDRA n. a Mariano del Fr. il 15.07.1960 1/3 (c.f. RGTLSN60L55E098E)
RIGOTTI ROBERTO n. a Gorizia il 14.11.1957 1/3 (c.f. RGTRRT57S14E098R)

38) Partita Tavolare 3428 c.t. 5
p.c. 752/34 di superficie: 2741
Superficie di asservimento: mq 152
Indennità definitiva depositata: € 75,29
Ditta: MARCO FELLUGA S.r.l. (c.f. 00382030310)

39) Partita Tavolare 13 c.t. 1
p.c. 752/32 di superficie: 2633
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta: PETTARIN CLAUDIO n. a Gorizia il 25.3.1967 (c.f. PTTCLD67C25E098Q)

40) Partita Tavolare 167 c.t. 4
p.c. 752/31 di superficie: 2606
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 13,69
Ditta:
ROSSI MAURO n. a Milano il 09.06.1968 1/4 (c.f. RSSMRA68H09F205M)
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a Milano il 17.10.1972 1/4 (c.f. RSSLNZ72R17F205G)
GERMANI GIORGIO n. a Gradisca d'Is. il 06.10.1946 1/2 (c.f. GRMGRG46R06E124T)

41) Partita Tavolare 514 c.t. 1
p.c. 752/30 di superficie: 1360
Superficie di asservimento: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 5,68
Ditta:
OMERO PAOLO n. a Cesena il 24.09.1971 1/2 (c.f. MROPLA71P24C573W)
OMERO FULVIA n. a Gorizia il 08.09.1964 1/2 (c.f. MROFLV64P48E098Y)

42) Partita Tavolare 3048 c.t. 1
p.c. 752/42 di superficie: 896
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva accettata: € 8,53
Ditta: COOPERATIVA IS. LAVORATORI AGRICOLI - C.I.L.A. (c.f. 00040090318)

43) Partita Tavolare 829 c.t. 1
p.c. 752/29 di superficie: 3999
Superficie di asservimento: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 14,98
Ditta: OMERO ERMANNO n. a Trieste il 29.08.1922 (c.f. MRORNN22M29L424T)

44) Partita Tavolare 866 c.t. 3
p.c. 752/36 di superficie: 1410
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 0,89
Ditta: PETTARIN GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 09.09.1937 (c.f. PTTGPP37P09E124J)

45) Partita Tavolare 304 c.t. 4
p.c. 752/28 di superficie: 1291
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,97
Ditta: PETTARIN CLAUDIO n. a Gorizia il 25.03.1967 (c.f. PTTCLD67C25E098Q)

46) Partita Tavolare 3626 c.t. 1
p.c. 752/27 di superficie: 2859
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 12,04
Ditta: LA COMUGNA di OPPEDISANO FRANCO e TREVISAN LARA S.n.c. (c.f. 01008360313)

47) Partita Tavolare 549 c.t. 6
p.c. 752/26 di superficie: 3014
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva accettata: € 12,27
Ditta: MARUSSI EDO n. a Gradisca d'Is. il 3.11.1947 (c.f. MRSDEO47S03E124T)

48) Partita Tavolare 866 c.t. 3
p.c. 752/24 di superficie: 7108
Superficie di asservimento: mq 53
Indennità definitiva depositata: € 28,11
Ditta: PETTARIN GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 09.09.1937 (c.f. PTTGPP37P09E124J)

49) Partita Tavolare 743 c.t. 1
p.c. 752/21 di superficie: 6560
Superficie di asservimento: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 23,62
Ditta: PETTARIN GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 09.09.1937 (c.f. PTTGPP37P09E124J)

50) Partita Tavolare 2487 c.t. 1
p.c. 752/20 di superficie: 2694
Superficie di asservimento: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 12,82
Ditta:
BASSANESE CLAUDIO n. a Gorizia il 7.04.1951 in c.l.f. 1/2 (c.f. BSSCLD51D07E098G)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.08.1958 1/2 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 9.12.1954 in c.l.f. 1/2 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)

51) Partita Tavolare 980 c.t. 1
p.c. 328/2 di superficie: 5244
Superficie di asservimento: mq 168
Indennità definitiva depositata: € 87,47
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

52) Partita Tavolare 980 c.t. 1
p.c. 333/2 di superficie: 2989
Superficie di asservimento: mq 141
Indennità definitiva depositata: € 73,78
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

53) Partita Tavolare 980 c.t. 1
p.c. 333/5 di superficie: 359
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

54) Partita Tavolare 980 c.t. 1
p.c. 333/6 di superficie: 324
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

55) Partita Tavolare 107 c.t. 5
p.c. 353 di superficie: 6360
Superficie di asservimento: mq 140
Indennità definitiva accettata: € 71,56
Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI GORIZIA (c.f. 91004710314)

56) Partita Tavolare 2910 c.t. 1
p.c. 359/5 di superficie: 6067
Superficie di asservimento: mq 101
Indennità definitiva accettata: € 53,98
Ditta: MARIZZA LUIGI n. a Gradisca d'Is. il 3.1.1925 (c.f. MRZLGU25A03E124H)

57) Partita Tavolare 549 c.t. 2
p.c. 359/4 di superficie: 3651
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva accettata: € 10,94
Ditta: MARUSSI EDO n. a Gradisca d'Is. il 3.11.1947 (c.f. MRSDEO47S03E124T)

58) Partita Tavolare 866 c.t. 2
p.c. 359/3 di superficie: 7302
Superficie di asservimento: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 21,38
Ditta: PETTARIN GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 9.09.1937 (c.f. PTTGPP37P09E124J)

59) Partita Tavolare 1561 c.t. 1
p.c. 359/1 di superficie: 14656
Superficie di asservimento: mq 82
Indennità definitiva depositata: € 43,76
Ditta: PETTARIN GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 9.09.1937 (c.f. PTTGPP37P09E124J)

60) Partita Tavolare 1263 c.t. 1
p.c. 349/6 di superficie: 22500
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva accettata: € 9,94
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a Gorizia il 7.04.1967 (c.f. BLSGNN67D08E098N)

61) Partita Tavolare 626 c.t. 2
p.c. 359/6 di superficie: 10116
Superficie di asservimento: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 34,81
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

62) Partita Tavolare 36 c.t. 3
p.c. 359/74 di superficie: 1680
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,47
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

63) Partita Tavolare 36 c.t. 3
p.c. 359/16 di superficie: 6090
Superficie di asservimento: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 18,40
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

64) Partita Tavolare 733 c.t. 3
p.c. 359/7 di superficie: 7690
Superficie di asservimento: mq 49
Indennità definitiva accettata: € 24,86
Ditta:
MAREGA ARRIGO n. a Gradisca d'Is. il 27.11.1924 1/2 (c.f. MRGRRG24S27E124G)
MAREGA AMEDEO n. a Gradisca d'Is. il 4.01.1922 1/2 (c.f. MRGMDA22A04E124X)

65) Partita Tavolare 990 c.t. 2
p.c. 362/1 di superficie: 5450
Superficie di asservimento: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 18,89
Ditta: SILVESTRI MARIA n. a Gradisca d'Is. il 29.9.1954 (c.f. SLVMRA54P69E124L)

66) Partita Tavolare 297 c.t. 6
p.c. 362/19 di superficie: 6442
Superficie di asservimento: mq 3
Indennità definitiva accettata: € 5,31
Ditta:
MAREGA ARRIGO n. a Gradisca d'Is. il 27.11.1924 1/2 (c.f. MRGRRG24S27E124G)
MAREGA AMEDEO n. a Gradisca d'Is. il 4.1.1922 1/2 (c.f. MRGMDA22A04E124X)

67) Partita Tavolare 30 c.t. 4
p.c. 362/20 di superficie: 7450
Superficie di asservimento: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 27,34
Ditta: SILVESTRI ANNA MARIA n. a Gradisca d'Is. il 16.1.1946 (c.f. SLVNMR46A56E124C)

68) Partita Tavolare 30 c.t. 4
p.c. 362/4 di superficie: 2210
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 13,80
Ditta: SILVESTRI ANNA MARIA n. a Gradisca d'Is. il 16.1.1946 (c.f. SLVNMR46A56E124C)

69) Partita Tavolare 1435 c.t. 3
p.c. 316/1 di superficie: 69320
Superficie di asservimento: mq 32
Indennità definitiva accettata: € 143,35
Ditta: DE FINETTI DIANA n. a Gradisca d'Is. il 24.09.1937 (c.f. DFNDNI37P64E124G)

70) Partita Tavolare 242 c.t. 6
p.c. 315/6 di superficie: 10125
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 10,40
Ditta: BALLABEN NIVES n. a Gradisca d'Is. il 18.7.1932 (c.f. BLLNVS32L58E124E)

71) Partita Tavolare 293 c.t. 3
p.c. 752/38 di superficie: 1359
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva accettata: € 4,85
Ditta: BALLABEN RENZO n. a Gardisca d'Is. il 10.10.1936 (c.f. BLLRNZ36R10E124L)

72) Partita Tavolare 593 c.t. 1
p.c. 752/19 di superficie: 1356
Superficie di asservimento: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,51
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/2 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
GRION ORSOLA 1/2 (c.f. -)

73) Partita Tavolare 293 c.t. 3
p.c. 752/18 di superficie: 2773
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 9,82
Ditta: BALLABEN RENZO n. a Gardisca d'Is. il 10.10.1936 (c.f. BLLRNZ36R10E124L)

74) Partita Tavolare 3345 c.t. 1
p.c. 752/17 di superficie: 2485
Superficie di asservimento: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,91
Ditta: MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.08.1958 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)

75) Partita Tavolare 885 c.t. 1
p.c. 752/37 di superficie: 1493
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 3,06
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 3,07
Ditta:
BALLABEN VINCENZA pt Giov Batta 1/4 (c.f. -)
BALLABEN ORSOLA pt Giov Batta 1/4 (c.f. -)
BALLABEN RENZO n. a Gradisca d'Is. il 10.10.1936 1/2 (c.f. BLLRNZ36R10E124L)

76) Partita Tavolare 293 c.t. 2
p.c. 752/16 di superficie: 1413
Superficie di asservimento: mq 11
Indennità definitiva accettata: € 5,62
Ditta: BALLABEN RENZO n. a Gardisca d'Is. il 10.10.1936 (c.f. BLLRNZ36R10E124L)

77) Partita Tavolare 107 c.t. 4
p.c. 752/15 di superficie: 2359
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 10,28
Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI GORIZIA (c.f. 91004710314)

78) Partita Tavolare 1426 c.t. 1
p.c. 752/14 di superficie: 2532
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 9,71
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 09.08.1951 (c.f. BRSPLA51M09E124M)

79) Partita Tavolare 1428 c.t. 1
p.c. 752/13 di superficie: 2687
Superficie di asservimento: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,62
Ditta: PETTARIN GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 09.09.1937 (c.f. PTTGPP37P09E124J)

80) Partita Tavolare 1428 c.t. 1
p.c. 752/12 di superficie: 2582
Superficie di asservimento: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,62
Ditta: PETTARIN GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 09.09.1937 (c.f. PTTGPP37P09E124J)

81) Partita Tavolare 600 c.t. 3
p.c. 752/11 di superficie: 2417
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta: QUALIZZA IRENE n. a Udine il 04.06.1962 (c.f. QLZRNI62H44L483L)

82) Partita Tavolare 1426 c.t. 1
p.c. 752/10 di superficie: 2492
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 9,82
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 9.8.1951 (c.f. BRSPLA51M09E124M)

83) Partita Tavolare 1426 c.t. 1
p.c. 752/9 di superficie: 2435
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 9,71
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 9.8.1951 (c.f. BRSPLA51M09E124M)

84) Partita Tavolare 2853 c.t. 3
p.c. 752/8 di superficie: 2403
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta: PETTARIN CLAUDIO n. a Gorizia il 25.03.1967 (c.f. PTTCLD67C25E098Q)

85) Partita Tavolare 2853 c.t. 3
p.c. 752/7 di superficie: 3000
Superficie di asservimento: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta: PETTARIN CLAUDIO n. a Gorizia il 25.03.1967 (c.f. PTTCLD67C25E098Q)

86) Partita Tavolare 2853 c.t. 3
p.c. 752/6 di superficie: 2823
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta: PETTARIN CLAUDIO n. a Gorizia il 25.03.1967 (c.f. PTTCLD67C25E098Q)

87) Partita Tavolare 721 c.t. 2
p.c. 752/5 di superficie: 2726
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 11,13
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

88) Partita Tavolare 526 c.t. 3
p.c. 752/4 di superficie: 2618
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

89) Partita Tavolare 526 c.t. 3
p.c. 752/3 di superficie: 2906
Superficie di asservimento: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

90) Partita Tavolare 36 c.t. 2
p.c. 752/2 di superficie: 2597
Superficie di asservimento: mq 21

Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

91) Partita Tavolare 2550 c.t. 1
p.c. 752/1 di superficie: 2890
Superficie di asservimento: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 13,02
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

92) Partita Tavolare 543 c.t. 3
p.c. 339/2 di superficie: 3500
Superficie di asservimento: mq 26
Indennità definitiva accettata: € 13,91
Ditta: BLASON RENZO n. a Gradisca d'Is. il 15.2.1940 (c.f. BLSRNZ40B15E124T)

93) Partita Tavolare 1425 c.t. 1
p.c. 341 di superficie: 3210
Superficie di asservimento: mq 13
Indennità definitiva accettata corrispondente alla quota di 3/4: € 5,28
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4: € 1,76
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. 3/4 (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. 3/4 (c.f. BRTGNN44A20M163I)
BLASON MARIA pt Gian Battista 1/4 (c.f. -)

94) Partita Tavolare 552 c.t. 2
p.c. 342 di superficie: 3560
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva accettata: € 6,64
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. (c.f. BRTGNN44A20M163I)

95) Partita Tavolare 1533 c.t. 4
p.c. 343 di superficie: 7120
Superficie di asservimento: mq 24
Indennità definitiva accettata: € 12,27
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. (c.f. BRTGNN44A20M163I)

96) Partita Tavolare 1248 c.t. 5
p.c. 347 di superficie: 4700
Superficie di asservimento: mq 15
Indennità definitiva accettata: € 8,07
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. (c.f. BRTGNN44A20M163I)

97) Partita Tavolare 1182 c.t. 2
p.c. 735/4 di superficie: 5640
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva accettata: € 12,67
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. (c.f. BRTGNN44A20M163I)

98) Partita Tavolare 1706 c.t. 1
p.c. 751/9 di superficie: 3345
Superficie di asservimento: mq 33
Indennità definitiva accettata: € 15,51
Ditta: FABBRI BRUNA n. a Ronchi dei L. il 18.6.1948 (c.f. FBBBRN48H58H531N)

99) Partita Tavolare 536 c.t. 2
p.c. 751/10 di superficie: 2924
Superficie di asservimento: mq 20
Indennità definitiva accettata: € 10,33
Ditta: TOSO FRANCESCO fu Francesco (c.f. -)

100) Partita Tavolare 1533 c.t. 1
p.c. 751/11 di superficie: 2464
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 9,60
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. (c.f. BRTGNN44A20M163I)

101) Partita Tavolare 1425 c.t. 1
p.c. 751/13 di superficie: 5837
Superficie di asservimento: mq 40
Indennità definitiva accettata corrispondente alla quota di 3/4: € 16,02
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4: € 5,34
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. 3/4 (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. 3/4 (c.f. BRTGNN44A20M163I)
BLASON MARIA pt Gian Battista 1/4 (c.f. -)

102) Partita Tavolare 519 c.t. 1
p.c. 751/14 di superficie: 2564
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva accettata: € 9,71
Ditta: MARUSSI EDO n. a Gradisca d'Is. il 3.11.1947 (c.f. MRSDEO47S03E124T)

103) Partita Tavolare 2488 c.t. 1
p.c. 751/15 di superficie: 2564
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,11
Ditta:
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 1/3 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/3 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
BERGAMASCO ANTONIA n. a Romans d'Is. il 30.10.1930 1/3 (c.f. BRGNTN30R70H514V)

104) Partita Tavolare 572 c.t. 4
p.c. 751/18 di superficie: 5030
Superficie di asservimento: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 19,82
Ditta:
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 1/3 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/3 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
BERGAMASCO ANTONIA n. a Romans d'Is. il 30.10.1930 1/3 (c.f. BRGNTN30R70H514V)

105) Partita Tavolare 572 c.t. 4
p.c. 751/31 di superficie: 273
Superficie di asservimento: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,13
Ditta:
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 1/3 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/3 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
BERGAMASCO ANTONIA n. a Romans d'Is. il 30.10.1930 1/3 (c.f. BRGNTN30R70H514V)

106) Partita Tavolare 572 c.t. 4
p.c. 751/32 di superficie: 2408
Superficie di asservimento: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 13,69
Ditta:
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 1/3 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/3 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
BERGAMASCO ANTONIA n. a Romans d'Is. il 30.10.1930 1/3 (c.f. BRGNTN30R70H514V)

107) Partita Tavolare 1201 c.t. 3
p.c. 730/5 di superficie: 9173
Superficie di asservimento: mq 5
Indennità definitiva accettata: € 10,80
Ditta: BOLZAN ELENA n. a Gorizia il 21.12.1960 (c.f. BLZLNE60T61E098H)

108) Partita Tavolare 2799 c.t. 1
p.c. 751/19 di superficie: 2507

Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
BASSANESE CLAUDIO n. a Gorizia il 7.4.1951 in c.l.f. 1/2 (c.f. BSSCLD51D07E098G)
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/2 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)

109) Partita Tavolare 490 c.t. 4
p.c. 751/20 di superficie: 2496
Superficie di asservimento: mq 20
Indennità definitiva accettata: € 10,11
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 09.08.1951 (c.f. BRSPLA51M09E124M)

110) Partita Tavolare 1373 c.t. 2
p.c. 751/21 di superficie: 2525
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva accettata: € 10,73
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 09.08.1951 (c.f. BRSPLA51M09E124M)

111) Partita Tavolare 46 c.t. 4
p.c. 751/23 di superficie: 4888
Superficie di asservimento: mq 37
Indennità definitiva accettata: € 19,82
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 09.08.1951 (c.f. BRSPLA51M09E124M)

112) Partita Tavolare 1424 c.t. 3
p.c. 751/24 di superficie: 2859
Superficie di asservimento: mq 28
Indennità definitiva accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 9,98
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 19,95
Ditta:
BRESSAN OSCAR n. a Gradisca d'Is. il 21.10.1942 1/3 (c.f. BRSSCR42R21E124B)
BRESSAN DIANA n. a Gradisca d'Is. il 25.10.1940 1/3 (c.f. BRSDNI40R65E124H)
BRESSAN PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 9.8.1951 1/3 (c.f. BRSPLA51M09E124M)

113) Partita Tavolare 1513 c.t. 1
p.c. 741/2 di superficie: 5760
Superficie di asservimento: mq 189
Indennità definitiva accettata: € 90,67
Ditta: MAURI TULLIO n. a Gardisca d'Is. il 14.5.1930 (c.f. MRATLL30E14E124H)

114) Partita Tavolare 1739 c.t. 2
p.c. 728 di superficie: 13027
Superficie di asservimento: mq 27
Indennità definitiva accettata: € 24,62
Ditta:
AMADIO PIERINA n. a Vazzola il 11.4.1948 in c.l.f. (c.f. MDAPRN48D41L700M)
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a Zenson di Piave il 20.1.1944 in c.l.f. (c.f. BRTGNN44A20M163I)

115) Partita Tavolare 1100 c.t. 3
p.c. 729 di superficie: 11189
Superficie di asservimento: mq 209
Indennità definitiva accettata: € 110,62
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a Gradisca d'Is. il 4.8.1950 1/2 (c.f. TMMLRS50M04E124G)
ZONCH ELISA ELVIRA n. a Medea il 30.09.1927 1/2 (c.f. ZNCLLV27P70F081K)

116) Partita Tavolare 2910 c.t. 2
p.c. 720/2 di superficie: 3806
Superficie di asservimento: mq 22
Indennità definitiva accettata: € 13,69
Ditta: MARIZZA LUIGI n. a Gradisca d'Is. il 3.1.1925 (c.f. MRZLGU25A03E124H)

117) Partita Tavolare 2910 c.t. 2
p.c. 720/11 di superficie: 9663
Superficie di asservimento: mq 208
Indennità definitiva accettata: € 95,79
Ditta: MARIZZA LUIGI n. a Gradisca d'Is. il 3.1.1925 (c.f. MRZLGU25A03E124H)

118) Partita Tavolare 2979 c.t. 1
p.c. 720/10 di superficie: 3490
Superficie di asservimento: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 11,87
Ditta:
BASSANESE CLAUDIO n. a Gorizia il 7.4.1951 in c.l.f. 1/2 (c.f. BSSCLD51D07E098G)
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/2 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)

119) Partita Tavolare 2979 c.t. 1
p.c. 720/16 di superficie: 4103
Superficie di asservimento: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 9,82
Ditta:
BASSANESE CLAUDIO n. a Gorizia il 7.4.1951 in c.l.f. 1/2 (c.f. BSSCLD51D07E098G)
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.8.1958 1/2 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)

120) Partita Tavolare 1318 c.t. 6
p.c. 712/2 di superficie: 7500
Superficie di asservimento: mq 188
Indennità definitiva depositata: € 97,04
Ditta:
MARIZZA NEREO n. a Gorizia il 18.05.1942 1/2 (c.f. MRZNRE42E18E098A)
LOZEI LAURA n. a Campolongo al Tor. il 29.4.1945 1/2 (c.f. LZOLRA45D69B545I)

121) Partita Tavolare 1455 c.t. 1
p.c. 712/4 di superficie: 475
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 5,91
Ditta: COMUNE DI GRADISCA D ISONZO (c.f. 80002050310)

122) Partita Tavolare 3452 c.t. 1
p.c. 575/2 di superficie: 3660
Superficie di asservimento: mq 185
Indennità definitiva depositata: € 102,84
Ditta:
TREVISAN ROSANNA n. a Romans d'Is. il 03.01.1943 3/8 (c.f. TRVRNN43A43H514P)
SGUBIN RENATA n. a Sagrado il 12.02.1939 in c.l.f. 1/2 (c.f. SGBRNT39B52H665L)
MAREGA PRIMO n. a Gradisca d'Is. il 1.01.1935 in c.l.f. 1/2 (c.f. MRGPRM35A01E124J)
MAREGA PATRIZIA n. a Gorizia il 26.05.1967 1/8 (c.f. MRGPRZ67E66E098B)

123) Partita Tavolare 3570 c.t. 1
p.c. 572 di superficie: 3720
Superficie di asservimento: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 6,07
Ditta: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA (c.f. 00123050312)

124) Partita Tavolare 3570 c.t. 1
p.c. 571 di superficie: 61290
Superficie di asservimento: mq 203
Indennità definitiva depositata: € 114,64
Ditta: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA (c.f. 00123050312)

125) Partita Tavolare 589 c.t. 5
p.c. 803/1 di superficie: 13037
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 5,39
Ditta: COMUNE DI GRADISCA D ISONZO (c.f. 80002050310)

126) Partita Tavolare 1100 c.t. 1
p.c. 656/17 di superficie: 6228
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva accettata: € 11,16
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a Gradisca d'Is. il 4.8.1950 1/2 (c.f. TMMLRS50M04E124G)
ZONCH ELISA ELVIRA n. a Medea il 30.09.1927 1/2 (c.f. ZNCLLV27P70F081K)

127) Partita Tavolare 833 c.t. 1
p.c. 751/27 di superficie: 7495
Superficie di asservimento: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 31,47
Ditta:
MAREGA ERMINIO n. a Gradisca d'Is. il 22.1.1915 1/3 (c.f. MRGRMN15A22E124W)
MAURI MARINO n. a Gradisca d'Is. il 22.2.1925 1/3 (c.f. MRAMRN25B22E124X)
MAURI GIUSEPPE n. a Gradisca d'Is. il 26.7.1921 1/3 (c.f. MRAGPP21L26E124Y)

128) Partita Tavolare 627 c.t. 5
p.c. 751/28 di superficie: 2644
Superficie di asservimento: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta: MAURI ENZO n. a Gradisca d'Is. il 29.02.1956 (c.f. MRANZE56B29E124D)

129) Partita Tavolare 1252 c.t. 1
p.c. 751/29 di superficie: 2536
Superficie di asservimento: mq 135
Indennità definitiva depositata: € 67,07
Ditta:
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 1/3 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.08.1958 1/3 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
BERGAMASCO ANTONIA n. a Romans d'Is. il 30.10.1930 1/3 (c.f. BRGNTN30R70H514V)

130) Partita Tavolare 1395 c.t. 6
p.c. 759/96 di superficie: 2654
Superficie di asservimento: mq 80
Indennità definitiva depositata: € 43,11
Ditta:
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 1/3 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.08.1958 1/3 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
BERGAMASCO ANTONIA n. a Romans d'Is. il 30.10.1930 1/3 (c.f. BRGNTN30R70H514V)

131) Partita Tavolare 71 c.t. 2
p.c. 759/97 di superficie: 1895
Superficie di asservimento: mq 5
Indennità definitiva accettata: € 14,93
Ditta: MAURI LUCIO n. a Gorizia il 10.02.1964 (c.f. MRALCU64B10E098W)

132) Partita Tavolare 1116 c.t. 3
p.c. 759/65 di superficie: 3190
Superficie di asservimento: mq 180
Indennità definitiva accettata: € 94,56
Ditta: PARODI DANDINI CARLO FILIPPO n. a Ventimiglia il 26.07.1933
(c.f. PRDCRL33L26L741H)

133) Partita Tavolare 4371 c.t. 1
p.c. 759/64 di superficie: 579
Superficie di asservimento: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 11,87
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

134) Partita Tavolare 4371 c.t. 1
p.c. 759/51 di superficie: 2061
Superficie di asservimento: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 7,67
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

135) Partita Tavolare 43 c.t. 1
p.c. 759/25 di superficie: 1716
Superficie di asservimento: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 19,42
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

136) Partita Tavolare 43 c.t. 5
p.c. 759/24 di superficie: 2358
Superficie di asservimento: mq 82
Indennità definitiva depositata: € 44,36
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

137) Partita Tavolare 721 c.t. 3
p.c. 759/17 di superficie: 945
Superficie di asservimento: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 13,24
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

138) Partita Tavolare 721 c.t. 3
p.c. 759/11 di superficie: 2655
Superficie di asservimento: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 11,82
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

139) Partita Tavolare 2789 c.t. 1
p.c. 759/10 di superficie: 2275
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

140) Partita Tavolare 1252 c.t. 2
p.c. 759/9 di superficie: 2255
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA LIVIANA n. a Gorizia il 09.12.1954 1/3 (c.f. MRZLVN54T49E098Z)
MARIZZA SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 14.08.1958 1/3 (c.f. MRZSRG58M14E124Y)
BERGAMASCO ANTONIA n. a Romans d'Is. il 30.10.1930 1/3 (c.f. BRGNTN30R70H514V)

141) Partita Tavolare 41 c.t. 1
p.c. 759/8 di superficie: 1125
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BERTOS MARIA 1/2 (c.f. -)
BLASIZZA DOMENICA 1/2 (c.f. -)

142) Partita Tavolare 42 c.t. 1
p.c. 759/7 di superficie: 1095
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta: BERTOS ANNA MARIA (c.f. -)

143) Partita Tavolare 2926 c.t. 1
p.c. 759/6 di superficie: 2295
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
BRESSAN NICOLETTA n. a Gorizia il 21.07.1972 1/4 (c.f. BRSNLT72L61E098X)
BATTISTUTTA DARIA n. a Gorizia il 14.04.1952 3/4 (c.f. BTTDRA52D54E098J)

144) Partita Tavolare 1455 c.t. 1
p.c. 759/5 di superficie: 2295
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta: COMUNE DI GRADISCA D ISONZO (c.f. 80002050310)

145) Partita Tavolare 160 c.t. 10
p.c. 759/4 di superficie: 2335
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta: LAZZERI OSVALDO di Giuseppe (c.f. -)

146) Partita Tavolare 160 c.t. 10
p.c. 759/3 di superficie: 2245
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva accettata: € 8,69
Ditta:
MAREGA ARRIGO n. a Gradisca d'Is. il 27.11.1924 1/2 (c.f. MRGRRG24S27E124G)
MAREGA AMEDEO n. a Gradisca d'Is. il 4.1.1922 1/2 (c.f. MRGMDA22A04E124X)

147) Partita Tavolare 571 c.t. 3
p.c. 758/137 di superficie: 1050
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva accettata: € 4,20
Ditta:
GIACOMETTI PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 3.6.1950 1/3 (c.f. GCMPLA50H03E124K)
GIACOMETTI FRANCO n. a Gradisca d'Is. il 3.6.1950 1/3 (c.f. GCMFNC50H03E124K)
GIACOMETTI LUIGINA n. a Gradisca d'Is. il 3.3.1945 1/3 (c.f. GCMLGN45C43E124P)

148) Partita Tavolare 556 c.t. 2
p.c. 758/237 di superficie: 1200
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva accettata corrispondente alla quota di 88/96: € 4,12
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 8/96: € 0,37
Ditta:
GIACOMETTI PAOLO n. a Gradisca d'Is. il 3.6.1950 88/288 (c.f. GCMPLA50H03E124K)
GIACOMETTI FRANCO n. a Gradisca d'Is. il 3.6.1950 88/288 (c.f. GCMFNC50H03E124K)
GIACOMETTI LUIGINA n. a Gradisca d'Is. il 3.3.1945 88/288 (c.f. GCMLGN45C43E124P)
TOSO MADDALENA 8/96 (c.f. -)

149) Partita Tavolare 681 c.t. 2
p.c. 758/138 di superficie: 2315
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

150) Partita Tavolare 3753 c.t. 1
p.c. 758/139 di superficie: 2260
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

151) Partita Tavolare 327 c.t. 1
p.c. 758/140 di superficie: 2380
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta: LORENZON SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 12.5.1938 (c.f. LRNSRG38E12E124O)

152) Partita Tavolare 1715 c.t. 1
p.c. 758/141 di superficie: 2305
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 9,09
Ditta: ROSSET ALBINA n. a Gradisca d'Is. il 8.05.1919 (c.f. RSSLBN19E48E124O)

153) Partita Tavolare 1715 c.t. 1
p.c. 758/142 di superficie: 2383
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,09
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

154) Partita Tavolare 626 c.t. 5
p.c. 758/143 di superficie: 2285
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,09
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.01.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

155) Partita Tavolare 1529 c.t. 1
p.c. 758/144 di superficie: 4715
Superficie di asservimento: mq 36
Indennità definitiva accettata: € 18,80
Ditta: MAREGA ARRIGO n. a Gradisca d'Is. il 27.11.1924 (c.f. MRGRRG24S27E124G)

156) Partita Tavolare 199 c.t. 2
p.c. 758/145 di superficie: 2340
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva accettata: € 9,20
Ditta: MAREGA ARRIGO n. a Gradisca d'Is. il 27.11.1924 (c.f. MRGRRG24S27E124G)

157) Partita Tavolare 3747 c.t. 1
p.c. 758/146 di superficie: 2325
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta:
PIZZAMIGLIO RITA n. a Palmanova il 1.9.1945 in c.l.f. (c.f. PZZRTI45P41G284J)
LORENZON SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 12.5.1938 in c.l.f. (c.f. LRNSRG38E12E124O)

158) Partita Tavolare 1233 c.t. 3
p.c. 758/147 di superficie: 2330
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

159) Partita Tavolare 3753 c.t. 1
p.c. 758/148 di superficie: 2320
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

160) Partita Tavolare 3772 c.t. 2
p.c. 758/149 di superficie: 2275
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 9,09
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

161) Partita Tavolare 3772 c.t. 3
p.c. 758/150 di superficie: 2300
Superficie di asservimento: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 16,48
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

162) Partita Tavolare 626 c.t. 6
p.c. 758/153 di superficie: 9205
Superficie di asservimento: mq 72
Indennità definitiva depositata: € 40,46
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

163) Partita Tavolare 2683 c.t. 2
p.c. 758/156 di superficie: 2375
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta:
BORGU' MARCELLA n. a Stregna il 6.7.1960 in c.l.f. (c.f. BRGMCL50L46I974L)
MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 in c.l.f. (c.f. MRZVLL48A26E124O)

164) Partita Tavolare 44 c.t. 3
p.c. 758/157 di superficie: 2265
Superficie di asservimento: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,58
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

165) Partita Tavolare 3075 c.t. 1
p.c. 758/158 di superficie: 2290
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta: MARIZZA VILLI n. a Gradisca d'Is. il 26.1.1948 (c.f. MRZVLL48A26E124O)

166) Partita Tavolare 661 c.t. 4
p.c. 758/159 di superficie: 2400
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta: LORENZON SERGIO n. a Gradisca d'Is. il 12.5.1938 (c.f. LRNSRG38E12E124O)

167) Partita Tavolare 33 c.t. 3
p.c. 758/160 di superficie: 2325
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta: BRESSAN GIACOMO fu Giacomo (c.f. -)

168) Partita Tavolare 297 c.t. 6
p.c. 758/162 di superficie: 4800
Superficie di asservimento: mq 43
Indennità definitiva accettata: € 26,61
Ditta:
MAREGA AMEDEO n. a Gradisca d'Is. il 4.1.1922 1/2 (c.f. MRGMDA22A04E124X)
MAREGA ARRIGO n. a Gradisca d'Is. il 27.11.1924 1/2 (c.f. MRGRRG24S27E124G)

169) Partita Tavolare 5094 c.t. 1
p.c. 758/116 di superficie: 2593
Superficie di asservimento: mq 5
Indennità definitiva accettata: € 11,30
Ditta:
SIMCIC GIUSEPPE n. a Cormons il 14.11.1946 1/3 (c.f. SMCGPP46S14D014A)
SIMCIC ALESSANDRO n. a Cormons il 6.5.1950 1/3 (c.f. SMCLSN50E06D014M)
SIMCIC LORETTA n. a Castel Dobra il 20.5.1942 1/3 (c.f. SMCLTT42E60C099D)

170) Partita Tavolare 2998 c.t. 1
p.c. 758/163 di superficie: 2405
Superficie di asservimento: mq 5
Indennità definitiva accettata: € 9,20
Ditta:
QUARGNAL ALESSANDRA n. a Gradisca d'Is. il 27.8.1938 (c.f. QRGLSN38M67E124P)

171) Partita Tavolare 2978 c.t. 1
p.c. 758/164 di superficie: 2320
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
VISINTIN FRANCO n. a Farra d'Is. il 22.3.1929 in c.l.f. (c.f. VSNFNC29C22D504W)
ANDRIAN ISELMA n. a Romans d'Is. il 18.2.1931 in c.l.f. (c.f. NDRSLM31B58H514X)

172) Partita Tavolare 2978 c.t. 3
p.c. 758/166 di superficie: 4765
Superficie di asservimento: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 18,40
Ditta:
VISINTIN FRANCO n. a Farra d'Is. il 22.3.1929 in c.l.f. (c.f. VSNFNC29C22D504W)
ANDRIAN ISELMA n. a Romans d'Is. il 18.2.1931 in c.l.f. (c.f. NDRSLM31B58H514X)

173) Partita Tavolare 675 c.t. 3
p.c. 758/231 di superficie: 1100
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta: ANDRIAN ISELMA n. a Romans d'Is. il 18.02.1931 (c.f. NDRSLM31B58H514X)

174) Partita Tavolare 675 c.t. 3
p.c. 758/167 di superficie: 1405
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta: ANDRIAN ISELMA n. a Romans d'Is. il 18.02.1931 (c.f. NDRSLM31B58H514X)

175) Partita Tavolare 2603 c.t. 1
p.c. 758/168 di superficie: 4945
Superficie di asservimento: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 20,73
Ditta: ANDRIAN ISELMA n. a Romans d'Is. il 18.02.1931 (c.f. NDRSLM31B58H514X)

176) Partita Tavolare 1410 c.t. 3
p.c. 758/169 di superficie: 2460
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta: VISINTIN FRANCO n. a Farra d'Is. il 22.3.1929 (c.f. VSNFNC29C22D504W)

177) Partita Tavolare 2690 c.t. 1
p.c. 758/170 di superficie: 2470
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta: VISINTIN FRANCO n. a Farra d'Is. il 22.3.1929 (c.f. VSNFNC29C22D504W)

178) Partita Tavolare 5328 c.t. 5
p.c. 758/171 di superficie: 2500
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 10,11
Ditta:
VISINTIN FRANCO n. a Farra d'Is. il 22.3.1929 in c.l.f. (c.f. VSNFNC29C22D504W)
ANDRIAN ISELMA n. a Romans d'Is. il 18.2.1931 in c.l.f. (c.f. NDRSLM31B58H514X)

179) Partita Tavolare 1135 c.t. 3
p.c. 758/174 di superficie: 7445
Superficie di asservimento: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 29,42
Ditta: ANDRIAN ISELMA n. a Romans d'Is. il 18.02.1931 (c.f. NDRSLM31B58H514X)

180) Partita Tavolare 1323 c.t. 5
p.c. 758/175 di superficie: 2525
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta: TOFFUL LUIGIA pt Bartolomeo (c.f. -)

181) Partita Tavolare 48 c.t. 2
p.c. 758/176 di superficie: 2490
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,31
Ditta: BRUMAT LUCA n. a Gorizia il 19.08.1968 (c.f. BRMLCU68M19E098L)

182) Partita Tavolare 1778 c.t. 1
p.c. 758/177 di superficie: 2550
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta: BRUMAT LUCA n. a Gorizia il 19.08.1968 (c.f. BRMLCU68M19E098L)

183) Partita Tavolare 990 c.t. 6
p.c. 758/178 di superficie: 2535
Superficie di asservimento: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta: SILVESTRI MARIA n. a Gradisca d'Is. il 29.9.1954 (c.f. SLVMRA54P69E124L)

184) Partita Tavolare 1043 c.t. 2
p.c. 758/180 di superficie: 2415
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta: RIGOTTI FRANCO n. a Farra d'Is. il 30.10.1935 (c.f. RGTFNC35R30D504A)

185) Partita Tavolare 265 c.t. 4
p.c. 758/181 di superficie: 2395
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,60
Ditta: COMUNE DI FARRA D ISONZO (c.f. 80001690314)

186) Partita Tavolare 395 c.t. 5
p.c. 758/182 di superficie: 4990
Superficie di asservimento: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 19,71
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA (c.f. 91003750311)

187) Partita Tavolare 546 c.t. 5
p.c. 758/185 di superficie: 2420
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva accettata: € 9,20
Ditta: LORENZUTTI MAURO n. a Gorizia il 24.7.1962 (c.f. LRNMRA62L24E098W)

188) Partita Tavolare 358 c.t. 2
p.c. 758/186 di superficie: 2465
Superficie di asservimento: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta: CUGLIAT VAINA n. a Gorizia il 20.12.1943 (c.f. CGLVNA43T60E098S)

189) Partita Tavolare 1321 c.t. 4
p.c. 758/187 di superficie: 785
Superficie di asservimento: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,07
Ditta: BOMBI BEATRICE n. a Chiopris-Viscone il 12.12.1915 (c.f. BMBBRC15T52C641V)

190) Partita Tavolare 1321 c.t. 4
p.c. 758/188 di superficie: 1609
Superficie di asservimento: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta: BOMBI BEATRICE n. a Chiopris-Viscone il 12.12.1915 (c.f. BMBBRC15T52C641V)

191) Partita Tavolare 176 c.t. 3
p.c. 758/189 di superficie: 1315
Superficie di asservimento: mq 9
Indennità definitiva accettata: € 4,60
Ditta:
FAMEA DOLORES n. a Capriva del Fr. il 16.9.1937 3/9 (c.f. FMADRS37P56B712M)
LORENZUTTI CLAUDIO n. a Gorizia il 30.09.1960 2/9 (c.f. LRNCLD60P30E098B)
LORENZUTTI MARISA n. a Gorizia il 21.11.1961 2/9 (c.f. LRNMRS61S61E098Q)
LORENZUTTI MIRELLA n. a Gorizia il 16.08.1964 2/9 (c.f. LRNMLL64M56E098C)

192) Partita Tavolare 856 c.t. 1
p.c. 758/190 di superficie: 1195
Superficie di asservimento: mq 141
Indennità definitiva accettata corrispondente alla quota di 18/45: € 27,84
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/5: € 41,76
Ditta:
LORENZUT MATILDE pt Giuseppe 1/5 (c.f. -)
LORENZUT GIOSEFFA pt Giuseppe 1/5 (c.f. -)
MAURIG CAROLINA 1/5 (c.f. -)
FAMEA DOLORES n. a Capriva del Friuli il 16.9.1937 6/45 (c.f. FMADRS37P56B712M)
LORENZUTTI CLAUDIO n. a Gorizia il 30.09.1960 4/45 (c.f. LRNCLD60P30E098B)
LORENZUTTI MARISA n. a Gorizia il 21.11.1961 4/45 (c.f. LRNMRS61S61E098Q)
LORENZUTTI MIRELLA n. a Gorizia il 16.08.1964 4/45 (c.f. LRNMLL64M56E098C)

193) Partita Tavolare 3795 c.t. 1
p.c. 758/192 di superficie: 5800
Superficie di asservimento: mq 44
Indennità definitiva accettata: € 26,79
Ditta: TENUTA BORGO CONVENTI S.r.l. (c.f. 01027110319)

194) Partita Tavolare 189 c.t. 1
p.c. 758/193 di superficie: 1273
Superficie di asservimento: mq 66
Indennità definitiva accettata: € 113,73
Ditta: COMUNE DI CORONA (c.f. 00123460313)

195) Partita Tavolare 1455 c.t. 1
p.c. 758/126 di superficie: 2633
Superficie di asservimento: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 11,98
Ditta: COMUNE DI GRADISCA D ISONZO (c.f. 80002050310)

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, pubblicato sul B.U.R., trascritto presso il competente Ufficio Registro e Ufficio Tavolare Regionale.

Art. 3

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione

competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Claudia Simonitti.
Ronchi dei Legionari, 11 maggio 2009

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
p.a. Renato Cosma

Ai sensi del D.Legs. 30.03.2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

09_21_3_AVV_CONS SVIL COSINT DECR 5 ESPROPRIO_029

Consorzio per lo Sviluppo industriale di Tolmezzo - Tolmezzo (UD)

Decreto d'esproprio n. 5/2009. Espropriazione immobili per l'attuazione del Piano territoriale infraregionale in Comune di Tolmezzo - lotto FFSS - SS 52. Ordinanza di deposito indennità d'esproprio (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO il decreto n.22/2008 di data 13.08.2008 del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo con il quale, ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 327/2001, è stata determinata l'indennità da corrispondere alle ditte da espropriare.
ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriandi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.
CONSIDERATO che, i termini di cui all'art.20 comma 5 del D.P.R. 327/2001, risultano essere trascorsi senza che alcuni dei soggetti espropriandi abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta.
CHE l'immobile di cui al foglio 82 particella n.69 (punto 8 del decreto n.22/2008 di data 13.08.2008 di fissazione dell'indennità provvisoria di esproprio) con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 d.d. 06/05/2009 è stato stralciato dal piano particellare di esproprio.
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
RICHIAMATI:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- le sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 del 24.10.2007;
- gli art.2 commi 89 e 90 della Legge 24.12.2007 n.244.
- il D.P.R. 08.06.2001 n.327 e s.m.i.;
- l'art. 22 dell'allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo è autorizzato, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, la somma sotto specificata a favore della ditta proprietaria, quale indennità a titolo provvisorio per l'espropriazione degli immobili:

COMUNE DI TOLMEZZO:

1) Foglio 81 Mappale 91 di mq 37 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 35,15
Ditta: Da Ronco Angelo n. a Tolmezzo il 23/11/1927 (C.F. DRNNGL27S23L195T) - proprietà 1/1

Tolmezzo, 7 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
p.i.e. Giacomino Zanier

Responsabile del procedimento: Somma Giovanni Battista
Unità Operativa: Ufficio Tecnico
Via Cesare Battisti n.5 33028 Tolmezzo (UD) - Tel. 0433-467116 fax 0433-467964
"Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003"
I dati personali saranno trattati su supporto cartaceo ed informatico, dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 al quale si rinvia. Titolare del trattamento è il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di con sede in Via Cesare Battisti n.5 33028 Tolmezzo (Ud).

09_21_3_AVV_ENTE REG ERDISUTS MODIFICHE PROGRAMMA ATTIVITÀ 2009_038

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu Trieste

Modifiche ed integrazioni al "Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2009 da parte dell'Erdisu di Trieste".

(Approvate con deliberazione n. 13/2009 del 12 marzo 2009 del Consiglio di amministrazione dell'ERDISU di Trieste e con D.G.R. n. 1041 del 7 maggio 2009).

a pagina 2
All'interno del "SERVIZIO ABITATIVO"
Dopo il capitolo 500 è inserito il seguente testo :
"Nel corso dell'anno si provvederà a predisporre il nuovo front-office degli uffici del diritto allo studio. Per quanto possibile si ricorrerà ai servizi accessori del contratto di global service, altrimenti verrà effettuata una gara in base al regolamento in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
500	Manutenzioni straordinarie	15.000,00

"

Dopo la frase "Si prevede di avviare i lavori già finanziati di asfaltatura del piazzale antistante gli uffici e di rifacimento della strada prospiciente la mensa centrale." viene inserita la seguente frase:
"È previsto, inoltre, il rifacimento del pavè della strada di accesso all'edificio E4 e la posa in opera di griglie per l'incanalamento delle acque."
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 835 "Manutenzione straordinarie are esterne" è sostituito con il seguente importo: "€ 73.500,00".
a pagina 4
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 720 "Manutenzione ordinaria per le C.d.S." è sostituito con il seguente importo: "€ 80.000,00".
a pagina 5
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 650 "Spese di pulizia e lavanderia per le C.d.S." è sostituito con il seguente importo: "€ 149.030,00".
Dopo tale capitolo viene inserito il seguente testo:
"È previsto l'acquisto di tende oscuranti per la C.d.S. E3, la sostituzione della cartellonistica e di lampade. Per tali spese si provvederà utilizzando il regolamento per i lavori, le provviste e i servizi in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
670	Acquisto di materiale inventariabile di facile logorio per le C.d.S.	30.000,00

"

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 700 "Spese varie e casuali per le C.d.S." è sostituito con il seguente importo: "€ 10.000,00".
Dopo il capitolo 750 viene inserito il seguente testo:
"Nel corso del 2009 si prevede di sostituire le lavatrici oramai obsolete e l'installazione di impianti tecnologici alle case dello studente. Per tali acquisti si provvederà utilizzando il regolamento per i lavori, le provviste e i servizi in economia".

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
850	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari per le C.d.S.	40.000,00

È prevista la sostituzione di frigoriferi non più funzionanti nelle stanze degli studenti. Per tali acquisti si provvederà utilizzando il regolamento per i lavori, le provviste e i servizi in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
860	Acquisto di mobili e arredi per le C.d.S.	15.000,00

"

a pagina 6

Nel II° paragrafo, dopo le parole "Vengono inoltre previste piccole manutenzioni", le parole "in particolare" vengono sostituite con "sugli immobili"
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 805 "Manutenzioni per il complesso "Urban"" è sostituito con il seguente importo: "€ 39.500,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 815 "Spese generali del servizio in Gorizia"" è sostituito con il seguente importo: "€ 370.000,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 895 "Acquisto di mobili e arredi per Palazzo De Bassa" è sostituito con il seguente importo: "€ 8.800,00".
a pagina 7
All'interno della FOB 3 , SERVIZIO DI RISTORAZIONE
Dopo il capitolo 940 viene inserito il seguente testo:
"È previsto uno stanziamento per la completa copertura dei lavori per la predisposizione dei locali a servizio della web-radio. Per quanto possibile si ricorrerà ai servizi accessori del contratto di global service, altrimenti verrà effettuata una gara in base al regolamento in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
970	Spese per l'edificio "I" di via Fabio Severo - Trieste	10.000,00

"

a pagina 8
All'interno della FOB 4, EROGAZIONE IN DENARO A FAVORE DEGLI STUDENTI
Tra le somme a disposizione a favore del pagamento di borse di studio 2008/2009:
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1004 "Borse di studio (fondi propri ERDISU)" è sostituito con il seguente importo: "€ 692.300,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1030 "Contributi agli studenti" è sostituito con il seguente importo: "€ 64.400,00".
a pagina 11
All'interno della FOB 1, FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 120 "Contratti di collaborazione degli studenti alle attività di amministrazione dell'Ente" è sostituito con il seguente importo: "€ 10.462,50".
Dopo le parole "Nell'ambito dell'attività di acquisizione delle domande del concorso, l'Ente in collaborazione con l'Università si avvarrà della collaborazione dei Centri di assistenza fiscale per il rilascio della certificazione ISEE. Con tali centri potranno essere stipulate apposite convenzioni. In alternativa l'Università e l'Erdisu utilizzeranno lavoratori a tempo determinato, assunti per svolgere tale attività." viene inserita la seguente frase:
"Inoltre viene prevista la possibilità di avvalersi di servizi di traduzione".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 185 "Spese per fornitura di servizi" è sostituito con il seguente importo: " € 22.000,00".
a pagina 12
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 240 "Spese generali di pulizia" è sostituito con il seguente importo: " € 15.500,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 250 "Trasporto e facchinaggio" è sostituito con il seguente importo: " € 9.800,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 280 "Cancelleria e stampati diversi" è sostituito con il seguente importo: " € 6.000,00".
Dopo le parole "C.d.S. E4" vengono inserite le parole: "ed altri lavori di manutenzione degli uffici".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 340 "Spese generali di manutenzione ordinaria" è sostituito con il seguente importo: " € 25.000,00".
a pagina 13
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 360 "Spese generali di assicurazione" è sostituito con il seguente importo: " € 17.500,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 520 "Acquisto macchinari degli uffici" è sostituito con il seguente importo: " € 7.000,00".
a pagina 16
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 180 "Spese per incarichi professionali e connesse, spese legali, nonché spese per incarichi di varia natura tecnica" è sostituito con il seguente importo: " € 25.000,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 210 "Spese postali e telegrafiche" è sostituito con il seguente importo: " € 3.610.59".
All'interno dell'U.P.B. 7 viene inserito il seguente capitolo:

400	Spese per l'uso di elaboratori elettronici	1.500,00

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 411 "Convenzioni, contratti e registrazioni di atti" è sostituito con il seguente importo: "€ 78.500,00".

09_21_3_AVV_PROV UDINE DECR 62 ESPROPRIO_002

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Decreto di esproprio n. 62 di data 05.05.2009. Lavori di sistemazione muri di sostegno e allargamenti lungo la SP di Buia in Comune di Treppo Grande.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

omissis

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore dell'Amministrazione Provinciale di Udine - omissis - gli immobili occorrenti alla realizzazione lavori di sistemazione muri di sostegno e allargamenti lungo la Sp di Buia, ubicati in comune di Treppo Grande, ed identificati come di seguito:

1 Ditta proprietaria: FASIOLO Anna Maria n. in Germania Rep. Federale il 12/06/1944, -omissis-, prop. per 1/2 ; BLASONI Valerina n. a Cassacco il 24/04/1922, -omissis-, prop. per 1/2
Foglio 5 Mappale 1609 -omissis- Indennità € 1.056,00

2 Ditta proprietaria: BERNARDINIS Franca nata in Francia il 31/05/1931, -omissis-
Foglio 5 Mappale 1607 -omissis- Indennità € 950,40

3 Ditta proprietaria: BERNARDINIS Franca nata in Francia il 31/05/1931, -omissis-
Foglio 5 Mappale 1605 -omissis- Indennità € 1.122,00

4 Ditta proprietaria: FRANZ Federico n. in Germania il 04/05/1967, -omissis-
Foglio 8 Mappale 1167 -omissis- Indennità € 1518,00

omissis

IL DIRIGENTE UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro

09_21_3_AVV_PROV UDINE DECR 65 ESPROPRIO_012

Provincia di Udine

Procedimento espropriativo - ID 1609821 - Prusst 8.1 - 2° Lotto - Decreto di esproprio n. 65 dell'11.05.2009 relativo all'acquisizione delle aree per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e valorizzazione del rio Tresemane.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, con la condizione sospensiva, di cui al successivo art. 2, a favore della all'Amministrazione Comunale di Tavagnacco con sede in Tavagnacco c.f. 00461990301 i seguenti immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di "Messa in sicurezza e valorizzazione del Rio Tresemane", 2° Lotto:

BERTOSSIO Luigia nata a TRICESIMO il 21/06/1921 BRTLGU21H61L421Y
Usufrutto per 9/18;
FERUGLIO Ameris nata a TAVAGNACCO il 02/08/1948 FRGMRS48M42L065C
Proprieta` per 3/18;
FERUGLIO Andrea nato a TAVAGNACCO il 05/01/1960 FRGNDR60A05L065M
Nuda proprietà per 5/18;
FERUGLIO Angela nata a TAVAGNACCO il 01/05/1953 FRGNGL53E41L065O Proprietà per 3/18;
FERUGLIO Mariagemma nata a SAN DANIELE DEL FRIULI il 20/09/1950 FRGMGM50P60H816T Nuda

proprietà per 2/18;
FERUGLIO Tiziana nata a SAN DANIELE DEL FRIULI il 03/04/1956 FRGTZN56D43H816X Nuda proprietà per 2/18;
VENTURINI Nella nata a CAMPOFORMIDO il 07/09/1922 VNTNLL22P47B536Y Proprieta` per 3/18

	foglio	mappale originario	mappale derivato	qualità catastale		superficie	indennità €
N.C.T..	29	141	1437	SEMINATIVO ARBORATO	1	652	3.964,77 €
N.C.T..	29	141	1438	SEMINATIVO ARBORATO	1	428	

COMUZZO Lidia nata a TAVAGNACCO il 11/07/1929 CMZLDI29L51L065Q Proprietà per 1000/1000

N.C.T..	29	142	1440	SEMINATIVO ARBORATO	1	192	864,00 €

MONTEMARE S.R.L. con sede in ROVERETO 85003470227 Proprietà per 1000/1000

N.C.T..	29	143	1442	SEMINATIVO ARBORATO	1	230	1.035,00 €
N.C.T..	29	381	1444	SEMINATIVO	1	547	2.461,50 €

TOSO Lidia nata a TAVAGNACCO il 18/05/1912 TSOLDI12E58L065F Proprietà per 1000/1000

N.C.T..	29	152	1446	SEMINATIVO	1	92	414,00 €

MONTEMARE S.R.L. con sede in TRIESTE 85003470227 Proprietà per 1/1

	foglio	mappale originario	mappale derivato	qualità catastale		superficie	indennità €
N.C.T..	29	199	1448	SEMINATIVO	1	347	1.561,50 €

TOSO Rosina nata a TAVAGNACCO il 23/01/1943 TSORSN43A63L065M Proprietà

	foglio	mappale originario	mappale derivato	qualità catastale		superficie	indennità €
N.C.T..	29	200	1450	SEMINATIVO ARBORATO	1	100	450,00 €

(omissis)

IL DIRIGENTE UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro

09_21_3_AVV_PROV UDINE DECR 66 ESPROPRIO_022

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Decreto di esproprio n. 66 del 13.05.2009. Lavori di realizzazione della viabilità ciclabile del medio e alto Friuli “Alpe Adria” Tronco C tratto Camporosso, Malborghetto-Valbruna, Pontebba.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTO il D.P.R. n.327/2001,

DECRETA

Sono espropriati - omissis - a favore PROVINCIA DI UDINE con sede in Udine 33100 in Piazza Patriarcato 3, gli immobili occorrenti per il completamento dei “Lavori di realizzazione della viabilità ciclabile del medio e alto Friuli “Alpe Adria” Tronco C - tratto Camporosso, Malborghetto-Valbruna, Pontebba” ed identificati come di seguito:

COMUNE DI PONTEBBA:
LA CIACERA Antonella nata a UDINE il 16/07/1957 LCCNNL57L56L483E Proprietà per 1/8 foglio 13 mappale 481 natura prato cl. 4 mq. 24,125 indennizzo pari a € 30,76
LA CIACERA Marco nato a UDINE il 03/12/1961 LCCMRC61T03L483B Proprietà per 1/8 foglio 13 mappale 481 natura prato cl. 4 mq. 24,125 indennizzo pari a € 30,76
VUERICH Laura nata a PONTEBBA il 08/12/1941 VRCLRA41T48G831W Proprietà per 2/8 foglio 13 mappale 481 natura prato cl. 4 mq. 48,25 indennizzo pari a € 61,52

VUERICH Luciana nata a PONTEBBA il 28/10/1935 VRCLCN35R68G831E Proprietà per 2/8 foglio 13 mappale 481 natura prato cl. 4 mq. 48,25 indennizzo pari a € 61,52
VUERICH Marta nata a PONTEBBA il 13/01/1930 VRCMRT30A53G831P Proprietà per 2/8 foglio 13 mappale 481 natura prato cl. 4 mq. 48,25 indennizzo pari a € 61,52
DI MARCO Carolina nata a PONTEBBA il 09/05/1937 DMRCLN37E49G831S Proprietà per 1/3 foglio 13 mappale 483 natura prato cl. 4 mq. 480 indennizzo pari a € 612,00
OTTOGALLI Giuseppe nato a GEMONA DEL FRIULI il 24/09/1967 TTGGPP67P24D962N Proprietà per 1/3 foglio 13 mappale 483 natura prato cl. 4 mq. 480 indennizzo pari a € 612,00
OTTOGALLI Mariangela nata a GEMONA DEL FRIULI il 08/04/1964 TTGMNG64D48D962O Proprietà per 1/3 foglio 13 mappale 483 natura prato cl. 4 mq. 480 indennizzo pari a € 612,00

omissis

IL DIRIGENTE UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro
(o suo delegato)

09_21_3_AVV_PROV UDINE DET 3242 ESPROPRIO_037

Provincia di Udine

Determina: 2009/3242 del 12.05.2009. Lavori di manutenzione straordinaria SP del Corno. 4° impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con deposito delle indennità non accettate.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1) di impegnare l'importo complessivo di € 488,40.- a favore del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro omissis a titolo di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione delle quota di proprietà, dei seguenti immobili necessari per la realizzazione dell'opera all'oggetto indicata:

a) Bin Gio Batta nato a San Daniele del Friuli il 04/11/1936 prop. per 3/12;
bene censito in Comune di Rive d'Arcano,
foglio 4 mapp. 347, superficie 22 m² omissis
indennità: BIN Gio Batta omissis € 3,30

b) Bin Norina nata a San Daniele del Friuli il 11/02/1931 prop. per 3/12;
bene censito in Comune di Rive d'Arcano,
foglio 4 mapp. 347, superficie 22 m² omissis
indennità: BIN Norina omissis € 3,30

c) Bin Ettore nato a San Daniele del Friuli il 01/09/1929 prop. per 3/12;
bene censito in Comune di Rive d'Arcano,
foglio 4 mapp. 347, superficie 22 m² omissis
indennità: BIN Ettore omissis € 3,30

d) Bin Mirella nata a San Daniele del Friuli il 23/11/1941 prop. per 3/12;
bene censito in Comune di Rive d'Arcano,
foglio 4 mapp. 347, superficie 22 m² omissis
indennità: BIN Mirella omissis € 3,30

e) Violino Gino nato a San Daniele del Friuli il 06/09/1918 prop. per intero;
bene censito in Comune di San Daniele del Friuli,
foglio 24 mapp. 434, superficie 102 m² omissis
indennità: erede Violino Santa omissis € 244,80

f) Violino Gino nato a San Daniele del Friuli il 06/09/1918 prop. per intero;
bene censito in Comune di San Daniele del Friuli,
foglio 24 mapp. 436, superficie 96 m² omissis

indennità: erede Violino Santa omissis € 230,40

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

09_21_3_AVV_SOLAR AVVISO PROCEDURA VIA_026

Solar 3 Srl - Trento
Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 1.992,8 kWp nel Comune di Palazzolo dello Stella (UD).

Proponente: Solar 3 Srl via Solteri, 64 - 38121 Trento
Descrizione del progetto e localizzazione: realizzazione di un parco fotovoltaico sito nel comune di Palazzolo dello Stella (UD) mappale n. 66 foglio n. 27 - mappali n. 3-4-9-10-11 foglio n. 30 (superficie del sito 9,41 ha)
Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:

- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
- Comune di Palazzolo dello Stella, via Roma, 58 - 33056 Palazzolo d. Stella (UD)

Entro il periodo di consultazione, chiunque può formulare osservazioni presso il Servizio Valutazione Impatto Ambientale di cui sopra.
Trento, 14 maggio 2009

L'AMMINISTRATORE:
Daniela Pederzolli

09_21_3_CNC_AG REG LAV DECR 195 LISTE ESPERTI_034

Agenzia regionale del lavoro - Trieste
Decreto del Direttore 13 maggio 2009, n. 195/ARL - LR 18/2005, art. 9 - Approvazione avviso pubblico per la costituzione di undici liste di esperti.

IL DIRETTORE

VISTI gli articoli da 9 a 15 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, che prevede che l'Agenzia, per l'espletamento di particolari attività progettuali di ricerca e studio connesse allo svolgimento delle proprie funzioni, può stipulare tra l'altro, contratti di diritto privato con esperti;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale del lavoro approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1704/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina il conferimento di incarichi esterni;
VISTO il programma di intervento dell'Agenzia regionale del lavoro per il triennio 2009/2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.931/2009;
VISTA la D.G.R. n. 2983/2008 relativa agli indirizzi operativi per il Piano strategico regionale 2008-2013, con particolare riferimento alla parte dedicata al lavoro;
VISTO l'art. 7, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni che prevede, tra l'altro la possibilità per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione con soggetti esterni, previo esperimento di idonee procedure selettive di evidenza pubblica;
RITENUTO di procedere all'approvazione di un Avviso pubblico per la costituzione di undici liste di esperti in differenti ambiti professionali con i quali poter stipulare contratti di collaborazione;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari richiamate nelle premesse, nonché le motivazioni ivi rappresentate:
1. è approvato l'Avviso pubblico, per la costituzione presso l'Agenzia regionale del lavoro di undici liste di

esperti, nel testo allegato al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale..
2. il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 13 maggio 2009

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

Avviso pubblico per la costituzione di liste di esperti

Art. 1 finalità

Con il presente Avviso l'Agenzia regionale del lavoro, di seguito chiamata Agenzia, intende costituire delle liste di esperti attinenti ai differenti profili professionali descritti all'art.3, composte da soggetti in possesso di comprovata esperienza sul mercato del lavoro, per lo svolgimento di attività di ricerca, studio, raccolta ed elaborazione dati nonché di attività sul campo attinenti alle finalità dell'Agenzia, come previste dalla vigente legislazione regionale, con i quali stipulare contratti di collaborazione esterna ai sensi dell'art.9, co. 3, L.R. 18/2005.

Art. 2 requisiti generali

1. Possono presentare domanda di inserimento nelle liste le sole persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
b) età non inferiore ad anni diciotto;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
f) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
g) diploma di laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento attinente ai singoli ambiti professionali descritti all'art.3; si prescinde dal possesso dei suddetti titoli universitari in caso di attività per lo svolgimento della quale sia richiesta obbligatoriamente l'iscrizione in ordini o albi, ferma restando la necessaria attinenza con la professionalità richiesta per le singole liste;
h) conoscenze informatiche: sistema operativo Windows XP, applicativi Microsoft Office, Internet Explorer, Outlook Express, funzionalità e gestione di data base.
2. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri analoghi requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana. I medesimi devono inoltre possedere una perfetta conoscenza della lingua italiana, requisito che verrà accertato in sede di svolgimento del colloquio previsto all'art.10, comma 1.
3. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.
4. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.
5. Sono altresì richiesti requisiti di ordine tecnico di base attinenti alle professionalità, ai contesti lavorativi ed alle caratteristiche professionali descritte nelle liste riportate all'art.3.

Art 3 liste per profili e requisiti professionali

1. I candidati in possesso di tutti i requisiti di ordine generale possono presentare domanda di inserimento nelle seguenti liste di esperti, in relazione a ciascuno dei quali si richiede la maturazione di una specifica, significativa e documentabile esperienza professionale:
LISTA 1 - esperti in ricerche ed analisi dei settori economici e produttivi, con particolare riferimento al contesto del Friuli Venezia Giulia:
esperienza, maturata presso istituti di ricerca pubblici o privati, università, istituzioni bancarie, organismi di promozione economica, in tema di analisi della congiuntura economica e delle trasformazioni che intervengono all'interno dei settori produttivi in particolare della Regione.
LISTA 2 - esperti di analisi e ricerche nel campo del mercato del lavoro, con particolare riferimento al contesto del Friuli Venezia Giulia:

esperienza maturata presso istituti di ricerca pubblici o privati, oppure presso altre Agenzie regionali del lavoro, agenzie di lavoro somministrato, istituzioni universitarie, centri studi istituiti presso le associazioni imprenditoriali e sindacali, in materia di analisi della congiuntura del mercato del lavoro e di indagini sul campo relativamente alle trasformazioni della domanda e dell'offerta di lavoro, ovvero con riferimento al campo delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata sul territorio regionale
LISTA 3 - statistici esperti in estrazione e controllo dati, in ricerche e sondaggi con questionario nel campo del mercato del lavoro e nei settori produttivi:
esperienza di gestione e trattamento di dati a fini statistici, con conoscenza dei sistemi di organizzazione delle informazioni amministrative utilizzati dai Centri per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, ovvero di esperienza maturata presso istituti di ricerca pubblici e privati, o in società specializzate anche di sondaggi, in particolare per quando riguarda l'individuazione dell'universo e del campione, la definizione del questionario e delle interviste di prova, il coordinamento degli intervistatori, la predisposizione delle maschere di inserimento dati ed elaborazione degli stessi con programmi statistici adeguati.
LISTA 4 - esperti nel campo delle pari opportunità e del mobbing con riferimento al territorio del friuli venezia giulia:
esperienza in materia di parità/pari opportunità e/o di fronteggiamento dei fenomeni di mobbing maturata presso centri studi o strutture pubbliche o private che si occupano di ricerca e di promozione in tali ambiti. L'ambito di intervento può spaziare dal contesto sociale ed economico a quello del mercato del lavoro, giuridico e della consulenza organizzativa.
LISTA 5 - esperti di valutazione di politiche attive del lavoro con riferimento al territorio del friuli venezia giulia:
esperienza maturata presso centri di ricerca e progettazione in tema di politiche attive del lavoro o presso società specializzate nel campo della valutazione e dell'assistenza tecnica alle Amministrazioni regionale e centrali che si occupano dello sviluppo del mercato del lavoro. L'attività di valutazione deve essere finalizzata a migliorare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, a qualificare i servizi pubblici e privati per il lavoro, alla risoluzione di fenomeni di crisi.
LISTA 6 - esperti di comunicazione e marketing nel campo del mercato del lavoro:
esperienza in tema di comunicazione maturata nell'ambito di società private, ovvero di uffici relazioni con il pubblico (URP) di enti pubblici. In particolare l'esperienza professionale deve riguardare uno o più dei seguenti campi: realizzazione e gestione di elementi grafici finalizzati a campagne di comunicazione, eventi, prodotti o attività; gestione delle pagine web, in particolare tramite il sistema operativo CMS; comunicazione istituzionale anche attraverso la gestione di una mailing - list complessa; editing con correzione bozze finalizzata alla pubblicazione di lavori con case editrici di livello nazionale (in particolare è richiesta la capacità di lavorare su testi complessi con grafici e tabelle); organizzazione e gestione di convegni, seminari, incontri tecnici; gestione della comunicazione con particolare riferimento all'organizzazione interna dell'Amministrazione regionale, alle parti sociali dei lavoratori e dei datori di lavoro, agli Enti locali territoriali, agli Enti di livello nazionale operanti sul mercato del lavoro.
LISTA 7 - esperti di gestione finanziaria ed amministrativa di progetti europei di media e grande dimensione, compresa l'attività di rendicontazione e la certificazione comunitaria:
esperienza nell'ambito della gestione finanziaria ed amministrativa di progetti europei e/o nazionali di media e grande dimensione per estensione territoriale (più province o più regioni), per la numerosità del partenariato (pubblico/privato) e per il carattere transnazionale, nonché nell'ambito della Programmazione dei Fondi strutturali con approfondita conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Si richiede, inoltre, un'ottima conoscenza delle regole e delle procedure di rendicontazione comunitaria, di certificazione delle spese e delle relative forme di audit, buona conoscenza dei principi contabili europei con specifico riferimento alle direttive comunitarie emanate in materia di contabilità europea; viene, altresì, richiesta un'approfondita conoscenza delle lingue inglese o francese.
LISTA 8 - esperti nel campo della progettazione ed implementazione di sistemi organizzativi e di reti di servizi rivolti al lavoro ed alle imprese:
esperienza operativa in società od in organismi di consulenza organizzativa pubblici o privato, con compiti di analisi dell'ambiente organizzativo, del clima aziendale, dei carichi di lavoro, di progettazione e riprogettazione dell'organizzazione del lavoro, del ciclo di produzione. Tale figura professionale dovrà aver operato come supporto nello sviluppo organizzativo di piccoli uffici o di uffici collegati e con il personale che vi opera, in particolare, per favorire la qualità dei servizi prestati.
LISTA 9 - esperti nel campo della progettazione e gestione di sistemi informativi e dei relativi supporti informatici:
esperienza maturata in società di consulenza e progettazione di sistemi organizzativi/informatici che sia in grado di intervenire nella progettazione del sistema informativo e successivamente di quello informatico, inteso come tecnologia indispensabile a supportare in maniera moderna ed avanzata il lavoro in particolare di piccoli uffici e di uffici collegati e del personale che vi opera, nonché il lavoro di gestione dei flussi dei dati a fini amministrativi, statistici e di controllo di gestione del sistema e dell'intero servizio

del lavoro.
LISTA 10 - esperti di accompagnamento nella ricerca di lavoro:
esperienza presso strutture pubbliche o private, nel supporto alle transizioni lavorative in particolare per lavoratori espulsi dal mercato per crisi aziendali e/o produttive. In particolare viene richiesta la capacità di progettazione e realizzazione di interventi di ricollocazione e di accompagnamento al reinserimento lavorativo nell'ambito dei piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale a supporto delle strutture pubbliche preposte al collocamento.
LISTA 11 - esperti di diritto del lavoro:
esperienza presso studi professionali che si occupano di consulenze alle imprese ed ai lavoratori ed alle loro organizzazioni; detta esperienza può derivare anche dalle attività svolte all'interno di università o di strutture pubbliche che operano nell'ambito della gestione del mercato del lavoro.
2. Ciascuna delle suddette liste verrà suddivisa nelle seguenti fasce, in funzione dell'esperienza maturata negli specifici settori:

- fascia a): soggetti con esperienza complessiva superiore a 10 anni
- fascia b): soggetti con esperienza complessiva fino a 10 anni
- fascia c): soggetti con esperienza complessiva fino a 4 anni

3. In caso di chiamata, l'inserimento dei nominativi nelle diverse fasce comporta l'affidamento di incarichi qualitativamente differenziati e caratterizzati da un diverso grado di complessità.

Art. 4 durata di validità delle liste

Le liste di esperti rimangono valide fino al 31 dicembre 2013. Le liste stesse sono aperte e sono soggette ad aggiornamento semestrale, con le modalità riportate all'art.7, comma 7.

Art. 5 condizioni di incompatibilità

1. Sono incompatibili con l'inserimento nelle liste di esperti i dipendenti regionali o chi, a qualsiasi titolo, abbia in essere rapporti di lavoro subordinato con l'Amministrazione regionale o con l'Agenzia regionale del lavoro.
2. La condizione di incompatibilità si rileva al momento del conferimento dell'incarico. È pertanto consentito presentare la candidatura segnalando, nella richiesta di iscrizione, il motivo dell'incompatibilità e dichiarando, nel contempo, la disponibilità a rimuovere tempestivamente detta condizione, prima dell'assunzione dell'incarico.
3. Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo comporta la cancellazione immediata dalle liste.

Art. 6 documenti da presentare

1. Le candidature devono essere presentate, in lingua italiana, compilando i documenti di seguito descritti, a pena di esclusione:
a) richiesta di iscrizione alla lista di esperti, conforme allo schema allegato al presente Avviso, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ex artt.46, 47 e 76 del DPR n.445/2000;
b) curriculum vitae in formato europeo, firmato in originale;
c) relazione sintetica, composta da un massimo di due cartelle, che illustri i punti di attinenza della laurea posseduta (con riferimento al piano di studi seguito), ovvero, in caso di diploma di scuola secondaria superiore ed iscrizione in ordini/albi professionali, dell'attività per lo svolgimento della quale sia richiesta l'iscrizione stessa, con la peculiare esperienza richiesta per l'inserimento nelle singole liste.
2. I candidati possono presentare eventuali documenti aggiuntivi, fino ad un massimo di tre, che ritengono utili per precisare meglio le attività svolte.
3. I partecipanti prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Agenzia, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalle liste e l'adozione altresì di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 7 modalità di prima presentazione delle candidature e di aggiornamento

1. La domanda, corredata di fotocopia leggibile di un documento di identità personale in corso di validità, deve essere presentata direttamente o pervenire all'"Agenzia regionale del lavoro, Via San Francesco d'Assisi 37 - 34133 Trieste" perentoriamente entro le ore 14.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 5 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con

avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà posto su ciascuna domanda a cura del personale dell'Agenzia stessa.
2. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.
3. Le domande pervenute successivamente ai suddetti termini verranno tenute in considerazione in occasione dell'aggiornamento di cui all'art.4.
4. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "ESP.numero della lista" (esempio: "ESP.3" per la domanda di inserimento nella lista n.3 dell'Avviso), identificativo della procedura.
5. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prive di sottoscrizione autografa.
6. In caso di presentazione di più domande, le stesse dovranno essere presentate separatamente.
7. Ai fini dell'aggiornamento semestrale di cui all'art.4, i candidati che intendessero iscriversi alle liste di esperti, ovvero che ritenessero di aggiornare il proprio curriculum professionale precedentemente presentato, dovranno inoltrare la domanda, all'indirizzo e con i mezzi di cui al comma 1, entro il 31 dicembre ed il 30 giugno di ogni anno, fino al 31 dicembre 2012. Trovano applicazione le modalità previste ai commi da 2 a 6.

Art. 8 ammissibilità delle candidature

1. L'accertamento del possesso dei requisiti generali e professionali richiesti per l'iscrizione alla lista sarà effettuato da una Commissione interna nominata con decreto del direttore dell'Agenzia.
2. Ai fini del computo dei periodi per l'inserimento dei candidati nelle fasce previste all'art.3, comma 2, la Commissione prenderà a riferimento i periodi di vigenza dei singoli contratti, escludendo sovrapposizioni temporali, sommandoli in termini di mesi interi; i resti di giorni concorrono a formare un mese se la sommatoria è pari a 30. A tal fine sono, altresì, valutabili i periodi di attività relativi ad eventuali dottorati di ricerca attinenti e portati a termine con il conseguimento del titolo.
3. Le candidature ammesse costituiranno le liste di figure tecniche e specialistiche all'interno delle quali l'Agenzia individuerà i soggetti ai quali verrà proposta la collaborazione, secondo necessità.

Art. 9 approvazione delle liste degli esperti.

1. L'approvazione delle liste e dei periodici aggiornamenti avviene entro 60 giorni dalle date previste ai commi 1 e 7 dell' art.7.
2. Il relativo provvedimento del Direttore dell'Agenzia viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. L'iscrizione alle liste è condizione obbligatoria per poter stipulare contratti di collaborazione con l'Agenzia. Non sussiste obbligo, tuttavia, per l'Agenzia di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alle liste medesime, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti. Lo specifico incarico verrà conferito secondo i criteri descritti all'articolo 10.

Art. 10 conferimento degli incarichi e criteri di valutazione

1. Gli incarichi saranno conferiti a coloro che risultano inseriti nelle liste degli esperti approvate, in funzione delle fasce di cui all'art.3, comma 2, previo accertamento da parte dell'Agenzia della coerenza tra il profilo curricolare presentato e le specifiche esigenze di professionalità necessarie all'Agenzia in relazione alla collaborazione da instaurare, anche tramite colloquio diretto.
2. Ai fini del conferimento dell'incarico, l'Agenzia valuterà i seguenti elementi:
a) titolo di studio in possesso ed eventuale iscrizione a ordini o ad albi professionali;
b) eventuali altri titoli di studio acquisiti o corsi frequentati;
c) durata dei rapporti di lavoro maturati nello svolgimento correlati alla figura professionale di riferimento (tipologia, mansioni e durata);
d) collaborazioni instaurate correlate alla figura professionale di riferimento (tipologie, mansioni e durata);
e) pubblicazioni attinenti effettuate.

Art. 11 sede di svolgimento delle prestazioni

La sede di svolgimento delle attività è individuata conformemente alle necessità connesse alla realizzazione dei progetti assegnati.

Art. 12 compensi

I compensi saranno stabiliti di volta in volta dal Direttore o dal responsabile delegato di posizione organizzativa competente per materia, avuto riguardo alla fascia di appartenenza di cui all'art.3, comma 2, in rapporto alla durata, alla rilevanza delle prestazioni ed ai prezzi di mercato dei contratti per attività di ricerca e consulenza normalmente praticati in ambito regionale per prestazioni di analogo contenuto ed avuto, altresì, riguardo alle linee guida impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la

circolare n. 41/2003.

Art. 13 adempimenti e vincoli

1. In caso di accettazione, la disponibilità alle prestazioni stabilite dall'incarico deve avvenire nei tempi contrattualmente previsti ed il soggetto, salvo eccezionali e comprovati motivi, non può interrompere il lavoro iniziato, pena l'esclusione dalla specifica lista.
2. Ai soggetti ammessi alle liste è consentito qualificarsi esternamente quali esperti dell'Agenzia esclusivamente con riferimento agli specifici contenuti dei contratti stipulati.

Art. 14 tutela della privacy

I dati dei quali l'Agenzia regionale del lavoro entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003.

Art. 15 pari opportunità

L'Agenzia regionale del lavoro regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art 16 responsabile del procedimento

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione dell'Agenzia regionale del lavoro, via San Francesco d'Assisi n.. 37, Trieste.

Art. 17 informazioni sull'avviso

1. Il presente Avviso è pubblicato, unitamente al suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione lavoro - "Avviso per la costituzione di 11 liste di esperti".
Informazioni possono, inoltre, essere richieste scrivendo all'indirizzo elettronico:
agenzialavoro@agelav.fvg.it

Allegati:
Allegato A. Richiesta di iscrizione alla lista di esperti

09_21_3_CNC_AG REG LAV DECR 195 LISTE ESPERTI_034_DOMANDA

Allegato A

LISTA DI ESPERTI N. ____/2009

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNDICI LISTE DI ESPERTI

DOMANDA DI AMMISSIONE

All'Agenzia regionale del lavoro
Via san Francesco d'Assisi 37
34133 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

nato/a a ____ il ____________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a

____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza____ n. ___________

codice fiscale____

presa visione dell'Avviso approvato con decreto del Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro n.195/arl del 13 maggio 2009 per la costituzione di undici liste di esperti, chiede l'inserimento del proprio nominativo nella lista n.______ denominata ____

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali di cui all'articolo 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni non veritiere, quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;
□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea
_________________________;

2) per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E.: di avere una perfetta conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:
____
____

4) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) di non aver riportato condanne penali per reati che impediscono la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale:
____
____
____;

6) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio (in alternativa):
7.1 laurea in____
____________________________classe____________ (da specificare in caso di laurea conseguita con il vigente ordinamento universitario)

conseguita presso l'Università di____in data_______________

Nel caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione____

oppure

7.2 diploma di scuola secondaria superiore ____

conseguito presso ____ in data ______________

ed iscrizione all'ordine/albo professionale_________________________________al n._______ dal _____________

8) di essere in possesso dei requisiti inerenti alle conoscenze informatiche previste all'art.2, lett. h) dell'Avviso;

9) di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art.5 dell'Avviso

ovvero

di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità:
____
____
ma di essere disponibile a rimuoverla immediatamente al momento del conferimento dell'incarico;

10) di prendere atto che l'iscrizione alla lista è obbligatoria per ottenere il conferimento di incarichi da parte dell'Agenzia e che tuttavia detta iscrizione non comporta in alcun modo per l'Agenzia medesima l'obbligo al conferimento di alcun incarico ovvero a chiamare tutti i soggetti ammissibili

11) di prendere atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione dell'iscrizione e dell'allegato curriculum e quanto diversamente accertato dall'Agenzia, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla lista e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente recapito:
Cognome____Nome___________________________________
via/piazza____n._________
Comune/frazione____CAP________________
Provincia _______________________________
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Agenzia stessa.

Recapiti telefonici:
____
Indirizzo di posta elettronica:

____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega (segnare con una x):

☐ Curriculum vitae in formato europeo sottoscritto in forma autografa (art.6, comma 1, lett. b) dell'Avviso)

☐ fotocopia leggibile di un documento identità personale in corso di validità

☐ relazione sintetica di cui all'art.6, comma 1, lett. c) dell'Avviso

☐ documentazione integrativa (art.6, co.2 dell'Avviso): n______ (max 3)

Data _____________________________

Firma leggibile___________________________________

09_21_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO CARDIOLOGO_048

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di dirigente medico di cardiologia.

In esecuzione di deliberazione n. 1431 dd. 30.9.2008, come modificata con deliberazione n. 425 dd. 25.3.2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
n. 2 posti di dirigente medico (ex 1° livello) di Cardiologia
La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta:* relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *prova pratica:*
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) *prova orale:* sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
1) Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro

che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
2) Presentazione delle domande
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
3) Documentazione da allegare alla domanda
Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno pre-

sentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7) Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8) Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in

materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10) Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, così come di procedere o meno all'assunzione per sopravvenuti vincoli imposti dal S.S.R. o comunque per ragioni di pubblico interesse.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il..
- di essere residente a..CAP..........................
Via/Piazza...n...........tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

09_21_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO OSTETRICA_041

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bando di concorso pubblico a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica.

In esecuzione della deliberazione n. 490 dd. 10.4.2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D. Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:

n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario ostetrica categoria D - fascia 0

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzioni di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;

b) *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) *prova orale*: vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: massimo punti 15
- titoli accademici e di studio: massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale: massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

1) Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione

del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

8) Conferimento dei posti ed assunzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui Legge 12.3.1999, n. 68, D.Lgs. n. 215/2001 come modificato dal D. Lgs. N. 236/2003, Legge n. 574/1980).
In applicazione del D. Lgs. n. 215/2001, art. 18, commi 6 e 7, con il presente concorso, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente a detta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a______________________________
nato/a il______________a______________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

– –

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.__________________
rilasciata dal____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il....................................
- di essere residente a...CAP.....................
Via/Piazza..n............tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)..
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....
- che, ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le copie dei documenti allegati alla presente sono conformi agli originali in suo possesso;

Allega altresì copia di un documento di identità in corso di validità.

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

09_21_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO PSICOLOGO_051

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a n. 1 posto di dirigente psicologo di psicoterapia.

In esecuzione della deliberazione n. 272 dd. 26.2.2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato ed esclusivo dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
n. 1 posto di dirigente psicologo di psicoterapia per il dipartimento delle dipendenze
La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 52 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in psicologia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 o dall'art. 74 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997 e dall'art. 1 del D.P.R. n. 156 dd. 9.3.2000;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 54 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta:* impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
b) *prova pratica*: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125 nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229.
1) Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione .In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e g) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di € 3,87 versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto n. 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.1 del D.P.R. n. 403/1998 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica

di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Gli aventi titolo all'applicazione dei benefici previsti dall'ultimo comma dell'art. 12 della Legge 2.4.1968 n. 482 dovranno presentare inoltre la seguente documentazione:
- originale o copia autenticata del documento comprovante il possesso della qualifica appartenente alle categorie protette ed equiparate;
- certificato rilasciato dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione comprovante l'iscrizione del candidato nell'apposito elenco dei disoccupati di cui all'art. 19 della Legge 2.4.1968 n. 482.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7) Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8) Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10) Conferimento dei posti ed assunzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui Legge 12.3.1999, n. 68, D.Lgs. n. 215/2001 come modificato dal D. Lgs. N. 236/2003, Legge n. 574/1980).
In applicazione del D. Lgs. n. 215/2001, art. 18, commi 6 e 7, con il presente concorso, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente a detta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti che saranno richiesti dal D.P.R. 483/97.

L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto n. 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Ferri

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/La sottoscritto/a ………...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per

....

Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a ………………………………….………….. il ……………………………..
- di essere residente a...CAP.......................
  Via/Piazza.. n............ tel..................................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …... (se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
  ....
  ....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto) ……..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
  ……..
- di aver prestato i seguenti servizi:
  (gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
  …………………………………………………………………………………………………
  …………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
  ....
- che, ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le copie dei documenti allegati alla presente sono conformi agli originali in suo possesso;

Allega altresì copia di un documento di identità in corso di validità.

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il________________________a______________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___
Data________________________

fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____________________________________
nato/a ________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale
mediante______________________________n.___________________lasciata
dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE
ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____

nato/a il_________________________a_________________________________

a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____

nato/a il_________________________a____________________________________

a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto

IL/LA DICHIARANTE

– –

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____________________________________

nato/a il________________________a____________________________________

è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante ______________________________

n. _____________rilasciata da__________________di_______________in data__________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

09_21_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA CONCORSO ASSISTENTE TECNICO_050

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di assistente tecnico (categoria C) per il Servizio del Sistema Informativo.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 573 dd. 6.5.2009 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di Assistente tecnico (categoria C) per il Servizio del Sistema informativo graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell’art. 18, comma 6, del D.P.R. 27.1.2001 n. 220:

1°	TAURASO Carlo	punti 74,120
2°	OCERA Alessio	punti 68,812
3°	ROMANIN Alessandro	punti 68,445
4°	TOGUT Nikola	punti 67,060
5°	KOCINA Elisa	punti 66,700
6°	CRISTOFOLI Paolo	punti 65,650
7°	SENTIERI Silvano	punti 62,500
8°	LOMBARDI Lorenzo	punti 61,000
9°	BANDELLI Erik	punti 58,520

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

09_21_3_CNC_AZ SS6 CONCORSI VARI_1_021

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 “Friuli Occidentale” - Pordenone

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia.

In esecuzione della determinazione n. 250 in data 19.02.2009 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di medico dirigente di cardiologia
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Disciplina: cardiologia

Le disposizioni per l’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.
L’Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall’art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall’ art. 18 del D.Leg.svo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l’ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell’art. 34-bis del D. Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati: nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d’esame per la posizione funzionale a concorso; nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
c) iscrizione all’albo dell’Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a

sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).
Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.
Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.
L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D. Lgs. vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *Prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
c) *Prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

In esecuzione della determinazione n. 381 in data 06.03.2009 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di medico dirigente di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area di sanità pubblica
Disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Leg.svo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati: nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso; nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.
Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.
L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D. Lgs. vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *Prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
c) *Prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

Per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria e il conferimento dei posti, si fa esplicito riferimento a quanto disposto dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. 483/97.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego.
c)titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato2)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

La omessa indicazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 - "Unicredit Banca S.p.a." - Pordenone, e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952.

Tale versamento potrà essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari - "Unicredit Banca S.p.a. - Tesoreria - Via Mazzini, 3 - Pordenone, o con versamento su conto corrente postale n. 10058592 intestato al Tesoriere dell'A.S.S. n. 6 specificando la causale.
I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
I candidati di cui all'art. 74 del D.P.R. sopracitato dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari o le Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 483/97.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e all'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.
5. Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando, deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata con le seguenti modalità:
- in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

oppure
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda per i Servizi Sanitari non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei Componenti delle Commissioni esaminatrici procederà all'estrazione dei nominativi il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande nel seguente orario e sede:
ore 9.00 - Sede della Direzione Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone - presso la Sala riunioni - 5° piano.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e, in particolare, all'art. 27.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In ottemperanza all'art. 2 - comma 9 - della Legge 16.6.1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sarà

invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs.vo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda per i Servizi Sanitari si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) all'Ufficio del Personale - Ufficio Concorsi ed Assunzioni - 4° piano della Sede Centrale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/369877 - 369868).
(sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it)

IL DIRIGENTE SOSTITUTO:
dott.ssa Franca Bruna

Allegato 1)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:
Finalità del trattamento
Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.
Modalità di trattamento
I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.
Natura obbligatoria
Tutti i dati richiesti sono obbligatori.
Conseguenza del rifiuto dei dati
In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.
Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali
I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti Previdenziali e Assistenziali
Diritti dell'interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità di trattamento;
c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
Il titolare del trattamento dei dati è la:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" Via Vecchia Ceramica, 1 33170 Pordenone
Il Responsabile del trattamento dei dati è: Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Tel. 0434/369877 - 0434/369868 Fax 0434/369911
Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" Via Vecchia Ceramica, 1 33170 Pordenone Tel. 0434 /369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

ALLEGATO 2)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 6
"Friuli Occidentale"
PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a a ___________________________ (Prov. _____) il ______________

residente a ____________________________________ (Prov. __________)

Via ____ n. __________

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ______ post____ di ____ presso codesta Azienda con scadenza il ________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

(barrare la voce che interessa)

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- ☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea: ________________________ e di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza e provenienza;
- ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ______________________________;
- ☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ________________________;
- ☐ di non avere mai riportato condanne penali;
- ☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) ______________________________________;
- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:
  - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data ____________________ presso ____;
  - Abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _______________ presso ____;
  - Iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di ____________________________;
  - Specializzazione in ___________________________ conseguita il ___________ presso _________________________ *(specificare se conseguita ai sensi del D.L. 257/1991 e relativa durata del corso):* ____

☐ *(solo per i candidati di sesso maschile)* di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ____;

☐ di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ____

____

____;

☐ di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(dichiarazione riservata ai cittadini stranieri)*;

☐ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero, di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ____;

☐ di necessitare, per l'espletamento delle prove, dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i.: _______________________________
e a tal fine allega certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria;

☐ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando è il seguente:
Sig. ____
Via/Piazza ____, n. ________
C.A.P. ___________ Città _______________________________ Prov. ______
Tel. __________________________________

Dichiara inoltre

- che tutti i documenti e titoli presentati in fotocopia sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in carta semplice;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data _______________________________

Firma ____________________________________
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ___________________________________ (_______) il _______________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a _________________________ (_____) in Via _____________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

……..………………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente farmacista.

In esecuzione della determinazione n. 251 in data 19.02.2009 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 2 posti di dirigente farmacista
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: farmacisti
Area di farmacia
Specializzazione: farmacia ospedaliera

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Leg.svo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso; nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
b) specializzazione in Farmacia Ospedaliera o disciplina equipollente o affine;
c) iscrizione al rispettivo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).
Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.
Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.
L'incarico di Dirigente Farmacista implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D. Lgs.vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta*: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) *Prova pratica*: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
c) *Prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria
Per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria e il conferimento dei posti, si fa esplicito riferimento a quanto disposto dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. 483/97.

2. Requisiti generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego.
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
3. Domande di ammissione (Allegato2)
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e)il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
La omessa indicazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 - "Unicredit Banca S.p.a." - Pordenone, e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952.

Tale versamento potrà essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari - "Unicredit Banca S.p.a. - Tesoreria - Via Mazzini, 3 - Pordenone, o con versamento su conto corrente postale n. 10058592 intestato al Tesoriere dell'A.S.S. n. 6 specificando la causale.
I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
I candidati di cui all'art. 74 del D.P.R. sopracitato dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari o le Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 483/97.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e all'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo

professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando, deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata con le seguenti modalità:
- in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

oppure
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda per i Servizi Sanitari non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei Componenti delle Commissioni esaminatrici procederà all'estrazione dei nominativi il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande nel seguente orario e sede:
ore 9.00 - Sede della Direzione Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone - presso la Sala riunioni - 5° piano.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e, in particolare, all'art. 35.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In ottemperanza all'art. 2 - comma 9 - della Legge 16.6.1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs.vo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente

contratto collettivo nazionale di lavoro del per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda per i Servizi Sanitari si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) all'Ufficio del Personale - Ufficio Concorsi ed Assunzioni - 4° piano della Sede Centrale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/369877 - 369868).
(sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRIGENTE SOSTITUTO:
dott.ssa Franca Bruna

Allegato 1)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:
Finalità del trattamento
Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.
Modalità di trattamento
I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.
Natura obbligatoria
Tutti i dati richiesti sono obbligatori.
Conseguenza del rifiuto dei dati
In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.
Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali
I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti Previdenziali e Assistenziali
Diritti dell'interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità di trattamento;
c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
Il titolare del trattamento dei dati è la:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica, 1
33170 Pordenone
Il Responsabile del trattamento dei dati è:
Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Tel. 0434/369877 - 0434/369868 Fax 0434/369911
Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" Via Vecchia Ceramica, 1 33170 Pordenone Tel. 0434 /369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

ALLEGATO 2)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 6
“Friuli Occidentale”
PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a a ____ (Prov. _____) il ______________________

residente a ____ (Prov. _____________)

Via ____ n. _____________

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ______ post____ di ____ presso codesta Azienda con scadenza il ________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

(barrare la voce che interessa)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell’Unione Europea: ______________________________ e di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza e provenienza;

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____;

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ________________________________;

☐ di non avere mai riportato condanne penali;

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) ____;

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie farmaceutiche conseguita in data __________________________presso____;
- Abilitazione all’esercizio della professione conseguita in data ___________________ presso ____;
- Iscrizione all’Ordine dei Faramacisti della Provincia di ____________________________________;
- Specializzazione in ____________________________________ conseguita il _______________ presso ____

☐ *(solo per i candidati di sesso maschile)* di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ____;

☐ di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ____
____
____;

☐ di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(dichiarazione riservata ai cittadini stranieri)*;

☐ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero, di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ____;

☐ di necessitare, per l'espletamento delle prove, dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i.: ____
e a tal fine allega certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria;

☐ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando è il seguente:
Sig. ____
Via/Piazza ____, n. ________
C.A.P. ___________ Città _________________________________ Prov. ______
Tel. ___________________________________

Dichiara inoltre

- che tutti i documenti e titoli presentati in fotocopia sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in carta semplice;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data ________________________________

Firma ______________________________________
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ___________________________________ (_______) il ______________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a _________________________ (_____) in Via _____________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………………..

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

……..………………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
Personale: tecnico-sanitario Categoria "D" - fascia iniziale

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 746/94, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs.vo 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Leg.svo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
2. iscrizione all'albo professionale dei tecnici sanitari di radiologia medica attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta*: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

Tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità
oppure
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di radiologia medica:
discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico
B) l'area etico deontologica:
la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico sanitario di radiologia medica
C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
legislazione sanitaria nazionale e regionale
norme e decreti sul profilo messo a concorso
D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
cenni sulla 626/94

- *Prova pratica:*

Esecuzione di una indagine radiologica.
Acquisizione ed elaborazione di immagini digitali.
Controlli di qualità
oppure

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:
Simulazione di situazioni specifiche.
- *Prova orale*:

Tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità.
Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra quella indicate nel bando: inglese, francese o tedesco.
oppure
Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica.
Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra quella indicate nel bando: inglese, francese o tedesco.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
Personale: tecnico della prevenzione Categoria "D" - fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. n. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 58/97, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs.vo 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Leg.svo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Diploma universitario, ovvero laurea, di tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
PROVE D'ESAME
- *Prova scritta*: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

l'organizzazione dipartimentale; diritto penale; diritto processuale penale; nozioni di diritto amministrativo; igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro; igiene degli alimenti; legislazione in materia di alimenti e di polizia veterinaria; nozioni di microbiologia applicata degli alimenti; nozioni di chimica generale ed organica
- *Prova pratica:* Modalità di prelevamento di campioni di alimenti; sistema di campionamento ambientale (camp. fisici e camp. chimici); il verbale di contestazione; la notizia di reato; il sequestro; valutazione di un lay-out di una industria alimentare con particolare riguardo all'igiene e sicurezza sia dei lavoratori che degli alimenti
- *Prova orale*: Materie previste per la prova scritta. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale.

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - personale: della riabilitazione Educatore Professionale - categoria "D" - Fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 10/2/1984, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs.vo 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Leg.svo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. diploma universitario di Educatore Professionale conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

PROVE D'ESAME

Prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti
Sociologia Antropologia culturale. Metodiche e tecniche dell'intervento educativo professionale
oppure
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'educatore professionale: discipline specifiche indicate dall'ordinamento didattico
B) l'area etico deontologica:
- la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'educatore professionale

C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- legislazione sanitaria nazionale e regionale

norme e decreti sul profilo messo a concorso
D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
- cenni sulla 626/94;

Prova pratica: Metodiche e Tecniche dell'intervento educativo
oppure
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: Simulazione di situazioni specifiche.
Prova orale: Elementi di legislazione e ordinamento professionale.
Metodiche e tecniche dell'animazione e della ricerca sociale nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato fra quelle indicate: inglese, francese o tedesco.
oppure
Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica.
Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candida-

to: inglese, francese o tedesco.
La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda stessa.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone;
Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;
i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33 in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto corrente postale, intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato:
Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" presso "Unicredit Banca S.p.a." - Via Mazzini, 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).
Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento

si riferisce.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (a cui va allegata fotocopia del documento di identità) relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
In caso di produzione di certificati, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 del D.P.R. 220/2001) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. 220/2001.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indica-

zione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata con le seguenti modalità:
in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
oppure
a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone.
Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.
L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
9. Punteggio
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale;
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.
10. Valutazione delle prove d'esame
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
12. Adempimenti dei vincitori
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.
13. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) profilo professionale e relativo trattamento economico;
d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
e) durata del periodo di prova,
f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine
non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichia-

rare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRIGENTE SOSTITUTO:
dott.ssa Franca Bruna

Allegato 1
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

Istituti Previdenziali e Assistenziali

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità di trattamento;
c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
Il titolare del trattamento dei dati è la:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" Via Vecchia Ceramica , 1 33170 Pordenone
Il Responsabile del trattamento dei dati è
Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Tel. 0434/369877 - 0434/369868 Fax 0434/369911
Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:
Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" Via Vecchia Ceramica, 1 33170 Pordenone Tel. 0434/369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

(ALLEGATO 2)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 6
"Friuli Occidentale"
PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ____
nato/a a ____________________________________ (Prov. _____) il ________________
residente a ____ (Prov. ____________)
Via ____ n. ___________

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ____ post__ di ____ presso codesta Azienda con scadenza il _______________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

(barrare la voce che interessa)

- □ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- □ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea: ____________________________ e di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza e provenienza;
- □ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ________________________________;
- □ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ________________________;
- □ di non avere mai riportato condanne penali;
- □ di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) ____;
- □ di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:
  - Diploma/Diploma universitario/Laurea in ___________________________________ conseguito il ________________ presso _________________________________;
  - Iscrizione all'Albo Professionale (**ove esistente**) della Provincia di ____________________;
- □ *(solo per i candidati di sesso maschile)* di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ____;
- □ di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ____
  ____
  ____;

☐ di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(dichiarazione riservata ai cittadini stranieri)*;

☐ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero, di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ____;

☐ di necessitare, per l'espletamento delle prove, dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i.: ____
e a tal fine allega certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria;

☐ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando è il seguente:
Sig. ____
Via/Piazza ____, n. ________
C.A.P. ___________ Città __________________________________ Prov. ______
Tel. ____________________________________

☐ lingua straniera prescelta: ☐ inglese ☐ francese ☐ tedesco.

Dichiara inoltre

- che tutti i documenti e titoli presentati in fotocopia sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in carta semplice;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data ________________________________

Firma ______________________________________
(per esteso e leggibile)

(ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ______________________________ (_______) il ____________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a ______________________ (_____) in Via __________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..
……………………………..………………………………………………………………..

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

…….……………………………………….
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………

09_21_3_CNC_DIR ORG PERS AVVISO RINVIO

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

Avviso pubblico relativo alla selezione pubblica per esami, per l'assunzione mediante chiamata nominativa, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste.

Con riferimento alla sopraindicata selezione pubblica, si rende noto che con decreto n. 1147/DR del 18 maggio 2009, in relazione alla complessità della relativa istruttoria ed alla necessità di procedere ad ulteriori verifiche, è stata rinviata al **17 giugno 2009** la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi dalla prova pratica, nonché la pubblicazione di data, ora e sede di svolgimento della prova pratica per i candidati ammessi.

Si rende noto inoltre che non si rende necessaria la preselezione.

Trieste, 18 maggio 2009

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Augusto Viola

09_21_3_CNC_IST RIC BURLO GARDUATORIA MEDICO ORTOPEDIA_006

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di ortopedia e traumatologia da destinare alla SC di ortopedia e traumatologia pediatrica e Centro per il trattamento delle scoliosi.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 132 del 31 marzo 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di ortopedia e traumatologia da destinare alla s.c. di Ortopedia e traumatologia pediatria e Centro per il trattamento delle scoliosi:

GRADUATORIA

1. dott.ssa VITTORIA FRANCESCA punti 79,832 su 100
2. dott.ssa DI CARLO VALENTINA punti 77,780 su 100
3. Dott. ODONI LUCA punti 66,040 su 100

Trieste, 27 aprile 2009

IL DIRETTORE DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

09_21_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA MEDICO PEDIATRIA SCO NEONATALOGIA_008

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla SCO neonatologia e terapia intensiva neonatale.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 103 dell'11 marzo 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla s.c.o. Neonatologia e terapia intensiva neonatale:

GRADUATORIA

1. dott.ssa Laura TRAVAN Punti 78,692 su 100
2. dott.ssa Giulia PAVIOTTI Punti 70,360 su 100
3. dott.ssa Chiara ORETTI Punti 68,700 su 100

Trieste, 21 aprile 2009

IL DIRETTORE DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

09_21_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA MEDICO PEDIATRIA SS EPIDEMIOLOGIA_007

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla SS epidemiologia clinica e biostatistica.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 127 del 24 marzo 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla s.s. Epidemiologia clinica e biostatistica:

GRADUATORIA

1. dott. LUCA RONFANI Punti 90,656 su 100
2. dott.ssa ANNA MACALUSO Punti 76,879 su 100

Trieste, 27 aprile 2009

IL DIRETTORE DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *******
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
DANIELE BERTUZZI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste